

Mentre pende ancora il ricorso di Ronchi al Consiglio di Stato

La Regione Liguria dice sì al Re.Sol e la storia torna indietro di anni

Acqui Terme. È inaudito. Paiono arretrate di anni le lancette della storia dell'Acna di Cengio e del Re.Sol, cioè di quell'impianto di recupero dei solfati, che altro non è che un grande inceneritore, considerato superiore alle necessità di smaltimento dei lagoons dello stabilimento cengese. A riaccendere la miccia sulla bomba costituita dall'opinione pubblica e dalle popolazioni interessate del sud Piemonte e dei suoi amministratori relativamente al pericolo che potrebbe derivare dall'impianto, è giunta come un fulmine a ciel sereno la notizia secondo la quale il neo-assessore regionale all'Ambiente della Regione Liguria, Roberto Levaggi, ha rilanciato, durante una riunione effettuata sul «caso Acna» tra il Comune di Cengio, la Provincia di Savona e rappresentanze sindacali, l'idea per la



realizzazione del Re.Sol.

L'assessore ligure avrebbe motivato la richiesta con «la necessità di trovare soluzioni al problema dei lagunaggi».

Al Consiglio di Stato pende il ricorso dell'ex ministro all'Ambiente Edo Ronchi.

Possibile che, cambiando poltrona a livello ministeriale romano, venga ripreso un discorso che ormai sembrava morto e sepolto?

La dichiarazione dell'assessore ligure, intempestiva, è destinata a riaccendere gli animi e

la lotta della popolazione dell'Alessandrino, dell'Astigiano e del Cuneese, zona che da oltre cent'anni subiscono l'inquinamento idrico e ambientale derivato dallo stabilimento chimico di Cengio.

A questo punto c'è da chiedersi se il pensiero dell'assessore ligure all'Ambiente è condiviso dall'intera Giunta e dal Consiglio regionale.

Se così fosse vuol dire che in questo Paese non cambia mai nulla, pur cambiando i suonatori.

La notizia del rilancio del Re.Sol, all'Acna di Cengio, si è subito diffusa in valle Bormida e nei territori già interessati dall'inquinamento dell'Acna, destando stupore e contrarietà, e immediatamente ha contribuito a mettere in forse «la pace» ligure-piemontese, che con tanta fatica era stata attuata.

Red. acquese

Ma 20 miliardi sarebbero troppo pochi

Flavescenza dorata decreto del Ministro

"Acqui & sposizione"

Mostra mercato si terrà a fine ottobre

Acqui Terme. Durante una conferenza stampa convocata nella mattinata di mercoledì 7 giugno, a Palazzo Levi, è stata presentata la «nuova veste» di un appuntamento caro agli acquesi. Vale a dire la mostra mercato, manifestazione in programma da sabato 28 ottobre a domenica 5 novembre. Titolo dell'avvenimento fieristico: «Acqui & sposizione... per gli Acquisti felici di Natale». Sede della mostra

Acqui Terme. Con un decreto firmato recentemente dal ministro per l'Agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, sono diventati obbligatori i trattamenti contro la flavescenza dorata. Il provvedimento era atteso da un anno in quanto rappresentava uno strumento chiaro per indicare ai viticoltori in che modo agire. Mette dunque fine ad uno stato di incertezze e confusioni dettate dalla mancanza di un provvedimento. Ora si sa che i trattamenti si devono fare, non solamente nei focolai e nelle zone già colpite, ma anche, preventivamente, nelle aree ancora non hanno subito danni. Secondo quanto affermato a livello di assessorato provinciale all'Agricoltura, il primo dei trattamenti dovrà

C.R. • continua alla pagina 2

L'ing. Muschiato sui lavori in circonvallazione

Incrocio troppo pericoloso intervento inderogabile

Acqui Terme. Ci scrive il direttore generale del Comune, ing. Muschiato.

«Gentilissimo direttore contrariamente alle mie abitudini sono nuovamente a chiederle un piccolo spazio per formulare alcune precisazioni circa il contenuto dell'articolo di prima pagina del suo giornale relativo alla sistemazione dell'incrocio tra via Cassarogna e la SS. 30 che ritengo sia mio dovere esprimere.

Tale articolo a firma R.A. ipotizza uno spreco di denaro pubblico per la realizzazione di un'opera utile.

Accusa che mi sento di respingere in toto in quanto questa Amministrazione si è sempre ben guardata da spendere il denaro proveniente dalle casse del Comune di Acqui, facendo dell'oculata amministrazione finanziaria un punto fermo della propria azione (ed a questo proposito basta confrontare gli avanzi di amministrazione del bilancio consuntivo degli ultimi dieci anni per capirlo).

Per quanto concerne le osservazioni che ho letto sul suo giornale sempre attento ai lavori che si eseguono in città ho il dovere di precisare quanto segue:

1. La sistemazione dell'incrocio che tutti riteniamo estremamente pericoloso viene eseguita dal Comune su

• continua alla pagina 2

Un'interrogazione del dott. Cavo al sindaco

L'informazione turistica non è più in centro

Acqui Terme. Il capo gruppo consiliare del P.P.I. ha presentato al sindaco la seguente interrogazione urgente a risposta scritta: «Costatato l'avvenuto trasferimento dell'ufficio di informazione turistica cittadino dai locali sotto la torre civica, situata tra corso Italia e piazza della Bollente e quindi in zona centrale e molto frequentata, alla ex fabbrica Kaimano di piazza Maggiore Ferraris, che sicuramente è zona poco frequentata, soprattutto dai turisti. Visto che l'ufficio di informazione turistica svolge un'azione di supporto indispensabile nell'ambito della promozione e della divulgazione delle iniziative culturali ed artistiche che si svolgono in città.

Considerato che Lei signor sindaco ha più volte dichiarato di voler rilanciare Acqui dal punto di vista turistico; il sottoscritto dott. Cavo Roberto, capo gruppo consiliare P.P.I., chiede alla S.V. il

motivo di questo trasferimento che costituisce, senza dubbio, un depauperamento dell'immagine della città.

Chiede inoltre che venga nominato un assessore al turismo a tempo pieno in quanto è assurdo che l'amministrazione comunale affermi di puntare allo sviluppo turistico della città e trascuri nel contempo l'organizzazione di supporto alle manifestazioni previste; oltretutto il trasferimento in oggetto è avvenuto proprio quando sono previsti moltissimi eventi culturali proprio nel quartiere Pistoria da dove è stato disattivato l'ufficio in questione per essere ubicato in una zona distante e sconosciuta ai turisti.

Chiede all'amministrazione comunale ed al sindaco di affrontare con più serietà ed in modo meno superficiale la problematica afferente lo sviluppo turistico e l'immagine della città e di ripristinare

• continua alla pagina 2

I soliti problemi di informazione

Per l'Acqui danza non si cambia marcia

Acqui Terme. Venerdì 2 giugno, il Comune, assessorato alla Cultura, non aveva ancora il calendario degli spettacoli di «Acqui in palcoscenico», manifestazione che, secondo i «si dice», dovrebbe iniziare il 4 luglio. Difficile crederci, ma è così. Altra chicca. Il nome della vincitrice del premio «Acqui Danza», l'assessore Rapetti l'ha appreso dalle colonne di un giornale quotidiano. A questo punto è necessario aprire un dibattito che lasci aperte tutte le soluzioni. A proposito di calendari dei festival di balletto della provincia, «Vignaledanza» ha annunciato ben 37 spettacoli, uno migliore dell'altro. Un festival di «serie A», quello vignalese, con inaugurazione dedicata al mito di Romeo e Giulietta, ma a Vignale arriveranno Carla Fracci, Luciana Savignano e il Gruppo 13 di Maurice Bejart.

Tornando ad «Acqui in palcoscenico», da anni se ne attende il rilancio, una riqualificazione poiché dal suo esordio è rimasto tale e quale anche nella pubblicizzazione dell'avvenimento. L'assessore Danilo Rapetti, il sindaco Bernardino Bosio, non possono sottrarsi dal fare un sereno ragionamento su «problema festival», nell'in-

C.R. • continua alla pagina 2

"Un atto molto grave"

Per l'annuncio della Furno è polemica

Acqui Terme. Danilo Rapetti considera «un atto molto grave» quello di annunciare da parte di Loredana Furno il nome del vincitore del Premio «Acqui Danza» attraverso le colonne di un quotidiano prima di informare il sindaco, l'amministrazione comunale. «Non se lo può permettere, il direttore artistico di Acqui in Palcoscenico, senza rompere un rapporto di fiducia con l'amministrazione comunale», puntualizza l'assessore alla Cultura dottor Rapetti.

A far perdere la pazienza non solamente ad una persona calma ed equilibrata come Rapetti, ma all'intera giunta è l'annuncio che la Furno ha concesso ad un giornalista, pubblicato giovedì 1° giugno, del vincitore del Premio Acqui Danza, senza che dal Comune di Acqui Terme ne fossero precedentemente informati. «È incredibile leggere su un giornale dichiarazioni che de-

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Vesime: sagra della robiola e convegno sui caprini. Servizio a pag. 19

- Speciale Alice Bel Colle 14^a sagra dei vini alicesi. Alle pagg. 20 e 21

- Grognaudo: parco del Fontanino "Pietro Beccaro". Servizio a pag. 24

- Ovada: ad ottobre in ospedale finalmente la Tac. Servizio a pag. 32

- Ovada: quattro imprenditori arrestati per bancarotta. Servizio a pag. 32

- Campo Ligure: piano colore nel centro storico. Servizio a pag. 38

- Una "Pearl Harbour" scuote Cairo Nuovo? Servizio a pag. 39

- Canelli: si inaugura l'Enoteca Regionale. Servizio a pag. 43

- Tutti attori nel grande teatro dell'Assedio di Canelli. Servizio a pag. 44

- Nizza Monf.to: a quando la presentazione del P.U.T.? Servizio a pag. 47

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI e **Buffelli** presentano
PC facile a L. 250.000 + 32 rate da L. 69.900
 Il modo più facile di acquistare un pc pronto per navigare, lavorare, stampare e giocare.
 PC Fujitsu Siemens, proc. Intel Celeron 500 MHz, Ram 64 Mb, modem interno.
 Software: Win 98, Word e Works 2000. Monitor 15 pollici. Stampante Canon bjc 1000.
 Abbonamento gratuito Internet ClubNet tin.it
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

DALLA PRIMA

Flavescenza dorata

essere effettuato entro la prima quindicina di giugno, il secondo nella prima decade di luglio ed il terzo nella prima decade di agosto.

È infatti in questo periodo che si identifica lo stadio di regolarità di crescita del vettore della «flavescenza» ed i trattamenti in fase anticipata avrebbero, secondo gli esperti, minore o pochissima efficacia. La Regione aveva recentemente sollecitato il Ministro affinché firmasse rapidamente il provvedimento, in modo da renderlo operativo già dall'attuale campagna vitivinicola. La gravità della situazione, a causa della flavescenza, la Confederazione generale dell'agricoltura italiana (Unione provinciale agricoltori di Alessandria) già lo scorso anno l'aveva evidenziata. La stessa organizzazione, pur apprezzando il decreto di lotta obbligatoria, esprime parere negativo sul disegno di legge approvato in sede referente dalla Commissione agricoltura del Senato «in quanto gli agricoltori si aspettavano una legge specifica sulla flavescenza dorata e non l'ipotesi di una norma che fa riferimento alla legge 185 del 1992 sulle calamità naturali. I 20 miliardi previsti dall'attuale disegno di legge (10 per il 2001 e 10 per il 2002), sono considerati «una goccia in mezzo al mare se pensiamo alle migliaia di ettari che si dovranno reim-

piantare». Ora si attende che anche la Regione faccia il proprio dovere, ma fin d'ora bisogna pensare di inserire il problema «flavescenza dorata» nel prossimo documento di programmazione economica e finanziaria che il governo centrale deve mettere a punto, in modo che nella «finanziaria» del 2001 siano previste ulteriori risorse. Tra i diritti da conservare, come affermato dall'Unione provinciale agricoltori, c'è quello dei diritti di reimpianto nella zona di produzione.

DALLA PRIMA

Mostra mercato a fine ottobre

mercato sarà l'ex stabilimento Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris. Un locale che potrà contare su una superficie totale di 5 mila 300 metri quadrati. Secondo quanto annunciato durante la conferenza stampa, «gli espositori delle passate edizioni riceveranno entro breve tempo una comunicazione informativa e un modulo di pre-adesione, ma a partire dal 20 giugno ulteriori informazioni potranno essere richieste alla dottoressa Cristina Brugnone della Società consortile Langhe Monferrato e Roero».

DALLA PRIMA

Incrocio troppo



convenzione Anas e quindi attendendosi a tutte le indicazioni tecniche impartite dall'ente che esprime parere vincolante sui progetti proposti e quindi l'attuale scelta tecnica è stata indirizzata dall'Ente;

2. La sistemazione in corso non comprende solo il piccolo sottopasso pedonale ma bensì un consistente ampliamento della sede stradale con la realizzazione di una serie di canalizzazioni del traffico che lo regolamentano aumentando la sicurezza degli automobilisti, anche attraverso la realizzazione di corsie di accelerazione e decelerazione;

3. La soluzione di risolvere l'incrocio con un sottopasso carrabile è stata ampiamente esaminata ma non è risultata tecnicamente attuabile in quanto avrebbe comportato uno scavo sino ad una quota di circa 5 metri sotto il piano viabile attuale.

Si sarebbe perciò scesi ad un livello in cui è presente una potente falda idrica che si manifesta già a 2,50 metri dal piano viabile, come si vedeva chiaramente dai sondaggi preliminari confermati dai lavori in atto.

Inoltre le rampe di accesso sarebbero state lunghe circa 50 metri ed a causa del convulso sviluppo urbanistico della zona non si potevano adeguatamente realizzare.

Per questi motivi tale soluzione è tecnicamente irrealizzabile.

4. L'altra soluzione ipotizzata e cioè una grande rotonda alla francese sul modello di quelle già presenti in città, non è purtroppo attuabile in

quanto l'Anas richiede per tale tipologia d'intersezione un diametro minimo interno di 40 metri a cui vanno aggiunte le larghezze delle corsie stradali per un totale di 55 metri. Ed anche in questo caso lo sviluppo urbanistico della zona, alquanto approssimativo (e non imputabile a questa amministrazione), ha fatto sì che siano presenti costruzioni e attività a ridosso della sede stradale.

Tale tipologia risulta quindi inattuabile.

5. La presenza dei pedoni su questo incrocio è tutt'altro che trascurabile in quanto il cimitero urbano presente in questa zona viene giornalmente raggiunto da numerose persone a piedi, principalmente anziani, che devono essere tutelate nella manovra di attraversamento.

In conclusione come vede caro direttore le soluzioni adottate sono state il frutto di scelte meditate dopo un'attenta analisi di fattibilità ed una valutazione economica di costi e benefici e non sono affatto campate in aria.

Un'ultima breve nota che posso credere risulti curiosa, e simpatica per i suoi lettori, questa realizzazione è stata finanziata con la somma residua del mutuo (già interamente pagato) dal famoso sottopasso di corso Divisione che giaceva (al netto dei danni regolarmente pagati all'impresa appaltatrice per la mancata realizzazione) da molti anni tra i residui del bilancio comunale a testimonianza dell'inattività amministrativa di chi ora spesso e volentieri critica questa amministrazione».

DALLA PRIMA

Per l'Acqui danza



teresse della città, ed anche pensare a rivalutare, cambiando rotta, il festival internazionale di danza, manifestazione che come idea non ha nulla da eccepire.

Per dare vita al festival acquese, anni fa, era stato inventato il Premio «Acqui Danza», come se in città mancassero i concorsi.

Lo scorso anno venne assegnato a Ether Parisi.

La presentatrice nota al pubblico televisivo, durante la serata di consegna del riconoscimento ha anche proposto al pubblico uno spettacolo. Costo? 18 milioni di lire, circa.

Quest'anno l'«Acqui Danza» dovrebbe essere consegnato a Karol Armitage. A questo punto viene facile una domanda. C'è una giuria, una commissione, un gruppo di persone incaricate di se-

guire, vagliare e decidere, tra tanti meritevoli, a chi assegnare la targa che porta il nome della città termine?

DALLA PRIMA

Per l'annuncio della Furno

vono essere concordate, la direttrice del festival ci ha messo in difficoltà», sono ancora parole di Rapetti.

A questo punto, visto come sono andate le cose, perché non fare una marcia indietro da parte della Furno, chiedere scusa a Karole Armitage (coreografa alla quale verrebbe assegnato il Premio) e annullare, per il 2000, l'assegnazione del Premio «Acqui Danza»?

DALLA PRIMA

L'informazione turistica

re l'ubicazione dell'ufficio di informazione turistica cittadino dove si trovava e cioè presso la torre civica, altrimenti, tra non molto tempo, si correrebbe il rischio di dover approntare in centro città un apposito sportello informativo per spiegare ai turisti dove si trova l'ufficio informazioni...

Si richiede la risposta scritta, se possibile anche prima dei termini previsti dalla legge».

DALLA PRIMA

Alla ricerca della solidarietà

Acqui Terme. Consiglieri comunali di minoranza hanno richiesto un consiglio comunale aperto sul problema della pubblica solidarietà. Ciò in seguito alla mozione presentata dal consigliere Marinella Barisono sulla mancanza in Acqui del servizio di bagni pubblici, considerato che in città non esistono servizi quale mensa e dormitorio pubblico, ed in seguito all'interrogazione del consigliere Roberto Cavo sull'opportunità di istituire un fondo di solidarietà a favore delle fasce deboli della popolazione colpite da eventi indipendenti dalla loro volontà.

L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. <http://www.acquiterme.it/lancora/hplancora.html> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



I Classici

I viaggi dell'Estate



GELOSO VIAGGI

24 - 25 giugno

IL PARCO DELLE MERAVIGLIE DI MIRABILANDIA E RAVENNA



20 - 23 luglio

SVIZZERA E AUSTRIA TRA LAGHI E MONTI



28 - 30 luglio

SALISBURGO E DINTORNI



8 - 15 agosto

EUROPA SENZA FRONTIERE

(Barcellona-San Sebastian-Bilbao-Bordeaux-Tolosa)



10 - 19 agosto

EUROPA SENZA FRONTIERE

(Norimberga-Lubecca-Copenaghen-Berlino-Lipsia)



12 - 15 agosto

FERRAGOSTO IN UMBRIA



12 - 15 agosto

FERRAGOSTO A VIENNA



18 - 22 agosto

GERMANIA IMPERALE FRA RENO E MOSELLA



2 - 6 settembre

TOUR DELL'ABRUZZO



GELOSO VIAGGI

SPECIALE RAGAZZI

Bravi ragazzi, dopo un lungo anno scolastico ve lo siete proprio meritato: un week-end a Mirabilandia e Ravenna il 24-25 giugno



Per i più piccoli: Bimbopoli, un paradiso di 8.000 mq
Per i più avventurosi: Katun, Rio Bravo, Autosplash, la Baia dei Pirati, Sierra Tonante e le Torri Gemelle
Per i più grandi: la nuova civiltà Maya e la città di Ravenna

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it



GELOSO VIAGGI

TOUR DELLA SCOZIA
TERRA CORAGGIOSA ED IMMORTALE
dal 6 al 13 LUGLIO
Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto da Milano - Trattamento di mezza pensione - Assistenza di accompagnatore in loco - Visite con guida in lingua italiana - Ingressi inclusi - Assicurazione medico/bagaglio

SIRIA
LA CULLA DELLA CIVILTÀ
dal 14 al 21 NOVEMBRE
Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto da Milano - Trattamento di pensione completa - Assistenza di nostro accompagnatore in loco - Visite con guida in lingua italiana - Ingressi inclusi - Assicurazione medico/bagaglio

IL SABATO PER LE TUE VACANZE
Il sabato i nostri uffici rimarranno aperti anche il pomeriggio ad Acqui Terme (16-19.30) ed il mattino a Savona (9-12)

La recensione del prof. Carlo Prosperi

Blues senza ritmo, poesie di Cacciafoco

Francesco Perono Cacciafoco, Blues senza ritmo. Poesie, Lalli Editore, Poggibonsi 2000.

Il ritmo era quello, all'apparenza libero ed improvvisato, del jazz. La lingua si apriva al parlato (allo slang), ne adottava la disinvoltura - e direi la sprezzatura - lessicale, le ruvidezze metaforiche, le iperboli, i tic. Le ragazze diventavano bambole, femmine da capogiro, bellone; ruderi nei casi peggiori. Il mondo era pieno di carogne e di bastardi, la vita di cavolate e di rotture di scatole a non finire. Non si moriva più: si crepava; sporco e schifoso erano gli aggettivi più usati per qualificare la realtà: una realtà invivibile, piena di contraddizioni, di "immonda immondizia", di "imbelli imbecilli", di cani presi a calci e di sogni troppo comuni. Quanto appunto restava del grande sogno americano. Una generazione ribelle e inquietata si riversò allora sulla strada ("on the road"), prendendo a cantare e urlare il proprio dissenso, avida di vita e di avventura, errabonda per scelta e per disperazione. Nasceva così Sulla strada, la bibbia della generazione beat. L'autore, Jack Kerouac, "si chiamò figlio del deserto e della / strada" e intorno a lui - il Buddha -, in un impeto di giovanile esuberanza, si raccolse una schiera di geniali scrittori e di poeti anticonformisti - da Allen Ginsberg a Neal Cassidy, da William Burroughs a Gregory Corso, da Lawrence Ferlinghetti a Bob Dylan - che fu merito precipuo di Fernanda Pivano far conoscere nel nostro Paese. Ebbene, a quella generazione randagia e ribelle è ancora possibile ispirarsi, nonostante tempi e problemi siano oggi in parte cambiati: lo dimostra il giovanissimo Francesco Perono Cacciafoco che con Blues senza ritmo. Poesie (Lalli Editore, Poggibonsi 2000) è già al suo secondo volume di versi. "Non ci sono più gli emigranti italiani, / ragazzi. E gli irlandesi, e i polacchi. / Le città ora vanno al seguito dei / ricchi o dello squallore. O di tutti e / due insieme. E cammino tra la gente, / e ogni tanto mi capita di /

vedervi in un vicolo / lontano, tra i bidoni che non sono più / quelli di una volta, e lo sguardo di / una prostituta che non può dire più niente. / E allora sento la stanchezza del mondo, / yeah, amici miei, e canto questo blues / senza ritmo, piano delicato dentro di / me, ed aspro come l'odore per le strade". È, questa, una patente di dichiarazione di poetica, dove magari non andrà preso tutto alla lettera, perché proprio "senza ritmo" questi "blues" non sono e la definizione rientra, più che altro, in uno strategico understatement ed ha il retorico sapore di uno sperimentato topos modestiae. Pure, è indubbia l'asprezza intenzionale del registro, tutto sincopi ed enjambements; ma è un'asprezza che, a sua volta, non manca quando a quando di attenuarsi, fino a rivelarsi l'altra faccia - la maschera ombrosa - di una tenerezza esacerbata. Qualcosa che ricorda la "scontrosa / grazia" della Trieste sabiana. E anche quando pare riprendere - a cominciare dalla cadenza anaforica e salmodiante ("lunghe versi come ritornelli di sassofono") - le ginsberghiane litanie di Howl ("Urlo"), Cacciafoco ne allenta la dizione aggressivamente colloquiale in una successione di immagini e di parole, che, per quanto forti, hanno ben poco dell'isterismo ostentato dal modello. Restano, sì, la protesta e "la rabbia del mondo", nonché il proposito di cantare con la "voce stonata contro / ciò che non va bene"; ma, anche senza tener conto del mutamento dei tempi ("Non più Mexico City. / Né la vecchia Dodge. / E i lampioni spenti / sulla sponda del fiume. / E io parlo, io parlo / solo con me stesso"), la buona educazione - cioè il classico senso della misura - impedisce al nostro poeta di seguire i suoi pur proclamati maestri (e sodali) fino alle estreme conseguenze. Così, mentre ne adotta il cameratismo e ne asseconda la lezione, a cominciare dal titolo (che potrebbe alludere ai San Francisco Blues o ai Mexico City Blues di J. Kerouac), Cacciafoco - già dal titolo stesso - se ne distacca:

simula un'aria guascona e spavalda da fratello minore che vuol dimostrarsi all'altezza dei suoi idoli, ma nel contempo teme di suscitare il riso o la derisione con la sua inadeguatezza. La fraternità, del resto, è solo ideale: nutrita di referenti comuni (ad esempio, Baudelaire o Basho), di comuni sogni, ma alla vena ribellistica e contestatrice sottentra ora o si mescola una diffusa perplessità, un "tedio / al sapore di vaniglia", "la febbre del / tempo che passa". "Ma questo tempo / continua a passare, oltre il 42o parallelo / e le nostre valli dell'Eden, e i miti / strani avari puerili mostruosi / che abbiamo combattuto, o che abbiamo amato". "No, adesso non c'è più nessuno, / e solo strane pubblicità e canzoni" e "la nave / per Baltimora non parte più da circa / vent'anni e non si parla più, se non di sfuggita". La distanza temporale è altresì di costumi, di atteggiamenti, di formazione: il poeta moderno, "ultimo" erede dei grandi beats, ha "i capelli corti / ed i polsini profumati" e gli "manca la strada"; da una vita non si è più buttato su un treno merci. Il suo viaggiare è uno scontato e dimesso pendolarismo: c'è sempre ad aspettarlo una casa, un piccolo peculio di ricordi e di affetti che gli impedisce di essere e di sentirsi sradicato. Le stesse poesie che scrive tra un treno e l'altro, magari nelle stazioni, per ingannare l'attesa, non seguono più la tradizione (beat). O, meglio, ne riprendono taluni schemi armonici, certe formule ritmiche ricorrenti (blue notes?), il vezzo interlocutorio, lo swing, ma di tanto polimorfismo e di tante poliritmie non restano che "queste folli / canzoni, e questi cori leggermente moderni di / addii e delusioni". Non è più l'indignazione a dettare i versi, ma, come si può agevolmente verificare, la malinconia o, piuttosto, la volontà, un po' patetica e talvolta generosamente illusa, di mantenersi fedele a una consegna: "Ancora un blues per dirvi che io ci sono / ancora, che rimarrò a difendere / la nostra storia / [...]. So che non siete mai morti, non morirete, che

non siete solo letteratura, / che il vostro sangue pulsa ancora su qualche / jukebox all'idrogeno o sulla strada. / Io ci sono, perché nessuno dica finita / la nostra avventura..." L'ultimo dei mohicani, insomma. E se a contrassegnare le 51 poesie racchiuse tra un Prologo e un Congedo Cacciafoco mutua dal jazz il termine chorus (propriamente: il numero complessivo di battute del ritornello, lo schema base), la sostanza non è più rigorosamente legata al milieu americano, se non in quanto l'american way of life è divenuta in qualche modo universale ("quanta America c'è anche qui, dietro / l'angolo"), e cadenze e sintagmi rivelano ben altre ascendenze che non quelle di Whitman o di Williams: diciamo Paolo Conte o Francesco Guccini. Al limite, anche Leopardi, quando, ad esempio, si accenna ai "ricordi di sollievo / dopo che è passata / una tempesta". Hai voglia a giocare d'immaginazione: non basta inventarsi dialoghi scanzonati con "Fred, Jack, Greg, Bob e tutti gli altri". L'ironia, che ogni tanto affiora, è la cifra di un distacco, anzi di una distanza consapevole che il poeta stesso rimarca quando insinua il sospetto "che la sua vita, / qui, / on this train, / non sia altro che un'ombra, / forse l'ombra malconcia della loro". Eppure, per lunghi tratti, l'illusione prende corpo e puntualmente, allora, il presente si sovrappone al passato, e l'America di casa nostra - quella che lascia spazio al talento calcistico di Roby Baggio, a una geografia tipicamente mediterranea o piemontese, a vecchi professori di scuola, alla "perfezione" di una ragazza che dorme / con una bambina in braccio" o ad un quadretto quasi artificiale di serenità ("una donna non più giovane" che, seduta su un muricciolo, mangia la focaccia col figlio handicappato) - , elegiacamente intenerita, rivaleggia in questi "blues senza ritmo" con quella originaria dei maestri. È, anzi, l'antica - orziana e foscoliana - scommessa di trasporre nel parlar materno, per quanto possibile, numerosi et animos di muse alofone. Del resto, nella seconda

parte, Otto poesie d'amore, ci riportano a ritmi più caserecci, a versi che si riallacciano idealmente a Giorni e giorni (la prima silloge di Cacciafoco) e che sfumano in un'aura di più composto (ma anche più ovvio) lirismo lo swing all'italiana, da "jazz buono", dei chorus. Come se il poeta volesse rassicurarci: "Ragazzi, ho solo scherzato!" E dire che lo scherzo era così ben riuscito...

Carlo Prosperi

Cacciafoco a "Gli eventi"

Francesco Perono Cacciafoco, sarà al centro della rassegna "Gli Eventi" sabato 10 giugno alle ore 18.

Il prof. Carlo Prosperi sarà infatti il relatore della raccolta poetica "Blues senza ritmo".

L'autore, studente presso l'Università di Pisa, ha già vinto diversi premi letterari e prima di questo libro ha pubblicato con lo stesso editore "Giorni e giorni e giorni". "Blues senza ritmo" è un libro nato durante i suoi continui spostamenti per motivi di studio; davanti alla dura realtà della vita si è sentito come l'ultimo Beat riuscendo ad instaurare un dialogo ideale con i grandi poeti americani della Beat Generation.

C.R.

Liceali "very good"

Acqui Terme. Nonostante le numerose incombenze scolastiche, alla fine di maggio dieci studenti della terza liceo classico sezione annessa al liceo scientifico statale Parodi di Acqui Terme, hanno superato senza nessun onere finanziario, un esame di lingua inglese del Trinity College a diversi livelli e con ottimi risultati da "with merit a excellent". Il Trinity College è un'istituzione volta all'accertamento della conoscenza della lingua inglese nel mondo, i cui attestati hanno anche valore presso alcune università non solo italiane ma anche straniere. L'offerta formativa per gli studenti dell'ultimo anno si è così arricchita di un colloquio su un argomento scelto e preparato dal candidato ed esposto ad una simpatica signora inglese che cercava di mettere a proprio agio gli studenti; gli argomenti scelti spaziando dalla cucina piemontese alle feste locali, dalla cultura globale ai programmi spaziali, dall'archeologia in Acqui al racconto delle proprie esperienze. L'inglese è diventato un importante passaporto per il mondo e questa iniziativa apre maggiori possibilità agli studenti nel contesto europeo. Particolarmente felice ci pare il connubio di approfondite conoscenze di una lingua moderna con la cultura umanista del liceo. Un sentito grazie alla docente prof.ssa Rita Parodi per l'impegno proficuo e agli studenti che hanno avuto il coraggio di confrontarsi con valutazioni fuori del modello scolastico e a livello europeo.

VIA CRENNNA, 51
ACQUI T. (AL)
0144/325104



PROXIMA
INFORMATICA

**NUOVE OFFERTE SU
PC E ACCESSORI!**

ALTA QUALITA' E MASSIMA ESPANDIBILITA' ORA
ANCHE NELLA NUOVA LINEA COLORATA !

**NUOVO CORSO BASE
DAL 19 GIUGNO**

NON RIMANERE INDIETRO!
10 LEZIONI, LUNEDI E GIOVEDI SERA h:21-23.



VIA CRENNNA, 51 - ACQUI T. (AL) - TEL. E FAX: 0144/325104

ANNUNCIO



Forlini GIOVANNI
anni 75

I figli Paolo e Marina, con le rispettive famiglie, annunciano la perdita del caro papà. Un grazie sentito a quanti si sono uniti al loro dolore.

RICORDO



Francesca PELIZZARI
ved. Chiarlo

Mauro e Gianna Chiarlo in ricordo della mamma e degli zii: Francesco, Maria e Suor Pierina, si uniscono con i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 17 giugno alle ore 18 in cattedrale. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Alberto GARRONE
anni 78

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, la nipotina, il fratello don Luigi, e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 10 giugno alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

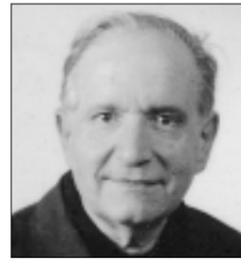
TRIGESIMA



Aldo VOLA

"La rapidità con cui ci hai lasciati ci ha insegnato a vivere nella consapevolezza di come sia incerta la vita e di quanto sia importante saper amare, donare e perdonare". Ad un mese dalla scomparsa, i familiari commossi e riconoscenti ringraziano quanti, in ogni modo, sono stati loro vicini in questo triste momento e annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata nella parrocchia di Castino domenica 11 giugno alle ore 11.15.

TRIGESIMA



Don Teresio CESARO

"Consolati dalla fede e fiduciosi di ritrovarci un giorno nella gioia del Paradiso, ricordiamo il sacerdote don Cesaro Teresio, sempre pronto e disponibile a donare parola di vita e serenità". Le S.S. messe di trigesima si celebreranno domenica 18 giugno alle ore 11, venerdì 23 giugno alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Terzo e domenica 25 giugno alle ore 18,30 nella parrocchia S.Giovanni di Nizza.

ANNIVERSARIO



Caterina DEPRATI
in Merialdo

Da due anni non sei più con noi ma sei sempre presente nei nostri cuori e ancora ti sentiamo vicina a dividerci con noi le difficoltà e le gioie di questa vita. Ti ricorderemo a quanti ti conobbero e ti vollero bene nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi a noi nel ricordo e nella preghiera.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 11 giugno - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE

Dom. 11 giugno - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza.

TABACCHERIA

Dom. 11 giugno - Rivendita n. 5, Pier Luigi Botto, piazza San Guido, 32.

FARMACIE

Da venerdì 9 a giovedì 15 - ven. 9 Albertini; sab. 10 Caponetto, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 11 Caponetto**; lun. 12 Terme; mar. 13 Bollente; mer. 14 Albertini; gio. 15 Centrale.

ANNIVERSARIO



Guido BISTOLFI

Nel 9° anniversario della scomparsa lo ricordano con profondo affetto e rimpianto la moglie, i figli, nella s.messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore domenica 11 giugno alle ore 11. A quanti vorranno partecipare un grazie sentito.

ANNIVERSARIO



Aldo ARNALDO

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora, la piccola Ambra e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Giulia di Monastero Bormida. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Angelo OLIVIERI

Nel 4° anniversario della scomparsa la moglie, il figlio, la nuora ed i familiari lo ricordano con l'affetto di sempre nelle s.messe che verranno celebrate mercoledì 14 giugno alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina e lunedì 19 giugno alle ore 9 nella parrocchia di Piancastagna. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Liseo BUFFA

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 14 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

foto video

CAZZULINI



Acqui Terme - Via Garibaldi 66
Tel. 0144 324957

Sviluppo e stampa
in 30 minuti
su carta Kodak

Per ogni
videoripresa
matrimoniale
3 duplicati
in omaggio

FOTO STAMPATA
VACANZA REGALATA

Ogni 5 rullini stampati
una vacanza completa
per due pagando
solo per una persona

Servizi personalizzati
per comunioni e matrimoni

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

Video ispezioni
sotterranee
con telecamera

novità

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta pressione

Pulizia e disinfezione pozzi
acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

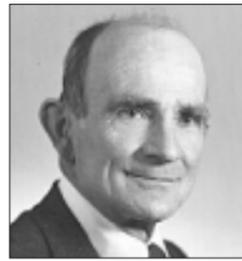
ANNIVERSARIO



Giovanni PESCE (Nani)

"Il tuo sorriso, l'umile dolcezza del tuo sguardo, la tua instancabile laboriosità illuminano quotidianamente il nostro cammino e sono fonte di forza per tutti noi perché ciò che l'amore unisce nulla più separa". Nel 2° anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 16 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Aldo Armando BOSIO
1996 - 2000

Con il carissimo Armando ricordiamo la nostra carissima cognata R. Maddalena in Bosio, gennaio 2000 Carrù (Cn). Donna con molteplici dote, cara come una sorella, amata, stimata, onorata per i suoi grandi valori. Dolce, allegra, modello di vita verso il marito, le figlie, genero e nipote. Facciamone tesoro. È bello ricordarvi è doloroso non avervi. Uniamo le nostre preghiere nella santa messa di suffragio che sarà celebrata domenica 18 giugno alle ore 11 nella parrocchiale di Montabone. Un grazie di cuore.

Piovano Augusto e famiglia Bosio

I necrologi si ricevono
entro il martedì
presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI

BALDOVINO s.n.c.

Scritta lapidi e accessori cimiteriali

C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA

TRASPORTI POMPE FUNEBRI

DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523

AUTORIMESSA TAXI

Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



Conclusa domenica 4 la serie di celebrazioni

Anniversari di nozze



Acqui Terme. Si sono concluse domenica scorsa 4 giugno le celebrazioni degli anniversari di matrimonio in Duomo. Intorno all'altare si sono trovate le coppie che ricordavano quest'anno i 45-50-55-60 anni di nozze. Mons. Giovanni Galliano ha sottolineato la grande testimonianza data dai coniugi che per tanti anni hanno continuato a tener fede al giuramento di fedeltà pronunciato con quel "sì" proferito tanti anni prima.

Sabato scorso 3 giugno

Iniziato il corso per i fidanzati



Acqui Terme. È iniziato sabato 3 giugno il corso di preparazione al matrimonio cristiano. Il corso, tenuto secondo il metodo del CPM, proseguirà sabato 10, sabato 17 e si concluderà sabato 24 giugno, ma le coppie di fidanzati saranno anche impegnate nella mattinata di domenica 25 per una conclusione "giubilare", molto particolare in occasione dell'Anno Santo.



ACQUI TERME
VIA AMENDOLA, 40
TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi
**Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche**

Muratore

Giacomo & Figli

Onoranze funebri

Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni
con auto funebri proprie

Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - notturno - festivo
www.clubprestige.it

Offerte Oami

Acqui Terme. Le Case-Famiglia O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti), cercando di ricreare per i loro membri il calore umano dell'ambiente familiare dal quale essi si sono dovuti allontanare a causa dell'infermità o per altri motivi, si richiamano ad una visione cristiana della vita, sia nel valorizzare le singole persone, sia nel vivere i rapporti all'interno e all'esterno della casa.

L'Oami riconosciuta dallo Stato quale Ente Morale, si sviluppa attraverso lasciti, donazioni, obblazioni di privati... cioè attraverso l'amore dell'uomo per il suo prossimo.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni: in memoria di Anna Rina Arata, le famiglie Bosio, Robba, Ghione, Aprile, Angelica e Marita Pesce coi figli Lire 250.000; N.N. Lire 200.000.

A tutti i nostri benefattori la nostra riconoscenza. "Il Signore vi custodisca sul palmo della sua mano!".

Offerta

Acqui Terme. I Lupi Off Road hanno offerto alla p.a. Croce Bianca la somma di lire 150.000 e non di lire 50.000 come precedentemente comunicato.

A Lourdes con l'Oftal

Nel mezzo dell'Anno Santo 2000 si realizza il pellegrinaggio diocesano a Lourdes!

È un'occasione storica ricca di luce e di grazia per tutta la comunità cristiana della diocesi acquese. Tutti gli elementi e le istanze essenziali del Giubileo qui si trovano presenti e chiari. La sezione diocesana dell'Oftal è impegnata e desidera portare ai piedi della Madonna un grande numero di malati, di pellegrini, di personale. È un evento religioso unico importantissimo e che dovrebbe coinvolgere tutte le nostre parrocchie, i nostri paesi, la nostra Chiesa locale.

Il pellegrinaggio Lourdiano sarà guidato dal nostro Vescovo e accanto a Lui si auspica la presenza di tanti sacerdoti, religiosi, associazioni, fedeli. Con l'Oftal il pellegrinaggio conserva sempre l'aspetto di fede, di speranza, di spiritualità, di fraternità. Ci confidava un amico pellegrino di ogni anno: "A Lourdes ci si va per fare sempre il pieno nell'anima".

La nostra sezione oftaliana ha la fortuna di poter contare su un forte numero e su una presenza esemplare di giovani. È un buon segno. Ma l'Oftal è una grande famiglia, in cui tutte le età e le categorie devono essere rappresentate.

Il tempo del pellegrinaggio si avvicina: dal pomeriggio del 29 luglio al 4 agosto 2000. Urgono quindi le iscrizioni per la migliore organizzazione. Grazie a varie iniziative la direzione dell'Oftal, su segnalazioni dei parroci, cercherà di venire incontro ai casi bisognosi.

g.g.

Cordoglio per la morte di Giovanni Giraudi

Acqui Terme. Giovanni Giraudi a soli 66 è deceduto, improvvisamente. Si uniscono al dolore dei familiari e lo ricordano con grande commozione ed affetto i soci del Circolo filatelico e numismatico di Acqui Terme di cui Giraudi è stato socio fondatore ed uno tra i più attivi ed esperti frequentatori.

I funerali di Giovanni Giraudi si sono svolti martedì 6 giugno, in Cattedrale. Monsignor Giovanni Galliano, durante l'omelia, ha ricordato la stima di cui Giraudi godeva tra la gente. Ai suoi funerali ha partecipato un gran numero di gente. «Il distacco dal nostro socio e amico Giraudi, il fatto di non vederlo più nella nostra sede, produce dolore e disorientamento. Sentiremo la sua mancanza», hanno affermato i componenti del Circolo filatelico acquese.



erboristeria
Verde Essenza

Novità per il vostro seno
prodotti naturali contro le smagliature
e per la cura del rilassamento cutaneo

CREME • GEL
NUOVISSIMI FANGHI KORKA

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52



**Costruzione e vendita
forni - macchine per
panifici e pasticcerie**

Assortimento usato

Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026

GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

**Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia**

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato

ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Cell. 0329 2131639 - 0347 4666548
Tel. 0144 325192

Servizi funebri completi
diurni - notturni - festivi
Trasporto e svolgimento pratiche ovunque
Iscrizioni lapidi
Tariffe personalizzate

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666
L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100
Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Caritas diocesana

Compito della Caritas animare non gestire

Qualora la Caritas si trovasse a doversi fare carico direttamente della gestione di servizi, quali criteri deve tenere presenti?

Deve ricordare due cose. In primo luogo deve avere in mente che deve gestire soltanto per il tempo strettamente necessario: in pratica deve farlo fare il più presto possibile ad altri, considerando il suo intervento organizzativo diretto come una supplenza. In secondo luogo deve servirsi di quella esperienza come di uno strumento di animazione, di formazione, di educazione della comunità, affinché questa si senta stimolata a prendere coscienza del fatto che l'esercizio della carità è dovere di tutti.

È importante tenere presenti questi due aspetti, altrimenti la Caritas finisce per essere ingabbiata nella gestione delle opere e viene meno la sua funzione primaria, per la quale è stata istituita dalla Chiesa.

La pastorale della carità però ha bisogno di essere so-

stenuta finanziariamente. Per questo una parte dei fondi dell'8 per mille della Cei sono destinati per le attività caritative alle diocesi.

Bisogna fare una premessa: l'istituto dell'8 per mille per il sostentamento del clero è la soluzione trovata saggiamente dai vescovi per garantire il mantenimento dei sacerdoti. Ma questa è una delle finalità, perché una parte dei fondi è destinata alle iniziative pastorali e ai poveri.

La gente, di fatto, percepisce di più l'aspetto caritativo che le iniziative pastorali ed il mantenimento dei sacerdoti, tanto è vero che chi ha la responsabilità ed il compito di promuovere questa raccolta ha finito con il mettere in primo piano i poveri e quasi nella penombra le altre due importanti finalità. È necessario però educare la comunità cristiana anche ad assumersi responsabilmente le spese per il sostentamento dei suoi sacerdoti e per il funzionamento della comunità stessa. Tutto fa parte della carità.

L'uso improprio dei fondi costituisce un pericolo reale?

Mons. Nervo risponde così a questa domanda: "Può costituirlo, anche se spesso avviene in buona fede. Ricordo che si verificò una volta una piccola alluvione e diedi una piccola somma nelle mani stesse del vescovo."

Dopo qualche mese mi telefonò il responsabile diocesano e mi chiese: "Senta, si potrebbero utilizzare quei soldi per rinnovare le cucine della colonia?". "Beh, no, risposi, sono stati dati per un altro scopo?".

Trascorse qualche mese e venne l'Assemblea della Cei. Quel vescovo, che è un uomo di grande cultura e santità, mi si avvicinò e mi disse: "Posso tenere quei soldi per i poveri?".

"Eccellenza, risposi sorridendo, non li tenga per i poveri; li dia ai poveri".

È questione di cultura e di mentalità. C'è bisogno di una sensibilità che nasce e sia alimentata dall'amore.

Caritas Diocesana

Ad agosto il Giubileo dei giovani

Da tutto il mondo per la manifestazione più grande

Acqui Terme. La giornata mondiale dei giovani di agosto si preannuncia come il momento centrale del Giubileo del 2000, preceduta dalle celebrazioni diocesane della domenica delle Palme. Una occasione ed un evento eccezionale carico di significati religiosi e spirituale. Per sapere a che punto sono i preparativi e come si svolgerà il programma giubilare, abbiamo intervistato Guzmán Carriquiry, sottosegretario del Pontificio consiglio dei laici, il dicastero vaticano responsabile dell'evento.

Cosa contraddistingue la celebrazione di quest'anno?

"È molto importante sottolineare che questa giornata mondiale dei giovani si svolge a Roma per mettere in luce la testimonianza di Pietro e Paolo, la tradizione apostolica, il magistero della Chiesa e la presenza del Vicario di Cristo. Non a caso uno dei gesti fondamentali di tutti i giovani sarà declamare la professione di fede del Credo degli apostoli. Così come a Parigi è stato il battesimo il punto di riferimento, qui a Roma la risposta dei giovani si concretizzerà nella proclamazione del Credo e quindi nel rinnovamento dell'atto di fede. In questo senso riprenderemo tutta la tradizione cristiana espressa nella testimonianza

dei martiri romani, da Pietro a Paolo, da Santo Stefano a San Lorenzo, da Sant'Agnese a Santa Cecilia, da San Sebastiano a San Clemente, da San Callisto fino ai martiri più recenti dei diversi continenti".

Come si svolgerà la preparazione?

"Ci sono molte novità. La prima riguarda l'apertura di tutte le diocesi d'Italia all'accoglienza dei giovani. In realtà già la giornata mondiale di Parigi fu preceduta dal pellegrinaggio dei giovani nelle diocesi di accoglienza. Sulla base di quella esperienza, tutte le diocesi d'Italia accoglieranno (tra il 12 e il 15 agosto), migliaia di giovani di altri Paesi. La diocesi di Vasto, ad esempio, ospiterà presso le famiglie duemila giovani, in maggioranza francesi, ma anche canadesi, libanesi e spagnoli. Questa iniziativa coinvolge sia le strutture ecclesastiche sia le famiglie e le parrocchie, per celebrare così l'università della fede in ogni diocesi.

La giornata mondiale dei giovani inizierà il 15 agosto con il rito di accoglienza del Santo Padre a piazza San Pietro. Prevediamo per il rito di accoglienza un'affluenza di circa 250.000 persone. Dopo l'accoglienza cominceranno i tre giorni di catechesi in tutte le chiese di Roma e nelle diocesi limitrofe. Le catechesi saranno predicate da circa 250 vescovi. Inoltre ogni mattina un terzo di tutti i giovani presenti faranno il pellegrinaggio giubilare da Castel Sant'Angelo fino alla Basilica di San Pietro, passando per la Porta Santa fino alla tomba dell'apostolo Pietro e ritorno. Il pellegrinaggio giubilare, fatto di preghiere, silenzi, invocazioni e riflessioni, inizierà alle prime ore della mattina e finirà in serata. Nel frattempo gli al-

tri due terzi dei giovani seguiranno le catechesi nelle chiese. Venerdì 18 agosto si farà la Via Crucis. Nei pomeriggi dei giorni 16, 17 e 18 si svolgeranno le manifestazioni denominate 'Incontragiovani'. Si tratta di tavole rotonde, concerti, testimonianze, incontri di preghiera, pellegrinaggio delle 7 chiese, rappresentazioni teatrali, ecc., organizzate da diocesi, movimenti e associazioni. Il 19 agosto comincerà il grande pellegrinaggio. I giovani si muoveranno a piedi dal loro alloggio fin a Tor Vergata, dove ci sarà la preparazione alla veglia con il Santo Padre che inizierà alle 20. I giovani dopo la veglia resteranno a dormire lì preparandosi per la messa conclusiva che si terrà il giorno seguente".

Quante persone arriveranno?

"Sarà sicuramente la manifestazione più grande del Giubileo. Quella che implica un maggior impegno organizzativo, ma anche una grande passione spirituale e missionaria. Non è nostra intenzione sottolineare l'immagine di uno spettacolo trionfale, il nostro vero obiettivo è di realizzare una grandissima manifestazione della Chiesa giovane in movimento, radunata dal Papa per rendere testimonianza e rinnovare la fede, per essere missionari del terzo millennio. Il nostro non è un semplice esercizio di radunare masse di giovani, non vogliamo né intrattenerli, né distrarli, intendiamo invece porre ognuno davanti alla presenza di Cristo. Una presenza che apparirà così vera e piena di persuasione, simile a quella che apparve agli apostoli duemila anni fa. Nello sguardo del Papa i giovani ritroveranno il primo testimone di Cristo".

Ritiro spirituale

Acqui Terme. Mercoledì 14 giugno presso il Santuario della Madonna delle Rocche si terrà il ritiro spirituale per sacerdoti. La giornata prevede anche l'acquisto dell'Indulgenza giubilare. Chi volesse pranzare in loco è pregato di prenotarsi al mattino presso i ristoranti della zona.

Una memoria di mons. Giovanni Galliano

Ricordando il Beato Marello a 105 anni dalla morte



La santità ha una pienezza di glorificazione o è semplicemente "santità", e questo dice tutto?

Forse è più in noi il desiderio di vedere l'aureola della "santità piena" sul capo di questi campioni della fede e della carità, di questi eroi testimoni del Vangelo.

Se fu intensa la gioia e la commozione nel contemplare con gli occhi dell'anima il vescovo Giuseppe Marello sorridente e benedicente nella gloria dei beati in quell'indimenticabile 26 settembre 1993, in piazza del Palio ad Asti, proclamato e presentato dal Papa Giovanni Paolo II, resta pur sempre viva in noi l'attesa di salutare "santo" questo grande Vescovo e fondatore!

Sarebbe una immensa ricchezza di luce e di grazia che si riversa sulla Chiesa di Asti e di Acqui.

Le grazie attribuite all'intercessione del beato Giuseppe Marello sono tante e significative di una presenza sempre sollecita.

Il fatto miracoloso verificatosi ultimamente in Perù nell'America Latina ove lavorano i Padri Giuseppini ed ove il nome e la devozione al beato Marello è grandemente familiare, riempie il cuore di speranza e di attesa.

Con la festa liturgica celebrata ad Asti e ad Acqui il 30 maggio scorso la memoria e l'invocazione del santo Vescovo si fa in noi sempre più viva e cara.

Giuseppe Marello, nato il 26 dicembre 1844, creato Vescovo di Acqui a 44 anni nel 1888, consacrato in Roma il 17 febbraio 1889, fece il suo

ingresso nella diocesi acquisita il 16 giugno 1889.

Definito da Papa Leone XIII "Una perla di Vescovo" fu un grandissimo dono alla nostra Chiesa. Ci lasciò troppo presto.

Fece della sua vita olocastro a Dio per la diocesi e per la sua famiglia religiosa degli Oblati di S. Giuseppe. Come il buon pastore per il suo gregge, come il soldato sulla trincea morì a Savona, dopo l'ultima messa ai piedi della Madonna della Misericordia, si consacrò fanciullo: era il 30 maggio 1895 alle ore 18.

Compiva 50 anni, 5 mesi e 5 giorni!

Chiudeva il mese Mariano, lui devotissimo della Madonna, per salire in Paradiso nella luce piena presso Dio. Ma i santi non muoiono mai. Sono sempre presenti, fra noi, il loro insegnamento continua con efficacia. E noi abbiamo bisogno di loro.

Il Vescovo Marello vive nella nostra diocesi, che fu sua intensamente. Mons. Marello, fondatore, è sempre presente nella bella congregazione reli-

giosa degli Oblati di S. Giuseppe cui consacrò tutto il suo grande cuore di Padre e che lui, missionario senza confini, guida con paterno amore su tutte le frontiere del mondo, ripetendo loro con forte dolcezza: "Siate sempre certosini e apostoli".

Al beato Marello, pastore sollecito dal grande cuore di padre, chiediamo fiduciosi di benedire dal Cielo e di proteggere sempre le nostre famiglie, i sacerdoti, che lui privilegiava, la sua cara congregazione religiosa, la sua diocesi in cui profuse con generosità apostolica le immense ricchezze del suo animo nella dolcezza del suo cuore paterno.

Giovanni Galliano

Pellegrinaggio diocesano al Santuario di Vicoforte

Acqui Terme. Sabato 24 giugno l'Azione Cattolica della Diocesi di Acqui organizza per adulti, giovani e ragazzi, un pellegrinaggio diocesano al santuario di Vicoforte, Mondovì.

Prenotazioni entro il 6 giugno presso il proprio parroco o suo incaricato. Da Acqui Terme il pullman partirà da piazza Matteotti (lato scuole elementari) alle 6.30 e alla stessa ora da piazza San Francesco. Per informazioni, ore pasti, tel. 0141822360; 014381058; 0144356743; 0141824956; 0109269722; 019510685.

Il santuario in Albisola

Madonna della Pace un titolo "storico"



Il tema della pace corrisponde a un bisogno comune e insopprimibile del cuore umano.

Per questo nel mondo sono numerosi i santuari, le chiese, gli altari, i cippi, le opere... dedicati alla Regina della Pace, Maria Santissima.

Tuttavia, dalle ricerche fatte finora, solo il santuario in Albisola Superiore (SV) è sorto con questo nome a ricordo di un intervento storicamente documentato di Maria Santissima per riportare la pace tra due popolazioni da lungo tempo in conflitto, anche con

le armi e versamento di sangue.

Per questa origine è un santuario unico nel mondo.

Soprattutto in questo anno giubilare che è anche "anno internazionale per la cultura della pace", rappresenta un messaggio concreto per tutti "gli operatori di pace"; e al suo interno si possono ripercorrere su trentatré tavolette tutti i messaggi dei Sommi Pontefici per la giornata mondiale della pace: e qui c'è il Vangelo della pace per una vera cultura della pace.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 18; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20.30; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

PELLICOLA

CASSA DI RISPARMIO DI BRA

La segnalazione di un lettore

I lavori sul Medrio chi li ha controllati?



Acqui Terme. Le due fotografie sembrano uguali, ed in fatti solo il dato temporale le contraddistingue: la prima risale al 1998, la seconda è dei nostri giorni.

Il soggetto fotografato è il rio Medrio, ovvero la rete fognaria, dopo gli ultimi tanto decantati interventi, dietro il condominio delle Due Fonta-

ne. Se le acque "nere" sono state incanalate sotto la struttura in cemento, quelle bianche, superiori non sono state a loro volta incanalate opportunamente, per cui si allargano e stagnano, creando i soliti problemi che vengono accentuati con l'arrivo della stagione più calda.

La segnalazione ci viene da

un attento lettore, che fa notare come, per fortuna, sia spariti i ratti, non tanto per l'intervento sul Medrio, quanto forse per il grande rumore prodotto dai nuovi frequentatori dell'Acqui sportiva nell'ex Arci.

L'Anora continua a fare la sua parte segnalando a chi di dovere l'una e l'altra cosa.

Due persone molto conosciute in città

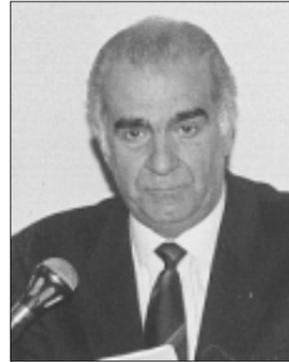
Ivaldi e Poggio neo cavalieri

Acqui Terme. Il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha recentemente insignito due acquisi dell'onore di «Cavaliere al merito della Repubblica». Sono Luigi Poggio e Giovanni Ivaldi. Il riconoscimento viene concesso a chi si contraddistingue particolarmente nel campo del sociale, del lavoro e della famiglia. Il cavalierato, insomma, è un titolo di manifesta riconoscenza verso chi si è contraddistinto in tali campi.

Luigi Poggio, attualmente consigliere comunale, persona di grande equilibrio e tolleranza, da sempre ha partecipato con attenzione e passione alle vicende della nostra comunità.

Attività effettuate nell'ambito del sociale, della politica ed anche del lavoro avendo svolto per molti anni con capacità e buon senso una professione delicata, non facile da esercitare. Poggio è stato, infatti, prima vigile sanitario e poi comandante del servizio. Una funzione esercitata sempre con disponibilità, esperienza e stile. Andato in pensione, si è dedicato alla politica riscuotendo anche in questo campo d'azione notevoli consensi.

Giovanni Ivaldi, uomo ed artigiano esemplare, è meritevole del riconoscimento per la sua dedizione e il suo impegno di lavoro. L'operosità di Ivaldi è anche valsa a contribuire ad un momento importante nel campo socio-economico della città termale. Pur essendo pensionato da nove anni, mai ha rinunciato alla sua operosità effettuata nella sua officina di via San Lazzaro,



un impianto adibito alla produzione di cancelli automatizzati, porte blindate, serramenti e vari articoli in ferro. Ivaldi andò a bottega nel 1952. Rimase «garzone» per una ventina di anni, poi, dopo avere imparato a maneggiare incudine e martello alla perfezione ed avere imparato a «battere» il ferro, nel 1972 si mise in proprio. Fondò un'azienda che con il trascorrere degli anni è diventata un fiore all'occhiello non solamente della città termale.

Giovanni Ivaldi e Luigi Poggio sono molto conosciuti e stimati, la notizia del riconoscimento loro concesso dalla più alta autorità dello Stato non fa che rinnovare la simpatia della gente verso due acquisi esemplari.

C.R.

Offerta all'Asm

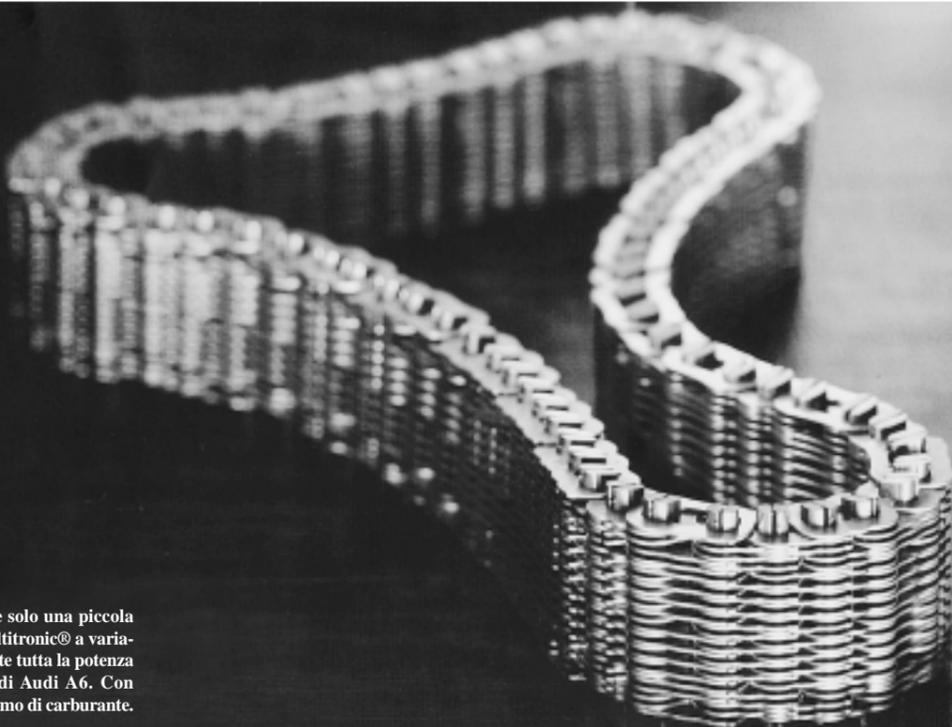
Acqui Terme. È pervenuta all'Asm l'offerta di lire 130.000 da parte dei colleghi dell'Iper Bennet, in memoria di Maria Letizia Marengo.

Dall'organizzazione

Festa delle Feste si punta a 50.000 presenze

Acqui Terme. Lunedì 15 maggio è iniziato ufficialmente l'iter organizzativo della Festa delle Feste, manifestazione in programma nella seconda settimana di settembre. Si è infatti svolta, a Palazzo Robellini, una riunione con le Pro-Loco dell'Acquese invitate all'avvenimento. Si tratta di una ventina di associazioni in rappresentanza di altrettanti paesi che, durante la serata hanno avuto la possibilità di conoscere la formulazione della manifestazione. Si tratta, come ha sottolineato il presidente della Pro-Loco di Acqui Terme, Lino Malfatto, di dotare la festa settembrina di un nuovo look, di far fare un ulteriore salto di qualità ad un avvenimento tra i più interessanti e seguiti dell'intera provincia.

La Festa delle feste del nuovo secolo, secondo le intenzioni degli organizzatori discusse a Palazzo Robellini, verrà ampliata e riqualificata. Sebbene nelle edizioni degli ultimi anni il numero dei partecipanti sia stato di non meno di 35 mila persone, perché non puntare alle 50 mila presenze? Tutto ciò si può fare, secondo quanto affermato da Malfatto, riorganizzando l'avvenimento. Il tutto con la stretta collaborazione dell'amministrazione comunale e dell'Enoteca regionale. Prima di tutto coinvolgendo, oltre le Pro-Loco, chi realizza ad Acqui Terme e nell'Acquese prodotti nel settore agroalimentare. Produttori che dovranno assolutamente essere tali e tenere nei loro stand esclusivamente ciò che rappresenta il frutto del processo lavorativo della propria attività.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

La catena snodata a maglia piatta non è solo una piccola gemma ma anche il cuore del cambio Multitronic® a variazione continua. In questo modo si trasmette tutta la potenza del propulsore 2.8 (142 kW/193 CV) di Audi A6. Con performance più sportive e il minor consumo di carburante.

Regalatevi un gioiello.
Il nuovo cambio Multitronic® di Audi A6 2.8

Audi 
All'avanguardia della tecnica.

Venite a provarla la nuova Audi A6 2.8 Multitronic® da:

GARAGE 61 srl 
Dindo Capello

Concessionaria Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735



scazzola

Informatica - Telecomunicazioni



ACQUI TERME Corso Bagni 73 **NOVI LIGURE** Corso Piave 8 **OVADA** Via Gramsci 43 **VALENZA** Piazza Fogliabella 5
 Tel. 0144 322591 - Fax 0144 58684 - e-mail: scazzola.l@tin.it

TUTTI PROMOSSI!



Mod.	CPU	Ram	HD	CD	S.audio	S.video	Prezzo
M3500	MT Celeron 466	64Mb	6,4Gb	40x	si	8Mb	1.359.000
M7500	DT Pentium III 500	64Mb	8,4Gb	40x	no	8Mb	1.970.000
M7500	MT Pentium III 600	64Mb	10,2Gb	40x	no	8Mb	2.190.000

Monitor 15" L. 369.000 • Monitor 17" L. 590.000.
 Incluso software: Windows 98, Internet Explorer, Club Net TIN **Prezzi iva esclusa**



Mod.	CPU	Ram	HD	CD	S.audio	S.video	Prezzo
Alicon	Celeron 533	64Mb	10Gb	52x	si	si	1.459.000
Asus	Pentium III 550	64Mb	10,2Gb	52x	si	si	1.839.000
Asus	Pentium III 650	64Mb	10,2Gb	52x	si	si	2.190.000

Monitor 15" L. 319.000 • Monitor 17" L. 469.000.
 Incluso software: Windows 98, Internet Explorer, Club Net TIN **Prezzi iva esclusa**

Art Jet 10 e 20
 Ink generation
 Colori
 a partire da
L. 208.000 i.e.

StudioJet 300
 Fa da sè fa per 3
 Copiatrice a colori
 Stampante colori
 Scanner colori
L. 980.000 i.e.

Stampante Hewlett Packard DeskJet 1120C A3 - Colore

Stampante Hewlett Packard LaserJet 1100A

Scanner Hewlett Packard
 a partire da **L. 208.000 i.e.**

CON E-VAI INTERNET VIENE A CASA TUA!
 Personal computer: processore Intel Celeron 500 MHz, RAM 64 Mb, hard disk 8 Gb, CD ROM 48x, modem ITU 56k, scheda video, scheda audio. Software: Windows 98 SE, Works 2000, Adobe Acrobat Reader 4.0, Winzip 7.0. Stampante: inkjet. Accesso a internet: tin.it sempre premium per 3 anni con tutti i suoi servizi.
 E-vai One permette di accedere ad una esclusiva forma di pagamento rateale senza interessi: L. 299.000 (Euro 154,42) incluso il bollo ministeriale come 1ª rata, ed ulteriori 35 rate mensili da L. 69.000 (Euro 35,64) ciascuna (TAN 0%, TAEG 0%).

Note Book Olidata
 a partire da
L. 3.599.000 i.e.

GRATIS
 fino al 31 luglio 2000
SUPER LINEA ISDN
 per navigare in internet
 e parlare
 al telefono
 contemporaneamente

Vieni a scoprire le novità TIM a partire da L. 199.000 + Tim Card

<p>Motorola V3690 con richiamo vocale L. 929.000 i.c.</p>	<p>Motorola Timeport P7389 Pocket Internet Wap Tri-band L. 629.000 i.c. +Tim Card</p>	<p>Samsung A100 Dual band L. 889.000 i.c.</p>	<p>Siemens C35 L. 399.000 i.c. +Tim Card</p>	<p>Nokia 8210 da L. 889.000 i.c.</p>
---	---	---	---	---

Relazione del prof. Mignone al Rotary Club

Negri di Sanfront l'eroe di Pastrengo

Acqui Terme. Il Conte Alessandro Negri di Sanfront, Luogotenente generale dell'esercito sabauda e senatore del regno, nato a Ponzone nel 1804, è stato il tipico rappresentante della nobiltà piemontese legata ai Savoia, insediata in zone rurali, dalla cui economia traeva la maggior parte dei redditi, ma solita frequentare i palazzi della capitale Torino e certo non estranea agli ambienti della stessa corte reale. Il conte Alessandro è famoso soprattutto come "eroe di Pastrengo": non vi è resoconto delle vicende del 1848 che non ricordi la carica dei carabinieri, immortalata in un quadro la cui riproduzione è presente in tutte le caserme. Su questo illustre cittadino ponzone al Rotary club Acqui Terme-Ovada, la scorsa settimana, ha svolto una brillante relazione il pro. Andrea Mignone, docente di sociologia e scienza politica all'Università di Genova, attualmente sindaco di Ponzone, raccontando una prima parte delle ricerche da lui effettuate sulla storia del Piemonte "minore", tanto ricca di suggestioni, la cui interpretazione può sovente aiutare a comprendere anche i grandi eventi. In alcuni casi la posizione orografica, strategica, in altri casi le caratteristiche personali di uomini dotati di ingegno, sono riusciti a sottrarre tante parti del

la nostra provincia all'anonimato. Dopo l'intervento introduttivo del dr. Salvatore Ferreri, presidente del club, il relatore inizia la sua relazione con una descrizione di Ponzone all'inizio del diciannovesimo secolo, uno dei tanti borghi rurali dell'appennino piemontese i cui abitanti (3177 nel 1838; 3305 nel 1848; 3434 nel 1861 e circa 4000 nel 1881) sono prevalentemente contadini, dediti alla selvicoltura ed alla pastorizia, in un territorio poco favorevole alle attività agricole. La famiglia Sanfront (con importanti parentele nel cuneese e nel vercellese) di stretta fede monarchica, seppur di orientamento tollerante e liberale, aveva dato molti suoi esponenti alla carriera militare. Alessandro discendeva dall'eroico Ercole Negri, architetto e generale di Carlo Emanuele I, nominato conte di Sanfront nel 1590 per la sua abilità nell'arte delle fortificazioni e per la sua bravura militare. Il padre di Alessandro, conte Bonifacio Michele, nato a Ponti nel 1775, aveva combattuto nelle campagne napoleoniche, rimanendo ferito nella battaglia di Cadibona del 7 aprile 1800, per essere poi generale comandante della Brigata Guardie (poi chiamata Granatieri di Sardegna). Il figlio segue le orme paterne ed entra giovanissimo nell'esercito sardo come soldato semplice, nel 1815 è allievo della

Regia Accademia Militare, percorre quindi rapidamente le tappe della carriera militare, conquistandosi nel contempo la personale stima ed amicizia del futuro re Carlo Alberto; nel 1832 è capitano del Reggimento Dragoni del Piemonte; nel 1846 maggiore Reggimento Savoia Cavalleria. Nel 1832 sposa la marchesa Marina Fieschi, appartenente alla nobile famiglia genovese che diede i natali ai Papi Innocenzo IV e Adriano V. Quella del conte di Sanfront è una carriera militare sviluppata prevalentemente nei reparti della cavalleria, in cui dimostra particolare abilità nella selezione dei cavalli. Il prof. Mignone completa la sua relazione con una rievocazione della battaglia di Pastrengo (30 aprile 1848) dove Sanfront ebbe il merito (per senso del dovere, coraggio, intuito strategico, tempestività) di ordinare e guidare la carica degli Squadroni dei Carabinieri - rilevatasi decisiva per le sorti della battaglia - contro la Cavalleria austriaca. Dopo aver preso parte a tutte le Campagne per l'unità e l'indipendenza d'Italia (1848-1849-1860-1861) finita la carriera militare, diventa sindaco di Ponzone (1851), sindaco di Tronzano Vercellese (1856-1861), sindaco di Chiavari (1872-1874), Senatore del Regno e presidente del consiglio della provincia di Acqui. Muore a Chiavari nel 1884.

Casa di riposo Ottolenghi

Il presidente ringrazia

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato del Consiglio di amministrazione della Casa di riposo «Jona Ottolenghi» presieduto da Massimo Vannucci.

«Nel ringraziare per le generose offerte ricevute tutti coloro che hanno manifestato sensibilità e generosità per questa importante istituzione acquese, onde evitare omissioni o dimenticanze, come purtroppo si è verificato, informiamo che le offerte in denaro possono essere versate presso l'Ufficio amministrazione presso l'ente (via Verdi 2 Acqui Terme) con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 dal lunedì al venerdì. Il sabato, dalle 9 alle 12.30. Per ogni offerta in denaro, per oggetti, indumenti, vivande e quant'altro possa essere di utilità e svago per i nostri amici ospiti. Le offerte in denaro possono anche essere versate sul C/C n.539 presso la Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino». Se ci sono state dimenticanze od omissioni, preghiamo di segnalarle al seguente numero telefonico: 0144/322192.»

sa con alcuni suoi assistenti hanno iniziato con impegno bi-settimanale una serie di controlli clinici sugli ospiti che ne abbisognano per migliorarne le condizioni;

5. l'editore De Ferrari ha regalato numerosi volumi che saranno l'inizio di una biblioteca per gli ospiti dell'ente e in particolare numerose copie della Guida di Acqui Terme di Gianni Rebera che è sempre più apprezzata e richiesta dai visitatori illustri dell'Ottolenghi.

Continua la gara di generosità tra i benefattori acquisi per la Casa di Riposo Ottolenghi con offerte, spesso ripetitive, di abbigliamento nuovo, calzature, biancheria, alimenti, bevande, attrezzature e articoli sanitari, pranzi domenicale per gli ospiti.

Ringraziamo: - Famiglia Pio Pitarino (in memoria di Angelo Barisone - L. 100.000 - C.R.T.); beneficiario acquire, 5.000.000; famiglia Piana 138.000; don Enrico e mons. Pietro Principe 2.000.000 in memoria della mamma Sig.ra Letizia, e n. 1000 opuscoli Giubileo 2000; sig. Gigi Berchi 50.000; commercianti via Cardinal Raimondi 165.000; Lega Nord, Acqui T.; Juventus Club, Acqui T.; Gruppo Protezione Civile Acqui T.; Croce Bianca Acqui T.; Soms, Acqui T.; Pro Loco Visone; Pro Loco Terzo; Pro Loco Acqui T.; Pro Loco Grogno; Comune di Acqui T.; tecnici ASL 22; U.P.A.; Servizio Economato Comune Acqui T.; pasticceria Bellati (offerte settimanali); pasticceria San Guido; Associazione Commercianti, Acqui T.; Rotary Club - Acqui T.; Suore Ist. M. Immacolata; scuola materna statale via Savonarola; scuole elementari e medie, Acqui T.; Mons. Giovanni Galliano; Gruppo Volontariato Vincenziano; Gullino Fiori; Nicoletta Fiori; coro parrocchia Madonna Pellegrina; famiglia Benazzo; sig.ra Piana Maddalena, 3 quadri ricamati; sig.ra Alba Aramini (restauri artistici); sig. Giovanni Ferrando; sig. Roberto Perocco; sig. Mario Avigo; sig.ra Maria Santina Barisone; sig.ra Maria Teresa Alemmani; sig.ra Giuseppina Camera; sig.ra Filomena; famiglia Malaspina.

Ringraziamenti

Un particolare ringraziamento va dedicato, per l'importanza delle iniziative, che meritano una più dettagliata descrizione per l'interesse che siamo certi susciteranno tra i lettori e che ci proponiamo di esporre in un prossimo articolo va a:

1. Serra Club - Acqui Terme. Durante una commovente funzione domenicale sono stati benedetti dal nostro rettore spirituale don Mario Bogliolo i crocifissi destinati alle camere e locali comuni del nuovo reparto Raf offerti da questa lodevole e benemerita associazione;

2. Carlo Fattori, per aver donato alcuni suoi quadri e restaurato un affresco della "Virgo Infirmorum" di Fiore Martelli, salvandolo dai lavori di demolizione previsti in quell'ala dell'edificio;

3. Daniela e Carlo, infaticabili restauratori del Laboratorio "Entrata Libera" di via Mazzini 12, Acqui Terme, ci aiutano nel recupero di cornici d'epoca, dipinti e riproduzioni di opere conservate all'interno dell'Ente;

4. il Primario del reparto di Otorinolaringoiatria prof. Ragu-

Gruppo Giovanissimi Madonna Pellegrina

Acqui Terme. Ci scrive il Gruppo Giovanissimi Madonna Pellegrina:

«Come ormai di consuetudine anche in quest'anno Giubilare presso il nostro Santuario si è svolta la processione della Madonna Pellegrina, abbiamo notato con grande gioia la notevole partecipazione di molti fedeli raccolti in preghiera nel voler ringraziare Colei che sempre intercede per tutti noi. Per allietare la festa il Gruppo Madonna Pellegrina ha allestito nella cappella l'ormai tradizionale banco di beneficenza con l'apporto di premi donatici dai numerosi commercianti di corso Bagni, via Moriondo, via Trento, via Cassarogna, via S. D'Acquisto, reg. Sott'Argine e via Circonvallazione. Alcuni giorni antecedenti alla festività il gruppo della Parrocchia ha rappresentato nel Santuario la Passione e Morte di nostro Signore, soffermandoci sulle varie stazioni partendo dall'orto degli ulivi seguito da Pilato continuando con il flagello e le varie cadute, l'incontro con le donne e la crocifissione per concludersi con la Resurrezione del Cristo. Una nuova esperienza ha vissuto il gruppo recandosi nella località balneare di Albisola ospiti dei frati del Santuario della Pace, le tappe più significative sono state: il viaggio in treno nella giornata di sabato 3 giugno, il momento di preghiera immersi nella natura, il bagno di mezzanotte nel mar Ligure, per pochi privilegiati lo spuntino notturno; la giornata della domenica sulla spiaggia e il rientro allietato da canti.

Ma il nostro pensiero è già rivolto ad un'altra meta forse la più interessante, quella del campo estivo che quest'anno avrà luogo nel territorio montano ai confini con la svizzera e precisamente a Vocogno.

Vorremmo concludere rivolgendo un saluto ad una persona a noi molto vicina il nostro don Teresio Gaino che con la sua affettuosa disponibilità permette a questo gruppo un buon cammino spirituale. Grazie don Gaino».

Per il Gruppo:

Elisabetta Montani, Marco Sicco, Elda Tamberna



ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

CARLO FRATTINI
RUBINETTERIA

Albatros
VENEXIA

Novella di
ceramica dolomite

Lunedì 12 giugno al teatro aperto

Saggio di fine anno per lo Spazio Danza Acqui



L'appuntamento più importante per i ballerini di "Spazio Danza Acqui Terme" è ormai prossimo; infatti lunedì 12 giugno alle ore 20,45, presso il teatro all'aperto di piazza Conciliazione, verrà presentato il saggio di fine anno accademico.

Quest'anno c'è una bella novità: la parte centrale della serata sarà dedicata al musical "Grease" in cui i ragazzi si impegneranno sia nei balletti che nelle canzoni e nella recitazione.

L'insegnante, l'acquese Tiziana Venzano, dopo aver frequentato molti stages di preparazione per i musicals, ha creduto di poter fare già un piccolo esperimento con il titolo, forse più famoso: proprio quel "Grease" interpretato al cinema da John Travolta e qui

in Italia da Lorella Cuccarini.

Nella prima e nella seconda parte del saggio verranno proposti balletti un po' per tutti i gusti: da brani di repertorio classico a balletti funk sulle musiche più attuali e le più piccole si trasformeranno in tanti Pokémon, il fenomeno del momento.

Gli allievi si sono impegnati un intero anno per offrire uno spettacolo che, sotto alcuni punti di vista, non è certo inferiore a molti spettacoli di professionisti.

Si vuole ringraziare vivamente l'Amministrazione comunale ed in modo particolare il signor Sindaco, l'Assessorato alla cultura e l'ufficio economato.

Lo spettacolo è ad ingresso gratuito e tutta la cittadinanza è gentilmente invitata.

Giovedì 1° giugno

Alla materna di via Nizza festa di fine anno



Nella scuola materna statale di via Nizza, giovedì 1° giugno si è festeggiata la conclusione delle attività didattiche con la tradizionale festa di fine anno scolastico, allietata da poesie, filastrocche, canti, drammatizzazioni che hanno visto coinvolti tutti i bambini frequentanti. Arrivederci al prossimo anno e buone vacanze a tutti!



Sabato 17 Domenica 18 Giugno

Una sorpresa dietro l'altra, un'emozione continua, un tuffo nel passato in un borgo seicentesco assediato, nel cuore di una delle capitali mondiali del vino, con battaglie, duelli all'arma bianca, cariche di cavalleria, taverne e osterie con antichi menù, giochi di strada, sputafuoco, saltimbanchi, antichi mestieri e botteghe artigianali.



CITTA' DI CANELLI
Assessorato Turismo
e Manifestazioni



PROVINCIA DI ASTI



REGIONE PIEMONTE

Per Informazioni

Città di Canelli - Ufficio Manifestazioni - via Roma 37 - 14053 Canelli (AT)

Tel. 0141 820 231 - 0141 820 207 E-mail manifestazioni.canelli@interbusiness.it

Asti Turismo
Agenzia di accoglienza e promozione
della Provincia di Asti - A.T.L.

A.T.L. p.za Alfieri 34 - 14100 Asti Tel. 0141 530 357
351 098 - 353 034 - Fax 0141 538 200
www.axt.it/atl - E-mail atl@axt.it



Acqui Terme. Domenica 28 maggio 2000, l'Agenda della scuola materna Moiso segna un appuntamento importante: "Gita-Festa" a Mondello. Prima tappa è il santuario della Madonna dei Fiori, dove insieme, famiglia e scuola, ringraziano la Mamma di Gesù per la materna protezione, sui bambini, accordata durante l'anno scolastico e si partecipa alla santa messa. Dopo il ristoro, si riparte per il parco di Mondello di Cin-Cin-Land di Cinzano. E, come per magia, subito il parco si presta come capiente e magnifica sala da pranzo, dove in allegria e fraternità, si consuma il pasto. Guidati da simpatici aquiloni segnamento, ci avviamo per l'escursione al Tanaro, dove scorre con impeto Acquella. Al ritorno, in men che non si dica, il parco è trasformato in allegra sala delle feste, con fiori, girandole ed addobbi. Con l'importanza dovuta al caso, avviene la tradizionale, ma sempre commovente, festa delle Consegne. Infatti, i gruppi dei piccoli, mezzani e grandi, dopo "accurato esame" vengono promossi al grado successivo. A coronamento della giornata, ognuno, sceglie l'attrazione che preferisce: chi assiste alle corse ippiche, chi va ai giochi, chi ancora perlustra il magnifico parco di Mondello.

1613
Rievocazione Storica
**L'Assedio
di Canelli**

BOSCA
spumante

Riccadonna

GANCIA

NOTTE REGIONALI
DI CANELLI

BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti s.p.a.

Con la collaborazione della biblioteca civica

Letture ad alta voce alla media "G. Bella"



Acqui Terme. La biblioteca civica di Acqui Terme ha organizzato una serie di letture di testi classici per i ragazzi della scuola media "G. Bella", che si sono tenute nei giorni 17, 24 e 31 maggio.

Il direttore della biblioteca, dott. Paolo Repetto, ha affidato la cura della parte artistica agli attori del "Teatro del Rim-bombo", coadiuvati dalla prof.ssa M. Grazia Rota. Sono stati letti racconti di Buzzati, Poe, Maupassant, ed una scelta di pagine tratte da *De-litto e castigo* di Dostoevskij.

Gli incontri sono nati con lo scopo di avvicinare alla lettura i ragazzi più giovani, attraverso testi che adottassero un genere comune 'noir', giallo o del mistero.

La viva partecipazione degli studenti ha indotto il dott. Repetto ad organizzare, per il prossimo anno scolastico, una più ampia rete di letture, estesa a tutte le scuole della città; i professori che già da ora volessero informarsi sull'iniziativa possono rivolgersi alla biblioteca (tel. 0144 770267).

Al teatro Ariston sabato 3 giugno

CD "Io uomo": festa in musica

Acqui Terme. È stato presentato il pomeriggio di sabato 3 giugno, al Teatro Ariston, il CD *Io, uomo*.

Il pubblico delle grandi occasioni ha salutato e applaudito un lavoro interdisciplinare - ora definitivamente fissato nell'incisione - che si propone da oggi come validissimo strumento didattico.

Il cast

Il progetto ha avuto come polo le Scuole "Saracco" di Via XX Settembre (1° Circolo), ma ha coinvolto un gran numero di "forze" musicali della città.

Oltre alle classi delle elementari (compresa la quinta A e B dell'a.s. 1999-2000) hanno contribuito alla realizzazione del disco la 1ª C della Media "Bella", il Coro per caso composto da genitori e insegnanti, e i gruppi Grabballa220, I Tasti Dolenti, Menti contorte, Senza senso, Zotto.

Hanno poi collaborato Andrea Assandri, Silvio Barisone, la Prof. Maria Castelvero, Andrea Ezzu, Sebastiano Pio e Fabio Martino degli Yo Yo Mundi.

I testi sono stati elaborati dalle classi quinte delle Elementari, da Mario Morbelli e Massimiliano Zaccone. Enrico Pesce ha invece scritto le musiche (in tre brani con la collaborazione di Francesco Gallarotti), affidate alla "regia" di Monica Fonti.

Disco e spartiti sono poi stati editi da "La Contorsionista", con grafica curata da Abaco e foto di Filippo Alifredi, per la stampa dell'Aster di S. Marino (supporti sonori) e delle Impressioni Grafiche (supporti cartacei).

Le parole

Dedicata ai diritti umani, la compilation associa gradevoli motivi musicali a scritti d'impegno.

Da undici "cornici" (parole chiave: *idee, dominazione, cooperazione, emigrazione, lavoro...*) nascono altrettanti testi.

Proviamo a saggiarne la consistenza.

La diversità è un valore (*Quando poi ti scontri con idee differenti / matte fantasiose, un po' antichate o stravaganti/ nasce una bella discussione / che dà lo spunto per farti un'opinione*); l'uomo è gocciolina d'acqua che solo insieme con gli altri, in gruppo, trova una ragion d'essere (*Singing in the raggae canta il coro*); una catena di onomatopee (*slurp, gnam; click di fucili spianati*) rende l'idea della voracità del XX secolo; il termine *vita* viene scomposto in una successione di efficaci

acrostici (*Vivere Insieme Tutti in Amicizia; Verità Intensa Tinta di delizia; Vento Incessante che Trasporta un Aliante*).

Insomma i ragazzi giocano con le metafore, annusano il suono delle parole, le accarezzano e centellinano gli effetti. Fanno (e magari è stata anche una bella scoperta) poesia.

Le note

La musica si apprezza per la sua originalità. Il rischio, in fondo, era quello di adeguarsi ai modelli tradizionali (pensiamo al Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna).

Invece la ricchezza della tavolozza degli interpreti ha permesso ad Enrico Pesce di giocare al meglio sulla scrittura.

La canzone *Oh che bel mestiere* ricorda così (oltre al Mascagni di *Cavalleria*) certi modi musicali degli Yo Yo Mundi.

La marcatina militare (in minore) de *Caleidoscopio* ha un sapore ossimorico, accompagnando un testo che inizia con le parole *Colore sapore scintillio...*; l'effetto è stranante: provate (lo fa Mahler nella *Prima Sinfonia*) a trasferire al tono minore la filastrocca *Fra Martino campanaro*.

Percussioni di gusto tribale ritmano *Pelle che traspira/ le tue tradizioni/ cute che difende/ dalle imitazioni*.

La canzone più bella?

La sorpresa (ma in fondo c'era da aspettarselo) è al centro del disco, nel luogo più nobile.

Il brano numero sette - *Ragazzi uguali* - sembra distaccarsi nettamente dagli altri per la sua raffinata fattura. Merito dei ragazzi, ma anche delle voci dei solisti de *Grabballa220*, che combinano raffiche di versi mozzafiato con l'ampio respiro musicale (un vero e proprio sereno "volo": chiudi gli occhi e vedi un gabbiano...) affidato alla voce di Sara Marchelli: *Conservare un'identità/ senza perdere tonalità/ evidenziare le sfumature/ di una immensa civiltà*.

La morbida linea anticipa la tenera vena elegiaca de *Filo di seta*, canto di chi è lontano da casa, pensiero d'emigrante, che con il precedente forma un dittico assai convincente.

Insomma: se non sapessimo preventivamente che il disco è nato a scuola, verrebbe da pensare a una "produzione commerciale".

Ci sono piccole imperfezioni (poco nitida la traccia del coro dei ragazzi quando è nel registro basso), ma anche dal punto di vista artistico - un



parametro che non è da ritenersi fondamentale: non siamo a *Bravo bravissimo*; non si cercano piccoli Mozart, ma solo studenti da appassionare alla musica, alla poesia, alla storia, alla solidarietà e ai valori umani... - il prodotto è di livello più che buono.

Straordinaria la valenza didattica, sia per l'esperienza condotta dal gruppo (con relativo incontro di diverse generazioni), sia per l'apparato didattico che, allegato al volume dei testi, permetterà -

agli insegnanti che lo vorranno - di utilizzare proficuamente il CD (che contiene anche le basi strumentali) nelle loro classi.

Il tutto compiuto ad Acqui, (mica a Roma o Milano), in "provincia", il che vuol anche dire "mezzi" risicati risicati, ma anche - per fortuna - freschezza di idee.

Non sarà per caso *quella lampadina che s'accende all'improvviso* alla quale innegano i giovani cantori?

Giulio Sardi

Giochi padani della gioventù

Acqui Terme. Il complesso polisportivo di Mombarone, domenica 11 giugno, vivrà due momenti di notevole interesse. I «Giochi padani della gioventù», organizzati da «Sport Padania» in collaborazione con l'amministrazione comunale e gli assessorati allo Sport di Acqui Terme e di Caravaggio. È anche una giornata, come affermato dal sindaco Bernardino Bosio, dedicata alle famiglie. Quest'ultima manifestazione è in programma nel pomeriggio, con inizio alle 15, circa. Prevede la partecipazione di nuclei formati da coniugi e dai loro figli, ma sono invitati anche i nonni e i parenti, per prendere parte a giochi di vario genere, improntati a svaghi di un tempo quali la corsa nel sacco, il tiro alla fune, il gioco della "lippa" e così via. Con la manifestazione, come sottolineato da Bosio, «si vuole incentivare la possibilità per le famiglie di vivere giornate a contatto con lo sport e il divertimento, il tutto in un ambiente adatto al vivere a stretto contatto tra genitori e figli». La manifestazione prevede anche l'organizzazione di una «merenda al campo».

Per quanto riguarda i «Giochi padani della gioventù», alle 14 è in programma la fase eliminatoria tra atleti provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Valle d'Aosta. Il calendario prevede gare di velocità sui 60 metri piani; gare di resistenza, 400 metri piani; gara di salto in lungo e gara di getto del peso. La finale avrà luogo a Caravaggio sabato 17 giugno.

INSTAL s.n.c.

Lavorazione serramenti in alluminio

novità **INFISSI LEGNO/ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO**

PRONTA E INSTALLATA IN 48 ORE

BAZAR
LA ZANZARIERA RAPIDA

... l'unica zanzariera che si monta senza l'utilizzo del trapano, di viti e tasselli.

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. e Fax 0144/372785

RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO
villette immerse nel verde
POSIZIONE INCANTEVOLE

Comodità a negozi e autobus

Agevolazioni di pagamento

Mutuo prima casa

Per informazioni: IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565

Lettera dalla materna di San Defendente

Manutenzione scuole ma chi ci pensa?

A conclusione dell'anno scolastico, un gruppo di genitori della scuola Materna Statale San Defendente di Acqui Terme evidenzia il cattivo stato dei locali.

«Gli interventi interni ed esterni necessari per migliorare le condizioni attuali della struttura sono stati già segnalati durante l'anno scolastico dalle insegnanti e dal Consiglio d'Intersezione, ma purtroppo troppo poco è stato fatto».

Ora, approfittando della chiusura estiva, si richiede a chi di competenza, l'esecuzione dei seguenti interventi:

- termosifoni e tapparelle da riparare; installazione porta ingresso a norma; ampliamento dell'impianto d'allarme nei nuovi locali e nel laboratorio d'informatica; ripristino pavimentazione scollata; installazione appendiabiti sez. E; sostituzione mensole sez. C; sostituzione pannelli bagnati dalle recenti piogge; realizzazione di un locale da adibire a spazio mensa.

A tutto ciò si aggiunge l'urgenza dei lavori esterni da effettuarsi prima della chiusura scuola (30 giugno). È veramente indecente lo stato del giardino: l'erba deve essere tagliata (il taglio dell'erba dovrebbe essere effettuato regolarmente), le siepi potate, il giardino ripulito da mattoni, bottiglie di vetro, gomma, i tombini pericolosi sistemati, i dislivelli pericolosi recintati, le sporgenze di ferro accanto ai vari tombini

eliminate. Pertanto si spera vivamente che le vacanze estive servano anche per migliorare le condizioni attuali in modo da permettere ai bambini ed alle insegnanti di "vivere" in un ambiente a norma,

accogliente e sereno.

D'altra parte la scuola dovrebbe essere al primo posto tra i vari progetti territoriali di cui l'Amministrazione Comunale si occupa».

Un gruppo di genitori

Alla elementare Saracco

Campi di prigionia testimonianza diretta



Acqui Terme. "Val più uno che ha visto che mille che hanno sentito dire".

Ed è proprio andando alla ricerca di testimoni dei campi di prigionia tedeschi durante la seconda guerra mondiale che alunni ed insegnanti delle classi 5^aC e 5^aD TP della scuola elementare Saracco di Acqui Terme hanno trovato Pietro Gaino e Riccardo Viazzi di Cartosio, i quali hanno rac-

contato le loro drammatiche esperienze con equilibrio e saggezza. Gli alunni hanno molto apprezzato anche il messaggio di speranza, di coraggio che hanno lasciato.

Un sentito ringraziamento viene rivolto dai giovani allievi anche alla professoressa Raffaella Morena Pillone che ha reso possibile l'incontro del 26 maggio.

Esposizione dal 6 al 20 giugno

S. Bernardino a Cremolino progetto dell'Isa Ottolenghi

Acqui Terme. Si terrà a Cremolino, dal 6 al 10 giugno, una esposizione di "idee progettuali" - elaborate dagli studenti dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui - per la sistemazione di piazza S. Bernardino.

Disegni e plastici realizzati dai ragazzi saranno dapprima ospitati nel salone dell'Antica Società; una giuria, in un secondo tempo, procederà ad individuare le migliori ipotesi di lavoro.

La mostra chiuderà i battenti sabato 10 giugno (ultimo giorno di scuola) con una tavola rotonda sul tema "Dalla scuola al territorio: progettare una piazza".

Al convegno (inizio alle 15.30) interverranno i docenti della scuola, gli amministratori e il prof. Arturo Vercellino che presenterà una relazione sul rapporto tra territorio e scuola dell'autonomia.

Seguirà la premiazione dei lavori più meritevoli e una degustazione di Dolcetto DOC offerta dai produttori locali.

Cremolino: Se la piazza è fuori dal paese...

La scuola del domani, all'ISA, è già cominciata. Se le agenzie formative non potranno in futuro fare a meno di contatti diretti con il mondo del lavoro e con il territorio, la realtà dello stage sta cominciando ad intersecare con periodica frequenza il curriculum degli alunni dell'istituto acquese. Sono, al momento, progetti pilota che coinvolgono piccoli gruppi di ragazzi. Essi, a rotazione, inseriti in "classi aperte", si cimentano con "committenze" esterne che li richiamano al di fuori degli

spazi della scuola.

Conclude le esperienze di Novi, Volpedo e Ovada, archiviata anche quest'anno la collaborazione con la fiera vinicola di Castelletto d'Orba, esposte (ottobre '99, a Palazzo Robellini) le ricerche sui temi dell'araldica, l'onore delle cronache tocca ora alla sezione B, coordinati dai professori Gaviglio, Ravera, Mantello e Fantino - hanno ultimato una prima fase di lavoro concernente la sistemazione di un'area pubblica del Comune di Cremolino.

L'obiettivo prestabilito era quello di rendere non solo più funzionale l'area di piazza S. Bernardino, ma di cercare una coerenza col territorio.

Qualità ambientale: questa la parola che ha guidato la ricerca, ispirando la nuova organizzazione degli spazi verdi, la ridistribuzione dell'assetto viario, la creazione di uno spazio parcheggio, la diversa sistemazione dei cassonetti.

Dal punto di vista didattico risulta fondamentale, prima dei risultati, l'iter di progettazione.

I lavori sono, infatti, la risultante di un processo d'indagine a tutto campo che è iniziato a settembre con l'allestimento di una documentazione fotografica sul paese, al fine di delineare le caratteristiche di un insediamento di crinale ricco di eredità storiche e architettoniche.

Non secondaria la necessità di recuperare il rapporto uomo-ambiente, riavvicinando gli interventi progettuali al

paesaggio.

I ragazzi hanno poi scoperto che l'area di S. Bernardino - che è sì periferica - assume valenze fondamentali per chi transita sull'arteria stradale che lambisce il paese: alla piazza è demandata la funzione di "biglietto da visita" e per questo la sua immagine deve essere coerente con quel "paese vero" che diventa visibile solo avventurandosi nei percorsi del concentrico.

Ecco allora la necessità di convertire gli spazi del "fuori", trasformandoli in "punto d'incontro": con giochi per bambini, una adeguata illuminazione per la fruizione serale, un "gazebo" per offrire una zona coperta, una piccola fontana, tante panchine per gli anziani e per i loro nipoti...

L'ora di educazione civica

Le ipotesi di sistemazione saranno sottoposte al vaglio dell'amministrazione di Cremolino e della cittadinanza, per una realizzazione concreta.

È necessario però sin d'ora sottolineare come l'esperienza abbia conseguito risultati culturali di prim'ordine e, soprattutto, difficilmente ottenibili attraverso la "lezione" scolastica tradizionale.

La sensibilità e il rispetto nei confronti del territorio e delle memorie d'insediamento si possono anche apprendere dalle pagine del libro, ma "vivere" gli spazi e operare confronti diretti assicura una donazione di consapevolezza che aiuterà gli studenti di oggi a diventare non solo professionisti abili, ma cittadini rispettosi dell'ambiente.

G.Sa

Venerdì 2 giugno

Alunni della "Bella" in visita a L'Ancora



Acqui Terme. Venerdì 2 giugno gli alunni della 3^aE della scuola media G.Bella di Acqui Terme, con l'insegnante di lettere si sono recati a visitare la redazione de L'Ancora. Questo il commento dei giovani allievi: "Abbiamo appreso l'origine e il significato del nome del giornale, una sua breve storia, l'area di diffusione e la parte tecnica riguardante la realizzazione. Inoltre ci è stata presentata la figura del giornalista sotto l'aspetto dell'etica professionale. Siamo stati molto soddisfatti della visita perché abbiamo avuto una spiegazione accurata e completa. Insieme all'insegnante ringraziamo quindi la redazione che è stata molto ospitale con tutti noi".

Congratulazioni Letizia

Il giorno 31 maggio 2000, presso l'Università di Genova Facoltà di Economia si è laureata, con la votazione di 110/110 con lode, F. Letizia Vercellino discutendo la tesi di diritto commerciale "I rapporti di gruppo alla luce del Testo Unico Intermediari Finanziari" relatore Chiar.ma Prof.ssa Maria Elena Gallesio Piuma.

Il presidente, i dirigenti e gli allenatori del G.S. Sporting Club si congratulano con la loro atleta e le augurano le migliori soddisfazioni.

Milena Baldizzone per F.I. Giovani

Acqui Terme. Mercoledì 14 giugno alle ore 21 presso la sede di Forza Italia in via Ottolenghi n° 14, si svolgerà una riunione di Forza Italia Giovani, nella quale sarà presentato il nuovo coordinatore cittadino Milena Baldizzone, che guiderà il movimento giovanile per un anno, affiancato da un direttivo composto da giovani tra i 18 ed i 28 anni.

Grazie alla grand'attenzione che Forza Italia offre ai giovani, ed alla disponibilità della nuova sede con un ufficio riservato ai giovani, forti anche del risultato elettorale che ci vede primo come il gruppo più numeroso e attivo in città.

Nei prossimi mesi saremo impegnati nella preparazione della Festa Azzurra e nella stesura di un programma ed articoli dedicati ai giovani, con temi che vanno dalla disoccupazione giovanile (particolarmente sentita in città), all'Università, allo sport, al tempo libero.

Nella serata verrà presentato il nuovo sito internet di Forza Italia Giovani della provincia di Alessandria (www.figiovani-al.freeweb.org), utile e dinamico strumento di comunicazione tra i giovani simpatizzanti e le attività del movimento in provincia ed in città.

Saranno inoltre presenti i consiglieri regionali eletti il 16 aprile scorso.

MEA

s.a.s.

MAGAZZINI
ELETTRODOMESTICI
ACQUESI

Via Moriondo, 26
ACQUI TERME
Tel. 0144/57788

PER L'ESTATE PIÙ CALDA DEL SECOLO

VASTO ASSORTIMENTO CONDIZIONATORI

argo Electrolux DeLonghi
Qualità svedese

e la nuova generazione
ecologica **SPLENDID**
MIGLIORA IL CLIMA DI CASA TUA

Condizionatore
con controllo elettronico
per un comfort ideale,
grandi prestazioni,
facile installazione



Ora puoi comprare anche su internet!
Vendita on line di home theater, playstation,
proiettori, DVD, grandi schermi, tv color

<http://mea.buy-today.net> e-mail: mea@buy-today.net

Emerso dai corsi di educazione stradale

I giovani non conoscono le regole della strada

Acqui Terme. Si sono conclusi il 3 giugno i corsi di Educazione stradale effettuati presso l'aula magna dell'Istituto Barletti di Acqui Terme e rivolti agli allievi delle classi prime degli istituti Torre, Vinci e Barletti. Relatori ed esperti negli incontri sono stati alcuni agenti della polizia municipale, coordinati in prima persona dal comandante Mirko Mussi, oltre a Giorgio e Cristiano Guglieri di una nota autoscuola locale.

Nel contesto di questi corsi sono emersi dati che inducono a delle riflessioni.

Per la "valutazione" delle conoscenze degli allievi è stato utilizzato un metodo molto simile a quello adottato per il conseguimento della patente di guida, con lo svolgimento di veri e propri quiz molto simili a quelli ministeriali. Le fasce tematiche su cui si sono svolti i quiz, si sono basate su argomenti di primaria importanza e si è cercato di proporre domande che implicassero le minime conoscenze per poter circolare su strada con il minimo della sicurezza.

I dati riscontrati hanno fatto emergere un dato preoccupante: su un totale di 140 allievi si è riscontrato il 90% di errori riguardanti le norme per l'effettuazione di un sorpasso, una quasi totale ignoranza in materia di intralcio e pericolo alla circolazione e forse il dato più preoccupante è emerso dal numero degli errori riguardanti le normative di precedenza e comportamento allo STOP.

Al di là di ogni valutazione statistica, si è preso atto che i ragazzi non avevano alcuna regressa esperienza in mate-

ria di circolazione stradale e soprattutto si è messo in rilievo che coloro i quali, a 14 anni o poco più, per legge possono condurre ciclomotori o simili, non hanno però alcuna cognizione di ciò che sia la circolazione stradale e le norme che la reggono.

A vantaggio degli allievi va detto che si è constatato un grande interesse verso l'apprendimento della materia, anche attraverso i quiz, che

hanno permesso di effettuare mirate spiegazioni, con l'appoggio e l'intervento degli stessi allievi.

Da quanto è emerso durante la tre giorni di corso, va ribadita l'importanza di istituzionalizzare l'educazione stradale a scuola, importantissimo supporto per un corretto comportamento su strada, per la propria e l'altrui sicurezza.

R.A.

L'8 e il 9 giugno in Danimarca

Importante tappa per l'Enoteca regionale

Acqui Terme. L'Enoteca regionale di Palazzo Robellini partecipa, l'8 e il 9 giugno, alla ventiduesima edizione di «Europartenariat», manifestazione organizzata dalla Commissione europea e finanziata dalla Direzione generale imprese e dalla Direzione generale delle politiche regionali che si terrà ad Aalborg, in Danimarca, con lo scopo di contribuire allo sviluppo delle regioni europee definite «obiettivo 1 e 2». Il tutto, come affermato dal presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone, «attraverso il sostegno all'avvio di progetti di cooperazione di piccole e medie imprese locali».

Il tipo di iniziativa a cui partecipa l'ente acquese, consistente in incontri bilaterali tra aziende locali e operatori stranieri, prefissati sulla base

di un reciproco interesse. L'adesione ad «Europartenariat 2000», ventiduesima manifestazione della serie, significa incontrare, in due giorni, 384 imprese danesi interessate ad accordi commerciali, tecnologici, finanziari. «La presenza dell'Enoteca ad Aalborg — sostiene Garrone — fa parte dell'attività promozionale dell'Enoteca regionale volta a valorizzare e promuovere i vini della Regione Piemonte, con particolare attenzione al Brachetto d'Acqui docg e al Dolcetto d'Acqui». Sempre Garrone ha puntualizzato che la Regione Piemonte offre anche per questa edizione il proprio supporto per l'organizzazione di una delegazione di imprese piemontesi, coordinata dal Centro estero Camere di commercio piemontesi.

Domenica 4 giugno nel seminario minore

Premiato l'incontro speciale con un amico animale

Domenica 4 giugno 2000, alle ore 16, ha avuto luogo la premiazione del concorso «L'arca di Noè», 6ª edizione, bandito dall'Enpa di Acqui Terme e rivolto agli studenti delle scuole cittadine, sul tema: «Descrivete un incontro speciale con un amico animale; rappresentate il fatto con un disegno, una fotografia, una breve narrazione, ispirandovi ad una vostra esperienza o ad un episodio a voi comunque noto».

La cerimonia si è svolta nel suggestivo chiostro del Seminario minore in piazza Duomo n. 6 ad Acqui Terme, messo cortesemente a disposizione.

Al concorso, patrocinato dalla Regione Piemonte, Assessorato alla Sanità, hanno partecipato: le scuole elementari 1º Circolo «Saracco», 2º Circolo «Fanciulli», «Istituto S. Spirito» e «Strevi»; le scuole medie «G. Bella» e «Monteverde», il liceo Scientifico «G. Parodi», l'Istituto tecnico industriale «Da Vinci», l'Istituto d'Arte «J. Ottolenghi», per un totale di 380 lavori presentati.

Sono intervenuti: l'assessore regionale Ugo Cavallera, che ha messo in evidenza l'importanza del volontariato per la realizzazione dei programmi regionali, il senatore Adriano Icardi, che ha espresso apprezzamento per l'impegno dell'ente nella tutela degli animali e per la serena convivenza uomo-animale, nell'ambito cittadino, l'onorevole Carla Nespolo, socia dell'Enpa, da sempre, impegnata nella difesa degli animali in difficoltà.

I due premi maggiori sono stati assegnati a: Marta Agazzi della classe 5ª elementare



Il Circolo «Fanciulli» per i suoi 3 disegni molto significativi; Matteo Doglio, per il suo disegno Micco di pathos, intitolato «consolazione». Sono stati poi distribuiti ai più meritevoli: orologi, video cassette, libri, enciclopedie, set da disegno, magliette, berrettini, medaglie di partecipazione e coppe alle

scuole per un totale di 56 premi.

Per la gioia di tutti, erano presenti molti animali, che hanno ricevuto molte carezze e confezioni di alimenti pregiati: la «ciotola d'argento» per il comportamento è stata assegnata a Kid di Morelli ed a Nerina della famiglia Bonante.

Corso gratuito alla Croce Bianca

Allattare al seno: consigli utili

Acqui Terme. La Leche League (leche significa «latte» in spagnolo) è una organizzazione assistenziale apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro formata da mamme volontarie che forniscono informazione e sostegno alle donne che desiderano allattare. Le consulenti della Lega, tutte donne che hanno allattato al seno almeno un figlio, sono state accuratamente preparate ad aiutare le madri per la normale gestione dell'allattamento. Organizzano incontri mensili nel luogo in cui abitano e sono disponibili telefonica-

mente e di persona per aiutare a risolvere qualsiasi problema o dubbio riguardante l'allattamento al seno. La Leche League è presente anche ad Acqui, con una consulente. L'incontro, è gratuito, si svolgerà presso i locali della Croce Bianca, in via Nizza 31, martedì 13 giugno, ore 16.30 con il seguente argomento: «Perché allattare oltre i tre mesi? I bisogni del bambino man mano che cresce». Saranno benvenute tutte le future mamme, e tutte le mamme interessate all'argomento (naturalmente anche con i loro bambini). Durante l'in-

contro sarà possibile trovare tutte le informazioni pratiche che occorrono per affrontare al meglio l'allattamento, ma anche avere uno spazio nel quale scambiare liberamente le proprie esperienze, ricevere sostegno e trovare occasioni di amicizia anche per i bambini.

Per informazioni e consigli contattare le consulenti della Lega per l'allattamento: Paola Amateis Nobile, Acqui Terme, telefono 0144 324821. La Leche League international si trova su World Wide Web at lalecheleague.org/.

L'Associazione Commercianti Albesi tramite il

Consorzio Langa Roero per l'Europa

*in collaborazione con la
Regione Piemonte*

**Assessorato al Lavoro
e Formazione professionale**

*con il contributo finanziario del
Fondo Sociale Europeo*

organizza un corso per

Vetrinista

Visual Merchandiser

Addetto all'esposizione del prodotto

Caratteristiche:

Corso rivolto a giovani disoccupati in possesso di qualifica professionale o diploma di scuola media superiore

o diploma di laurea breve o diploma di laurea con indirizzo artistico

Corso completamente gratuito e finalizzato all'impegno

Partecipazione limitata a 12 persone

Durata complessiva 600 ore

(200 di teoria, 150 di pratica e 250 di stage aziendale)

Frequenza obbligatoria con impegno a tempo pieno (40 ore settimanali)

Periodo di svolgimento: luglio-dicembre 2000

Informazioni e iscrizioni

inviando dettagliato curriculum vitae presso:

**A.C.A. Associazione Commercianti Albesi - Ufficio Corsi
Piazza San Paolo, 3 - 12051 Alba (CN) - Tel. 0173 363236
entro e non oltre il 16 giugno 2000**

Offerte per i restauri dell'Addolorata

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute per i lavori di restauro della basilica dell'Addolorata. Sorelle N.N. in suffragio di Placido Berretta L. 400.000; parroco di S. Francesco 200.000; Paola Giacchero De Alexandri 100.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; in suffragio di Ersilia Baldizzone 100.000; Giuseppe Bracco 100.000; Epifanio Bruno 50.000; Iole Vera Rossetto 1.000.000; Leoncino Velibro 100.000.

Totale offerte pervenute L. 12.712.000.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 28/96 R.G.E. - G.E. Dott. M.C. Scarzella, contro **Toso Lino**, promossa dal **Banco Ambrosiano Veneto spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato disposto per il **21/07/2000 - ore 9.30** e ss. l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni sottoposti ad esecuzione: in comune di Roccaverano, terreni identificabili catastalmente come segue: N.C.T. alla partita 2.977 ditta Strada Teresina nata a Serole il 21.2.1933 (la ditta catastale è da ritenersi errata, come evidenziato dal C.T.U. nelle relazioni in atti; è posto a carico dell'aggiudicatario l'onere - se del caso - relativo alla regolarizzazione dell'istituzione catastale che segue)

foglio	mappale	qualità	cl.	mq	R.C.	R.A.
9	275	bosco ceduo	2	13.830	L. 17.979	L. 9.681
9	276	seminativo	3	3.550	L. 10.650	L. 10.650

Prezzo base L. 8.000.000, offerte in aumento L. 250.000, cauzione L. 800.000, spese L. 1.200.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 20/07/2000, con assegni circolari trasferibili, intestati «Cancelleria del Tribunale Acqui Terme». Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 7 marzo 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 47/93 R.E., G.E. dott.ssa Scarzella promossa da **San Paolo IMI S.p.a.** (avv. Dabormida) contro **Noli Paola e Noli Armando** debitori, res. Terzo, reg. Cotella 18 - è stato ordinato per il giorno **21 luglio 2000, ore 9.30** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni alle seguenti condizioni:

In comune di Terzo, reg. Cotella 18: terreni agricoli di mq 8.500 con entrostante casa monofamiliare di mq 286. N.C.T. part. 1557 e 569; fg. 5, mapp. 230, seminativo; mapp. 231, fabbr. rur.; mapp. 618 bosco ceduo; mapp. 619 vigneto; mapp. 620 vigneto. Prezzo base Lit. 300.000.000, cauzione Lit. 30.000.000, deposito spese Lit. 45.000.000, offerte minime in aumento L. 5.000.000.

Cauzione e spese, da versarsi entro le ore 12.00 del giorno antecedente la data dell'incanto con assegni circolari intestati alla «Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme» unitamente alla domanda di partecipazione. Obbligo di dichiarare la residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Venerdì 9 a palazzo Robellini

La cometa Linear guida all'osservazione

Venerdì 9 giugno, alle ore 21, nel salone di palazzo Robellini, nell'ambito di "Conferenze in Circolo 2000", si terrà, a cura dell'Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme, la conferenza avente oggetto "Le comete - Guida all'osservazione e alla fotografia della cometa Linear 1999 S4". Si tratta di una delle ultime scoperte effettuate dal "Linear", acronimo di Lincoln Near Earth Asteroids Research, un progetto di ricerca condotto mediante due telescopi da 1 m. di apertura in grado di "catturare" anche gli oggetti meno luminosi. La Linear S4 potrebbe rendersi visibile ad occhio nudo nel mese di luglio, ma purtroppo le comete sono sempre imprevedibili. Il suo comportamento iniziale si è rivelato transitorio: dopo un rapido aumento di splendore attorno al mese di novembre 1999 si è assistito ad un netto appiattimento della curva di luce e dal mese di dicembre, e fino alla fine di gennaio, la luminosità è rimasta pressoché costante, per aumentare poi con un ritmo regolare. Possiamo quindi sperare di osservare nella prima metà di luglio se non un oggetto spettacolare, almeno visibile al binocolo.

Ma che cosa sono le comete?

Sono piccoli corpi orbitanti attorno al sole caratterizzati da un nucleo centrale di dimensioni dell'ordine di alcuni chilometri dal quale si sviluppano una sfera gassosa, la chioma, e una scia luminosa di aspetto assai variabile, la coda.

Il nucleo è un misto di gas ghiacciati e polvere che per la maggior parte del suo viaggio attorno al sole si trova "ibernato" nelle parti più fredde e lontane del sistema Solare. Avvicinandosi al sole si riscalda sempre più fino alla sublimazione dei suoi materiali più volatili che vanno a circondarlo con una chioma di plasma che conferisce a questi oggetti un aspetto diffuso, sfumato. Se la quantità di gas e polveri è sufficiente si svi-

luppa la coda, spesso spettacolare, costituita dai materiali liberati dal nucleo.

Chiamate dai greci "astri chiomati" per la loro somiglianza a una lunga capigliatura, esse si presentavano imprevedibili e vistose nel buio cielo del passato e i nostri antenati le guardavano con rispetto e timore. Fin dai tempi dei babilonesi erano ritenute un segno del cielo e, pertanto, collegate con fatti buoni o cattivi della vita terrestre.

I greci, e in particolare Aristotele, le ritenevano un fenomeno atmosferico collegato ad eventi meteorologici quali il vento e l'umidità. Nel Medioevo erano viste come presagio di guerre, pestilenze, carestie e di ogni altro male umano. Soltanto poche voci isolate sostennero l'ipotesi che le co-

mete fossero fenomeni astronomici e non atmosferici.

Nel XVI secolo il veronese Fracastoro notò che la coda della cometa si trova sempre in direzione opposta al sole e, grazie alle misurazioni precise di Tycho Brahe, si dimostrò che la loro distanza dalla Terra è certamente superiore a quella lunare. Ai primi del XVIII secolo Edmund Halley scoprì che la cometa apparsa del 1682 in precedenza era già apparsa almeno tre volte, dimostrando che il suo percorso era un'orbita chiusa attorno al sole. Finalmente il mondo scientifico vide le comete nella loro realtà e, quindi, vennero liberate dall'alone di mistero e paura che le avvolgeva da millenni.

L'Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme

Per la prima elementare Fanciulli

Gita scolastica a Racconigi



Acqui Terme. I bimbi della classe prima della scuola elementare G. Fanciulli dei Bagni hanno svolto una fantastica gita, domenica 28 maggio, all'Oasi Lipu di Racconigi e ai caratteristici "Ciciu del Villar". La foto ricordo era d'obbligo.

Giovedì 1° giugno

Esperienze di confine ai Venerdì del mistero

Un antropologo acquese, Pierpaolo Pracca, uno "Sperimentatore", Franco "Arjuna" Calorio, un Master, Angela Giaccardi, lo studioso milanese Flavio Ranisi quale moderatore: questi i protagonisti della tavola rotonda che giovedì scorso è stata proposta all'attenzione del pubblico acquese in occasione della 44ª serata de "I Venerdì del mistero", che si è tenuta a palazzo Robellini il 1° giugno, che è di giovedì a causa di motivi tecnici, ma che nulla ha tolto all'atmosfera di questo appuntamento speciale.

Tema della manifestazione era: "Trance - guarigione - rigenerazione", e con tale iniziativa la Consulta giovanile acquese ha voluto portare l'attenzione dei molti appassionati di X Files e casi misteriosi un qualcosa di più che farà sicuramente riflettere. Argomento portante è stato infatti il "benessere" della persona, inteso sia nel senso della salute fisica sia nell'accezione completa della persona umana.

A discuterne sono intervenuti tre esperti che hanno sperimentato ciascuno in maniera sincreticamente alternativa la materia oggetto della serata: Pracca lo psicologo, Arjuna lo "Sperimentatore puro", e la signora Giaccardi, che dal metodo "Paris" ha attinto nuove conoscenze. Ad organizzare la manifestazione è stata, come sempre, la Consulta giovanile acquese, rappresentata dal suo presidente, Lorenzo Ivaldi.

I saluti dell'Amministrazione comunale sono stati portati dal presidente del Consiglio comunale, Francesco Novello: l'esponente di Palazzo Levi, constatata la presenza di circa un centinaio di persone anche in questa circostanza, ha messo in evidenza il successo costante de "I Venerdì del Mistero", sottolineando che di questo passo sarà presto tagliato il traguardo delle cinquanta conferenze, ed in questa direzione andrà tutto l'appoggio dell'Amministrazione comunale.



Passando alla serata, i tre relatori hanno toccato parecchi aspetti dell'argomento: in particolare, Pracca si è soffermato sulla commistione fra la medicina occidentale e le valenze sincretiche apportate da culture altre di recente immigrazione, quali quella cine-

se, africana, sudamericana. Arjuna, dal canto suo, ha parlato di proprie esperienze personali frutto di viaggi in tutto il mondo. La signora Giaccardi ha invece evidenziato alcuni aspetti della propria sperimentazione personale.

La moda si colora di solidarietà

Acqui Terme. I commercianti di Acqui Terme hanno organizzato una sfilata di moda intitolata "Regaliamo un sorriso" per alcuni amici affetti da sclerosi multipla. Presso la fontana delle Ninfee piazza Italia, l'11 giugno alle ore 20,45 lungo il corso d'acqua delle fontane, sfileranno modelle con acconciature di Chicca, con le migliori firme nell'abbigliamento e nelle calzature (uomo-donna-ragazzo). Sarà presente uno stand della ditta Gammondi per una degustazione dei suoi prodotti. Spazio Danza della scuola di Acqui Terme, tra un intervallo e l'altro di presentazione, allieterà il pubblico presente danzando sui bordi delle fontane. Sfilata di moda: acconciature Chicca, Avignolo Alta moda, Gazzola Pellicceria, Sumisura Porati, Mamma Giò, trasparenze Intimo, Mariages, il Negoziotto, ottica Solari, Rina pelletterie, Patrizia fiori, calzature Magli di Sonaglio. Entrata con offerta libera.

Immobiliare Monti



Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 24
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910
www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com



Vendesi villa, nuova costruzione, 4 km da Acqui Terme, ottima vista ed esposizione, composta da: cucina, grande salone, 3 camere letto, 2 bagni, porticati, indipendente grande mansarda mq 115 con tre grandi abbaini, grande locale adibito a garage e tavernetta, terreno circostante. Trattativa riservata. Si esamina parziale permuta. Rif. C27

Vendesi villa, da ultimare a 4 km da Acqui Terme, nr. 2 appartamenti di cui uno ultimato all'80% e l'altro al 50% con sottostante magazzino mq 120, tavernetta, terreno circostante 6.900 mq. Tratt. riservata. Rif. C28

Vendesi casa, nelle vicinanze di Acqui Terme, indipendente su 4 lati, 1.800 mq di parco, composta da P.T.: cucinotta, sala pranzo, salone, lavanderia, servizio; P.1°: 4 camere, bagno, terrazzo coperto, cantina, forno e garage esterno, pozzo. Inf. in agenzia. Rif. C29

Vendesi alloggio, Acqui Terme semicentrale, 5° p. con ascensore, riscaldamento autonomo, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, dispensa, cantina. L. 150 milioni trattabili. Rif. C32

AFFITTASI SOLO REFERENZIATI

Alloggio, libero in via Garibaldi, 100 mq, risc. autonomo. Rif. C33

Alloggio, arredato molto bene, 100 m dalla stazione, composto da 2 camere, sala, cucina, bagno. Rif. C34

Bilocale, arredato in zona pedonale, rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo. Rif. C35

Bilocale, arredato, zona semicentrale, ristrutturato e con piccolo giardino. Rif. C36

Porzioni di capannoni, mq 200 - 300 - 500. Rif. C37

Alloggio, libero, zona centrale con impianto autonomo, composto di salone, 2 camere, cucina, studio, 2 bagni, ingresso. Rif. C38



F.LLI BRUNO s.n.c.

DAL 1929 VENDIAMO AUTOMOBILI

VENDITA AUTOVEICOLI NUOVI DI TUTTE LE MARCHE

U S A T O D ' O C C A S I O N E

Fiat Seicento SX	1999	Fiat Nuova Punto JTD HLX 5p, clima	1999
Fiat Seicento Young 1.1	1999	Fiat Punto GT turbo, ABS, clima	1997
Fiat Punto TD 60 S 3p	1998	Fiat Marea 1.6 SW ELX, full opt.	1997
Fiat Punto TD 60 Star 5p, clima	1999	Fiat Marea 1.8 SW ELX full opt.	1998
Fiat Nuova Punto ELX 5p, clima	1999	Fiat Multipla 105 JTD SX clima, airbag, km 0	2000
Fiat Nuova Punto HLX 16V 3p, clima	1999	Lancia Y 1.1 Elefantino blu	1999
Fiat Nuova Punto HLX 16V 5p, clima	1999	Opel Astra SW 1.6 Sport Clima	1994
Fiat Nuova Punto 1.9 DS 5p	1999	Ford Escort 1.8 16V Cabio	1994

ACQUI TERME - Via Moriando, 53 - Tel. 0144/324381

PELLICOLA

unes

Sabato 3 e domenica 4 giugno

Campionato europeo di body building



Acqui Terme. Sabato 3 e domenica 4 giugno nelle vie della città la gente ha potuto ammirare ragazzi e ragazze con masse muscolari decisamente voluminose, con fisici ed abbronzature eccezionali. Erano i partecipanti al campionato europeo «Nabba 2000 - Body building altezza/peso, miss figure e miss physique». Si è trattato di una manifestazione che ha portato nella città termale un centinaio di atleti suddivisi in quindici team e in rappresentanza di Germania, Austria, Macedonia, Repubblica Ceca, Francia, Belgio, Olanda, Inghilterra e, naturalmente Italia.

Sede dei confronti tra atleti, la competizione più prestigiosa esistente nel calendario agonistico del 2000 della specialità, è stato il Palasport di Mombarone. Le gare si sono rivelate veramente eccezionali e, secondo gli organizzatori, da parecchi anni in Italia non viene disputato un campionato di tale livello. C'è di più. Il Palasport Centro Fitness di Mombarone, con l'occasione del campionato europeo, ha inaugurato una nuova categoria del body-building, quella «dell'altezza-peso», un «fiore all'occhiello» della federazione. Le categorie in cui era suddivisa la competizione erano: juniores, over 40, minime taglie, piccole taglie, medie taglie, alte taglie. Quindi, «miss figure», sezione femminile che comprende atlete che presentano un tipo di sviluppo fisico armonico evidenziando la tonicità muscolare e l'as-

senza della cellulite; «miss physique», la versione al femminile delle categorie body-building. La nuova filosofia competitiva altezza/peso, è nata dall'esigenza di avere livelli agonistici più «accessibili» alla maggioranza degli atleti.

Confetti rossi



Acqui Terme. Il 30 maggio 2000 si è brillantemente laureata in Economia e Commercio all'Università di Genova, Laura Meriardo di Piampaludo di Sassello discutendo la tesi: «Sistema bancario del Mezzogiorno», relatore il chia.mo prof. Adalberto Alberici.

Congratulazioni vivissime alla neo-dottoressa, che oltre a svolgere il delicato lavoro di «Diaconessa in fieri» nella chiesa di S. Donato in Piampaludo è in pianta presso le ferrovie dello stato e consigliere comunale di Sassello.

Presso il ristorante «La Loggia»

Gli accademici della cucina hanno fatto festa al cioccolato

Acqui Terme. Una serata in onore del «cioccolato»: questo il tema storico cuciniero affrontato dall'Accademia Italiana della Cucina (Delegazione di Alessandria) mercoledì 31 maggio nella riunione conviviale tenutasi presso il ristorante «La Loggia» della nostra città.

A più voci i contributi: consegnata «la pratica» dei piatti alla creatività di Lele Fittabile, gli aspetti teorico-storici sono stati sviluppati dall'accademico conte Alberto Gamaleri Calleri Gamondi di Fontanile e dal Dott. Roberto Bava, vice presidente nazionale della Compagnia del cioccolato.

Una cultura dalla tavola (o una tavola della cultura)

Presto, va con costor: nel mio palazzo conduci sul fatto. Ordina ch'abbiano cioccolatta (sic), caffè, vini e prosciutti: così ordina Don Giovanni a Leporello nei dialoghi creati per Mozart da Lorenzo Da Ponte. Siamo pochi anni prima della rivoluzione del '89.

A quel tempo il cioccolato era ormai riconosciuto un prodotto di élite, alla cui diffusione, dopo la scoperta delle Indie, avevano contribuito tanto i gesuiti, quanto papa Pio V. Questi, con un Breve pontificio, aveva stabilito che il consumo di cacao non interrompeva il digiuno.

Per tempo esclusiva o quasi della corte di Spagna, l'arte dei cioccolatai diviene italiana diffondendosi nel Seicento a Torino e poi a Firenze, contagiando con i suoi riti (paralleli a quelli del ventaglio e della tabacchiera) le alte sfere della società europea.

Eccoci allora ai tempi di Mozart, con l'appassionata relazione del conte Gamaleri. Queste le coordinate fondamentali del discorso: caffè (e the) connotano di preferenza l'area protestante nordica; la cioccolata (che pure è un eccitante) ha patente cattolica.

Tra le tante curiosità riportate, vale la pena rammentare quella relativa alla nascita del gusto *gianduià*: fu Napoleone, con il blocco continentale, a spingere i pasticceri di Torino a razionare il cacao, sostit-

tuendolo con le polveri delle nocchie del Piemonte macinate.

Quanto ai vini, invece, i convitati (ma non di pietra) ospiti de «La Loggia» non si accontentavano solo degli abbinamenti proposti dalla voce del relatore, ma compivano felici esperimenti.

E il bello è che la serata organizzata dall'Accademia Italiana della Cucina (fondata 38 anni fa da Orio Vergani a Milano) ha consegnato un palcoscenico d'onori ai nostri vini locali, che hanno finito per esaltarsi in special modo nel «connubio» con i dolci.

Dopo un *scirass* spolverato di cacao, le trasgressive lasagnette al cioccolato (con cedro, uvetta e ricotta affumicata), il petto d'anatra caramellato al cacao, i *passiti* (*Brachetto* e *Moscato*) hanno signorilmente accompagnato la torta di nocchie farcita (naturalmente al cioccolato).

Alle unanimesi lodi - mentre alcuni accademici «provavano» i nostri vini con la formaggetta di Roccaverano - si univano anche quelle di Roberto Bava, titolare col padre del marchio vitivinicolo Giulio Cocchi 1891, piacevolmente stupito dalla raffinatezza di vini che non indugiava a paragonare a quelli di Pantelleria.

Non era da meno il suo *Barolo chinato*, che accompagnava, centellinato nei bicchieri, dapprima la relazione sulla «Tavoletta del Monferrato» (il sodalizio degli amanti del cioccolato, la cui sede si trova a Coconato d'Asti) e poi la degustazione.

Al contrario di altre bevande (la birra) o di altri generi alimentari dalle qualità poco differenziate, vino e cioccolato - di cui ci si può anche «ubriacare» - con la ricca serie di variabili possedute finiscono per meritare una articolata procedura d'assaggio.

Alle tecniche di tale arte (che prende in considerazione parametri quali il suono della tavoletta spezzata, l'aspetto, la durata del gusto *et cetera*) è stata destinata la parte finale della serata.

Per gli acquesi presenti la

soddisfazione di aver apprezzato la creatività dello chef e il trionfo dei prodotti delle nostre colline (a cominciare da vini e formaggi).

Il tutto per ribadire — ma è questa la filosofia dell'Accademia della Cucina — che esiste una civiltà della tavola perfettamente compatibile con la grande Storia fatta di battaglie e condottieri.

Una spolverata di cioccolata così cadeva anche sui giorni d'armi di S. Quintino (1557) e su Emanuele Filiberto, su Luigi XIII e - naturalmente - sull'oscuro (ai più) Duca di Choiseul, signore di Plessis-Praslin, maresciallo di Francia (1598-1675).

Non un Carneade qualsiasi per chi ama il cioccolato: le *pralines* fu il suo cuoco a inventarle, a dimostrare che anche il cacao assicura l'immortalità.

G.Sa

Sergio Parodi
neo cavaliere

Acqui Terme. L'acquire Sergio Parodi è stato recentemente insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana. Il riconoscimento va a premiare tanti anni di serietà sul lavoro, ma anche le doti personali di Sergio Parodi, semplicità, spontaneità e bravura. I complimenti tramite L'Anzora gli vengono fatti dai colleghi della vecchia Babilonia e dal caro amico Gigi.

Vendesi appartamento in Acqui Terme

di circa mq 94 inizio corso Divisione, 2° piano con ascensore. **Panoramico.** Comodo negozi. Composto da: cucina, sala, pranzo, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, con 2 posti macchina esterni di proprietà, grande garage dotato di luce e acqua. **Tel 0144 87226 ore pasti**

CENTRO OTTICO
Emilia Bracco

Occhiali
Lenti a contatto

**PROMOZIONE
ESTATE**

Fino al 30 settembre
sull'acquisto di
occhiali progressivi
o un paio di occhiali
in omaggio

Spigno Monferrato • Piazza Garibaldi 4 • Tel. 0144 950069

NUOVA APERTURA
Pizzeria • Bar «Cittu-Bai»

Passeggiata Montestregone
Strada per Lussito dopo hotel Pineta
Acqui Terme - Tel. 0144 329881
Chiuso il martedì

Azienda meccanica ricerca
per propria sede in Acqui Terme
perito meccanico disegnatore cad
da inserire nel proprio organico

Inviare curriculum vitae a: Publispes
Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme
citando sulla busta il rif. B22

Agenzia promozioni pubblicitarie con esclusive
richiede
collaboratori/trici di zona
con seria motivazione alla vendita (non privati).
Tel. 0143 841486

M.V. snc di Bisceglie
Marco & Vito

**Posatori di pavimenti e rivestimenti,
mosaico, marmo e pietra**

Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 3850606

Adecco Società di fornitura
di lavoro temporaneo S.p.A.

RICERCA PER AZIENDE IN ZONA ACQUI TERME
10 Montatori meccanici • 20 Operai generici
5 Verniciatori • 5 Periti meccanici
2 Molatori su lamiera
8 Operatori su macchine a controllo numerico

Contattare la filiale ADECCO di Novi Ligure
Via Garibaldi 47 - Tel. 014370750 - Fax 0143746243

al Pumin *Agricolturismo*

Aperto la sera - Domenica anche a pranzo
Chiuso il lunedì e il martedì

SESSAME
Reg. San Pietro 3
Tel. 0144 392157

AUTOCENTER

Via Galeazzo 47 - Ang. c.so Divisione Acqui
Acqui Terme
Tel. 0144 325233

**OFFICINA
AUTORIPARAZIONI**

di Trevillin Arturo Silvano

• Stazione di ricarica e riparazione
climatizzatori e condizionatori

• Pre collaudi

ECCEZIONALE!
Fino al 30 giugno 2000
CAMBIO OLIO E FILTRO
A PARTIRE DA L. 49.000

Vendo bici da corsa "Giant"

tg 53, tutta in carbonio, cambio 105 Shimano, 1.100 km. Prezzo affare.
Tel. 0144 70227

Ansie, paure, problemi di relazione...

Specialista in **Scienze Umane** riceve ad Acqui Terme.
Per appuntamento 0348 2313597

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Nell'esecuzione immobiliare n. 18/94 R.G. Es, promossa dal Credito Italiano s.p.a. contro **Felice Garbarino** si rende noto che il giorno 21.07.2000 alle ore 9.30 nella sala delle pubbliche udienze del suindicato tribunale, avanti al G.E. Dott.ssa Maria Cristina Scarzella si procederà alla vendita con incanto al prezzo base di L. 75.000.000 quanto al primo lotto, L. 10.000.000 quanto al secondo lotto dei seguenti beni immobili:

Lotto Primo: quota pari ad 1/2 dell'intero gravata di usufrutto per la quota di 1/3. Comune di Rivalta Bormida via IV Novembre 61 - N.C.T. Partita 4128.

folgio	mapp.	superf.	qualità	cl.	R.D.	R.A.
2	431	7.30	seminativo	1	12.045	8.395
2	447	5.60	fabbr. rur.	-	0	0

N.C.E.U. Partita

folgio	mapp.	sub.	cl.	ubicazione	piano	cat.	consist.	R.C.
2	447	1	3	via IV Novembre	T-1	A/2	vani 8	648.000
2	447	2	2	via IV Novembre	T	C/2	mq 34	91.800

coerenze: via IV Novembre, mapp. 443, 442, 432, 567, 572 e 429 del F 2.

Lotto secondo: quota pari ad 1/2 dell'intero gravata di usufrutto per la quota di 1/3. Comune di Rivalta Bormida - N.C.T. Partita 2901.

folgio	mapp.	superf.	qualità	cl.	R.D.	R.A.
6	432	71.40	vigneto	3	135.660	114.240
10	135	23.50	vigneto	2	56.400	42.300
10	136	18.50	seminativo	2	25.900	19.425

coerenze del mapp. 432: mapp. 425, 431 e 433 del F 6; coerenze dei mapp. 135 e 136: mapp. 134, rio Salzo tramediante, mapp. 137 e 303
Le offerte minime in aumento non possono essere inferiori a L. 2.000.000 per il primo lotto, L. 500.000 per il lotto secondo.
Ogni concorrente dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, entro le ore 12.00 del giorno 20.07.2000 a mezzo assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" le somme di L. 7.500.000 a titolo di cauzione e L. 11.125.000 a titolo di fondo spese per il primo lotto; L. 1.000.000 a titolo di cauzione e L. 1.500.000 a titolo di fondo spese per il secondo lotto. Entro trenta giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo dedotta la cauzione già prestata, sul libretto per depositi giudiziari. La perizia e l'ordinanza di vendita potranno essere consultate in cancelleria.
Acqui Terme, 26 maggio 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 51/91 R.G.E. - G.E. Dott. M.C. Scarzella, promossa contro **Satragini Giuseppe**, piazza Matteotti n. 8 - Mombaruzzo con l'intervento della **Banca Cassa di Risparmio di Torino spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano); è stato ordinato per il giorno **21 luglio 2000 - ore 9.30 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in un unico lotto dei beni di proprietà del debitore esecutato.

A) "Fabbricato, ubicato nel centro del Comune di Mombaruzzo, Piazza Matteotti, articolato su tre piani fuori terra così composti:

- piano terreno: un ingresso/vano scala che consente l'accesso alle unità immobiliari ad uso abitativo ubicate ai piani superiori; tre ampi locali attualmente adibiti a magazzino per il ricovero di attrezzature e materiali edili; un piccolo vano attualmente adibito ad ufficio;
- primo piano: vano scala; un'unità immobiliare a scopo abitativo composto da un piccolo ingresso, w.c., cucinino, tinello, due camere, ripostiglio e terrazzo; un ampio locale adibito a magazzino;
- piano secondo: un'unità immobiliare ad uso abitativo composta da ingresso/disimpegno, tinello, sala da pranzo, cucinino, due camere e bagno, oltre ad ampio terrazzo.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Mombaruzzo - partita 1.000.41 in capo alla ditta Satragini Giuseppe al F. 15 n.m. 352/1 cat. C/2; cl. U, mq 122; R.C. L. 317.000 ed al F. 15, n.m. 352/2, cat. A/7, cl. U, vani 7, R.C. L. 1.260.000.

Si segnala che tali dati catastali sono da ritenersi in via di aggiornamento, in quanto nell'anno 1991, è stata presentata presso l'UTE di Asti denuncia di variazione protocollo n. 5/91 B12876/var relativa alle unità immobiliari di cui sopra.

In forza di tale variazione saranno introdotti i seguenti nuovi identificativi catastali:

- per i locali adibiti a magazzino ed ufficio al piano terreno ed al piano primo: fg. 15, n.m. 352 sub. 3;
- per l'unità immobiliare posta al piano primo: fg. 15, n.m. 352 sub. 4;
- per l'unità immobiliare posta al piano secondo: fg. 15, n.m. 352 sub. 5.

B) Terreni agricoli con entrostante fabbricato rurale articolato su due piani fuori terra siti nel Comune di Mombaruzzo, censiti al N.C.T. di tale Comune, partita 2908 in capo alla ditta Satragini Giuseppe e precisamente:

folgio	mappale	superf. ha	qualità	R.C.	R.A.
18	232	0.11.00	seminativo	11.550	9.900
18	347	0.06.75	vigneto	5.400	8.100
23	62	0.04.40	fabbr. rur.	-	-
23	63	0.78.10	vigneto	62.480	93.720
23	64	0.37.80	vigneto	30.240	45.360
23	65	0.16.60	seminativo	8.300	12.450
23	69	0.29.10	seminativo	14.550	21.825
23	70	0.20.60	seminativo	10.300	15.450

per una superficie complessiva di ha. 02.04.35 con R.D. di L. 142.820 e R.A. pari a L. 206.805.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Alberto Andreo, depositata in data 9.10.1993.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto L. 170.000.000, offerte minime in aumento L. 5.000.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", la somma di L. 17.000.000 a titolo di cauzione, e L. 25.500.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).
Acqui Terme, li 4 marzo 2000

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Cinquantenni in festa



Quando i cinquantenni acquisi, dagli scalini della fontana delle "Ninfe" si stavano trasferendo in duomo per la santa messa, si sono "mischiati" con un gruppo di studenti in visita alla città. Si sono confusi così bene da esser scambiati per ventenni in gita di piacere.
I ragazzi del "cinquanta" an-

davano ad ascoltare messa da monsignor Galliano che li ha accolti e ringraziati, li ha stimolati, ha ricordato loro, donne e uomini del "50", nati pochi anni dopo la fine della guerra, il grande contributo che hanno dato per far rivivere la nostra città con il lavoro, la passione e la dedizione.
Dal duomo alla tavola di

Piero di Vallerana, tempio storico della musica che i giovani di oggi hanno praticato tra la fine del Sessanta ed i primi anni Settanta. Grande pranzo, e Piero non ne sbaglia mai uno, e stessa allegria dei vent'anni, con tanto di musica, balli e cabaret.
Proprio dei ragazzi, questi cinquantenni.

A 2 km da Acqui Terme vendesi villa
comoda mezzi. Fornita: garage 2 posti auto, giardino, soggiorno, 3 camere da letto, bagno, cucina, locale bruciatore con stenderia, cantina, porticato, terreno circostante
Tel. 0347 9129341

Azienda commerciale in Acqui Terme
cerca ragazzo
diplomato, militesente, patente C, per mansioni di commesso
Tel. 0144 56939
Fax 0144 323393

Compro ciclomotori
con libretto, anche non funzionanti.
Tel 0349 6350089
0328 2256481

OCCASIONE
Strevi collinare vendesi bella casa
subito abitabile, 3 camere letto, studio, sala, cucina, cantina, servizio, legnaia, cortiletto recintato. L. 140 milioni.
Tel. 0131 709445
0338 8535943

Vigili sui pattini?

Acqui Terme. Occhio, acquesi, alla novità. Attenti chiaccheggianti, ladri in genere, scippatori, gente che commette furti di merce esposta al mercato!

Secondo una notizia proveniente da Palazzo Levi riportata a livello giornalistico, e non dalle serate di cabaret svoltesi negli ultimi mesi, potrebbero entrare in attività, oltre ai «vigili rambo», vigili urbani «su pattini del tipo rollerblade».

Il «progetto» sarebbe stato ripreso dagli Stati Uniti dove compirebbero il loro servizio poliziotti su pattini. «L'idea viene detto a livello giornalistico - non è da scartare a priori».

Guala Closures

per ampliamento degli organici di manutenzione e produttivi, ricerca:

N. 10 diplomati tecnici
(preferibilmente con indirizzo meccanico)

I medesimi, al superamento della selezione, verranno assunti con contratto di formazione e lavoro al termine del quale saranno inseriti su posizioni a contenuto tecnico/produttivo e di miglioramento del processo.

Si richiede:

- Diploma di perito industriale
- Esenzione dal servizio di leva
- Residenza in zona
- Età compresa tra i 18 e 28 anni

Sarà elemento preferenziale una precedente esperienza professionale, in servizi di manutenzione meccanica, non necessariamente di impianti industriali.

Le candidature, siglate su busta e lettera con **Rif. CFL00** dovranno pervenire al **Servizio Personale di Guala Closures S.p.A. - Via S. Giovanni Bosco 53/55 - 15010 Alessandria.**

Banda organizzata con base ad Acqui

Acqui Terme. La città termales è la base di una banda di albanesi che organizzava, e metteva a segno, furti e rapine nelle province di Savona, Genova, Imperia, Cuneo, Asti e Torino?

A sostenerlo è la squadra mobile della Questura di Imperia, il tutto avvalorato dalla scoperta effettuata ad Acqui Terme, nella zona Bagni, di una notevole quantità di oggetti di provenienza furtiva: telefonini cellulari, attrezzature varie, motoseghe, un libretto al portatore con 15 milioni di lire.

Durante la perquisizione è pure spuntata una pistola giocattolo che, secondo gli inquirenti, potrebbe essere stata usata durante una rapina commessa a Borghetto Santo Spirito.

La sede del magazzino della refurtiva è stata individuata nell'ex albergo Genova, in un edificio diventato condominio con nove alloggi abitati da albanesi.

Questi ultimi, presenti negli alloggi durante il blitz delle forze dell'ordine, sono risultati in regola con i permessi di soggiorno. Le indagini della squadra mobile di Imperia, con al vertice il dottor Pier Paolo Fanzoni, erano iniziate verso fine gennaio con l'arresto di cinque albanesi, ritenuti autori di furti notturni in appartamenti.

A seguito delle indagini, il procuratore capo Luigi Carli e il sostituto Ubaldo Pelosi, non avevano avuto dubbi che il reato rientrava tra quelli da considerare associazione per delinquere.

A mettere gli investigatori sulla pista acquese, è stato uno scontro fiscale rilasciato da un bar acquese rinvenuto in uno degli alloggi imperiesi svaligiati. Siccome la vittima del furto mai aveva frequentato quella birreria, i poliziotti imperiesi sono arrivati alla scoperta del covo. Secondo quanto affermato dal dottor Fanzoni, le persone coinvolte nell'associazione a delinquere sarebbero una ventina.

Da sottolineare che durante il blitz i poliziotti imperiesi sono stati coadiuvati dai carabinieri della Compagnia di Acqui Terme e che ora a procedere è la procura della repubblica di Acqui Terme.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

TE.COS SRL

SERVIZI FINANZIARI MARCHAND BANKING

In collaborazione con i primari Istituti di credito mondiali e cooperative di garanzia propone finanziamenti agevolati senza limite di cifra
es 300.000.000 rata 1.778.665
Leasing Bank tasso 3,90%
Mutui tasso 3%
Interessi detraibili
Possibile estinzione anticipata recuperando interessi
NESSUN FONDO SPESE ANTICIPATO

UN CONSULENTE A CASA VOSTRA OVUNQUE
Tel. 0376 367321 - 0376 360055
0376 322947

Domenica 11 giugno a Vesime

19ª sagra della robiola e convegno sui caprini

Vesime. Il gusto di mantenere vive le tradizioni locali, il folclore, sono questi gli ingredienti principali per la 19ª "Sagra della Robiola di Roccaverano Dop" che si terrà domenica 11 giugno. La novità di questa edizione della festa sarà proprio quella di concentrarla tutta in una giornata, la domenica appunto, e farla diventare una classica sagra paesana che si svolge sulla piazza del paese e che propone prodotti della tradizione insieme alla musica, al divertimento alla simpatica.

Gli organizzatori, la Pro Loco e il Comune di Vesime, attendono tutti già dal mattino, quando, a partire dalle ore 9, inizierà una fiera mercato per le vie del paese; alle 9,30, i produttori della robiola di Roccaverano Dop, presenteranno il loro prodotto che verrà esaminato da una commissione Onaf.

Alle ore 10,30, si aprirà il convegno: "Viaggio nella Robiola di Roccaverano Dop - La tradizione dell'unico caprino D.o.p. d'Italia dall'allevamento alla tavola", con il saluto dell'Amministrazione comunale e di Giuseppe Lanero, vicepresidente Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Ore 11, presentazione dei lavori, da parte di Gian Domenico Negro, presidente dell'Associazione turistica "Bottega del Vino della Langa Astigiana", moderatore del convegno. Quindi le relazioni: su "Artrite - encefalite viale caprina; esperienze di eradicazione", del dott. Antonio Quasso, area sanità animale, servizi veterinari Asl 19 Asti. Del dott. Marco Salvo, Apa di Asti, su "Le tecniche per un moderno allevamento caprino". Di Armando Gambe-

ra, vicepresidente Onaf, su "La Robiola di Roccaverano tra tavola e vino" e di Enrico Surra, maestro assaggiatore Onaf, su "Le proprietà organolettiche della Robiola di Roccaverano". Ore 13: conclusione dei lavori.

Il pomeriggio sarà poi tutto interamente dedicato alla degustazione in piazza della robiola e di altri prodotti tipici della "Langa Astigiana" con distribuzione, da parte della Pro Loco di "friciale", buon vino, il tutto accompagnato dalla musica del "Brav'Om".

Nel centro storico del paese, sulla piazza, saranno allestite bancarelle da cui i produttori presenti potranno vendere i loro prodotti tipici. Al termine del pomeriggio tutti i produttori partecipanti alla sagra potranno ritirare il premio di partecipazione.

La sagra viene organizzata con il patrocinio della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", la Bottega del Vino della Langa Astigiana, il Consorzio di tutela della Robiola Dop di Roccaverano e della banca Cassa Risparmio di Asti.

La Sagra della Robiola, che ormai da quasi 20 anni costituisce la festa d'avvio di tutta la stagione di questo paese della Langa Astigiana, presenta sempre un fascino particolare ed è un invito allettante per tutti quelli che credono nella rivalutazione dei prodotti locali e riconoscono nella robiola e in ciò che le fa da contorno una tradizione da mantenere sempre viva e da rivalutare anche con una festa di paese, semplice, ma pur sempre divertente e ricca di attrattive per tutti, giovani e meno giovani.

A.M. Bodrito

Grande successo dei volontari CRI Val Bormida Astigiana

Monastero Bormida. Grande successo per la squadra di volontari del soccorso della Croce Rossa, gruppo Val Bormida Astigiana che domenica scorsa ha partecipato alle gare provinciali di Primo Soccorso che si sono svolte ad Asti. La squadra, composta da Sonia Tardito, Vittoria Bielli, Valeria Leoncini, Diego Spiota e Christian Poggio, accompagnata da Sergio Abrile, ha svolto le due prove di primo soccorso, cioè senza l'utilizzo dei presidi che normalmente si trovano su un'ambulanza, ma con materiale di fortuna ottenendo ottimi punteggi e classificandosi al secondo posto a soli sette punti dalla squadra vincitrice, squadra del gruppo di Monale. Questo piazzamento qualifica le due squadre per le gare regionali che si terranno sabato 24 giugno a Gassino. In questa occasione le prove da superare saranno dieci e metteranno sicuramente a dura prova la resistenza fisica dei volontari. È stata una bella esperienza che continuerà preparandosi il meglio possibile per la gara regionale nella quale sicuramente tutti i volontari daranno il meglio di loro stessi e potranno confrontarsi con volontari di tutte le altre province piemontesi. In bocca al lupo!

L'ispettore

Agricoltura e flagello cinghiali

Cortemilia. Quest'anno sono partiti con quasi tre mesi di anticipo, a riprova del fatto che sono numerosi e sempre più aggressivi. Il problema cinghiali è esploso in tutta la sua gravità nella valle della Bormida, caratterizzato dalle consuete immagini di sconvolgimento delle colture, di "aratura" dei terreni e di pericolo per gli automobilisti. Nelle aree interessate al fenomeno l'exasperazione aumenta e, sempre più spesso, si chiedono interventi drastici, in grado di arginare una situazione che resta inspiegabile se non si ipotizzano anche lanci abusivi di soggetti a fini esclusivamente venatori. La Coldiretti cuneese ha già inviato una lettera ai sindaci interessati al fenomeno, perché richiedano l'intervento di squadre anche in periodi in cui la caccia non è consentita. Non solo, ma si è sollecitata la Provincia a compilare la richiesta di autorizzazione all'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica di Bologna. Non si spera molto nell'efficacia delle battute, già sperimentate con scarso successo negli anni passati. Si vorrebbero interventi più drastici, anche con l'eventuale intervento dell'esercito, com'è avvenuto a Torino per l'imprendibile pantera. Per denunciare la gravità della situazione si è chiesto un colloquio con il Prefetto. Nel corso dell'appuntamento, si delinea il quadro della situazione e si prospetterà anche il rischio di proteste vivaci da parte degli imprenditori agricoli di fronte ad una situazione per cui, sino ad ora, si sono sempre e soltanto cercati palliativi.

Organizzata dalla Pro Loco dal 9 al 18 giugno

Merana: 9ª sagra del raviolo casalingo



Merana. Il piccolo paese della Valle Bormida inaugura anche quest'anno la stagione estiva con la tradizionale "Sagra del raviolo casalingo" giunta ormai alla 9ª edizione. Già da alcune settimane la laboriosa comunità meranese si è messa all'opera per la preparazione degli ormai rinomati, ed unici nel loro genere, ravioli al plin.

Come sanno tutti i buongustai della cucina piemontese questo prelibato piatto viene preparato con ingredienti genuini provenienti dalle aziende agricole della zona. Caratteristiche basilari del ghiotto prodotto sono l'esperienza pluriennale delle massaie, che ne consente il confezionamento senza il supporto di alcun macchinario, nonché l'origine dello stesso che vede il "Raviolo al Plin" nascere proprio nelle nostre campagne come piatto delle grandi ricorrenze. Il menù è arricchito da altre specialità gastronomiche quali le rane,

i totani, e la carne alla brace che hanno riscosso un notevole successo tra i frequentatori delle passate edizioni.

La cena viene innaffiata da buon vino locale e completata dalle squisite torte alle nocciole ed ai pinoli. La sagra del Raviolo casalingo non è soltanto buona cucina, infatti molte sono le attrazioni: serate danzanti con le più note orchestre della zona e divertenti passatempi come il gioco della Boccia al punto.

La 9ª sagra del Raviolo casalingo si svolgerà nelle serate venerdì 9, sabato 10, domenica 11, venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 giugno, anche in caso di maltempo in quanto la struttura è completamente al coperto.

La Pro Loco, organizzatrice della manifestazione, coglie l'occasione per ringraziare calorosamente tutti coloro che con tanto impegno contribuiscono alla buona riuscita della festa ed invita tutti ad accedere numerosi.

Fino al 22 ottobre vi aderiscono 59 strutture

"Castelli aperti" Tagliolo e Trisobbio

Domenica 11 giugno, "Castelli Aperti", rassegna promossa dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione Piemonte, con il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, apre le porte ad antichi castelli di fortezze che danno lustro al nostro territorio.

La novità di questa domenica, in provincia di Alessandria, è l'apertura del castello di Novi Ligure. La visita offre l'opportunità di salire sulla torre da cui si può godere uno splendido panorama. In provincia di Asti aprono le porte due importanti strutture: Castelli Alfero e l'interessante Montiglio Monferrato. In provincia di Cuneo, apre l'altomedievico castello di Saliceto.

"Castelli Aperti" l'11 giugno: in provincia di Alessandria, della nostra zona: castello di Tagliolo Monferrato e castello di Trisobbio. Queste strutture saranno aperte durante tutte le domeniche della rassegna.

Tagliolo Monferrato: la torre quadrata serviva per avvistare le invasioni saracene. Fu di proprietà della Repubblica di Genova, dei Malaspina, Visconti e Sforza. Il castello ospita le cantine e l'omonima azienda vinicola.

Trisobbio: il castello (sec. XIII) subì un radicale restauro

nell'800. Presenta eleganti bifore ed un'alta torre merlata. Ospita un ristorante ed una vineria.

In provincia di Cuneo: castello dei Marchesi di Busca a Mango e castello di Saliceto visitabile la seconda domenica del mese da maggio a ottobre.

Mango: castello dei Marchesi di Busca. Costruzione barocca, possente e dalle linee sobrie, domina i tetti dell'antico borgo. Il maniero, di proprietà del ducato di Mantova fino al 1714, ospita un ristorante e l'Enoteca Regionale del Moscato.

Saliceto: il castello fu edificato nel 1588 e posseduto dai Marchesi Del Carretto. Si presenta come imponente maniero di forma quadrangolare rafforzato da torri a quattro angoli.

Delle torri, ne rimangono attualmente solo tre; una andò distrutta durante l'assedio spagnolo del 1600. Al 1º piano seminterrato sotto il loggiato vi sono affreschi di pregevole fattura da attribuirsi con probabilità a Taddeo Di Bartolo.

Agenda appuntamenti: 11 giugno: Saliceto, degustazione di vini e prodotti tipici, spettacolo teatrale della scuola media; Tagliolo Monferrato, giornata della banda sfilata per le vie del paese e concerto; Castello di Mango, mostra di collage di Giorgio Turolla, fino a domenica 25 giugno.

Allestita nel municipio di Rivalta

Successo della mostra di modellismo statico



Rivalta Bormida. Sabato e domenica 3 e 4 giugno nei locali del comune di Rivalta Bormida si è svolta la 1ª mostra di modellismo statico. La manifestazione, curata dalla locale Pro Loco in collaborazione con l'Associazione Modellistica Acquese ed il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale ha visto un notevole afflusso di appassionati e di persone che per la prima volta si avvicinavano all'affascinante mondo del modellismo.

Durante i due giorni di esposizione molte sono state le richieste di informazioni e di spiegazioni da parte dei visitatori affascinati dalle ricostruzioni di mezzi e personaggi esposti nella sala e, di notevole pregio.

Nelle 12 bacheche erano visionabili: aerei, carri armati, mezzi militari e plastici di azioni di guerra curati con realismo assoluto e frutto di un accurato lavoro di ricerca negli archivi fotografici e dei materiali, per poter ottenere modelli perfettamente identici agli originali. Un lavoro particolarmente elaborato e difficile, come spiegano i modellisti, perché certi mezzi operativi sono stati impiegati solo poche settimane e, non ne esiste quasi documentazione.

Oltre alla sezione dei mezzi a motore, erano presenti ricostruzioni di soldatini di tutte le epoche frutto anch'essi, di un'elaborata ricerca storica al fine di ottenere risultati più veritieri possibili, soprattutto per quanto riguarda i colori delle divise



delle armature e degli scudi e alcuni pezzi di modellistica navale. Menzione merita la sezione dedicata dagli organizzatori ai lavori esposti dagli alunni della locale scuola media, che per il 1º anno si sono avvicinati al modellismo, grazie allo scelta del preside e di alcuni insegnanti, ottenendo apprezzabili risultati e per i quali i ragazzi hanno avuto un piccolo ma significativo riconoscimento ufficiale.

Ai partecipanti è stato consegnato un diploma e una targa a ricordo.

La Pro Loco di Rivalta ringrazia tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita della manifestazione: il negozio di modellismo di Ivo Zunino, "Pensiero Fiorito", il panificio Dotto Luca & C, la Cantina Sociale di Rivalta Bormida e Garelo bibite. Appuntamento al 2001 per la 2ª edizione della mostra che, gli organizzatori vorrebbero ampliata ad altre associazioni modellistiche e, con nuove sezioni prima fra tutte una dedicata al modellismo ferroviario che, da sempre affascina con i suoi plastici grandi e piccoli.

Crediti Inps e mondo agricolo

Forti tensioni tra la Coldiretti del Piemonte e l'Inps. Alla base del contrasto sono le conseguenze di una disposizione contenuta nella Finanziaria dello scorso anno, in base alla quale l'Istituto procede al recupero dei suoi crediti attraverso la "vendita" degli stessi a società specializzate. In pratica si sono ceduti crediti per 80.000 miliardi ad una struttura privata, la S.c.c.i. per la cifra di 8 miliardi circa, lasciando all'acquirente il compito di riscuotere quanto più danaro possibile. Ebbene, nel calderone generale, la somma che, sulla carta, risulta dovuta dal settore agricolo è di 4.000 miliardi, di cui 3.200 a carico delle imprese con lavoratori dipendenti e 700 dei coltivatori diretti. Le contestazioni portate avanti dalla Coldiretti nascono dal fatto che si tratta, spesso di cifre non rispondenti alla situazione reale.

«L'Istituto di previdenza - dice Bartolomeo Masino, presidente della Coldiretti subalpina - dispone di archivi fatiscenti, attestanti posizioni debitorie che non corrispondono alla realtà dei fatti. C'è il rischio concreto che siano richieste cifre già versate e vengano riaperte posizioni regolarizzate in passato, grazie agli ultimi due condoni. La colpa non è attribuibile soltanto all'Inps, ma va ricercata nel cattivo funzionamento del Servizio contributi agricoli unificati (Scau), oggi soppresso, che ha lasciato una eredità caotica».

Si prospettano dunque, tempi duri, con l'apertura di contenziosi legali laboriosissimi. Per evitare tanti problemi al responsabile dell'Inps a livello regionale sarà avanzata la proposta di creazione di un gruppo di lavoro che valuti le singole situazioni prima che gli elenchi dei presunti debitori siano trasmessi a Roma e consegnati alla società di recupero crediti. Secondo la Coldiretti, in Piemonte su 100.000 posizioni che risultano morose, 5.000 soltanto lo sono realmente.

La PRO LOCO di ALICE BEL COLLE presenta

Domenica
11 giugno
2000

Presso
le cantine
sociali
in località stazione



14^a
sagra
dei
vini
alicesi

Ogni vino ci racconta una storia. Prima di tutto è la storia delle sue origini, dei luoghi in cui è nato, delle terre che lo hanno generato e degli uomini che lo hanno prodotto. Sono storie ricche di tradizioni, racconti di terreni e di colline, di Dolcetto, Barbera, Brachetto o Moscato. Vini che naturalmente parlano anche dei vignaioli, degli uomini che curano il vigneto e della trasformazione dell'uva. Queste le premesse attraverso le quali è nata la «Sagra dei vini alicesi» in programma domenica 11 giugno ad Alice Bel Colle località stazione. La manifestazione venne creata quattordici anni fa dalla Pro-Loco per promuovere la vitivinicoltura locale, per far conoscere le bellezze ambientali del paese e far vivere agli ospiti della sagra una giornata all'insegna delle cose buone e genui-

ne. Con gli anni, e con la collaborazione delle cantine sociali e del Comune, la festa è diventata una scadenza fissa nel calendario dei migliori avvenimenti che durante l'anno vengono proposti anche in scala provinciale. Una sagra che ripropone un appuntamento festoso all'insegna di «Bacco», che significa anche danze, canti, sport e spettacoli vari, quelli che il lettore può trovare indicati dettagliatamente in altro pezzo dedicato al programma della manifestazione.

La sagra, nello specifico ambito della gastronomia, si è fatta un nome, è ormai conosciuta ed apprezzata, quindi l'invito a partecipare ai pranzi ed alle cene alicesi diventa facile da effettuare. Dal 2000 intende, però, assumere l'impegno di una più incisiva valorizzazione del momento enogastronomico con il pranzo campagnolo nei vigneti, oltre che nella cantina sociale, sede tradizionale della «grande abbuffata» e la distribuzione di un piatto gustoso, la trippa. «Ad Alice Bel Colle - è quanto dicono gli organizzatori della manifestazione - vengono in molti perché hanno la certezza di trascorrere una giornata all'insegna dell'ospitalità e del divertimento, si mangia bene e si beve meglio».

Alla continua crescita della sua manifestazione annuale, Alice bel Colle risponde ogni anno di più con uno sforzo organizzativo particolare, diretto ad elevarne costantemente il livello e a renderla sempre più congeniale agli ospiti. Le iniziative della giornata prenderanno il via alle 9 con la partenza della «Marcia podistica tra i vigneti Doc» dedicata alla memoria Di Ermanno Viotti. Alle 12, suonerà il gong di inizio del «Pranzo campagnolo tra i vigneti» in programma sulle aie delle cascine Casa Pitto, Cascina Boido, e radura del Santuario della Fraschetta. I buongustai possono, come da tradizione, consumare pranzo e cena nel grande spazio della Cantina sociale Alice Bel Colle.

Il programma della giornata prosegue, alle 15, con il «pomeriggio in musica», alle 16 con una merenda con frittelle al moscato, e, alle 16.30, uno spettacolo con Denny Mendez (Miss Italia) and The chocolate. Quindi alle 17.30, distribuzione di trippa e alle 20 cena al coperto, quindi serata danzante. Presenterà la manifestazione Meo Cavallero. Durante la giornata è prevista la presenza di bancarelle di ogni genere merceologico.

Per chi degusta e apprezza un bicchiere di buon vino, Alice Bel Colle è una tappa obbligatoria. Il paese, a 419 metri sul livello del mare, raggiungibile in pochi chilometri da Acqui Terme, oltre al concentrico situato sul colle principale, è suddiviso in frazioni. L'attività economica, anche se il Comune conta tante e ben avviate realtà produttive a livello artigianale, commerciale ed anche della ristorazione, è prevalentemente agricolo con specializzazione nel settore vitivinicolo. Gli impianti di vigneti ricoprono quasi tutto il territorio comunale. Si tratta principalmente di vigneti di uva Moscato d'Asti, Barbera, Dolcetto d'Acqui, Brachetto d'Acqui, Cortese dell'Alto Monferrato, Chardonnay.

La maggior parte di uva prodotta viene conferita nelle due cantine sociali: la Cantina Bel Colle e la Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame. In paese, però, nel settore vitivinicolo si annoverano anche produttori e cantine private che, come le cantine sociali, producono vini di qualità.

La storia del paese è molto antica se si pensa che il primo perimetro murario è collocabile nel 900. La data è avvalorata dalla notizia che indica il Castello di Alice come possesso passato in eredità a San Guido, erede dei conti di Acquesana, nato nel 1004. D'altronde una parte dei territori di Alice, nel 991, apparteneva ai Marchesi Guglielmo e Riprando del Monferrato. Le costruzioni religiose del paese furono tante, oltre alla chiesa di S. Salvatore, di un secondo castello collocabile in regione Fraschetta, sono ancora presenti le chiese della Madonna della Fraschetta e della Madonna del Poggio.

Stando al testo di una *relazione storico, amministrativa e commerciale* del 1897, due secoli fa, sindaco del paese era Giovanni Bertalero, assessori Luigi Traverso, Domenico Monticelli, Giovanni Drago, Andrea Boido. Consiglieri comunali, Benevolo, Boido, Cerruti, Giribaldi, Ghiglia, Cavaliere, Guacchione, Mignano, Orsi e Viotti. Segretario del Comune, Enrico Rusca. Parroco: don Giuseppe Lanza; vice parroco, don Giacomo Rossi. La «*regia conciliatura*» era composta da Gio Batta Monticelli e Carlo Giribaldi. Relativamente al 1897, c'erano due alberghi: il «*Sottoripa*» di Giuseppe Boido e il «*Della stazione*» di Giovanni Boido e Paolo Menotti. Il «*Caffè della pace*» era di Giovanni Roffredo.

La lista continua con i *bottegai*: Ernesto Ottazzi, Ambrogio Ragazzo, Paolo Menotti, Gina Boido, Giovanni Boido, Battista Cerruti, Bartolomeo Benevolo. *Gessaiuoli* erano Carlo Barberino, Felice Raviola, Giovanni Viotti, Tomaso Linero, Giuseppe Borra. *Levatrice*, Lucia Roffredo; *medico chirurgo condotto*, Paolo Pallavicino e Francesco Ghiglia; *flebotomo*, Vincenzo Bottero. Veniamo ai *produttori in vini* dell'epoca: Giovanni Bertalero, Giovanni Drago, Pietro Bertalero, Giambattista Monticelli, Giacomo Rapetti, Carlo Guacchione, Giovanni Bertalero fu Tomaso, Pietro Ricabone, Giuseppe Ricabone, Francesco Ghiglia. Ciò per dimostrare, nel Duemila, quanto fosse importante Alice Bel Colle nel 1800. C.R.

centro piscine
PIAZZOLLA

Piscine fuori terra di tutte le misure



Trattamenti speciali per acqua
Mini piscine
Pulitori automatici Dolphin

Acqui Terme (AL)
Corso Divisione Acqui, 43 - Tel. 0144/323647

Officina Meccanica Alicese
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Produzione e vendita macchine agricole
Specializzati in viticoltura
Officina riparazioni
Ricambi di ogni genere

Officina Meccanica Alicese

ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5
Tel. 014474146 - Fax 0144745900



- La nostra produzione
- trinciasarmenti • spandiconcime
 - spandiconcime doppi
 - spollonatrici • cimatrici • ripper
 - fresatrici con spuntori • fresatrici fisse
 - e con spostamento idraulico
 - dischi reversibili
 - svolgifilo • trivelle per pali

- Potete inoltre trovare
- muletti per uva • pianta pali
 - atomizzatori • solforatori
 - seghe a nastro • zappatrici
 - intercippi

Ripper

PROGRAMMA

Ore 9,30
Partenza marcia podistica
ed al termine premiazione

Ore 12,30
Pranzo campagnolo nei vigneti
con partenza dalle cantine sociali presso
le aie: Casa Pitto, Radura Santuario
della Fraschetta, Corte Cascinali Boido
o pranzo in cantina
(è gradita la prenotazione)

Ore 15,00
Pomeriggio in musica con giochi
e animazioni (ingresso libero)

Ore 16,00
Merenda con frittelle al moscato

Ore 16,30
Spettacolo con Denny Mendez
(Miss Italia) and the Chocolats
(ingresso libero)

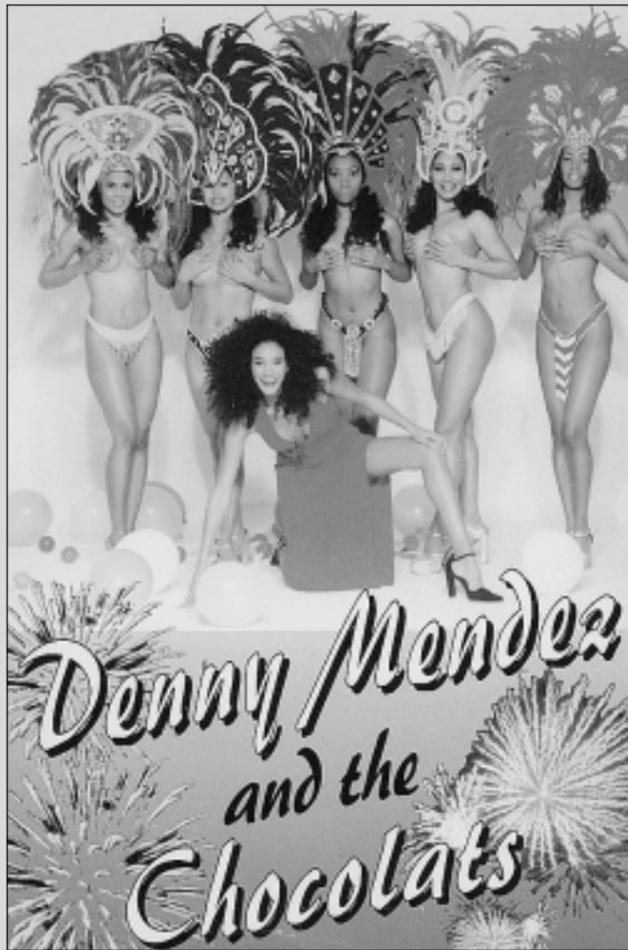
Ore 17,30
Distribuzione di un piatto tipico
dell'acquese la trippa

Ore 20,00
Cena al coperto (è gradita la prenotazione),
e a seguire serata danzante

Presenterà la manifestazione **Meo Cavallero**
Presenza di bancarelle, esposizione auto e
macchine agricole

**Degustazione gratuita e vendita dei vini
doc prodotti dalle cantine sociali**

Per informazioni telefonare ai numeri:
014474114 - 014474103 - 014474294

10ª marcia podistica tra i vigneti doc
Memorial Viotti Ermanno

DOMENICA 11 GIUGNO 2000

Marcia non competitiva di km 10 circa • **partenza ore 9**
Iscrizione alla marcia: dalle ore 8 alle 8,50 • **Quota**
iscrizione: L. 6.000 • **A tutti i partecipanti**, all'iscrizione,
verrà data in **omaggio una bottiglia di vino**
offerta dalle Cantine sociali di Alice Bel Colle

PREMI

Categoria A (1984 - 1961)

1º classificato: medaglia d'oro mm 28 e confezione bottiglie
2º classificato: coppa e confezione bottiglie
3º classificato: coppa e confezione bottiglie
4º classificato: coppa
5º classificato: confezione bottiglie
6º classificato: confezione bottiglie

Categoria B (1960 - 1946)

1º classificato: medaglia d'oro mm 24 e confezione bottiglie
2º classificato: coppa e confezione bottiglie
3º classificato: coppa
4º classificato: coppa
5º classificato: confezione bottiglie

Categoria C (1945 - ...)

1º classificato: medaglia d'oro mm 24 e confezione bottiglie
2º classificato: coppa e confezione bottiglie
3º classificato: coppa
4º classificato: confezione bottiglie
5º classificato: confezione bottiglie

Categoria femminile (unica)

1º classificata: medaglia d'oro mm 24 e confezione bottiglie
2º classificata: coppa e confezione bottiglie
3º classificata: confezione bottiglie

Categoria ragazzi/e (unica - 1985 - ...)

1º classificato: coppa
2º classificato: coppa
3º classificato: coppa

Ai primi 3 classificati di Alice Bel Colle: coppa
Al gruppo più numeroso: trofeo

Altri gruppi più numerosi con almeno 12 iscritti:
coppa o confezione bottiglie

Nel corso della manifestazione funzioneranno
un **servizio medico** e **posti di ristoro**.

L'organizzazione declina ogni responsabilità da eventuali incidenti e danni
a persone o cose che si verificassero durante la manifestazione.
Le decisioni dei giudici di gara sono insindacabili.

Per informazioni telefonare ai numeri:

014474294 - 014474254 - 0144745346 ore pasti.

VECCHIA CANTINA SOCIALE
di Alice Belcolle e Sessame d'Asti
11 Regione Stazione - Alice Bel Colle - (AL)
Tel. 0144 74114

Orario di apertura:
tutti i giorni h 8 - 12 - h 14 - 18

PARTECIPATE
DOMENICA 11 GIUGNO

alla grande novità 2000
"Il Pranzo nei Vigneti,
presso le aie dei nostri soci,
(con partenza dalla Vecchia Cantina)
innaffiato dal buon vino Alicese"
che si terrà in occasione
della rinomata **Festa dei Vini**
in cui si gusterà il piatto tipico
dell'Acquese: la trippa.

PER OGNI ACQUISTO
SUPERIORE ALLE **£ 50.000**
VI SARÀ FATTO DONO
DI UN SIMPATICO E UTILE
OMAGGIO

fidelity card per molti...
ma non per tutti!

CANTINA
ALICE
BEL COLLE

CANTINA ALICE BEL COLLE
Soc. coop. a r.l.

Reg. Stazione, 9
15010 Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144/74103 - Fax 0144/313980

Vini di nostra produzione

Denominazione d'Origine Controllata
BARBERA D'ASTI
DOLCETTO D'ACQUI
CORTESE DELL'ALTO
MONFERRATO
PIEMONTE
CHARDONNAY

Denominazione d'Origine Controllata e Garantita:

MOSCATO D'ASTI
BRACHETTO D'ACQUI
ASTI

*Bottiglia di Barbera d'Asti
prodotta in 614 esemplari
omaggiata in occasione
della 14ª Sagra dei vini ali-
cesi ai clienti che acquiste-
ranno i nostri vini per una
spesa superiore a L. 50.000*

ORARIO
8.30 - 12.00
14.30 - 19.00

Con la 1ª Charter a "Villa San Carlo"

Presentato Lions Club "Cortemilia e Valli"



Cortemilia. Domenica 4 giugno, si è svolta la cerimonia della 1ª Charter del Lions Club "Cortemilia e Valli", presso l'hotel - ristorante "Villa San Carlo" di Cortemilia che, è la sede del club.

La cerimonia ha visto la presenza del governatore distrettuale, dott. Augusto Serra; del cerimoniere distrettuale, Bernardo Perlo; del presidente 2ª Circoscrizione, Amilcare Tedoldi; di Giulio Fresia, presidente responsabile estensione e soci; di Giuseppe Sandri, Lions guida; di Bartolomeo Lingua, direttore del giornale Lions e degli uffici distrettuali: "Alba Langhe", "Acqui Terme", "Nizza Monferrato - Canelli", "Valbormida".

Alla cerimonia hanno presenziato alcuni soci cortemiliani del Rotary di Alba, presidenti e responsabili di Associazioni o Enti presenti a Cortemilia, oltre naturalmente ad autorità civili, militari e religiose. Presenti anche il sindaco di Alba, avv. Giuseppe Rossetto e di Cortemilia, ing. Gian Carlo Veglio (socio del club), nonché il vice presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Giuseppe Lanero.

La consegna della charter

da parte del governatore distrettuale Serra al presidente del club, Carlo Zarri, è stato il momento più importante della cerimonia, che ha sancito l'avvenuto riconoscimento da parte dell'Associazione internazionale del neonato club.

Il presidente del club sponsor "Alba Langhe" ing. Saracco, ha consegnato al club "Cortemilia e Valli" il guidone, la campana ed il martello. Ai due promotori del nuovo club, Luigi Chiavarino (socio fondatore del club di Alba) e Aldo Stenca (socio da oltre vent'anni), il governatore Serra ha consegnato il "riconoscimento extension". Al termine il governatore ha illustrato ai nuovi soci i principali "obiettivi umanitari" del Lions International.

Il Lions Club "Cortemilia e Valli", è presieduto da Carlo Zarri; Antonella Caffa e Giuseppe Ferrero sono i vice presidenti e Michele Murialdi è il segretario; conta 21 soci fondatori, comprende oltre a Cortemilia, un territorio che va da Monesiglio a Monastero Bormida e da Castelletto Uzzone a Castino.

Da domenica c'è una nuova realtà: il Lions Club "Cortemilia e Valli".

Cortemilia in festa la leva del 1945

Cinquantacinque anni più in gamba che mai



Cortemilia. Grandi festeggiamenti per la leva del 1945. Questi baldi giovani del '45, un gruppo veramente invidiabile, ha fatto le cose in grande per festeggiare i loro cinquantacinque anni. Hanno iniziato sabato 27 maggio, con la messa, alle ore 20,30, nella parrocchiale di S. Michele, quindi il rinfresco al "bar Bruna", con tanto di torta, del coscritto Elio Cane, noto panettiere e pasticciere della valle. Domenica 28, partenza, con famigliari, per le Cinque Terre e Portovenere, quindi la gita in battello con vista di queste amene terre ed il pranzo al ristorante "Autedo" di La Spezia. Al pomeriggio passeggiata lungo la "via dell'Amore", da Riomaggiore a Manarola. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati, ed in allegria fraterna, ha brindato al proposito di incontrarsi ancora in futuro. Nella foto i coscritti alla chiesa di S. Pietro di Portovenere.

In Municipio dal 10 al 18 giugno

A Strevi personale di Alessandro Zincone

Strevi. Su invito del Comune di Strevi, sabato 10 giugno, alle ore 18, la maggior sala consiliare del municipio strevese ospiterà il vernissage d'inaugurazione della mostra personale dell'artista Alessandro Zincone. Titolo della mostra, che rimarrà aperta al pubblico ogni giorno, dalle ore 17 alle 19, sino a domenica 18 giugno è: "Ai confini del mondo".

La mostra è patrocinata dal Comune di Strevi, dalla pro loco, dalla Consulta giovanile strevese e dall'Associazione alessandrina Artemusica.

Alessandro Zincone, colonnello dei Carabinieri della riserva ed ingegnere aeronautico, pur nel travaglio del fare quotidianamente quello che la professione gli comportava, nel silenzio ha maturato ciò che sempre ha avvertito come una urgenza insopprimibile: l'espressione esteriore dei sentimenti che gli provenivano da una realtà non tangibile.

Da autodidatta, l'artista, ha così saputo esprimere, attraverso colori e segni, realtà sensibili che rimandano però ad una contesto intellegibile.

Ha conseguito importanti riconoscimenti, diversi attestati e premi in rassegne a carattere nazionale ed internazionale.

L'ultimo importante risultato è stato il 1º premio (aprile 2000) per la "Migliore tendenza artistica" al concorso internazionale di pittura e scultura "Grazzano Visconti".

Zincone, alessandrino ha poi avuto modo di far conoscere le sue opere di carattere pittorico partecipando a svariate collettive: Roma, Alessandria, Acqui Terme, Santo Stefano Belbo, Asti, Rigoroso, ed allestendo mostre personali a La Spezia, Ales-

sandria, Valle San Bartolomeo, Piovera, Novi Ligure, località dove ha conseguito lusinghieri consensi dalla critica e dal pubblico più attento degli estimatori d'arte.

"E con viva soddisfazione che il Comune di Strevi - sottolinea il sindaco prof. Tommaso Perazzi - accoglie presso le proprie strutture ricettive la mostra personale dell'artista Alessandro Zincone.

Per la nostra Comunità si tratta di un momento culturalmente valido e soprattutto di alto livello artistico, un segnale forte per il rilancio di Strevi e del suo circondario non solo da un punto di vista agricolo, turistico e vitivinicolo ma anche nel contesto della grande cultura.

Una selezione di opere pittoriche di Alessandro Zincone rimarrà esposta al pubblico durante il periodo della nostra maggiore manifestazione promozionale del territorio: la Sagra Septebrium.

Il 17 e 18 giugno, quindi, l'arte solare dell'artista, caratterizzerà l'offerta culturale strevese e, ne siamo certi, fungerà da volano per attirare visitatori sia dal resto dell'Acquese sia dall'Alessandrino, dall'Ovadese e dal Nicese.

L'Amministrazione comunale è pertanto felice di dare il benvenuto ad Alessandro Zincone, ringraziando al contempo quelle realtà che hanno dato la propria collaborazione alla buona riuscita della iniziativa: l'Associazione Artemusica di Alessandria, la Pro Loco di Strevi e la Consulta giovanile strevese. L'augurio è che a manifestazioni come questa ne possano seguire presto altre, per fare di Strevi un paese ricco di stimoli culturali e di voglia di fare per il prossimo».

Per informazioni, rivolgersi allo 0131 / 59869.

In Municipio presieduto dal prof. Pavoni

Convegno su Grognardo e libro di Chiarlo

Grognardo. Sabato 17 giugno, alle ore 15,30, il Comune di Grognardo e l'Associazione ambientalista - culturale Vallate Visone - Caramagna, organizzano presso il Municipio, un convegno presieduto dal prof. Romeo Pavoni dell'Università di Genova su: "Grognardo - due particolari momenti della sua storia: le origini del paese e del suo nome e, a distanza di un millennio, le vicende di una comunità rurale sette-ottocentesca".

Le vicende di questa comunità, che sembrano appartenere ad un passato relativamente recente ma in realtà lontanissimo per costumi e mentalità, sono narrate nel libro di Bruno Chiarlo dal titolo "La Chiesa campestre di S. Antonio Abate nella val d'Orgero di Grognardo".

La presentazione verrà fatta dal prof. Pavoni nella prima parte del convegno. Nel libro sono rigorosamente documentate luci ed ombre di un piccolo mondo rurale che vive la sua faticosa giornata nei campi e nei vigneti situati attorno ad uno dei simboli tra i più significativi di quei tempi. Una paziente lettura dei registri contabili della chiesetta (il più vecchio ha inizio nel 1733 ma la chiesa è molto più antica) ha permesso all'autore di creare una realistica immagine del comportamento dei fedeli valligiani, spesso sollecito ed attento ma talvolta negligente e quasi irrispettoso, nei confronti del sacro edificio, soprattutto per quanto concerne la sua manutenzione. Tale comportamento, certamente perdonabile, riflette la grama quotidianità che nel '700 e nell'800 era vissuta dagli abitanti di quella valle ma forse anche da tante altre popolazioni contadine del Monferrato. Interessanti sono i riferimenti alla vita di S. Antonio, a pesi, misure e monete



localmente in uso nei secoli citati ed ancora le molte notizie sui raccolti, sul valore dei prodotti agricoli e silvicoli, sulle paghe, ecc. Una sintetica cronistoria del Monferrato ed un glossario di termini desueti ed italo-dialettali completa l'opera. L'autore ha scritto il libro a titolo documentativo e senza fini di lucro. Infatti, coperte le spese di stampa (ridotte all'indispensabile per la generosità dell'Editore De Ferrari di Genova), i relativi introiti andranno, con altre eventuali auspicabili oblazioni, a costituire un fondo per i necessari interventi di consolidamento murario della chiesa. Nella seconda parte del convegno verranno trattati i seguenti temi relativi all'origine alto-medievale di Grognardo ed alla interpretazione del suo nome sulla base di recenti acquisizioni. Pavoni e Chiarlo parleranno su: "Ragnardo - errata lettura di una antica pergamena (a. 991)" e Chiarlo anche su: "Il toponimo Grognardo - Revisione delle precedenti interpretazioni e significativi risultati di successive indagini. Alle ore 18,30, ci sarà il dibattito e le conclusioni del convegno.

Scrive il sen. Giovanni Saracco

Acna di Cengio e fiume Bormida

Sulle recenti iniziative riguardanti l'Acna di Cengio e lungo il fiume Bormida in vista dell'esecuzione di interventi di risanamento e bonifica, ci scrive l'arch. Giovanni Saracco, senatore del Collegio Asti-Acqui:

«Dopo cent'anni all'Acna di Cengio si sta ponendo la parola fine all'inquinamento del fiume Bormida e della sua valle.

Cessate infatti le produzioni inquinanti la recente conferenza dei servizi ha disposto l'avvio di importanti interventi, di cui il Commissario dottor Leoni sta organizzando l'esecuzione.

Tra questi interventi figurano l'analisi dello stato di contaminazione dei terreni dello stabilimento e lungo il corso della Bormida; l'esecuzione di opere per evitare il percolamento di sostanze inquinanti dall'area dello stabilimento verso il fiume; la presentazione del progetto da parte dell'Enichem per la rimozione delle 300.000 tonnellate di materiale inquinato depositato nei lagos; l'avvio di attività di ricerca e di sperimentazione

alternativa sul sito dell'Acna e l'utilizzo da parte dei lavoratori in cassa integrazione per l'esecuzione di quanto sopra.

Per ora sono disponibili 50 miliardi e si stima in alcuni anni il tempo necessario per allontanare i materiali che rappresentano la fonte di maggior pericolo.

Per un problema che si chiude un altro si è recentemente aperto con l'inquinamento da cromo esavalente e solventi clorurati del terreno e delle falde acquifere nel villaggio San Fedele di Asti.

Anche in questo caso l'origine è attribuita alla produzione industriale, nella quale forse si intrecciano elementi di trascuratezza e di casualità.

Qui però ci sono le condizioni per operare fin da subito con forte e coesa determinazione per individuare le cause, rimuoverle ed eseguire i necessari interventi di bonifica per restituire sollecitamente risanati agli abitanti gli elementi naturali come acqua e terreno che ora sono inutilizzabili e fonte di pericolo».

Taglio erba lungo strade provinciali

Sono state avviate con leggero ritardo (una settimana) le operazioni di taglio meccanizzato dell'erba da banchine e scarpate lungo i 1200 chilometri delle strade provinciali della Provincia di Asti. Ogni stagione vengono fatti fare interventi di taglio erba che vanno da maggio ad ottobre.

«Quest'anno si è leggermente indietro sulla tabella di marcia a causa delle alternate condizioni meteorologiche e climatiche - spiega il dirigente del servizio gestione tecnica, Roberto Imperato - che oltre a compromettere in alcuni giorni lo svolgimento delle operazioni hanno favorito una crescita della vegetazione più rapida del normale. Gli operatori delle strade nei giorni 10, 11, 13 maggio sono rimasti impegnati nello sgombero del fango e nel ripristino delle condizioni di sicurezza dei collegamenti. La prima passata sarà conclusa entro il 15 giugno; si riprenderà immediatamente nel lavoro per concludere nei primi giorni di agosto. La terza operazione sarà svolta subito ad agosto per concludersi entro ottobre».

Camminata Visone-Madonna delle Rocche

Visone. La parrocchia di Visone con la collaborazione della Pro Loco di Visone e della Associazione ambientalista - culturale Vallate Visone e Caramagna organizza una camminata da Visone a Madonna delle Rocche (Molare).

La camminata penitenziale si svolgerà domenica 11 giugno, nello spirito del Giubileo 2000, da Visone al Santuario della Madonna delle Rocche, per un percorso di km. 14.

La partenza è alle ore 6 da piazza della Chiesa a Visone. È possibile abbreviare il percorso partendo da: frazione Cappelletta (km. 11); bivio Morbello - Prasco - Visone (km 8); Cassinelle paese (km. 3,5).

Il percorso sarà segnalato da apposite frecce rosse. Chi desidera può anche usufruire del treno fino a Molare e quindi raggiungere, tradizionalmente a piedi, il Santuario, oppure raggiungere le Rocche con un proprio automezzo.

Alle ore 11,30 si parteciperà alla santa messa e si potrà così celebrare il Giubileo essendo il santuario chiesa giubilare diocesana. Il pranzo verrà consumato al sacco sul piazzale appositamente attrezzato.

L'azienda bistagnese è a livello europeo

Giubileo alla Bruceta della Nuova BB



Bistagno. Sabato 20 maggio il Santuario di Nostra Signora della Bruceta in Cremolino ha accolto un nutrito gruppo aziendale che ha voluto celebrare il proprio Giubileo in questa antica e splendida chiesa della Diocesi.

Si tratta della azienda locale di Bistagno BB di Petrini & C. s.a.s. che, nello spirito che anima l'azienda, impegnata nel massimo della tecnologia ma anche nella valorizzazione di opportune occasioni di socializzazione, ha ritenuto importante un appuntamento "di lavoro" in un Santuario: come per altre aziende, il management della BB è attento alle giornate di aggiornamento tecnologico, agli incontri di programmazione aziendale, sia per il marketing che per lo sviluppo della propria attività, sia sul territorio che con un respiro a livello europeo, ma giudica altresì importante dedicare una giornata di tutto quanto il gruppo, o di gran parte di esso, alla riflessione Giubilare non ore perse ma ore costruttive per l'attività stessa.

Il senso della celebrazione Giubilare è anche questo: celebrare il Giubileo non è atto privato ma atto pubblico, non è

Ricaldone: 13° torneo notturno di calcio a sei

Ricaldone. L'Unione Sportiva Ricaldone, organizza il 13° torneo notturno di calcio a sei giocatori. L'inizio del torneo è previsto per giovedì 22 giugno. Le iscrizioni dovranno pervenire entro lunedì 12 giugno. Per la realizzazione del torneo è necessaria la presenza minima di 16 squadre. È consentita la partecipazione di giocatori tesserati. La quota d'iscrizione è di L. 350.000. Il montepremi minimo sarà di L. 7.000.000. Premi a tutte le squadre partecipanti, premi individuali e bottiglie offerte dalla Cantina Sociale di Ricaldone, via Roma n. 3 - Ricaldone (tel. 0144 / 74119). Per le iscrizioni ed eventuali informazioni rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici: 0144 / 745279, 74288 (ore pasti).

7° trofeo di calcio "Diego Bigatti"

Monastero Bormida. Il "Tennis Club" di Monastero Bormida in collaborazione con il C.S.I. di Acqui Terme, organizza 5 tornei giovanili di calcio, a 6, 7 e 8 giocatori, validi per il 7° trofeo "Diego Bigatti". Questi i 5 tornei giovanili: torneo categoria Allievi, 83/84 a 6 giocatori; categoria Giovanissimi, 85/86 a 6 giocatori; categoria Esordienti, 87/88 a 7 giocatori; categoria Pulcini, 89/90 a 7 giocatori; categoria Primi Calci, 91/92 a 8 giocatori. L'inizio del torneo è fissato per martedì 27 giugno; mentre il termine per l'iscrizione scade venerdì 23 giugno. La quota di iscrizione è di L. 50.000, e sono compresi 8 cartellini e assicurazione Csi. I giocatori che partecipano al torneo nella loro categoria, possono giocare anche in categorie superiori. I tempi degli incontri hanno durata di 20 minuti. Le iscrizioni si ricevono presso: "Calzature Dotta", corso Italia, Acqui Terme (tel. 0144 / 323931); "Tennis Club", Monastero Bormida (tel. 0144 / 88086); Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681; ore pasti).

Cortemilia: nuovi insediamenti produttivi alla "Langatessile"

L'ex fabbrica in crisi sarà simbolo della rinascita

Cortemilia. Da fabbrica della crisi a simbolo del rilancio di Cortemilia e della sua zona. L'ex Langatessile, il primo dei due stabilimenti che la Miroglio ha chiuso in Valle Bormida tra il '97 e il '98, ospiterà nuovi insediamenti produttivi destinati a rilanciare l'occupazione locale.

La riconversione della fabbrica è partita il 1° giugno con la decisione del Consiglio comunale di pubblicare il bando che fissa le regole per l'assegnazione dei lotti del capannone, di 10.000 mq, e dei circa 15.000 mq di area industriale.

Le aziende interessate ad insediarsi nell'ex tessitura possono far pervenire le loro offerte di acquisto o affitto al Comune, che le vaglierà e deciderà il conferimento.

«In Consiglio comunale -

dice il sindaco, ing. Gian Carlo Veglio - abbiamo deciso di dividere in fasi la procedura di assegnazione. La prima durerà dal 1° giugno al 31 luglio e subito dopo una commissione esaminerà le domande e deciderà le assegnazioni. Poi partirà la seconda fase durante la quale verranno messi a disposizione i lotti restanti. La pubblicazione durerà fino all'esaurimento delle aree disponibili».

Il prezzo per l'acquisto del capannone, che potrà essere diviso in lotti, è stato fissato in L. 350.000 al mq, mentre per l'area industriale la quotazione è di L. 60.000 al mq. Nel caso di affitto i valori sono di L. 35.000 annue al mq. per l'area coperta e di 6.000 per i terreni.

Ogni azienda potrà ottenere uno sconto sul prezzo o sul

canone di locazione, che varia dal 5 al 15%.

«Sono prezzi convenienti - rimarca il sindaco Veglio - resi ancora più interessanti dal fatto che le aree in questione sono urbanizzate e dotate dei più moderni sistemi di sicurezza e impiantistica. Chi acquista potrà accedere ai finanziamenti agevolati regionali ed europei previsti dalle leggi sui Distretti industriali. Le aziende che affittano potranno detrarre la quota del canone e riscattare l'intero lotto dopo vent'anni».

Lo stabilimento Langatessile era stato chiuso nel febbraio di tre anni fa, dopo la decisione del gruppo albesse di trasferire altrove le produzioni. Nel luglio del '99 il Comune di Cortemilia aveva deciso di acquistarlo, pagandolo alla Miroglio circa 2 miliardi.

PRO LOCO

GIUGNO 2000

MERANA

9° SAGRA DEL RAVIOLO CASALINGO

SERATE DANZANTI

INGRESSO LIBERO

Venerdì 9

"I MIRAGE"

Sabato 10

"GLI AMICI DELLA NOTTE"

Domenica 11

"I Saturni"

Venerdì 16

"I Record"

Sabato 17

"Scacciapensieri"

Domenica 18

"La Vera Campagna"

DALLE ORE 19.30 DURANTE TUTTA LA MANIFESTAZIONE FUNZIONERA' LO STAND GASTRONOMICO

CON SPECIALITA' RAVIOLI CASALINGHI CARNE ALLA BRACE RANE TOTANI

Si precisa che la manifestazione, si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica, poiché il locale è completamente al coperto. La direzione declina ogni responsabilità per eventuali danni a cose, persone, prima durante e dopo la manifestazione

PER INFORMAZIONI TELEFONO 0144.99.109 (ESCLUSO LUNEDI)

L'intitolazione domenica a Grogardo

Parco del Fontanino "Pietro Beccaro"



Grogardo. Tra gli appuntamenti del territorio acquese, uno importantissimo riguarda la cerimonia di apertura, a Grogardo, del «Parco del Fontanino», manifestazione svoltasi alle 12, di domenica 4 giugno. Si tratta di un momento importante non solamente per la comunità grognardese in quanto «Il Fontanino» è stato intestato a Pietro Beccaro, il capostipite di una famiglia considerata tra le più stimolate per il loro impegno nel sociale e per i loro principi morali.

Alla cerimonia ha presenziato il sindaco Valter Viola, che ha aiutato moralmente a concretizzare il progetto e, soprattutto Bartolomeo Alemani, che già da anni sognava di poter dare un giusto riconoscimento alla storia di Grogardo.

A benedire i locali e l'insegna posta all'entrata, è stato monsignor Giovanni Galliano, che in alcune sue opere ha reso onore alla famiglia grognardese e, prima di benedire i locali, ha sottolineato il valore del territorio e che «Pietro Beccaro è da ricordare con ammirazione e riconoscenza». Il Beccaro, utile ricordarlo, hanno donato alla Pro-Loce il terreno su cui ora sorge «Il Fontanino», area diventata una realtà nel settore turistico-culturale e sociale, dotato di campi da bocce, campo da volley, pista da ballo, bar-ristorante, campo da tennis.

Un complesso che rappresenta il vanto del Comune, ottimamente strutturato dall'associazione turistica Pro-Loce di Grogardo. «Il Fontanino» è dunque destinato a ridiventare uno tra i locali più frequentati dell'acquese e punto di riferimento per chi vuole trascorrere un pomeriggio o una serata rilassante, divertendosi, ballando o assaporando piatti della buona cucina ligure-piemontese. Il parco grognardese è conosciuto ormai da anni, è ancora fresca la memoria dei pionieri di un tempo con ospiti famosi.

Il rinnovato «Fontanino», conoscendo la determinazione e la capacità dei soci della Pro-Loce e dei gestori del locale, è destinato a continuare il successo ottenuto in passato. Tra le iniziative svoltesi domenica 4 giugno, c'era la tradizionale «Festa degli anziani» con la celebrazione della messa ed il rinfresco.

Grogardo, paese collocato a fondo valle, una decina di minuti da Acqui Terme, ci si arriva da Visone attraverso una comoda strada asfaltata. È rinomata la «Fonte dell'acqua San Felice» che scorre accanto al torrente. I componenti della famiglia Beccaro rappresentano le personalità illustri del paese. A partire dal capostipite, Pietro Beccaro, a Giuseppe Beccaro il quale, fattosi Carmelitano diventerà Padre Gerardo. Poi Giacomo Beccaro, primo dei fratelli, che nel Carmelo assumerà il nome di Padre Leopoldo. La famiglia, trasferitasi da Grogardo ad Acqui Terme, diede vita con i commendatori Giovanni e Francesco, ad un'azienda vinicola tra le più importanti e rappresentative a livello non solamente nazionale.

Sempre a proposito dei Beccaro, utile non dimenticare che fra le tante opere realizzate da Padre Gerardo, c'è la chiesa del Corpus Domini a Milano, mentre di Padre Leopoldo rimane nei secoli il merito della fondazione del bellissimo convento del Carmelitano Scalzi di Arenzano e di avere iniziato l'opera dell'insuperabile Santuario del Bambino di Praga.

«Dal '400 la mia famiglia è unita a Grogardo, i nostri morti sono qui, quando dobbiamo riunire la famiglia veniamo a Grogardo», ha sottolineato l'ingegner Piero Beccaro. Tornando alla cerimonia di inaugurazione, bisogna puntualizzare che la Pro-Loce di Grogardo fa parte della élite delle associazioni turistiche dell'Acquese.

C.R.

Coldiretti Asti: rischi per premi sui bovini

Zootecnia: tra ritardi e compensazioni monetarie

A distanza di molti mesi dall'emanazione dei nuovi regolamenti comunitari che organizzano i mercati della carne bovina, non sono state ancora pubblicate tutte le norme attuative nazionali, né predisposta la modulistica per la presentazione delle domande dei premi. Lo denuncia la Coldiretti, sottolineando l'urgenza di mettere i produttori nella condizione di presentare le domande per poter accedere agli interventi previsti dalla riforma approvata in Agenda 2000.

«Il rischio grave - sottolinea Oldrado Poggio, direttore provinciale Coldiretti - è di perdere i premi per quei bovini che, pur avendo maturato il diritto di premio, sono stati ceduti o venduti o lo saranno nei prossimi giorni, senza avere la possibilità di presentare la domanda di premio, a cui dovrà, peraltro, seguire il periodo di due mesi di permanenza in stalla. A ciò si aggiunge la necessità di garantire piena operatività alla banca dati nazionale sull'anagrafe bovina, condizione indispensabile per garantire la registrazione dei capi bovini in azienda».

Contributo alla macellazione.

Ritardi anche nell'assegnazione del cosiddetto «Contributo alla macellazione». Introdotta da quest'anno, deve essere liquidato ogni sei mesi ed ammonta a poco più di L. 52.000 per ogni capo macellato, ma i macelli non hanno ancora ricevuto la modulistica definitiva per rilasciare gli «attestati di macellazione» indispensabili per effettuare le richieste di contributo. La Coldiretti di Asti conta di distribuire la modulistica definitiva in settimana, in tempo utile per effettuare le domande entro il 30 giugno.

In arrivo il premio ovicaprini '99.

È atteso a breve il pagamento da parte dell'Aima, del saldo relativo del premio ovicaprini per la campagna '99. Una notizia - sottolinea la Coldiretti - che interessa circa 55.000 allevatori impegnati nel settore, per un importo complessivo di 146,5 miliardi. Con il saldo sarà liquidato ai produttori anche l'importo compensativo aggiuntivo reso disponibile per il passaggio dall'ecu verde all'euro, nel rispetto del termine ultimo fissato dall'U.E. del 15 ottobre 2000.

Compensazioni per il passaggio dall'ecu verde all'euro.

Flavescenza: c'è il decreto

Giovedì scorso il ministro per le Politiche Agricole, Alfonso Pecorella Scanio, ha firmato un decreto riguardante le misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata. Per combattere la temuta malattia della vite, rinvenuta per la prima volta lo scorso anno, i viticoltori che individueranno le viti colpite saranno obbligati ad estirparle. Nel frattempo, dopo il voto positivo del Senato, si attende l'approvazione definitiva del disegno di legge per finanziare le azioni di difesa dei vigneti dalla flavescenza con uno stanziamento di 10 miliardi per i prossimi tre anni.

La Commissione Europea ha approvato le proposte notificate dall'Italia per l'erogazione delle compensazioni agromonetarie previste dalla normativa comunitaria per il passaggio dall'ecu verde all'euro.

È una decisione dovuta che ha l'obiettivo di compensare gli imprenditori agricoli dagli effetti negativi determinati, sugli interventi comunitari per il settore, dal passaggio dalla lira verde all'euro. Come noto i prezzi istituzionali e gli aiuti sono fissati in euro e gli interventi di sostegno al reddito sono erogati in moneta nazionale con il tasso di cambio dell'euro fissato il 1° gennaio '99. Ciò significa che, da quest'anno il tasso di conversione utilizzato per i sostegni concessi agli agricoltori ha subito una notevole variazione (da 1973,93 a 1936,27 lire/euro), con una conseguente riduzione dei prezzi istituzionali e dei sostegni espressi in moneta nazionale. Tale cambiamento è ancora più rilevante per i settori, come seminativi e riso, nei quali il tasso di conversione agricolo era fissato ad un valore di 2030 lire/euro.

Pertanto, salvo imprevisti intoppi burocratici sempre possibili nel nostro Paese, dopo i due acconti già ricevuti dalla maggioranza dei cerealicoltori e pari al 60% del premio «bovini maschi» e del 50% del premio «vacche nutrici», con il saldo del mese di giugno, gli allevatori riceveranno l'integrazione monetaria nei seguenti importi:

- Nel settore delle carni bovine gli importi integrativi per capo sono stati fissati per le vacche nutrici pari a L. 4.435 per il premio standard e a L. 729 per quello complementare, per il premio bovini maschi a L. 4.884 e per quello di estensivizzazione a L. 1.613.

- Nel settore degli ovini i tassi d'aiuto per capo sono pari a L. 610 per il premio ovino e a L. 184 per quella zona svantaggiata.

- Nel settore dei seminativi, la compensazione per ettaro verrà versata applicando un coefficiente pari a 0,0466 all'importo totale dell'aiuto di cui fruirà il beneficiario nel quadro del regime relativo alle superfici di seminativi.

- Nel settore del riso l'aiuto massimo per ettaro nella prima rata è di 11,49 euro.

- Per quanto riguarda l'insediamento dei giovani agricoltori il valore di aiuto massimo per ogni beneficiario è pari a 57,5 euro.

Per effetto delle richieste avanzate della Coldiretti, la data entro cui è possibile procedere alle semine è stata spostata dal 31 maggio al 15 giugno. La decisione è stata presa dall'apposita Commissione tecnica dell'U.E. e riguarda le colture di mais, di soia, di sorgo e di girasole.

La Coldiretti ricorda che una circolare applicativa sui seminativi prevede che le superfici investite a semi oleosi, grano duro e proteiche debbano rimanere in campo fino al 30 giugno di ogni anno o comunque fino alla fioritura.

Per i terreni a «riposo» (setaside) indicati nelle domande di premio è fatto obbligo procedere alla prevista lavorazione del suolo.

A Montechiaro alla scuola "Ungaretti"

Scuola e territorio concluso il progetto



Montechiaro d'Acqui. È stata davvero una bella festa la manifestazione organizzata dalla scuola elementare "G. Ungaretti" di Montechiaro, insieme al Comune e alla Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", mercoledì 31 maggio, presso la struttura turistica polivalente di Montechiaro Piana. Non la solita recita di fine anno, ma il coronamento di un progetto che ormai dura da diversi anni e che ha messo al centro dell'attenzione e dello studio dei ragazzi il proprio territorio, il rapporto tra loro e le altre persone, i legami che uniscono tutti noi alla nostra terra, al dialetto, ai prodotti tipici, ai racconti e alle tradizioni tramandate dagli anziani.

È stata una festa anche e soprattutto perché accanto a ragazzi, genitori, insegnanti e autorità varie c'erano loro, gli anziani di Montechiaro, di Denice e dei paesi vicini che sono stati i veri protagonisti della ricerca svolta dalla scuola.

Nell'ambito del «Progetto Ambiente» dell'Istituto Comprensivo di Spigno e di una iniziativa di promozione del dialetto voluta dal Comune su suggerimento della Regione Piemonte, che si dimostra sempre più attenta alla salvaguardia di questo prezioso patrimonio linguistico, per alcuni mesi gli alunni hanno visitato quasi tutte le cascine del circondario, ne hanno individuato i nomi e il significato, hanno intervistato i testimoni del tempo passato che sono stati quanto mai esaurienti nelle loro risposte e anche felici di poter interessare con i loro ricordi le nuove generazioni. La vita di campagna di una volta, la scuola dei nonni, le tristi vicende della guerra ma anche quelle più felici delle feste, del ballo a palchetto, delle canzoni sono state rievocate e ripresentate in semplici ma efficaci relazioni che accompagnano le numerose fotografie scattate per l'occasione, con una macchina vinta dalla scuola negli scorsi anni grazie a un concorso a cui aveva partecipato, e disposte in una sequenza logica su bacheche a formare una mostra completa e avvincente.



La giornata è stata allegrata dalla musica del «Brav'om», l'ultimo cantastorie delle Langhe, che ha rievocato con le sue melodie tempi lontani ma non dimenticati ed è terminata con un rinfresco, rigorosamente a base di prodotti tipici della zona, preparato dalla Polisportiva di Montechiaro e dalla Pro Loco di Denice, a cui vanno i ringraziamenti più sentiti da parte della scuola.

Le Amministrazioni di Montechiaro e dei paesi vicini, unitamente ad alunni, genitori e colleghi e a tutta la popolazione hanno poi voluto ringraziare la maestra Marisa Barisonne Robiglio, che andrà in meritata pensione il prossimo settembre, per quanto in tutti questi anni ha fatto per la valorizzazione della scuola di Montechiaro e per la crescita formativa di generazioni di ragazzi.

La speranza è che anche nel prossimo futuro si riesca a sviluppare sempre una così proficua collaborazione tra Istituzione scolastica, Enti pubblici e famiglie, collaborazione e fiducia reciproca che è la base per far vivere le nostre scuole, per mantenerle aperte e per evitare la dispersione degli alunni in altri istituti.

Vista l'importanza del lavoro svolto, parte della ricerca condotta dai ragazzi verrà pubblicata sul secondo volume dei «Quaderni Montechiari» che sarà stampato, come è ormai tradizione, in occasione delle feste di Natale.

E adesso, tutti in vacanza!!!
L.G.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 12 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI GIUGNO

Acqui Terme, da domenica 28 maggio a domenica 22 ottobre, la rassegna «Castelli aperti»: viaggio nelle terre del basso Piemonte» (sono oltre 57 i castelli che vi aderiscono), organizzata dalle province di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con la società consortile "Langhe Monferrato Roero" e il Ge.Ga.T (guide turistiche) delle tre province ed il patrocinio della Regione Piemonte. Per informazioni: tel. 0141 / 89672; fax, 0141 / 839005. Della nostra zona vi aderiscono le strutture castellate di: Acqui, Bergamasco, Orsara Bormida, Ovada, Prasco, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Monastero Bormida, San Marzano Oliveto, Monesioglio, Saliceto.

Verona, manifestazioni del "Comitato Lerma 2000"; programma: venerdì 23, ore 21, inaugurazione mostra dell'oro; sabato 24, escursione alle miniere dell'oro della Lavagnina; domenica 25, campionamento regionale di ricerca dell'oro nelle acque del Piota. Organizzata da "Comitato Lerma 2000" (per informazioni: tel. 0143 / 877337, 877680, 877615), in collaborazione con Amministrazione comunale, Pro Loco e Società Filarmica.

Ricaldone, Teatro Umberto I, programma commedie 1° semestre 2000: sabato 10 giugno, I Tutores di Migliandolo (AT), in "La vita è bella", dialettale; sabato 24, Quelli di Molare di Molare, in "L'indimenticabile Agosto 1925", misto. Prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); abbonamento a n. 5 spettacoli su 8 programmati L. 60.000; ingresso singolo spettacolo L. 15.000.

Loazzolo, da aprile ad agosto, gare di bocce "Sfida dei Borghi - Baraonda - Maratona notturna"; organizzato dal CSI Loazzolo Sporting Club.

Mango, Enoteca Regionale Colli del Moscatto, presso Castello di Mango, per "Brindisi & Messaggi per il 2000": domenica 11 giugno, ore 15, "Il cane a congresso - Festa dei Tabui"; iscrizione dalle ore 10. Sabato 19 luglio, "Giornata masters of quality", incontro degustazione in Enoteca con i giornalisti delle maggiori testate del settore della Germania e della Svizzera; conclusione ad Acqui Terme con serata dell'amicizia. Da domenica 2 al 30 luglio, la matita ai caricaturisti "Bollicine di umorismo", inaugurazione mostra il 2 luglio ore 16. Realizzato in collaborazione con Vinum -

ETM Alba, Bra, Langhe e Roero.

Alto Monferrato, 200 appuntamenti di folclore, spettacoli, sagre, 1 anno di paesaggio, gastronomia, prodotti tipici; nel mese di giugno: domenica 11:

Alice Bel Colle, "Sagra vini alicesi". Dall'11 al 18: **Strevi** "Sagra Septebrium". Martedì 13:

Prasco, presso Pieve di Sant'Antonio "Festa delle Torte". Sabato 17 e domenica 18:

Montaldo Bormida, "Sagra della farinata". Domenica 18: **Ponzone**, 2ª festa medievale marchesato di Ponzone. Dal 23 al 25: **Lerma**, "Mostra dell'oro - escursioni", campionamento regionale ricerca dell'oro. Sabato 24: **Bistagno**, torneo di balon a pugn. Domenica 25: **Ovada**, "Mercatino dell'antiquariato". A cura dell'Associazione "Alto Monferrato" (tel. 0143 / 822102, fax 0143 / 835036).

Cassinasco, giugno e luglio, torneo notturno di calcio "Bruno Gibelli", a 7 giocatori, categoria amatori; organizzato dal Circolo "La Torre".

Incisa Scapaccino, in giugno, teatro dialettale con la compagnia "Erca" di Nizza Monferrato.

Olmo Gentile, da maggio ad agosto, il gruppo Amatori Tiro a Volo, organizza gare ogni terzo week-end del mese (sabato pomeriggio, dalle ore 14 al tramonto e domenica tutto il giorno, dalle ore 10 alle ore 18,30); la 3ª gara è in programma sabato 17 giugno (pomeriggio) e domenica 18, dalle ore 10 alle ore 18, gara di beneficenza in collaborazione con l'Aido; ricchi premi in oro. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi ed assicurazione; vige regolamento interno; gare approvate dal comitato provinciale Fitav; in caso di maltempo le gare si svolgeranno ugualmente. Da giugno si spara tutti i giovedì sera dalle ore 21 alle 24. Il campo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Per informazioni, tel. 0144 / 0347 / 2105902 (Gianni); oppure allo 0144 / 93075 (8-12,30).

Vesime, giugno e luglio, torneo di pallone elastico alla pantalera, nel campo sportivo polivalente.

Gavi, dal 3 al 14 giugno, celebrazioni gavesi 1800 giugno 2000, il forte di Gavi fu l'unico sito italiano rimasto franco-giacobino nella 1ª e 2ª campagna d'Italia ed ininterrottamente liguro-francese dal 1796 al 1814. Programma: Domenica 11, ore 10, sala congressi nel Forte di Gavi, riunione della "Consulta Ligure", Associazione culturali delle 50 Città e Borghi della Liguria ed ex liguri: Ovada e Gavi (Oltregiogo), Mentone, Monaco e Nizza (Francia), Bonifacio e Bastia (Corsica). Dal 3 al 14, mostra storica - artistica Napoleonica, in "Spazio Arte", corte Zerbo. Illuminazione notturna del forte di Gavi nei fine settimana estivi. Organizzate da Pro Loco, Comune, Accademia Lemurina, Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte, assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria, Comitato per il bicentenario della Battaglia di Marengo.

Canelli, sabato 17 e domenica 18, Assedio di Canelli. **Merana**, dal 9 al 18 giugno, 9ª "Sagra del Raviolo casalingo"; serate danzanti ingresso libero; dalle ore 19,30, durante tutta la manifestazione funzionerà lo stand gastronomico, con specialità ravioli casalinghi, carne alla brace, rane e totani. Venerdì 9, "I Mirage"; sabato 10, "Gli Amici della notte"; domenica 11, "I Saturni"; venerdì

16, "I Record"; sabato 17, "Scacciapensieri"; domenica 18, "La Vera Campagna". La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica, poiché il locale è completamente al coperto; per informazioni tel. 0144 / 99109 (escluso lunedì). Organizzata dalla Pro Loco.

Strevi, sabato 17 e domenica 18 giugno, "Septebrium 2000", baraonda delle Pro Loco; programma: sabato 17, ore 20, piazza della stazione, "Gran rostiacciata" e spettacolo di cabaret con Pino Milenr. Domenica 18, domenica non stop con le Pro Loco di: **Cassine**, salamini Mandrogne; **Castelnuovo**, bagna cauda; **Grogna**, spaghetti con le vongole; **Incisa Scapaccino**, friciele; **Morasasco**, ravioli; **Nizza Monferrato**, farinata; **Orsara Bormida**, buseca con fasioi; **Strevi**, crepe alla crema di nocciola. Prima competizione di "corsa de la roia con baston", con ricchi premi, luna park, albero della cucagna, giochi vari; il tutto innaffiato da buon vino; all'interno del palazzo comunale, mostra del col. Alessandro Zincone; esposizione auto concessionari di zona. Organizzata dalla Pro Loco.

Cremolino, dal 6 al 10 giugno, nel salone dell'antica società, esposizione "Idee progettuali piazza S. Bernardino", elaborate dagli studenti dell'istituto d'Arte "J. Ottolenghi" di Acqui. Sabato 10, ore 15,30, convegno "Dalla scuola al territorio: progettare una piazza", organizzato dall'istituto d'Arte "J. Ottolenghi e dall'Amministrazione comunale; programma: ore 15,30, presentazione "Idee progettuali"; ore 16, relazione del prof. Arturo Vercellino sul tema: "Il rapporto con il territorio nella scuola dell'autonomia"; ore 17, premiazione; ore 17,30, degustazione dolcecetto doc offerto da aziende cremolesi. **Lerma**, dal 15 al 25 giugno, torneo di calcetto; organizzato da Comune di Lerma.

Acqui Terme, sabato 10 e domenica 11, ginkana denominata trofeo "La Bollente", area ex caserma in via Roma, percorso tracciato delimitato da birilli e balle di paglia; orario: sabato, dalle ore 18 alle 23 e domenica dalle ore 8,30 fino alle 18 (pausa pranzo). Quota iscrizione L. 75.000; il monte-premi da dividere fra i concorrenti è formato da coppe e trofei e da premi in natura per un valore complessivo di circa 2 milioni; premiazioni presso birreria Melampo in località Valerana. Per informazioni, tel. 0131 / 226193, oppure 0348 / 5543341. Organizzata dall'A.M. Rally Team in collaborazione con il Comune.

Vesime, dal 15 giugno al 15 luglio, 2º torneo notturno di pallone elastico alla pantalera, riservato ai seguenti giocatori: battitori fino alla categoria C1; terzini di qualsiasi categoria. Le iscrizioni, o informazioni, si ricevono sino all'11 giugno presso il bar Mulino (tel. 0144 / 89200) o via e-mail: bar.mulino@infinito.it Quota iscrizione è di L. 150.000 per ogni squadra con diritto di scrivere n. 4 giocatori più riserva; nel corso del torneo si potranno eventualmente iscrivere altri 2 giocatori, la cui quota di partecipazione sarà di L. 30.000 cadauno. Premi: 1ª squadra classificata, 5 sterline d'oro; 2ª, 5 medaglie d'oro, cadauna del peso di gr. 5; 3ª, 5 medaglie d'oro, del peso di gr. 3; 4ª, 5 medaglie d'oro, del peso di gr. 2; 2 trofei sono riservati al miglior giocatore assoluto ed al più giovane; premi vari destinati a tutte le squadre partecipanti.

I sorteggi si effettueranno il 12 giugno alle ore 21, presso il bar Mulino a Vesime. Sponsor della manifestazione "Macelleria Gallarato Bruno" di Vesime. **Visone**, dal 24 giugno al 31 agosto, torneo di pallone elastico alla pantalera, si svolgerà presso lo sferisterio; organizzato dalla Pro Loco.

VENERDÌ 9 GIUGNO

Acqui Terme, per "Conferenze in Circolo 2000", a Palazzo Robellini, alle ore 21, l'Associazione Studi Astronomici, presenta "Le Comete - guida all'osservazione ed alla fotografia della cometa S4 Linear"; relatori Carlo Gorrino e Carlo Levrat, Claudio Incamminato. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme. **Ovada**, 2ª panoramica di Ovada", gara podistica c/o Centro polisportivo Geirino; organizzata da Comitato Provinciale Aics.

SABATO 10 GIUGNO

Grogna, ore 21, inaugurazione bar Fontanino; per informazioni telefonare: 0144 / 762127, 762272; organizzato dalla Pro Loco.

DOMENICA 11 GIUGNO

Alice Bel Colle, 14ª "Sagra dei vini Alicesi", presso le Cantine Sociali (località Stazione); ore 9, partenza 10ª marcia podistica tra vigneti doc "memorial Viotti Ermanno" (informazioni, tel. 0144, 74294, 74254, 745346 ore pasti); iscrizioni dalle ore 8; quota iscrizione L. 6.000, a tutti gli iscritti verrà offerta una bottiglia di vino delle Cantine Sociali di Alice; al termine della corsa premiazioni. Ore 12,30, pranzo campeggio nei vigneti con partenza dalle cantine sociali presso le aie: Casa Pitto, Radura Santuario della Fraschetta, Corte Cascinale Boido o pranzo in Cantina (è gradita la prenotazione); ore 15, pomeriggio in musica con giochi e animazioni (ingresso libero). Ore 16, merenda con frittelle e moscato. Ore 16,30, spettacolo con Denny Mendez (miss Italia) And The Chocolate (ingresso libero); ore 17,30, distribuzione del piatto tipico dell'Acquese: la trippa. Ore 20, cena, al coperto e a seguire serata danzante. Presenterà la manifestazione Meo Cavallero; presenza di bancarelle, esposizione auto e macchine agricole; degustazione gratuita e vendita dei vini doc prodotti dalle Cantine Sociali; per informazioni (tel. 0144, 74114, 74103, 74294). Organizzata dalla Pro Loco di Alice. **Cremolino**, "Festa degli Anziani", organizzata da Pro Loco, Parrocchia e Comune.

Vesime, 19ª "Sagra della Robiola di Roccaverano dop"; programma: ore 9, fiera mercato per le vie del paese; ore 9,30, presentazione da parte dei produttori delle robiola di Roccaverano dop ed esame da parte di Commissione Onaf; ore 10,30, convegno "Viaggio nella Robiola di Roccaverano dop - La tradizione dell'unico caprino dop d'Italia dall'allevamento alla tavola"; nel pomeriggio, ad iniziare dalle ore 15, "Degustazione in piazza" delle robiola di Roccaverano dop, prodotti tipici della "Langa Astigiana" e distribuzione di "friciele" con musica del "Brav'Om". Sarà possibile acquistare le robiola dai produttori presenti; ore 18, premiazione dei produttori partecipanti alla sagra. Per informazioni: Comune (0144

/ 89015, 89216), Pro Loco (0144 / 89310); Manifestazione organizzata con il patrocinio della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", la Bottega del Vino della Langa Astigiana ed il Consorzio di Tutela della Robiola dop di Roccaverano, banca Cassa di Risparmio di Asti e Arbiara, selezione e stagionatura robiola di Roccaverano dop.

VENERDÌ 16 GIUGNO

Acqui Terme, per "Musica per un anno", concerto d'organo (organo Agati) del maestro Giuseppe Gai, al Santuario della Madonna, alle ore 21,30; musiche di G. Frescobaldi, D. Zipoli, J. Pachelbel, J.S. Bach. **Acqui Terme**, notturna Mombaroni, gara podistica in regione Mombaroni; organizzata Comitato Provinciale Aics.

SABATO 17 GIUGNO

Grogna, dalle ore 15,30, presso i locali del Municipio, convegno su Grogna, due particolari momenti della sua storia: le origini del paese e del suo nome e, a distanza di un millennio, le vicende di una comunità rurale sette-ottocentesca. Presiede il prof. Romeo Pavoni (Dipartimento di Scienze dell'antichità e del Medioevo, Università di Genova). Intervenuti: ore 15,30, apertura convegno, saluto del sindaco, Walter Viola; presentazione dell'Associazione; ore 16, 1ª parte, il prof. Pavoni presenta il libro di Bruno Chiarlo "La chiesa campestre di S. Antonio Abate nella Val d'Orgero di Grogna - vicende e immagini del suo passato", De Ferrari Editore - Genova; ore 17, 2ª parte, Pavoni e Chiarlo, su "Raguardo - errata lettura di una antica pergamena (a. 991)"; Chiarlo su "Il toponimo Grogna - Revisone delle precedenti interpretazioni e significativi risultati di successive indagini"; ore 18,30, dibattito e conclusioni lavori; ore 19, rinfresco. Organizzato da Comune, Associazione ambientalista - culturale Vallate Visone - Caramagna, in collaborazione con la Pro Loco.

DOMENICA 18 GIUGNO

Acqui Terme, "Acqui 2000" in piazza Bollente. **Acqui Terme**, coppa Piemonte di marcia, aperta a tutte le categorie c/o zona Bagni; organizzato da comune di Acqui Terme. **Maranzana**, moto incontro "Ducati Pompei"; organizzato dalla Pro Loco (tel. 0144 / 77910). **Ponzone**, 2ª Festa del Marchesato di Ponzone, sfilata storica.

DOMENICA 25 GIUGNO

Cassinasco, festa degli alpini al Santuario dei Caffi. **Ovada**, mercatino dell'antiquariato. **Ovada**, gara di mountain bike nei dintorni di Costa, presso frazione Costa; organizzata da Comune di Ovada e Saoms Costa.

VENERDÌ 30 GIUGNO

Acqui Terme, manifestazione di pugilato, c/o centro città, ore 20; organizzata dal comune di Acqui Terme. **Terzo**, gara di mountain bike interprovinciale; organizzata Acqui e assessorato Sport di Terzo.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dall'11 al 25,

presso l'Enoteca Regionale, mostra di Alessandro Gianola Miller. Inaugurazione domenica 11, alle ore 17. Orario della mostra: martedì, venerdì, sabato, domenica, ore 10-12 e 15-18,30; giovedì, ore 15-18,30; lunedì, mercoledì chiuso. Organizzate dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, dal 28 maggio all'11 giugno, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra personale di Pietro Mosca; orario: tutti i giorni dalle ore 16-19, sabato e domenica 10-12 e 16-19. Dal 18 al 2 luglio, mostra di Sergio Traballo, con il patrocinio della Regione Piemonte. Orario: da martedì a venerdì 16-19; sabato e domenica 10-12, 16-19. Organizzate dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Canelli, dal 10 giugno al 2 luglio, mostra di pittura, "Paesaggio in vetrina", acquerelli di Giovanni Sirio, percorso espositivo in via Giovanni XXIII in Canelli. Inaugurazione sabato 16, ore 17, via Giovanni XXIII, presso "Silvje pour vous"; orario: tutti i giorni, tranne lunedì e domenica, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30.

Loazzolo, dal 16 aprile, al Punto Arte (tel. 0144 / 87177), in vicolo Cavour 2, in mostra pe. Graiano è nato il 2 febbraio 1937 a Torino, dove vive e lavora, in via Crissolo n. 14 (tel. 011 / 4474488). E dal 18 giugno, mostra "Loazzolo visto da ventiquattro pittori". Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Acqui Terme, domenica 18 giugno, 4ª esposizione a tema "Acqui 2000"; le opere saranno esposte in piazza Bollente dalle ore 10 alle ore 18; premiazione, in piazza Bollente, alle ore 18,30. Organizzata dal Circolo "Mario Ferrari" (tel. 0144 / 320639), con il patrocinio del Comune, assessorato alla Cultura (tel. 0144 / 770272).

Savona, "Voci di Donne", concorso nazionale di narrativa, 10ª edizione, sul tema annuale "Voci di Donna", potranno partecipare al concorso, solo racconti brevi e inediti, a firma femminile e sul tema annuale proposto, spediti alla Provincia di Savona, entro il 31 ottobre 2000; la premiazione delle vincitrici avverrà l'8 marzo del 2001 in sede designata dalla Provincia di Savona. Richiedere il bando del concorso a: Provincia di Savona, Uffici Beni e Attività Culturali, via Sormano n. 12, 17100 Savona (tel. 019 / 83131, 8313302, 8313374). Organizzato da Provincia di Savona, assessorato alla Cultura e Consulta Femminile della Provincia di Savona.

San Giorgio Scarampi, dal 24 aprile all'11 giugno, oratorio di Santa Maria Immacolata, mostra fotografica "Sentieri nel mondo", dall'India al Giappone al Monferrato, dell'arch. Roberto Casalone. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio e il contributo della Fondazione della banca Cassa di Risparmio di Asti.

Strevi, dal 10 al 18 giugno, presso la sala consiliare del Municipio, mostra personale di Alessandro Zincone, "Ai confini del mondo". Inaugurazione sabato 10, ore 18; orario: tutti i giorni dalle ore 17 alle 19. Con il patrocinio del Comune, della Pro Loco, della Consulta giovanile strevese e l'Associazione alessandrina Artemusica.

Consiglio comunale a Mioglia

Comunità "del Giovo" attuerà raccolta rifiuti

Mioglia. Martedì 23 maggio il Consiglio comunale di Mioglia si è riunito in sessione straordinaria. All'ordine del giorno quattro punti: 1°, l'approvazione dei verbali della seduta precedente; 2°, la ratifica della delibera G.L. n. 35 (del 13/05/00) "variazione al bilancio preventivo anno duemila"; 3°, la delega alla Comunità montana "del Giovo" per l'organizzazione del servizio di raccolta e gestione del ciclo dei rifiuti; 4°, i problemi del Parco del Beigua e dell'attività venatoria nei terreni interessati.

La discussione si è fondamentalmente incentrata sui punti 2 e 3 dell'ordine del giorno. Riguardo al 2° punto, il vicesindaco Livio Gandoglia, ha illustrato alcune variazioni al bilancio preventivo dell'anno duemila, per un ammontare di circa 15 milioni di lire, fondi che serviranno al Comune per poter assumere un impiegato part-time (18 ore settimanali) a tempo indeterminato con le funzioni di terminalista. Il punto è stato votato all'unanimità.

Per quanto concerne il 3° punto all'odg, delega alla Comunità montana "del Giovo", per l'organizzazione del servizio di raccolta e gestione del

ciclo dei rifiuti, il sindaco Sandro Buschiazzo, ha illustrato le modalità che si attueranno per gestire la raccolta differenziata. Queste modalità consistono essenzialmente nel delegare alla Comunità montana "del Giovo" la cura dell'organizzazione e della gestione del ciclo dei rifiuti del Comune di Mioglia, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti selezionabili ed il loro smaltimento, ad eccezione del vetro, per il periodo dal 1° agosto 2000 al 31 luglio 2003.

Il Comune fornirà alla Comunità lo schema organizzativo per lo svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani comprese frequenze di raccolta, modalità di conferimento, numero e posizionamento dei contenitori e quant'altro attinente la corrente gestione del servizio.

Questa procedura, manterrà comunque al Comune di Mioglia l'uso del pattinatore, sempre a disposizione di particolari esigenze di raccolta. Dopo questi chiarimenti richiesti anche dalla minoranza, dal consigliere Dante Bazano, si è passato al voto; ed il punto è stato approvato all'unanimità.

a.b.

Il 4 giugno festeggiata l'Arma

Carabinieri a Mioglia per l'annuale festa



Mioglia. Domenica 4 giugno, mentre a Roma i Carabinieri sfilavano nella grande parata per la festa della Repubblica, Mioglia, nel suo piccolo, ha festeggiato, coi Carabinieri, il 186° anniversario della fondazione dell'Arma.

Nutrito il gruppo dei partecipanti alla manifestazione che è iniziata con la celebrazione della santa messa e si è conclusa davanti al monumento ai Caduti

dove è stata recitata una preghiera di suffragio. Erano presenti: il maresciallo maggiore Giuseppe Serra coordinatore di zona; il capitano Biale, responsabile dell'Associazione Nazionale Carabinieri per la Liguria; il sindaco di Mioglia, Sandro Buschiazzo e numerose delegazioni dell'Associazione Nazionale Carabinieri. I convegnuti si sono poi ritrovati per il pranzo al ristorante Oddera.

La Polisportiva Sassello terza all'Olimpia Cup

Sassello. Nella quinta edizione Olimpia Cup, al torneo di Carcare, che si è svolto in tre giornate, la Polisportiva Sassello, si è qualificata al terzo posto superata solo dal Soccorso Pietra Ligure e dal Legino Savona che ha vinto il torneo.

Martedì 16 maggio, alle ore 18,30, Sassello - Cengio 2 a 1 (goal di Matteo Negro e Calcagno Yuri); la seconda partita si è svolta venerdì 19, alle ore 19,45, Sassello - Legino 0 a 3 (fino alla metà del secondo tempo il Sassello ha tenuto testa al Legino con l'uscita di Matteo Negro il Legino ha preso il sopravvento); nell'ultima partita domenica 21, alle ore 16, Sassello - Carcare 7 a 0 (tre goal di Marras Manuel, un goal di Calcagno Yuri, un goal di Bozzolino Gioele, un goal di Ginepro Michele su rigore, un autogoal).

Formazione del Sassello: Bozzolino Gioele, Porro Tiziano, Ginepro Michele, Muzzo Demis, De Felice Samuele, Da Bove Nicola, Calcagno Yuri, Marras Manuel, Negro Matteo. Allenatori Marras Giuliano e Muzzo Cosimo.

Riceviamo e pubblichiamo

Comune di Pareto novità interessanti

Pareto. Riceviamo e pubblichiamo da Ines Vignolo: «Sono una paretese che vive da dieci anni a Mioglia, paese in cui mi trovo molto bene, per la cordialità e la simpatia delle persone. In questo periodo sto vivendo con molto entusiasmo le nuove iniziative sorte a Mioglia (nascita Pro Loco, sistemazione nuovo oratorio), le quali sono apprezzate e condivise non solo dal paese, ma anche dalle zone circostanti, questo è merito dei bravissimi organizzatori e di tutti quelli che partecipano attivamente alle attività, ma in parte anche agli articoli scritti e pubblicati sul settimanale della nostra Diocesi.

Un giorno, un vostro collaboratore mi ha espresso il desiderio di poter scrivere e pubblicare alcune notizie sul mio paese, Pareto, il quale ahimè è davvero un po' dimenticato, nonostante sia un bellissimo paese posto tra graziose colline, un po' isolato rispetto a Mioglia, Pontinvrea e Sassello, ma con altrettante cose interessanti da far conoscere a tutti.

A proposito di questo mi è giunta la notizia dell'iniziativa di rimettere a nuovo il cinema parrocchiale, tutto ciò mi ha riempito il cuore di gioia, perché mi ricorda le belle recite fatte con i miei vecchi compagni di scuola, quando eravamo piccoli, spero che dopo la realizzazione i bambini paretesi possano vivere pomeriggi e serate altrettanto divertenti.

Altre novità molto piacevoli sono, il ripristino da parte dell'Amministrazione comunale dei vecchi giardinetti pubblici, con l'installazione di giochi per bambini; il nuovo consiglio direttivo della Pro Loco,

associazione promotrice da moltissimi anni di feste (delle frittelle, con costumi tipici, dell'uva, castagnate, la mitica rostiata in occasione della festa patronale del 29 giugno; dei tornei di calcio che hanno sempre coinvolto numerose squadre).

Non mi soffermo oltre perché non abitandomi non posso essere precisa nei particolari però sarei molto contenta se i Paretesi interessati esponessero con orgoglio queste iniziative e altre per far conoscere il nostro paese, il quale passa molte volte inosservato, nonostante le migliori approvate negli ultimi anni: ristrutturazione della casa canonica con la costruzione di appartamenti, pavimentazione in porfido del centro storico, nel quale troneggia la splendida chiesa parrocchiale dedicata a "S. Pietro apostolo", ristrutturata da poco, compresi i suoi bellissimi affreschi, la ristrutturazione delle varie chiesette poste in varie zone del paese: dei Giuliani, di S. Lorenzo in località Nespole, di S. Rosalia grazie alla buona volontà degli abitanti. Devo inoltre segnalare l'uscita del libro scritto da Giovanni Parola, una bella "Storia di Pareto", e per quanto riguarda l'assistenza sociale la costruzione della residenza per anziani "Il Castello".

Concludo questo mio scritto segnalandovi una bella iniziativa del parroco di Pareto che nel mese di maggio, dedicato alla Madonna del Rosario, ha recitato il santo rosario nelle serate di giovedì venerdì e sabato di ogni settimana, alle ore 21, nelle varie chiesette disseminate nelle diverse zone».

Un esempio la SP 216 Mioglia-Pontinvrea

Viabilità a rischio nei piccoli Comuni

Mioglia. Comunicare significa informare, dunque comunicazione e informazione sono paralleli lungo la stessa strada. Per informare dunque, è necessario comunicare, ma se analizziamo la situazione di alcune vie di comunicazione, ci si rende conto che questo principio non è così facile a farsi, come a dirsi.

Un esempio di questo fatto è costituito dalla strada provinciale 216 che collega Mioglia a Pontinvrea, un'arteria importante per i comuni di Mioglia e Pareto, nonché linea di contatto con l'Acquese.

Ora, questa via di comunicazione si trova in condizioni disagiate; accanto alla segnaletica, sia orizzontale che verticale carente, il fondo stradale è spesso sconnesso e mancante di cunette atte al drenaggio dell'acqua piovana, così che, con le cattive condizioni meteorologiche, il pericolo aumenta costantemente. Ad aggravare ulteriormente la situazione è l'attraversamento quotidiano della sede stradale, per altro non segnalato, di numerosi animali selvatici, in particolare caprioli, che più di una volta hanno rischiato di provocare, in alcuni casi hanno provocato, numerosi incidenti stradali.

Si vengono così a creare situazioni di pericolo gratuite e uno svantaggio per quei piccoli Comuni che sono serviti da questa strada che pare quasi dimenticata o quanto meno sottovalutata dall'Anas di Genova.

Pur essendo un'arteria minore e pur servendo un'utenza minore, non bisogna dimenticarsi di queste strade che devono almeno garantire agli utenti quei servizi base di sicurezza e informazione che necessita una struttura pubblica, altrimenti si rischia di cadere nella legge dei numeri per la quale i piccoli numeri, i Comuni minori, saranno sempre svantaggiati a favore dei grandi numeri, i Comuni più grandi.

Andrea Bonifacino

Gratis cartellini degli apiari

Sono in distribuzione, presso la Coldiretti di Asti, i cartellini identificativi introdotti con la Legge regionale 20/98 (Censimento apistico regionale). In materiale resistente alle intemperie, rechneranno il codice attribuito ad ogni apicoltore e dovranno essere esposti in modo permanente.

Lunedì 12 giugno a Melazzo

Trofei "Bagon" e "Notti" è l'ora delle finali

Melazzo. Dopo i quarti e le semifinali è l'ora delle finali al 7° campionato di calcio, per amatori, valido per il 5° trofeo "Eugenio geom. Bagon". Il campionato è organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Che aveva visto la partecipazione di 24 squadre, formate da 7 giocatori, suddivise in 4 gironi, da 6 squadre.

Classifiche finali del **trofeo Bagon: girone rosso:** 1°, Gold Line Acqui Terme (punti 24); 2°, impresa edile Novello Melazzo (p. 22); 3°, Cassinelle (p. 18); 4°, Castelnuovo Belbo (p. 15); 5°, impresa Emicar gas e metano Acqui (p. 7); 6°, Pro Loco Spigno (p. 3). **Girone bianco:** 1°, assicurazioni Sara Cartosio (p. 18); 2°, Castelspina (p. 17); 3°, Polisportiva De Negri Castelferro (p. 16); 4°, Morbello (p. 15); 5°, S.L. impianti elettrici Acqui Terme (p. 13); 6°, panificio Valle Bormida Monastero Bormida (p. 7).

Classifiche finali del **trofeo Notti: girone viola:** 1°, impresa edile Bovio Acqui Terme (p. 27); 2°, Avis Spigno Monferrato (p. 16); 3°, impresa edile Bruzzese Morsasco (p. 11); 4°, Ricaldonese Ricaldone (p. 9); 5°, impresa edile Pistone Montechiaro d'Acqui (p. 9). **Girone nero:** 1°, surgelati Visgel Acqui Terme (p. 25); 2°, Montanaro Incisa Scapaccino (p. 19); 3°, bar Roma - Marcon Incisa Scapaccino (p. 15); 4°, impresa edile Rosano Melazzo (p. 13); 5°, Pareto (p. 7).

Al termine per il trofeo Bagon, la 1ª e 2ª classificate dei due gironi accederanno ai quarti di finale con la seguente formula: girone: 1° class. rosso - spareggio; 4° class. gir. bianco - 1° gir. viola; 2° class. bianco - spareggio 3° class. gir. rosso - 2° gir. viola; 1° class. gir. bianco - spareggio 4° class. gir. rosso - 1° gir. nero; 2° class. rosso - spareggio 4° class. gir. bianco - 2° gir. nero. La 3ª e 4ª classificata disputeranno uno spareggio, con le squadre trofeo Notti 1ª e 2ª classificata (campo neutro). La 5ª e 6ª classificate trofeo Bagon disputeranno il trofeo Notti con le perdenti degli spareggi.

Calendario dei quarti dei trofei Bagon e Notti iniziati giovedì 1° giugno: Gold Line Acqui - Bovio Acqui 1-2 (tr. Bagon); S.L. Acqui - Castelnuovo Belbo 3-1 (tr. Notti); Novello Melazzo - Avis Spigno 3-2 (tr. Bagon); Sara Cartosio - Visgel Acqui 2-1 (tr. Bagon); Castelferro - Pro Loco Spigno 1-1, ai rigori 7-8 (tr. Notti); Castelspina - Cassinelle 3-3, ai supplementari 6-4 (tr. Bagon); Morbello - Rosano Melazzo 2-2, ai supplementari 3-2 (tr. Notti); Bruzzese Morsasco - Montanaro Incisa 4-0 (tr. Notti).

Da lunedì 5 giugno, si stan-

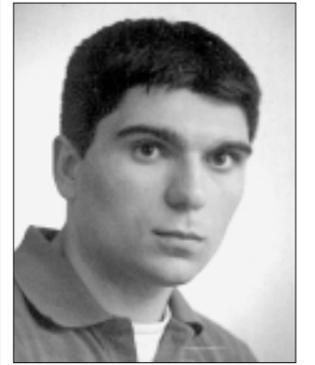
no disputando gli incontri dei quarti e le semifinali del trofeo Notti e le semifinali del trofeo Bagon: Morbello - Castelspina, quarti (tr. Notti); Cassinelle - Bovio Acqui, semifinale andata (tr. Bagon); S.L. Acqui - Avis Spigno, quarti (tr. Notti); Sara Cartosio - Novello Melazzo, semifinali andata (tr. Bagon); Pro Loco Spigno - Gold Line Acqui, quarti (tr. Notti); Visgel Acqui - Bruzzese Morsasco, quarti (tr. Notti).

Mercoledì 7 giugno, a Melazzo, si sono disputate le semifinali del trofeo Notti e giovedì 8, sempre a Melazzo, gli incontri di ritorno delle semifinali del trofeo Bagon, tra: Bovio Acqui - Cassinelle; Novello Melazzo - Sara Cartosio.

Lunedì 12 giugno, sul campo di Melazzo sono in programma gli incontri di finale dei trofei Notti e Bagon.

Per informazioni rivolgersi al C.S.I. piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì, ore 16-18 e sabato, ore 10-12; oppure a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, ore pasti o 0338, 4244830, dalle ore 8 alle 22).

Laurea



Andrea Rivera.

Montabone. Mercoledì 31 maggio, Andrea Rivera, si è laureato in Economia Internazionale presso l'Università degli Studi di Genova, discutendo la tesi dal titolo "L'inflazione demografica e il sottosviluppo economico", avendo come relatore il chiarissimo professor Luciano Vandone e conseguendo la lusinghiera votazione di 110/110 e lode.

I genitori Clementina e Antonio, annunciano con grande soddisfazione la laurea di Andrea a coronamento di una carriera scolastica, costantemente contrassegnata da alte votazioni e borse di studio. Al neo dottore ai complimenti e felicitazioni dei genitori, della nonna, di parenti e amici, si uniscono i lettori de L'Ancora.

Coltivatori anziani al mare

Le ferie non sono certo consuetudine nell'ambiente agricolo, dal momento che il lavoro impone una presenza costante in azienda e non sempre è possibile far conto su rimpiazzi.

Quando però, si approda al ruolo di pensionati, è concessa qualche libertà in più ed un periodo di vacanza, al mare oppure in montagna, diventa possibile.

Di qui l'iniziativa della Coldiretti che, anche per il 2000, propone una serie di soggiorni. Le mete? A Pietra Ligure, dal 10 al 17 giugno oppure dal 10 al 24, o ancora, in settembre, dal 2 al 9 o dal 2 al 16 con spesa di L. 550.000 o L. 970.000. Possibile anche la scelta di Loano dal 2 al 9 o dal 2 al 16 settembre a L. 650.000 e L. 1.150.000. Chi preferisce il soggiorno montano può optare per Sampeyre. Una settimana costerà L. 440.000; due L. 800.000. Le date sono dal 24 maggio all'8 giugno e dal 24 giugno al 1° luglio.

Calcio Acqui U.S.

Il futuro dell'U.S. Acqui in mano a troppi pretendenti

La "cordata" è quella parola che ogni estate entra a far parte della vita dell'U.S. Acqui. Cordate di acquisti, cordate miste, cordate "straniere", improvvisate, vere, inventate, improponibili. Anche per l'estate del 2000 ci apprestiamo ad accoglierne un bel numero, proprio quando eravamo convinti che la storia fosse finita. Personalmente ero quasi convinto che stessee per finire anche la lunga storia dell'Acqui. Per fortuna non è così. Cari tifosi, apprestiamoci a seguir l'evolversi delle scalate alla vetta della più antica e seguita società sportiva della città.

Il primo approccio è dei giorni scorsi ed ha come riferimento Franco Merlo, ex dirigente, appassionato di calcio, che sta cooptando un gruppo di acquisti per rilevare dalle mani degli attuali dirigenti il patrimonio dei bianchi, che poi chiamare "patrimonio" è un eufemismo se, a quanto pare, il primo compito potrebbe essere quello di saldare i debiti della vecchia gestione. Come inizio non è male. Conoscendo il personaggio mi sbilancio e sostengo che questa iniziativa ha il merito di essere credibile, organizzata con una certa capillarità, e realiz-

zata con l'idea giusta per gestire una squadra di calcio: ovvero il proponimento di Merlo, e dei suoi collaboratori, è quello di tener d'occhio il bilancio prima ancora di veder come gioca la squadra. Con i tempi che corrono, con la crisi d'identità di tutto il calcio dilettantistico, è un progetto abbastanza sensato. Ma, a sentire le ultime, non pare ci sia solo Merlo a voler l'Acqui. Il fatto un po' mi stupisce, come mi ha sorpreso che se ne sia andato Negro dall'Acqui e soprattutto da Acqui. Mi sorprende, e non poco, che non abbia voluto aprire un'attività (che avrebbe prodotto una ventina di posti di lavoro) "perché in contrasto - sostiene l'ex presidente - con l'amministrazione comunale". La mia impressione è che ci sia stata una gestione approssimativa del personaggio Negro; in pratica si è lasciato che se ne andasse senza far nulla per coinvolgerlo sino in fondo, ma questo non per contrasti con l'amministrazione comunale, forse per l'incapacità di "promuovere" un imprenditore che per il calcio di Acqui, in un decennio, ha speso un patrimonio.

Oltre a Merlo, a contattar il presidente Maiello ed il diret-

tore generale Pinuccio Botto, che paiono intenzionati a cedere il titolo sportivo con annessi e connessi al miglior offerente, ci sarebbe un personaggio molto vicino al mondo del calcio. Un ex allenatore del Genoa, pare si tratti di Franco Viviani, ex d.t. della Sanremese, che in settimana avrà contatti con la dirigenza acquese per presentare le proposte del suo gruppo. Maiello al riguardo non si sbilancia:

"Vediamo quali sono le proposte di questi imprenditori e poi valuteremo. Certo da una parte c'è il gruppo di acquisti che fa riferimento a Merlo ed ha un programma che mi pare possa dare buoni frutti in proiezione futura, soprattutto mi pare destinato a far crescere l'Acqui poco alla volta e permettere una gestione duratura nel tempo. Ma non possiamo escludere una proposta che potrebbe permettere di pareggiare il bilancio della passata stagione. Questo è un aspetto che non possiamo sottovalutare".

Siamo all'inizio di una calcionovela che avrà diverse puntate, e non è escluso che ne entrino a far parte nuovi "attori". Racconteremo gli eventi. **W.G.**

Calcio prima categoria

Ad un passo dalla salvezza un Cassine tutta grinta



A sinistra il dirigente Giampiero Laguzzi.

Vinovo. Basterà un pari, domenica sul campo di San Damiano, contro la Caramagnese, ed il Cassine resterà in prima categoria.

La società del presidente Betto ha ottenuto la vittoria più importante della stagione domenica sul campo di Vinovo dove ha superato, con il minimo scarto, il torinese del Vanchiglietta. Una partita che i grigioblu hanno giocato con grande concentrazione e con la giusta determinazione, trovando anche quel pizzico di buona sorte che non sempre,

nel corso della stagione, si era schierata dalla parte cassinese. Il Vanchiglietta ha giocato una discreta partita, ha tenuto sotto pressione la difesa che mister Porra, in veste di tecnico e giocatore, ha schierato con Pretta e Dragone in marcatura con Marchetto libero davanti a Graci. Un centrocampista irrobustito, oltre che dal rientro dello stesso Porra, da Antico, Gentile, Capocchiano e Bruno con Petralia riferimento avanzato in coabitazione con Di Filippo ha dato concretezza alla compa-

gine che ha risposto colpo su colpo. Da rilevare che Porra ha dovuto far a meno di Gerace, infortunato, Zucca, Goretta e Pronzato squalificati.

Un Cassine che è stato salvato dai legni della porta di Graci, per il Vanchiglietta una traversa nella ripresa, ma il Cassine, al 15° del primo tempo, era andato ad un passo dal gol con Di Filippo che falliva la più ghiotta delle occasioni.

Due episodi di una sfida per il resto equilibrata sino al gol di Di Filippo, a 5° dal termine, con i bianchi torinesi in dieci per l'espulsione di Giancepoli. Tocco di Capocchiano e siluro della punta grigioblu che lasciava impietrito Ravera.

Lo scarso pubblico che tifava per i torinesi incitava i bianchi che nei dieci minuti finali giocavano il tutto per tutto. Un paio di lanci diventavano pericolosi per Graci che vedeva un colpo di testa di Zani sfilare sulla traversa. Al 95° il fischio dell'ottimo Fenoglio di Cuneo e per il Cassine una mezza festa.

Per la festa vera si spera che a San Damiano, sul campo del Sandamianferrere, tra Caramagnese e Cassine sia un pari che "salva" tutti e due.

Per Giampiero Laguzzi, storico dirigente grigioblu una vittoria che è il frutto della voglia di lottare del Cassine: *"Tutti bravi, non mi sento di far delle valutazioni. Abbiamo lottato, abbiamo giocato una partita gagliarda. Un Cassine che ha meritato la vittoria ed ha avuto quel pizzico di fortuna che ci era mancato in altre occasioni".*

Formazione e pagelle Cassine: Graci 6.5, Pretta 6.5, Dragone 6.5, Porra 6.5, Marchetto 6.5, Antico 6.5, Gentile 6.5, Capocchiano 6.5, Di Filippo 6.5 (90° Kolev), Petralia 6.5 (90° Ripari), Bruno 6.5. Allenatore: Peino Porra. **W.G.**

Alla Libreria Terme

Un fiore a Superga chiamato Torino

Acqui Terme. Sabato 17 giugno alle ore 18 presso la Libreria Terme di corso Bagni avrà luogo l'inaugurazione della mostra organizzata dal Torino Club Acqui Terme in collaborazione con l'Associazione memoria storica Granata "Un fiore a Superga chiamato Torino", omaggio storico ed artistico al grande Toro scomparso nel cielo di Superga il 4 maggio 1949.

Interverrà alla manifestazione Natalino Fossati che con Poletti ha formato una delle più belle coppie di terzini granata dal dopoguerra a oggi; terzino sinistro ha indossato la maglia granata dal 1964 fino al 1974, dieci anni 329 partite ufficiali, 14 gol e 3 trionfi in Coppa Italia.

La mostra, trenta opere su carta di Gianpaolo Mulari, pittore figurativo realista a tematica sociale, diplomato al Liceo Artistico di Milano e all'Accademia Belle Arti di Brera, avrà i seguenti orari: 10-12; 15-19; 21-23, giorno di chiusura venerdì 23 giugno.

Calcio terza categoria

Per il Bistagno uno sguardo al futuro



Bistagno. Tempo di bilanci, e di progetti, per l'U.S. Bistagno del presidente Carpignano. Un ringraziamento va ai dirigenti, ai tecnici ed ai giocatori che per il ventiseiesimo anno consecutivo hanno consentito ai granata la partecipazione ai campionati di terza categoria, con qualche apparizione in "seconda".

Nei programmi della società bistagnese c'è un futuro ambizioso già a partire dalla prossima stagione. Squadra con qualche innesto importante, e Amerigo Capello sta lavorando in quel senso, con un traguardo che potrebbe essere quello di una seconda categoria che farebbe felici l'inossidabile presidente e tutti i tifosi bistagnesi. Un Bistagno in cui potrà ritornare a giocare il bravo Carosio, infortunatosi piuttosto seriamente proprio nell'ultima gara di campionato, che dei granata è uno degli elementi più rappresentativi.

Avvenimenti sportivi

GIUGNO

9 - Ovada - Il Panoramica di Ovada, gara podistica c/o centro polisportivo Geirino.

10 - Acqui Terme - Torneo internaz. "summer volley" - torneo giovanile m. e f. - complesso sportivo Mombarone.

11 - Alice Bel Colle - 10ª marcia tra i vigneti doc, 10 km, c/o Cantina Sociale.

15 - Lerma - Torneo di calcetto, si svolgerà dal 15 al 25.

15 - Ricaldone - Torneo di calcio notturno, si svolgerà dal 15-6 al 31-7.

16 - Acqui Terme - Nottur- na Mombarone - gara podi-

stica in reg. Mombarone.

18 - Acqui Terme - Coppa Piemonte di marcia - aperta a tutte le categorie - c/o Zona Bagni.

24 - Visone - Torneo di pallone elastico alla pantalera, si svolgerà c/o lo Sferisterio dal 24-6 al 31-8.

25 - Ovada - Gara di mountain bike nei dintorni di Costa, c/o Fraz. Costa.

30 - Acqui Terme - Manifestazione di pugilato c/o centro città - ore 20.

LUGLIO

2 - Acqui Terme - Gara di Triathlon - corsa in città -

zona Bagni - piscina.

6 - Acqui Terme - Manifestazione ciclistica per le vie della città - circuito notturno fiera di San Guido - partenza ore 20.

AGOSTO

6 - Acqui Terme - Motoraduno interregionale - raduno moto d'epoca.

26-27 - Acqui Terme - 5° Trofeo S. Guido - tutte le specialità di armi corte c/o Poligono via Circonvallazione 59.

SETTEMBRE

2-3 - Acqui Terme - Trofeo Amaretto d'argento - armi corte e fucili mt. 10 - c/o Poligono via Circonvallazione 59.

Calcio terza categoria

Sconfitta La Sorgente



Enrico Tanganelli

Montegioco La Sorgente 2 1

Dopo le due brillanti prestazioni che avevano portato la compagine acquese al comando del girone promozioni a punteggio pieno, la formazione allenata da mister Tanganelli è incappata in una sconfitta, inaspettata alla vigilia. Con due risultati utili su tre e sotto un sole tropicale, i sorgentini avevano dalla loro più possibilità degli avversari di salire direttamente in 2ª categoria, ma a causa del goal siglato da Camussa al 4° minuto su punizione che non lasciava esente da colpe Rabinno, dovevano subito remare per poter recuperare lo svantaggio.

Il trascorrere del tempo porta gran confusione ai termali i quali, pur mantenendo il pallino del gioco per l'intera frazione, riuscivano a rendersi pericolosi con la traversa colpita da Roggero e con Guarrera che in due occasioni sfiorava di poco la marcatura. Nel secondo tempo Tanganelli, visto il passare dei minuti, ha gettato nella mischia Posca e

Cervetti dando alla squadra acquese una trazione anteriore; mossa azzeccata perché il giovane juniores di testa su angolo di Lavinia, oggi in giornata negativa, è riuscito a ristabilire il pareggio.

Neanche il tempo di festeggiare che su un'uscita, Rabinno si faceva trovare impreparato dando origine all'azione che porterà al rigore che Camussa trasforma condannando i termali, nonostante ai goal sfiorati da Oliva e Perrone nel finale, al 2° posto del girone, ma comunque risultato ininfluente visto che la promozione non è sfuggita ai ragazzi di mister Tanganelli, come miglior seconda dei 10 gironi, risultato appunto che ha consentito alla squadra del presidente Oliva, con qualche sofferenza di troppo, di centrare l'obiettivo stagionale.

Formazione e pagelle: Rabinno 5, Morfino 6, Garello 5.5, Oliva 6, Leone 6, Brugioni 5.5 (10° s.t. Posca 6), Cortesogno 5, Perrone 6.5, Guarrera 6.5, Lavinia 5.5, Roggero 5.5 (20° s.t. Cervetti 6.5). A disposizione: Lanzavecchia, Gatti, Tassisto, Vetto R. Allenatore: Enrico Tanganelli.

Memorial Michelin

Acqui Terme. Ricordiamo che sono ancora aperte le iscrizioni al torneo C.S.I. di calcetto a cinque giocatori III° trofeo "Memorial Michelin" e che si possono effettuare presso il Centro Sportivo Italiano (p.zza Duomo 12 - tel. 0144 322949) e il centro sportivo La Sorgente (via Po - tel. 0144 312204). Informazioni al C.S.I. oppure al numero 0339 2664280 (Diego).

Calcio giovanile La Sorgente



A.S. La Sorgente - Pulcini '91, torneo a Trino Vercellese.



A.S. La Sorgente - Primi Calci '92-'93, vincitori "Trofeo Topolino", torneo a Trino Vercellese.

"Primo torneo Topolino" Pulcini '91

Si è svolto a Trino Vercellese il 1° torneo Topolino riservato ai pulcini '91 e alla scuola calcio, torneo in cui La Sorgente ha partecipato con entrambi le categorie.

Ad iniziare la manifestazione sono stati i pulcini '91 nella mattinata di domenica 4 giugno, incontrando nella semifinale la compagine dello Spolina Cossato (vincitrice, poi del torneo) e purtroppo le cose non sono andate per il meglio, vuoi per l'ottima organizzazione dell'avversario, ma soprattutto per la scarsa vena di qualche giocatore di mister Cirelli, il gialloblu venivano sconfitti per 3-2 segnando le proprie reti con D'Andria e Ghiazza.

Mentre l'altra semifinale vedeva i padroni di casa del Trino avere agevolmente la meglio sugli alessandrini del Dehon per 5-0.

Al pomeriggio i termali scendevano in campo per la finale 3°/4° posto affrontando appunto il Dehon e anche qui i piccoli atleti termali confermarono la scarsa vena della giornata venendo sconfitti per 1-0, da segnalare solo le parate dell'estremo Bodrito, che riusciva anche a parare un calcio di rigore limitando così il passivo.

Giornata quindi negativa per i piccoli '91 che ci avevano abituati a ben altre prestazioni, ma la speranza è che queste sconfitte servano da lezione per il futuro sia nello sport che nella vita.

Formazione: Bodrito, Gregucci, D'Andria, Moretto, Lanzavecchia, Dogliero, Pironello, De Bernardi, Ghiazza, Cipolla, Zunino.

Scuola calcio '92/'93

Bravissimi questi atleti della scuola calcio sorgentina che nel torneo riservato alle scuole calcio si sono letteralmente superati vincendo meritatamente il trofeo messo in palio dai padroni di casa del Trino.

A differenza dei loro compagni del '91, i piccoli di mister Cirelli hanno dato veramente spettacolo iniziando dalla semifinale del mattino contro il Dehon di Spinetta Marengo, segnando loro ben quattro reti con Ivaldi, Nanfara, Scaglione e Perelli, e subendone una soltanto su calcio di rigore. Nel frattempo nell'altra semifinale il Trino segnava ben sei reti al malcapitato Spolina Cossato. Al pomeriggio tempo di finali e sotto un sole cocente, prima si disputava quella per il 3°/4° posto che se la aggiudicava lo Spolina Cossato davanti al Dehon, mentre alle 16.30 finalmente la gara più attesa, i nostri piccoli sorgentini contro i padroni di casa del Trino, che solo circa un mese fa erano scesi sul campo della Sorgente nel torneo di Pasqua vincendo alla grande il trofeo, era quindi sulla carta una gara quasi proibitiva, ma è proprio vero che ogni gara fa storia a sé, infatti i gialloblu acquisi mettevano in campo una tale determinazione e grinta da vendere che lasciava di stucco la formazione avversaria e così grazie a due reti del bomber Paolo Ivaldi e ad un'ottima organizzazione di gioco, La Sorgente si aggiudicava il 1° trofeo Topolino uscendo dal campo tra gli applausi e i complimenti del numeroso pubblico presente.

Formazione: Ranucci, Gallo, Scaglione, Perelli, Ivaldi P., Palazzi, Nanfara, Gotta, Galmalero, Rapetti, Gallizzi.

Per il badminton locale

Quattro acquisi alle finali nazionali

Acqui Terme. Quattro acquisi su quattro è l'invidiabile record raggiunto, e non è la prima volta, dai ragazzi acquisi dell'Automatica Brus-Garbarino Pompe nelle finali regionali del Trofeo Topolino, disputato mercoledì 31 maggio nella palestra Battisti, e riservato ai giovani delle medie inferiori tesserati per società sportive.

Scarsissima purtroppo la presenza delle altre Società piemontesi (solo il Badminton Club Andromeda di Forno Canavese ha risposto all'appello), per la crisi che investe un po' tutto il settore delle associazioni sportive dei "cosiddetti" sport minori, C.O.N.I. dipendenti.

Scontate pertanto e facili le vittorie degli acquisi che hanno piazzato nei due primi posti del singolare maschile Giacomo Battaglino, vincitore di entrambi gli incontri (la formula era quella del doppio K.O.), nella doppia finale che la oppose all'altro acquire Matteo Ragogna.

Più combattuto il settore femminile che ha visto la vittoria di Marialuisa Stinà nella

finalissima contro Veronica Ragogna (10/8, 8/4) dopo che la stessa Stinà aveva mandato dalla parte dei tabelloni dei perdenti la stessa Ragogna (in tre combattuti set) sia Sara Fogliano (8/5, 8/5); pochissimi punti per l'atleta Boggia di Forno Canavese (eliminata al secondo incontro) e bellissima gara, nel tabellone dei perdenti, tra la Ragogna e Sara Fogliano che valeva l'accesso alle finali nazionali; l'ha spuntata, al terzo set (2/8, 8/3, 8/5), la Ragogna che affiancherà la vincitrice Stinà.

Alle finali nazionali, in rappresentanza della regione Piemonte, ci andranno quattro acquisi; Giacomo Battaglino avrà quest'anno qualche concreta possibilità di vittoria finale; solo due ragazzi altoatesini potrebbero, forse, creargli qualche problema.

Ma anche Veronica Ragogna e, soprattutto Marialuisa Stinà, avranno possibilità di piazzarsi ottimamente, purtroppo fuori gioco, per quest'anno, la brava Sara Fogliano, che potrà comunque rifarsi l'anno venturo.

Dal 12 giugno a Mombarone

La scuola di tennis riapre i battenti

Acqui Terme. Dal 12 giugno la Scuola Tennis Mombarone riapre i battenti, dopo una breve pausa. I maestri Angelo Priarone, Andrea Giudice e Simone Stagnaro hanno organizzato, per i mesi di giugno e luglio, stage settimanali di perfezionamento.

Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, i maestri sono a disposizione dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 per gli allenamenti. I gruppi sono limitati a 5 giocatori, e le ore sono prenotabili anche il giorno precedente.

Gli allenamenti prevedono un'attività intensiva sia per il perfezionamento sia per l'agonismo. I piani di allenamento sono personalizzati e nel programma sono messe a disposizione tutte le strutture del Centro Mombarone: piscina, beach volley, e pista di atletica.

Al direttore della Scuola Tennis, Angelo Priarone, abbiamo chiesto come è nata questa iniziativa, prima del genere per il tennis acquisi: «La società Acqui Futura ha messo a disposizione dei tennisti tutte le strutture del Centro, perché pensiamo che una seria gestione del Tennis debba permettere un programma di allenamento completo. Non c'è solo il gesto atletico del colpire la pallina, il tennis è anche velocità, potenza e resistenza. Una buona preparazione atletica permette tutto questo».

«La Scuola Tennis, in poco tempo, ha ottenuto i primi buoni risultati dopo anni».

«Sì, ma ciò che conta di più è la partecipazione dei ragazzi. Tanti. Giovanissimi. E loro meritano questi sforzi da parte nostra e del Centro Mombarone. Quest'anno solo pochi hanno partecipato a tornei. Ma dall'anno prossimo, la schiera degli agonisti sarà numerosa. Non per portare il tennis a livelli esasperati, ma per far partecipare i ragazzi allo spirito di squadra, farli confrontare con altre scuole tennis, dare loro l'opportunità di girare e di conoscere campi diversi. Sarà per noi uno sforzo notevole. Ma la partecipazione da parte dei nostri tennisti è forte e cresce ogni giorno lo spirito di aggregazione tra i ragazzi. Era tanto che i campi non venivano occupati da loro. La promozione che abbiamo avviato da quest'anno pare ci abbia dato ragione».

«Progetti per il futuro?»

«Per i giovanissimi. Il Minitenis. È una disciplina nata nell'ambito del tennis maggiore. È praticata dagli under 10 raggruppati in squadre e prevede il gioco a metà campo. Il punteggio è della squadra. La Federazione Italiana Tennis punta molto su questa attività giovanile. È un modo per aggregare i giovani; sono incontri veloci e anche spettacolari: su un campo di tennis regolamentare si svolgono quattro incontri. È abbastanza simile al Minivolley. Entro il 2001 cercheremo di organizzare ad Acqui una manifestazione a livello nazionale. E poi, ovviamente, incrementare la scuola tennis, allargare sempre più il numero degli agonisti e coinvolgere in maniera più costante gli "over"».

Risultati di Coppa Italia 2000

Severa punizione per la D2 maschile: Priarone, Giudice, Bianchi e Deriu hanno ceduto nettamente alla forte selezione di Mondovì.

Non tutto è perduto: domenica, a Torino, si terranno gli stage. Ancora una possibilità per la nostra squadra di accedere alla serie superiore.

Automatica Brus - Garbarino Pompe

Altro trionfo badminton in Francia

Acqui Terme. Funziona a gonfie vele l'accoppiata Automatica Brus-Garbarino Pompe del badminton acquisi e la riprova la si è avuta in Francia al torneo internazionale di Fos sur Mer disputato nei giorni 3 e 4 giugno. Un primo posto per Sylvie Carnevale nel doppio femminile, due secondi posti per Ying Li Yong, un terzo posto per Enzo Romano. Sylvie Carnevale in coppia con la Pohar ha avuto vita difficile solo alla prima partita, chiusa solo al terzo set, mentre i successivi incontri, aumentando l'affiatamento con la fortissima compagna slovena, poi vincitrice anche nel singolare e nel misto con il fratello Andrej Pohar, n° 80 del mondo, sono stati davvero solo una formalità. Una grossa impresa l'ha poi compiuta Ying Li Yong nel singolare maschile vincitore su Mansuy, Clemencov e Jacob David, si è poi trovato di fronte al campione bulgaro Mihail Popov, già vincitore del primo torneo internazionale di Acqui; il ritrovato Ying Li Yong, pur a corto di allenamento, ma migliorato sotto il profilo menta-

le, ha pareggiato i conti con il bravissimo avversario eliminandolo nella semifinale; dopo un primo set perso per 16/17 il campione cinese ha vinto i due successivi per 15/11 e 15/8. Purtroppo poi nella finalissima contro il n° 1 di Slovenia Pohar ha dimostrato i suoi limiti di tenuta; avanti nel primo set per 9/4 ha poi perso per 15/9, 15/7. Bis anche nel doppio per l'atleta dell'Automatica Brus-Garbarino Pompe: un secondo posto in coppia con il francese Cocagne, grazie alle vittorie sulla coppia ispano-francese Fernandez-Florentin e sulla coppia franco-algerina Jacob F.-Lasmari. Nella finalissima stop (6/15, 13/15) ad opera di Popov, in coppia con lo sloveno Pohar, autentico mattatore, con la sorella, del torneo (per loro qualcosa come 11.600 franchi di premi). Il successo degli acquisi è stato completato con il terzo posto del solito brillantissimo Enzo Romano nel torneo di B, vincitore su Martin, Coto, Haroun e poi fermato in semifinale dal francese Virgile (10/15, 15/6, 10/15).

Al trofeo delle province

Due atlete acquisi sono state convocate

Acqui Terme. Le ottime atlete dell'A.T.A. N. Tirrena di Acqui: Silvia Burlando e Annalisa Schieppati, parteciperanno domenica prossima 11 giugno a Torino al trofeo delle province per la categoria cadette. Ogni provincia parteciperà con una squadra formata dalle migliori atlete nelle varie specialità. Silvia Burlando sarà in gara nei 3 km di marcia ad Annalisa Schieppati difenderà i colori della provincia nei salti in lungo e nella staffetta 4x100. Ad ambedue le atlete "in bocca al lupo!". I fratelli Annalisa ed Alessandro Schieppati, unitamente ai giovanissimi e promettenti José Satragno, Andrea Longo e Mildou Labrake hanno anche partecipato con successo alla gara provinciale svoltasi al Geirino di Ovada sabato 3 giugno. Alessandro Schieppati ha vinto nettamente nella gara di Vortex conquistando il record provinciale con l'ottima misura di m. 50.46 e conquistando anche la medaglia d'argento nella corsa con



I fratelli Annalisa e Alessandro Schieppati con i giovanissimi José Satragno, Andrea Longo e Mildou Labrake.

ostacoli. Anche nella corsa ostacoli per giovanissimi il bravo Andrea Longo si è aggiudicato la medaglia d'argento con una misura di tutto rilievo. Fra i migliori risultati anche Annalisa Schieppati nei m. 80 piani (11" e 6/10), José Satragno e Mildou Labrake nel salto in lungo ragazzi.

Pedale Acquese

Podio per Marco Cerrato

Allievi

Ancora sul podio Marco Cerrato; domenica 4 giugno a Sciolze (TO) nel 1° G.P. Merighi, il promettente allievo è stato ancora il protagonista della gara e un cambio di catena sbagliato lo ha regalato al 2° posto. Partiti il 65, gara molto impegnativa che si svolgeva in un circuito di 8 km con discesa e salita e subito selezione con fuga a tre portata avanti da Cerrato. Il vantaggio oscillava fra il minuto e i due minuti, il finale vedeva il nostro corridore ala piazza d'onore, il resto dei 19 arrivati

a 1'30 e 5'. Presenti Mantoan e Pettinati.

Esordienti

In gara a Bellinzago, discreta gara per Coppola e Pettinati giunti rispettivamente 11° e 14°. Nei nati '87, 12° posto per Grillo.

Giovanissimi

In gara a Veldengo, da segnalare il 4° posto di Mirko Giraud nella G.2.

Si ringraziano gli sponsor: Olio Giacobbe "il supermercato del centro", Riello di Cavanna Claudio, Valbormida stampaggio acciai di Rostagno, Bubbio.

Automobilismo

Furio Giacomelli alla Marca Trevigiana



Furio Giacomelli.



Acqui Terme. Con la grande gioia di capeggiare, seppure in coabitazione, la classifica del Gruppo N nel campionato italiano Due Ruote Motrici, il pilota acquese Furio Giacomelli si presenta questo week-end al rally della Marca Trevigiana, sempre più convinto di poter recitare un ruolo di vertice.

Quella in Veneto sarà la quarta tappa di un calendario che poi, tra quindici giorni, presenterà vicino ai nostri luoghi il rally della Lanterna, quest'anno abbinato a quello dell'Appennino Ligure.

Già nel 1998 Furio Giacomelli prese parte al Marca Trevigiana, piazzandosi da neofita al settimo posto di Gruppo N.

Il terreno di gara si snoderà su un percorso fatto di saliscendi, quindi molto tecnico,

dove prevarrà l'arte dell'evitare pericolose toccate che in fatto di secondi penalizzano molto. Attualmente la classifica di Gruppo N, vede appaiati Giacomelli ed il toscano Consigli che precedono Rossi, al volante di una prossima alla sostituzione, Oper Astra.

Furio la vetta l'ha agguantata vincendo il Puglia, nella gara svoltasi attorno al Promontorio del Gargano, prova velocissima dove in alcuni punti si toccavano i 200 km/h e con una speciale disputata alla media di 113 km/h!

Un rally, come ha affermato il brillante pilota acquese, giocato parecchio sull'incoscienza dei concorrenti di fronte alla grandissima velocità e Furio, sotto certi aspetti ne ha avuto più di un Consigli mai domo che ha duellato fino all'ultima speciale con lui.

Dicevamo di un Giacomelli molto caricato per la trasferta veneta: "Negli ultimi giorni abbiamo avuto modo di mettere ancora più alla perfezione la vettura provando a mettere ancora meglio lo scarico della potenza sull'assetto, cosa in cui gli amici della Gima Motorsport di Ovada sono dei maestri.

Sono molto caricato, anche se non nascondo che, essendo la Peugeot 306 di Consigli più dotata di C.V. rispetto alla mia Clio Williams Renault, in ogni gara devo aggiungere sempre qualcosa di mio con la guida per annullare l'handicap.

Ho però dalla mia sempre più crescente affiatamento con il mio navigatore, Franco Piovano, uno a cui credo ormai ad occhi chiusi".

S.S.

Basket - Campionato di promozione

Acqui Basket alla resa dei conti

Acqui Terme. Domenica 11 giugno con inizio alle ore 21.15 il Palasport di Mombarrone ospiterà la gara di ritorno delle finali del campionato di promozione che vedrà impegnati i padroni di casa del Cni-San Paolo Invest contro il Moretta. In caso di sconfitta il Cni-San Paolo Invest dovrà dare l'addio definitivo al sogno di promozione in serie D e quindi tutto l'ambiente è conscio dell'importanza di questo incontro che andrà però affrontato con opportuna calma e determinazione, senza lasciarsi prendere da patemi eccessivi. Per l'occasione abbiamo sentito i due coach, le due persone che insieme a Giusio si sono affardellati dell'impegno di dare seguito alla storia del basket acquese.

Gian Costa, che in tanti anni ha visto passare presidenti, giocatori ed allenatori, ma che soprattutto è stato vicino ai protagonisti di questa bellissima avventura fin da quando hanno mosso i primi passi nel mondo del basket, si è detto felicissimo di essere ancora nell'ambiente e di poter rivivere un'esperienza già conosciuta circa 10 anni or sono.

Eh sì, perché anche nell'ormai lontano '89 era lì ad assistere alla finale vittoriosa contro l'Ovada: «Certo la situazione era diversa, la squadra, pur partita da outsider, a poco a poco aveva acquisito coscienza dei suoi mezzi e si presentò alla finalissima sicura di farcela. La cornice di pubblico era in quella magica sera meravigliosa, grazie al lavoro dietro le quinte di capitano Edo, alla presenza sugli spalti di un gran numero ap-

pena di nostri ragazzi, tra cui alcuni dei protagonisti di questo campionato, che stavano appena cominciando a conoscere il basket, ad una persona che di lì a poco avrebbe portato il basket acquese fino alla C2. Criticabilissimo per certe scelte, non bisogna dimenticare che Garbarino è stata una delle persone che più hanno "amato" la squadra del '77, convinto che questo gruppo avrebbe potuto dare delle grosse soddisfazioni. Ebbene domenica potremmo raccogliere il frutto del lavoro dei vari Toriero, Gatti, Poni senza dimenticare ed anzi rimarcando la passione e lo spirito di sacrificio del dottor Izzo che, nel momento in cui tutto sembrava sciogliersi come neve al sole, ha voluto rimettersi in mischia per consentire a questi ragazzi di continuare la pratica del basket.

Ed al terzo campionato ecco la grande sorpresa: passo dopo passo la classifica dà ragione alla squadra acquese, nella quale trovano posto tre figli d'arte, Nicola Izzo e i fratelli Costa, Cisco Bo e Sandro Giusio, due che di campionati ne hanno vissuti tantissimi e che la festa della promozione l'hanno già goduta nel 1989. Termine proprio con un pensiero a Giusio: in questi giorni è mancato il suo carissimo papà Roberto per cui da parte di tutti gli giungano le più sentite condoglianze».

Ed ora la parola a Izzo: «Sono contento e non potrebbe essere altrimenti, del risultato fin qui raggiunto da questi ragazzi: se non dovessero farcela, pazienza. hanno co-

munque dimostrato di essere un gruppo validissimo e mi hanno confortato in una opinione che da anni sostengo.

È vero, come ha detto Gian Costa, che nei tempi passati il basket acquese ha raggiunto ottimi traguardi, ma è altrettanto vero che è stato sempre tolto spazio soprattutto a questi ragazzi alcuni dei quali avrebbero potuto migliorarsi enormemente soprattutto con gli allenatori che ad acqui sono venuti a spezzare il pane del basket.

Ed in questo mi trovo d'accordo con Sandro Giusio, anche lui convinto della possibilità di schierare una squadra tutta acquese già qualche anno in anticipo.

Tra l'altro Giusio, che posso dire di aver cresciuto cestisticamente, dovrebbe essere preso ad esempio di serietà ed abnegazione da parte di tutti i suoi compagni: solo nell'ultimo mese, stante la malattia del padre, ha dovuto disertare qualche allenamento, ma è sempre stato validissimo sparring-partner per tutta la stagione, non disdegnando a 40 anni compiuti, di giocare ancora qualche spezzone di partita con risultati ancora eloquenti».

Baldini non Bartali

Acqui Terme. Nell'articolo pubblicato sul numero 21 "Tante grazie in nome del ciclismo", per un involontario errore è stato pubblicato il nome di Bartali quale vincitore del giro d'Italia del 1957, anziché quello di Baldini.

Golf: torneo a coppie a Bagon e Guglieri

Acqui Terme. Gara a coppie al circolo golfistico "Le Colline". Hanno giocato in tanti, davanti ad un folto pubblico, in una cornice splendida che ha aiutato atleti e appassionati a passare in tranquillità, con sosta sui bordi della piscina, aperta sabato 3 giugno, una giornata dedicata al golf.

Gara a coppie con la formula della "Luisiana" che la grava Giusi, infaticabile segretario del circolo, ci ha spiegato con grande pazienza. In pratica i giocatori iniziano con un colpo a testa, e su quello successivo scelgono quello che è risultato migliore, e così via sino a completare il percorso delle tradizionali nove buche.

La coppia migliore è stata quella composta da Paolo Bagon e Luca Guglieri che ha realizzato un 18 netto precedendo d'un soffio Paolo Sidoti e Mattia Benazzo che hanno ottenuto un 19. La gara è stata particolarmente avvincente e tra le venticinque coppie in gara i distacchi sono stati minimi.

Con la piscina aperta e con i campi in piena attività, il circolo golfistico acquese chiuderà tutte le sere, per il periodo estivo, alle 22 e 30.

W.G.

Gimkana "La Bollente" due giorni a tutto gas



Acqui Terme. Sarà un fine settimana all'insegna dei motori e dello spettacolo quello che si presenterà sabato e domenica alla città.

L'A.M. Rally Team di Alessandria infatti organizzerà proprio ad Acqui Terme il 10 e l'11 giugno, in collaborazione con l'Assessorato allo sport del Comune termale, una gimkana automobilistica denominata trofeo "La Bollente". La gara consisterà nel percorrere diversi tracciati delimitati da birilli e balle di paglia nel minor tempo possibile e con il minor numero di penalità. Sono previste 4 manches e, a seconda del numero e della disponibilità dei concorrenti, eventuali rientri.

Il "circuitto" sarà ricavato nell'area dell'ex caserma "Cesare Battisti" di via Roma e gli orari di gara saranno i seguenti: sabato dalle 18 alle 23 e domenica dalle 8,30 fino alle 18, con un'eventuale pausa per l'ora di pranzo.

Il montepremi da dividere fra i concorrenti consisterà in coppe e trofei più altri premi in natura, per un valore complessivo di circa 2 milioni.

La premiazione avverrà nella serata di domenica presso la birreria Melampo in località Vallerana.

La quota di iscrizione comprensiva di assicurazione era fissata in 75.000 lire. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0131/226193, oppure allo 0348/5543341.

S.I.

Escursione Cai di Acqui Terme nel Canyon del Verdon



Il gruppo degli escursionisti in riva al Verdon.

Acqui Terme. Un gruppo composto da 25 escursionisti del Cai di Acqui ha effettuato un trekking nelle "Gorges du Verdon" in Provenza. Il primo giorno camminata alla chiesetta di Notre Dame du Roc dalla quale si ammira un bel panorama sul paese di Castellane e sul fiume. Successivamente si è raggiunto il

Barrage di Castillon e Chaudanne, ampio bacino utilizzato per l'energia elettrica della EDF, l'Enel francese; e visita al grazioso paesino di St. Julien du Verdon. Il 2° giorno entusiasmante escursione dentro il Canyon del Verdon di circa 7 ore. Si è percorso il sen-

Marcia podistica ad Alice Bel Colle

Una delle iniziative di grosso interesse organizzate dalla Pro-Loce Alice Bel Colle in occasione della «Sagra dei vini alicesi» è senza alcun dubbio la «Marcia podistica», gara non competitiva di dieci chilometri da percorrere tra i vigneti doc e dogg del territorio comunale. Prevede per i classificati nelle varie categorie, premi consistenti in medaglie d'oro, coppe, trofei, bottiglie di vino. Le iscrizioni inizieranno alle 8, dopo un'ora di via. A tutti i partecipanti verrà donata una bottiglia di vino doc offerta dalle cantine sociali. Oltre che ai primi classificati, sono a disposizione premi per la categoria «veterani», «ragazze», al gruppo più numeroso, ai primi tre classificati di Alice Bel Colle.

tiero Martel, caratterizzato da numerosi saliscendi e passaggi aerei. L'attacco del sentiero allo Chalet de la Maline (mt. 895), attraversamento delle gole sino a "La Mescla" dove in riva al fiume si è provveduto al reintegro energetico quindi salita al "Belv. su le Defilè" e discesa su scalette ripidissime di 252 scalini alla "Breccia Imbert". Dopo un lungo traversone a mezza costa si sono "guadate" due lunghe gallerie scavate nella roccia e ricche di acqua. Termine escursione a "Le Point Sublime" il cui nome la dice lunga sul panorama a disposizione.

Alla sera le specialità provenzali hanno incontrato un successo ragguardevole tra le truppe stanche ed affamate.

L'ultimo giorno un gruppetto di temerari ha affrontato le rapide le Verdon provando le emozioni del Rafting; altri hanno effettuato un tour automobilistico in altre zone del Canyon, al Pont de l'Artuby dove ci si butta con l'elastico e visita al Lac di Saint Croix e Moustiers Saint Marie piccola cittadina famosa per la lavorazione della ceramica faïence.

Le prossime uscite di più giorni del Cai sono previste ai 4.000 metri del ghiacciaio del Breithorn ed ai ghiacciai del Gelas e del Rutor.

Informazioni presso sede Cai il venerdì sera. Tel. 0144 56093.

Sabato 9 e domenica 10 a Mombarone

Da tutta Italia 32 squadre per il Summer Volley 2000

Acqui Terme. Appuntamento importante, questo week-end, per tutti gli sportivi amanti della pallavolo; a Mombarone, infatti, si disputerà la quarta edizione del Torneo Nazionale Summer Volley di pallavolo giovanile, diventato quest'anno il più grosso torneo organizzato negli ultimi anni in provincia. Sono ben 32 le squadre che scenderanno in campo per un totale di oltre 300 atleti, 24 società e cinque regioni d'Italia: Piemonte, Liguria, Toscana, Lombardia e Valle D'Aosta; saranno inoltre presenti per il secondo anno consecutivo le selezioni regionali della FIPAV Liguria, che hanno scelto la nostra città ed il Torneo del GS come collegiale di preparazione per il Trofeo delle Regioni di luglio. Ben diciassette società inoltre alloggeranno negli alberghi cittadini per la notte di sabato, portando così movimento per le vie cittadine grazie al seguito di genitori ed accompagnatori che promettono di essere molto cospicuo.

Le categorie protagoniste sono tre: under 16 maschile, under 16 femminile e under 14 femminile, mentre fra i nomi celebri degni di nota c'è la AS Carrarese, vincitrice del Prestigioso Torneo under 14 di Sanremo ad Aprile, La Libertas Cantù nel maschile, vivaio di serie B1, la Spondibene Casale vivaio di B1, l'Asti Grande Volley vivaio del team che ha recentemente sfiorato la promozione in A2 maschile ecc. A cominciare dunque dalle 9.30, fino al tardo pomeriggio di domenica quando sono previste le finali, a Mombarone sarà volley a tempo pieno.

La Pluridea raggiunge l'obiettivo salvezza

Vittoria per la Pluridea di Gastaldi nella gara di ritorno per lo spareggio salvezza contro l'Ottica Lens Torino, vittoria che dopo il tre a due a sfavore dell'andata di sabato scorso ribalta il tutto assicurando la salvezza alla Pluridea per migliore differenza set totale. Una gara altalenante da ambo le parti, con un continuo susseguirsi di rimonte, che ha rivelato il nervosismo e la stanchezza delle due compagini. Per il GS Acqui hanno giocato: Negriini in regia, Barosio e Varano F. di banda, Vignolo e Siri al centro, Barberis opposto, Reggio libero; spazio anche per Zola, R. Varano e l'esordio di Gabriele Frascò.



Il gruppo G.S. Acqui al torneo "Le Caravelle".

Le allieve Proxima vincono il campionato Csi Alessandria-Asti
Dopo aver stravinto la semifinale di mercoledì scorso contro l'Asti - Futura, le cuciole under 14 del GS sono scese in campo alla Battisti sabato scorso per il triangolare finale del campionato CSI di Alessandria-Asti. Nella qualificazione, le acquisi avevano già mostrato di essere le favorite, vincendo senza problemi contro PGS Sagitta e Castelletese per poi incontrare e vincere ancora nettamente appunto contro le astigiane; si trattava dunque di incontrare la vincitrice delle altre semifinali, precisamente la torretta Asti e il Montà d'Alba. In finale, poi, si sono sbarazzate con poca fatica delle Astigiane della Torretta nel primo incontro, per poi giocarsi tutto contro le albesi. Dopo aver ancora dominato il primo set, si sono leggermente rilassate nel secondo permettendo alle avversarie di lottare fino al 24 pari quando però sono state le termali a riprendere decisamente in ma-

no la situazione andando così a vincere set, gara e campionato per 27 a 25. Degna di nota la prestazione di Sperini, Pintore A. e De Luigi, che hanno rivelato ottime capacità tecniche ma soprattutto molta grinta sul finale quando la gara è diventata molto accesa.

I giovani dei Gs protagonisti anche nel beach-volley

È già partita la stagione della sabbia per il GS che domenica scorsa ha schierato le sue squadre giovanili nel 2° Trofeo di Beach-Volley "Le Caravelle" a Ceriale. Una ottima prova quella delle quattro squadre acquisite, tutte praticamente all'esordio sulla sabbia. Si sono classificate rispettivamente al secondo ed al terzo posto dopo la vincitrice Alberga, le squadre composte da Frascò, Baradel, Pesce V. e Zaccone G., e da Canepa, Poggio, Armiento e Gotta. Eliminate ai quarti invece le squadre di Moretto, Garbino, Sperini e Parodi e di Moizo M, Pintore, Trombelli, Pagliazzo e Montani, ma comunque degne di nota per la buona prova complessiva. Oltre alla categoria under 16 beach-volley, era di scena domenica, sempre alle Caravelle anche il Minivolley Team, seguito in questo ultimo mese dalle nuove istruttrici Elena Ivaldi e Jessica Spinello. Buona la prova anche per i giovanissimi che non hanno perso neppure una gara giungendo secondi per differenza punti in un incontro pareggiato.

G.S. Sporting Volley

Con la festa sociale chiusa la stagione

Acqui Terme. Con la festa sociale organizzata domenica 4 giugno ad Ovrano si è ufficialmente conclusa la stagione 1999/2000 del Gs Sporting Volley.

È stata una giornata all'aria aperta dedicata soprattutto ai ragazzi ed all'incontro con i genitori che sono accorsi numerosi tanto da sfiorare le cento presenze al pranzo che si è tenuto presso la locale Pro Loco.

Durante il pomeriggio, caldo ed assolato, c'è stata l'occasione per organizzare tornei di pallavolo con formazioni miste e manifestazioni collaterali culminanti con l'assegnazione del premio alla migliore torta che le mamme dei ragazzi si erano impegnate a cucinare per la occasione.

Naturalmente c'è stato spazio per i ringraziamenti e per ricordare i momenti salienti della stagione che, nelle parole del direttore sportivo Barberis, sono culminati con la vittoria nel campionato di prima divisione della formazione femminile.

Fra i più acclamati il presidente Valnegri e l'allenatore delle formazioni giovanili Priarone autore di una ottima an-

nata alla guida del settore. A tardo pomeriggio il rompete le righe e spazio al meritato riposo necessario per ricaricare le pile nella attesa della prossima stagione che già si annuncia interessante con la partecipazione della formazione femminile al campionato regionale di serie D.

L'ultimo appuntamento agonistico ha visto impegnate le formazioni giovanili a Pozzolo Formigaro, nei pressi di Novi Ligure, per il torneo di minivolley aperto sia alla prima che alla seconda fascia.

Oltre venti le formazioni partecipanti in rappresentanza di tutta la pallavolo provinciale ed ottimo il comportamento delle acquisi che impegnate con due formazioni hanno ottenute come miglior piazzamento un quinto posto, che testimonia della condizione in perenne crescendo delle ragazze che nel corso dell'annata agonistica hanno ottenuto prestazioni sempre più convincenti culminate con il terzo posto nel torneo di Acqui Terme del mese scorso.

Alla trasferta hanno partecipato Valentini, Ristagno, Giraudi, Poggio, Buzio, Cristina, Evangelisti e Panaro.

Pallone elastico serie B

L'Atpe domina Magliano e punta al primo posto

Vallerana. Non è sicuramente tra le partite che i tifosi ricorderanno per il bel gioco, questo certamente non succederà, però quel che hanno offerto i biancoverdi dell'A.T.P.E., in campo con Novaro in battuta, Asdente da "spalla", Caccia e Bailo sulla linea dei terzini, contro i maglianesi di Mario Marchisio Somo, Bordino e Fabio Marchisio, è stato un balon accettabile, soprattutto quando Beppe Novaro da una parte ed Oscar Somo dall'altra, hanno iniziato a dar sfoggio delle loro potenzialità. Classe da parte acquisite, potenza sul fronte maglianesi ed in quegli attimi la partita, per altro sempre saldamente in mano ai biancoverdi, è stata divertente.

Il primo tempo si è chiuso con l'A.T.P.E. padrona del campo, 7 a 3 il parziale, e con i maglianesi incapaci di reggere il confronto. Dopo la pausa le cose migliori soprattutto quando Somo, una delle promesse "perse" della nuova generazione pallonara, si è ricordato d'esser giocatore di qualità ed ha iniziato a martellare sul primo colpo di Novaro.

I maglianesi si sono portati a cinque giochi dando addirittura l'impressione d'esser in grado di pareggiare il conto. Tra gli acquisi non ha convinto la spalla Asdente, mentre Caccia, in campo al posto dell'indisponibile Agnese, e Bailo hanno alternato buone cose ad errori grossolani.

La partita si è decisa perché Novaro ha preferito non rischiare e, andando a raccogliere la battuta di Marchisio, sempre meno incisiva, ha finito per non lasciar scampo agli avversari.

In poco meno di mezz'ora i biancoverdi hanno conquistato i restanti quattro giochi ed

hanno chiuso con un netto 11 a 5. Ora la classifica, pur rimescolata per via dei soliti rinvii, antichi e posticipati, che fanno parte del DNA pallonaro, ha assunto una sua fisionomia. In testa i cuneesi di Bene Vagienna, sette punti in otto gare, seguiti da ATPE e Pro Paschese ad un punto, ma con una gara in meno, e dalla Doglianese.

A queste quattro squadre non dovrebbe sfuggire il traguardo dei play out che è ancora lontano per la Taggese di Denis Leoni, campione in carica, staccata di quattro lunghezze dalla vetta. In serie C2 l'A.T.P.E. "Mangimi Caligaris" ha vinto il primo derby della val Bormida tra Acqui e Bistagno. 11 a 5 il punteggio per i biancoverdi scesi in campo con Imperiti in battuta, Gabutto da spalla, Goslino e Caccia sulla linea dei terzini. Tra i bistagnesi assente Roberto Traversa, infortunato, ha battuto Andrea Trinchero con il cugino Ottavio nel ruolo di spalla.

Il tritico di vittorie è stato ottenuto grazie alla formazione juniores dell'ATPE "stazione Agip Oasi" che al Vallerana ha superato per 9 a 8 (4 a 4 alla pausa) dopo un'avvincente sfida, i pari età del Ricca d'Alba.

I giovani biancoverdi sono scesi in campo con Poggio in battuta, Gilardi nel ruolo di spalla, Goslino e Zunino sulla linea dei terzini.

Nel prossimo fine settimana tutte le squadre dell'A.T.P.E. giocheranno in trasferta. In serie B in quel di san Rocco di Berzezzo contro la Cuneo-Sider di Simondi; la serie C traslocherà in Lombardia per affrontare i falchi d'Albino Bergamo ed anche la Juniores sarà impegnata fuori casa.

W.G.

Classifiche
pallone elastico

CAMPIONATO SERIE A

Risultati nona giornata

Recupero terza giornata: Pro Pieve (Papone) 3 - Taggese (Sciorella) 11. Recupero quinta giornata: Magliano (Danna) 11 - Taggese (Sciorella) 7.

Nona giornata: Albese (L. Dogliotti) 6 - Pro Spigno (R. Corino) 11. Monticellese (Dotta) 9 - Magliano (Danna) 11. Ricca (Isoardi) 11 - Caragliese (Pirero) 6. A. Manzo (S. Dogliotti) 5 - Subalcuneo (Bellanti) 11.

Anticipo decima giornata: Iperiese (Molinari) 11 - Albese (L. Dogliotti) 2.

Classifica

Molinari p.ti 8, Danna 7, Sciorella 6, Bellanti 5, L. Dogliotti 4, Dotta 4, S. Dogliotti 3, R. Corino 3, Isoardi 2, Papone 1, Pirero 1.

Prossimi turni

Sabato 10 giugno ore 16 a Cuneo: Subalcuneo - Caragliese. Domenica 11 giugno ore 17 a Pieve di Teco: Pro Pieve - Imperiese. A Santo Stefano Belbo: A. Manzo - Pro Spigno

CAMPIONATO SERIE B

Risultati nona giornata

Posticipo ottava giornata: A.T.P.E. (Novaro) 11 - Maglianesi (Marchisio) 6.

SPEB (Simondi) 9 - Augusta 53 (Gallarato) 11. Roddinese (Navoni) 9 - Taggese (Leoni) 11. Doglianese (Trincheri) 11 - Canalese (O. Giribaldi) 6.

Classifica

Augusta 53 Bene Vagienna p.ti 7, A.T.P.E. Acqui 6, Pro Paschese 6, Doglianese 6, Canalese 4, Taggese 3, Roddinese 2, SPEB S. Rocco 2, Maglianesi 0.

Prossimo turno.

Sabato 10 giugno ore 21 a Madonna del Pasco: Pro Paschese (Bessone) - Maglianesi (Marchisio). Domenica 11 giugno ore 17.00 a Dogliani: Doglianese (Trincheri) - Taggese (Leoni). A San Rocco di Berzezzo: SPEB (Simondi) - A.T.P.E. Acqui (Novaro). Ore 21 a Roddino: Roddinese (Navoni) - Augusta 53 (Gallarato).

CAMPIONATO SERIE C1

Risultati quinta giornata

Ceva 11 - La Nigella 3. Albese 9 - Bar del Corriere 11. SPEC 11 - Rialtese 4. Cortemiliese 11 - Monferrina 5.

Classifica

Ceva p.ti 5, Cortemiliese 4, Bar del Corriere 4, SPEC Cengio 3, La Nigella 2, Castagnole Lanze 2, Rialtese 1, Monferrina Vignale 1, Albese 0.

Prossimo turno

Venerdì 9 giugno ore 21 a Ceva: Ceva - Cortemiliese. Domenica 11 giugno ore 16 a Castagnole Lanze: Castati - SPEC Cengio. A Vene di Rialto: Rialtese - Albese. A Vignale Monferrato: Monferrina - Bar del Corriere.

CAMPIONATO SERIE C2

Risultati quinta giornata

Falchi Albino 6 - Pro Mombaldone 11. ATPE 11 - SOMS Bistagno 5. Rocchetta 11 - Monferrina 2. Manghese 9 - Pro Spigno 11.

Classifica

Pro Mombaldone p.ti 5, Pro Spigno 2, Albino Bergamo 2, Manghese 2, Monferrina Vignale 2, A.T.P.E. 2, Rocchetta Belbo 1, SOMS Bistagno 0.

Prossimo turno

Sabato 10 giugno ore 16 a Rocchetta Belbo: Rocchetta - Manghese. A Bistagno: SOMS Bistagno - Pro Mombaldone. Ore 21 a Vignale Monferrato: Monferrina - Pro Spigno. Domenica 10 giugno ore 16 ad Albino Bergamo: Falchi - A.T.P.E. Acqui.

CAMPIONATO JUNIORES

Risultati terza giornata

SPEC Cengio 9 - Bar del Corriere 8. Cortemiliese 9 - Pro Paschese 2. ATPE 9 - Benevello 8. Imperiese 9 - Ceva 0.

Classifica

Bar del Corriere 2, A.T.P.E. Acqui 2, Imperiese 2, Cortemiliese 2, SPEC Cengio 2, Benevello 1, Pro Paschese 0, Ceva 0.

Pallavolo Csi under 14 femminile campionato interprovinciale

Acqui Terme. Si è concluso sabato 3 giugno con le finali, disputate ad Acqui Terme e ad Asti, il campionato primaverile under 14 organizzato dai rispettivi comitati CSI. Per quanto riguarda il comitato di Acqui Terme, partecipavano le società della Castellettense di Castelletto d'Orba, la PGS Sagitta ed il GS Acqui Volley. Le finali si sono disputate contemporaneamente nelle due città sedi di comitato. Ad Asti si giocava il concentramento valevole per l'assegnazione dei posti dal 4° al 6°, mentre ad Acqui erano in palio i primi tre posti. La Castellettense e la PGS Sagitta affrontavano la trasferta di Asti, dove incontravano il Grande Volley Futura. Al termine degli incontri la classifica finale vedeva la squadra astigiana giungere prima, conquistando il quarto posto generale a spese della Sagitta, quinto davanti alla Castellettense, squadra giovanissima, alla prima esperienza a livello di campionato. Ad Acqui il mini-



Premiazione del campionato Csi

torneo finale ha visto invece la vittoria dei padroni di casa del GS Acqui volley che, nella partita decisiva, ha avuto la meglio sulla squadra di Montà d'Alba, in un match equilibrato fino alla fine e denso di emozioni.

Terza classificata la compagine del Torretta di Asti che,

nonostante l'impegno, non è riuscita ad essere concreta nei momenti decisivi. Quindi la classifica finale della manifestazione ha assunto la seguente fisionomia: 1° GS Acqui volley, 2° Montà d'Alba, 3° Torretta Asti, 4° Grande Volley Futura, 5° PGS Sagitta e 6° GS Castellettense.

Pallone elastico serie A

Bella vittoria per Spigno ancora ko Santo Stefano

In questa settimana il pallone elastico di serie A ha mantenuto, e peggiorato se possibile, l'antica abitudine alla confusione: tra la fine di maggio ed in questa prima decade di giugno si è giocato praticamente tutti i giorni. Anticipi, posticipi, recuperi e posticipi degli anticipi o viceversa. Nella classifica ci sono quadrette che hanno giocato nove partite, ed è il caso del Ricca d'Alba, otto la Pro Spigno e solo sei la Taggese e la Pieve. E caos, e tale resterà sino all'arrivo dei gironi scudetto e retrocessione quando, per forza di cose, tutti dovranno aver disputato lo stesso numero di gare.

Tra le sfide dell'ultimo week end, oltre alle tradizionali finestre su Pro Spigno Albagrafica e Santostefanese Termosanitari Cavana, particolare attenzione abbiamo rivolto al confronto tra la Maglianesi di Paolo Danna e la Monticellese di Flavio Dotta. Sfida tra campioni che hanno lottato contro il loro passato.

Ex contro, a regger le sorti di due società ambiziose nelle quali militavano lo scorso anno. A ruoli invertiti, sul campo di Monticello, davanti al pubblico delle grandi occasioni.

Ne è venuta fuori una partita di buon spessore tecnico ed agonistico, sicuramente tra le più avvincenti della stagione. Flavio Dotta ha inizialmente lasciato la battuta a Vacchetto, mentre Danna non ha avuto problemi a regger alla distanza. Nel primo tempo i padroni di casa hanno avuto in mano la partita.

Alla pausa anziché il 6 a 4 i monticellesi avrebbero potuto consegnare un perentorio 7 a 3, od addirittura un 8 a 2. Persa l'occasione, calato il colpo di Vacchetto, la Monticellese si è smarrita e nel finale è emerso prepotentemente Paolino Danna che riusciva a "staccare" un vivacissimo 9 a 11.

Bella anche la sfida di Alba tra il giovane Dogliotti ed il giovanissimo Corino.

Albese 5

Pro Spigno 11

Alba. Un punto preziosissimo, quasi vitale per il quartetto della Val Bormida che lascia a due lunghezze gli ultimi della classe. I gialloverdi hanno avuto il grosso merito di non mollare mai e di reggere alla grande il confronto anche quando sembrava che "Dogliottino" potesse allungare il passo.

Il primo tempo è stato equilibratissimo, con Corino attento e preciso sul primo colpo mentre Voglino ha contrastato, e spesso superato, il rivale in ruolo, il "vecchio" Rodolfo Rosso.

Bella partita per oltre un'ora, avvincente per lo scarso pubblico del "Mermet". Poi dall'equilibrio si è passati al dominio bormidese. Padrone della partita è diventato Paolo Voglino, che ha supportato il suo capitano con una serie di "ricacci" imprevedibili per un Luca Dogliotti che è progressivamente calato sino a sparire praticamente di scena nei giochi finali.

Dal 5 a 5 alla pausa si è passati al 5 a 11 per la gioia del cavalier Traversa che può tirare un

sospirò di sollievo. dopo tante sconfitte la squadra si è ritrovata ed ha ritrovato la grinta delle prime battaglie.

A.Manzo. 5

Subalcuneo 11

Santo Stefano Belbo. Chi non ci capisce più niente è il d.t. Gino Assolino, uno che mastica balon da una vita che ha visto all'opera tutti i giocatori da Manzo in poi. "Non so più cosa dire. Amareggiato è la parola giusta, ma potrei anche aggiungere altro. Quello che è successo contro Bellanti non ha senso, non ho trovato giustificazioni al calo di Stefano, oltre tutto non è la prima volta che succede".

È successo che, per la quarta volta consecutiva il suoi giocatori, soprattutto il suo capitano, Stefano Dogliotti, fossero in netto vantaggio, 5 a 2, quindi lanciati verso la vittoria, o almeno verso una lotta avvincente, e poi, improvvisamente, travolti da paurosi traccoli. Dogliotti ha iniziato a trattenere grandi giocate, ottime battute e positivi ricacci nonostante l'assenza di Rigo, sostituito nel ruolo di spalla da Alossa, e tutto questo è durato circa un'ora. Poi il crollo, verticale. Non è giustificabile da un errore arbitrale, che forse ha negato il 6 a 2, la sconfitta di Dogliotti e compagni che a Bellanti e Giampaolo, terzini Boetti ed Unnia, ha lasciato la bellezza di nove giochi consecutivi. Dal 5 a 2 all'11 a 5 ed il buon Assolino, e tanti tifosi, all'Augusto Manzo i belbesi erano almeno trecento, a non capirci niente.

W.G.

Bocce serie D

Per una volta La Boccia non va



Acqui Terme. Non va, questa volta, per la Boccia Acqui: e, va detto subito, non tanto per il valore degli avversari, buono, ma non irresistibile, quanto per la giornata storta di alcuni rappresentanti termali, molte volte protagonisti determinanti. E, senza far nomi, Vito Adamo, che, nel tiro di precisione e nell'individuale, dove in passato aveva fatto solo vittime, ha ammainato bandiera bianca contro avversari davvero non trascendentali. Ed infine Beppe Moretti che nel punto e tiro obbligato arriva a punteggi record per la categoria ma si dimentica di chiudere partita e punteggio. Comunque, onore e gloria alla Boccia Acqui che anche a Valenza ha strappato applausi e prove convincenti.

I risultati: tiro di precisione: Giroto 17, Adamo (La Boccia) 12; parte favorito l'acquese ma è il padrone di casa a partire sul serio: risultato stupefacente, i valenzani non credono ai loro occhi, gli acque-

si ci debbono credere per forza.

Punto e tiro obbligato: Fontana 21, Moretti (La Boccia) 19; come arrivare ai rigori: dopo che la partita l'aveva fatta solo l'acquese. E, ai rigori, tutto il mondo è paese, è un terno al lotto che vincono sempre gli altri.

Individuale tradizionale: Nuzio 13, Adamo 11; l'incontro sarebbe vinto in partenza, solo che l'acquese è ancora sotto choc e partita e punti li raccoglie senza sforzo il Nuzio valenzano.

Coppie: Benito Martinez 9, Ricci Giardini (La Boccia) 13; finalmente: la coppia acquese fa tredici in un incontro bello avvincente dove a perdere non dovrebbe esserci nessuno.

Terna: Ottoboni, Raiteri, Gabuto 2, Ferrando, Levo, Siri (La Boccia) 13; altra rivincita, altro riscatto: insuperabile il terzetto azzurro capitanato da Nani Ferrando in forma smagliante, che sfiora un inedito quanto meritatissimo cappotto.

PELLICOLA

alfa romeo

Con un contratto di locazione di 50 milioni mensili

Da ottobre all'ospedale finalmente la TAC

Ovada. Anche la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, ha risposto positivamente all'appello "Una tac per Ovada", lanciato da "Vela", l'Associazione nata nel gennaio '98 ad iniziativa di un gruppo di pazienti e familiari di pazienti oncologici del day hospital cittadino.

Il presidente della fondazione, Andrea Comba, già in data 23 marzo scorso, comunicava al direttore generale dell'ASL 22, Giorgio Martiny, la disponibilità di 200 milioni per tale iniziativa che andavano ad aggiungersi ai 105 milioni, già raccolti dall'Associazione, grazie anche alla numerose iniziative popolari, e non esiste un gruppo artistico o sportivo della zona, che non abbia dato il proprio contributo.

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, aveva dato la propria disponibilità per detta somma di fronte ad un costo della apparecchiatura, quantificato in un miliardo di lire circa, ed alla disponibilità annunciata dalla ASL 22 di impegnare 700 milioni, e quindi assieme a quanto già raccolto dalla Associazione Vela, si sarebbe resa possibile la totale copertura della spesa.

L'ASL 22 ha però deciso diversamente, ha optato per la fornitura e posa in opera di una apparecchiatura per Tomografia Assiale Computerizzata, modello Ultra Z con accessori, mediante contratto di locazione della durata di tre anni, con un canone mensile di 47.320.000 lire oltre l'IVA, e quindi i 305 milioni di Vela, contribuiranno per pagare detto canone.

Quindi il costo complessivo va oltre i due miliardi, ma per i tre anni, la manutenzione è a totale carico della ditta fornitrice, la Picker Medical System di Vimerate.

Contestualmente alla TAC per il presidio ospedaliero di Ovada, l'ASL 22 ha deciso di acquisire un'altra apparecchiatura analoga, ed alle stesse condizioni per l'ospedale di Acqui che avrà così a disposizione una seconda TAC molto più moderna che permetterà di sottoporre i pazienti agli esami di minor tempo.

Il canone mensile per l'apparecchiatura destinata ad Acqui è leggermente superiore a quella di Ovada, 48.120.000 oltre IVA.

Comunque da ottobre, come ci ha precisato la dottoressa Paola Varese, anche

l'ospedale cittadino dovrebbe essere in grado di dare una risposta ad questa esigenza, pesantemente sentita da chi deve sottoporsi all'indagine della TAC, ed ora è costretto a recarsi altro, con tutti i disagi per comprensibili.

Intanto i lavori, per fare spazio alla nuova apparecchiatura, che verrà installata nell'ala sinistra del piano rialzato dell'edificio ospedaliero, proseguono, sono quasi ultimati gli interventi di muratura, rifacimento e spostamento tramezze e potenziamento solette: quindi tempi dovrebbero essere rispettati.

E così, con la TAC, l'ospedale cittadino, sarà in grado di dare altre importanti risposte alle esigenze della popolazione del territorio che in questi ultimi tempi ha visto nascere sensibilmente servizi sanitari, senza doversi recare fuori zona.

Intanto, dal 1 giugno, è stato attivato sempre al Civile, un altro importante servizio che riguarda la "riabilitazione respiratoria".

Ed è a tale scopo è stato assunto un medico, la dottoressa Alessia Piacenza che presta servizio continuativo ad Ovada.

R. B.

Tolte le impalcature dalla facciata

Per lo "Splendor" è l'ora della facciata



Ovada. Sono state completamente tolte da tempo ormai le impalcature che ricoprivano il Teatro Splendor, per gli ultimi lavori di restauro, di tipo decorativo, effettuate sulla facciata da una ditta locale del settore. Ed ora tutto è a posto per riaprire finalmente il glorioso Teatro di via Buffa alla fruizione da parte dei cittadini, che hanno atteso per anni e contribuito anche in prima persona per rivedere nuovamente funzionante lo Splendor. Diverse iniziative sono in programma ma al momento attuale, come base di partenza, si sta lavorando per la creazione di un gruppo di perso-

ne che provveda alla gestione del locale. Intanto venerdì 16 giugno, l'edificio sarà aperto al pubblico dalle ore 18 alle 20, per poter visionare quanto è stato fatto per ripristinare la struttura. Alle ore 21 poi si svolgerà la cerimonia ufficiale di inaugurazione con l'intervento delle autorità. La serata avrà inizio con l'intrattenimento musicale degli allievi della Scuola di Musica "A.Rebora" quindi seguiranno le relazioni e gli interventi di rito, poi nuovamente spazio ai giovani concertisti della Scuola di musica. Un rinfresco concluderà la manifestazione.

E. P.

Vegetazione e diserbanti

Ovada. Ci è giunta notizia che del diserbante abbia seccato la vegetazione presente in Lung'Orba Mazzini, nell'area del nuovo parcheggio.

Al riguardo pubblichiamo un intervento di Claudio Bruzone e Giampaolo Testa, esponenti dei Verdi.

"Con la ripresa del ciclo vegetativo arrivano puntuali i diserbanti ed è sconcertante vedere come l'uomo impari ben poco dall'esperienza. (...)

Molti provano l'illusoria ebbrezza di onnipotenza, irrorando tutto ciò che presenti rischio di crescita vegetale.

Se tale riflessione vale per il privato che inquina il proprio terreno, la risposta è quella di un percorso di sensibilizzazione ed informazione, di cultura.

Ma quando sono le Amministrazioni pubbliche a dare il cattivo esempio è inevitabile essere più preoccupati.

Da anni invitiamo l'Amministrazione comunale a prestare maggiore attenzione nei confronti dell'uso massiccio di diserbanti ma serve a poco, visto lo spettacolo di questi giorni.

Vorremmo credere nei segnali che parte dell'Amministrazione ci ha inviato, ma alle parole è oggi indispensabile che seguano i fatti.

Non vorremmo iniziasse una fase di palleggiamento di responsabilità alla quale troppe volte abbiamo assistito in passato."

Consiglio comunale lunedì 12 giugno

La maggioranza bloccherà una minoranza all'attacco?

Ovada. Da un po' di tempo a questa parte la minoranza consiliare si dimostra assai battagliera nei confronti della maggioranza che governa a Palazzo Delfino.

Proprio recentemente il capogruppo di "Ovada Aperta" Enzo Genocchio si è dimesso da presidente della Commissione "Viabilità e Traffico" e Gianni Viano, consigliere della Lega Nord, si è fatto promotore di un incontro pubblico per il disagio alla popolazione provocato dall'incremento del passaggio dei treni merci nella zona da Corso Saracco sino al Borgo, disertato però dal Sindaco e assessori provinciali o comunali invitati. "In città manca il gusto di confrontarsi e discutere i problemi; lo stesso Consiglio Comunale è convocato di rado, per rispettare obblighi di legge.

Per sapere "le cose" che leggiamo sui giornali e conoscere le intenzioni della Giunta siamo obbligati a far domande scritte."

Questo il commento di Genocchio proprio alla vigilia del Consiglio Comunale di lunedì 12 ed in cui sono state presentate dalla minoranza 16 tra interpellanze e interrogazioni, con richiesta di risposta.

Si parte da richieste "istituzionali" relative al perché delle poche convocazioni consiliari e all'abolizione del Consiglio "aperto" per passare poi al problema dei locali per i Gruppi che svolgono attività in città, per arrivare a lavori pubblici in ritardo, come quelli relativi al centro storico o al Museo paleontologico e infine al "pezzo forte" del tunnel di Costa,

per cui la minoranza insiste su un pronunciamento preciso del Consiglio, anche per verificare "l'esatta corrispondenza rispetto alle tante notizie diffuse a mezzo stampa", considerando che "autorevoli rappresentanti della maggioranza hanno assunto posizioni che aumentano le perplessità intorno alla nefasta ipotesi di realizzazione del tunnel."

In verità l'interrogazione più importante è quella sull'applicazione dell'art. 49 del Regolamento comunale, che fissa "il diritto all'informazione dei consiglieri" e l'obbligo del Sindaco di fissarne le modalità. "Ma è un diritto - conclude amaro Genocchio - che non è rispettato da questa Giunta brava solo a fare grandi annunci di partecipazione e collegialità."

Il Consiglio comunale dunque, convocato per procedere al rinnovo dei Revisori dei conti, per variazioni di Bilancio e il servizio di distribuzione gas in rete, si troverà di fronte una minoranza decisa a dare battaglia sino in fondo.

Si attende ora la pronta e documentata risposta del Sindaco Robbiano e degli assessori che, con lui, compongono la Giunta, alle pesanti accuse a loro lanciate. Certo gli argomenti "caldi" ci sono tutti e la discussione si prevede assai animata.

Da una parte la maggioranza farà quadrato per difendere il suo operato e magari per contrattaccare; dall'altra la minoranza rilancerà le sue "bordate", più efficaci se essa saprà ricompattarsi come ha fatto altre volte.

E. S.

La vignetta di Franco

50 MILIONI
AL MESE
DI AFFITTO
PER LA
MACCHINA
DELLA
TAC!

CHE BOTTA, RAGAZZI!
UN "TAC" AL CUORE
LO FANNO VENIRE
ANCHE A CHI È SANO...



Risvegli allarmati in centro città

Ovada. Ore 7.30 di domenica 4 giugno: si mette in funzione un "allarme" automobilistico in una via del centro e suona in modo lacerante per un minuto abbondante.

Naturalmente il fatto porta, come conseguenza, il risveglio anticipato di tanta gente che abita in zona e che probabilmente avrebbe preferito dormire un'oretta in più, visto che si trattava di una mattinata festiva.

E pensare che la notte precedente ed una volta tanto era andata abbastanza bene per i residenti sul luogo, in quanto il "popolo della notte" stavolta non aveva combinato grossi disastri nei pressi della birreria!

A fronte di questi fatti, è giusto che qualcuno debba intervenire? Pensiamo di sì: e allora chi? Il Sindaco o l'assessore competente? I Vigili o i Carabinieri? L'importante è che si tuteli prima di tutto il diritto dei cittadini al riposo domenicale, di notte e di mattina presto, senza per questo essere contro i dispositivi di allarme, anzi. Oltretutto con l'arrivo dell'estate, la gente si abitua a tenere di notte le finestre aperte per poter riposare meglio... a meno che non suoni un allarme, magari per nulla!

Ancora una domanda... maligna: erano le 7.30, ma se fossero state le 5.30?

Per il fallimento della "System" di Tagliolo

Quattro imprenditori arrestati per bancarotta

Tagliolo Mon.To. Ha destato non poca impressione la notizia diffusasi venerdì scorso dell'arresto dei quattro imprenditori, per concorso in bancarotta fraudolenta, in seguito al fallimento della Cooperativa A.T. Systems con stabilimento a Tagliolo.

Fra questi i fratelli Sciutto, Massimo e Claudio, di 49 e 44 anni, residente a Tagliolo, via Provinciale per Ovada e Gino Sciutto di 60 anni residente a Lerma, via Dante. I tre sono amministratori di fatto della A.T. Systems.

Con i tre Sciutto è finito in carcere anche Armando Bocchio, 65 anni, di Cascinagrossa, via Brusa 4, mentre Liana Lanza, 36 anni, di Tagliolo, Cascina Pessina, è finita agli arresti domiciliari.

Agli Sciutto, a Bocchio ed alla Lanza, sulla base della relazione svolta dal curatore del fallimento, si contesta di aver distratto beni e somme di denaro per poco più di un miliardo; oltre ad una Mercedes, depauperando il patrimonio della società fallita a vantaggio in particolare di altre due società, una amministrata da Liana Lanza, l'altra diretta da Gino Sciutto e in cui era

interessato Armando Bocchio.

I difensori, Tino Gogliano, Rossella Monti e Ugo Sultana, hanno chiesto libertà o almeno arresti domiciliari per i quattro arrestati e scarcerazione anche per la donna subito ammessa agli arresti domiciliari.

Intanto sostengono che in sostanza ci sono stati di sordini contabili, ma non sottrazione di somme e beni mentre alcuni spostamenti di denaro erano giustificati da motivi commerciali.

Ambulatorio di Pneumologia

Ovada. Dal 1° giugno l'ambulatorio di Pneumologia presso l'Ospedale è stato potenziato e l'attività è così articolata: lunedì e venerdì dalle 10 alle 13 (dr. Rolando Braschi); mercoledì dalle 14 alle 15 e giovedì dalle 11 alle 12.30 (dr. Prasso).

Per ottimizzare l'organizzazione del servizio si ricorda alla popolazione che esami come spirometrie, tubercoline e emogasanalisi (escluse le urgenze) devono essere prenotati preferibilmente il giovedì mattina.

TACCUINO DI OVADA

Edicole: Corso Saracco, Piazza Assunta, Corso Libertà.
Farmacia: Gardelli - Corso Saracco 303 - tel. 0143/80224.
Autopompe: FINA - Via Novi, ESSO - Via Gramsci.
Sante Messe: Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venziano:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Al Polisportivo Geirino

"Festa dello sport" con l'A.I.D.O. e i giovani

Ovada. Si è svolta venerdì 2 giugno al Geirino la prima serata della "Festa dello Sport".

La manifestazione, curata dalla Gymnica, ha visto la partecipazione di numerosi "personaggi" legati in qualche modo alla danza, musica e spettacolo in genere, con intermezzi di saggi ginnici di palestra e fitness.

Nel corso della serata è avvenuta la premiazione delle classi del Liceo Scientifico "Pascal" (3ª B) e del Pedagogico - Linguistico "Santa Caterina" (3ª A), vincitrici del concorso sulla donazione degli organi indetto dall'A.I.D.O., in collaborazione con "L'Anco- ra"; inoltre sono state premiate anche le altre classi dei due Istituti partecipanti alla prova concorsuale. Il presidente dell'Associazione cittadina Nando Musso e la segre-

taria Simona Repetto hanno ribadito l'importanza del donare organi per far risorgere una vita, anche in considerazione del "libretto blu" distribuito recentemente alla popolazione con i certificati elettorali dei referendum, in cui indicare la propria scelta volontaria, se donatore o meno.

La serata è proseguita tra spettacoli vari e momenti di vero divertimento giovanile, anche perché in fondo l'iniziativa si rivolgeva proprio a loro, i giovani, presenti in buon numero sulla tribuna del Polisportivo.

Sono stati eletti Miss e Mister Scuola rispettivamente Ilaria Bartolini della Ragioneria, Matteo Cavanna dell'ITIS; Miss Glamour, Veronica Olivieri del Liceo Classico di Acqui e Miss Trendy Rachele Villa sempre del Liceo Classico di Acqui.

Brevi dal Comune

Ovada. Il Comune ha pagato 3 milioni e mezzo al Centro di Orientamento Scolastico e Professionale di Alessandria, quale contributo per il 2000.

È stato deciso l'acquisto di 60 dissuasori in calcestruzzo necessari per impedire la sosta abusiva sui marciapiedi, nelle zone pedonali e nelle aree verdi. Una parte verranno utilizzati anche per la realizzazione delle rotatorie provvisorie in P.zza Castello. I dissuasori saranno forniti dalla Ditta Pepe di Barbieri Michele e C. di Tortona e la spesa

complessiva è di £. 4.320.000 con I.V.A.

Il concerto del Giubileo al quale hanno preso parte "Gli Strumentisti del Monferrato" ed il Coro degli Scolopi è costato lire 5.124.000.

Per consentire il mantenimento in opera di una condotta fognaria in attraversamento inferiore al Km. 33,112 della linea ferroviaria Ovada - Alessandria e Km. 0,207 e 0,224 del binario esterno, si è disposto il pagamento di £. 5.401.200 riferito al periodo 1.1.'99 / 31.12.2007.

Le classi 3ª B e 4ª B del Liceo Scientifico

Il "Pascal" a lezione di diagnostica e chimica

Ovada. Il Liceo Scientifico "Pascal", nell'ambito delle attività inerenti il corso sperimentale di Scienze Biologiche, oltre ad offrire una programmazione sui temi dell'ambiente, si propone anche di stimolare l'attitudine alla ricerca nel settore chimico - sanitario e biologico.

Considerata la disponibilità della A.S.L. 22, tra il Liceo e l'Azienda sanitaria è stata stipulata una convenzione, rinnovabile, che ha permesso anche per l'anno scolastico in corso, agli studenti della classe 3ª B sperimentale, di partecipare ad una serie di lezioni sulla Diagnostica di Laboratorio.

E ciò è stato reso possibile anche grazie alla dott.ssa M.G. Mazzarello, responsabile del Laboratorio Analisi dell'Ospedale cittadino, che ha svolto il ciclo di interventi con professionalità.

Il programma delle lezioni ha trovato per argomento una vasta gamma di procedure di Diagnostica di Laboratorio, riguardanti diversi settori di indagine di microbiologia, sierologia, immunologia, biochimica ed ematologia, per un monte ore complessivo di circa 20, articolate nel corso dell'anno.

L'iniziativa, significativa nel suo genere, è servita non solo a stimolare l'interesse e a catturare l'attenzione degli studenti, ma anche per monitorare l'effettiva collaborazione tra istituzioni diverse, che si muovono co-

munque in sintonia e interagiscono sul territorio, per potenziare il servizio offerto all'utenza.

Un'altra attività dello stesso corso ha riguardato il settore della Chimica industriale ed ha coinvolto la classe 4ª B in un progetto ideato dalla prof. Marisa Ottonello.

Gli studenti hanno seguito un corso monografico sui Clorofluorocarboidrati di quattro moduli più uno introduttivo: la tipologia dei moduli verteva sulla ricerca, la tecnica di produzione, il controllo analitico e la sicurezza per l'ambiente, per un totale di 20 ore.

L'iniziativa è servita anche a far conoscere alcune realtà produttive della provincia di cui spesso si è poco informati, come l'Ausimont dei dott. Pace e Rivetti che hanno collaborato all'organizzazione degli incontri, mantenendo contatti periodici con il Liceo.

In tal modo si è permessa la realizzazione del progetto e gradito è stato l'attestato utile e qualificante che l'Ausimont ha rilasciato ai partecipanti.

La doppia iniziativa del Liceo Scientifico Statale è particolarmente significativa e utile in quanto ha consentito a due classi di alunni di prendere contatto diretto e acquisire conoscenze su due realtà diverse ma altrettanto importanti del territorio provinciale.

B. O.

Alla Casa di Carità di via Gramsci

"Progetto Rete Internet 2000"



Il direttore Pesce e il presidente Confartigianato Lottero.

Ovada. La serata conclusiva del corso di informatica presso la "Casa di Carità Arti e Mestieri" ha visto come protagonisti principali i dirigenti della Confartigianato provinciale, che hanno colto l'occasione per presentare il "Progetto Rete 2000", rivolto a tutti gli associati della categoria.

I relatori della serata hanno ancora una volta sottolineato l'estrema importanza di un'approfondita conoscenza dell'informatica e di Internet, il futuro, non lontano, del commercio di ogni genere, dalla produzione industriale, a quella di precisione e qualità.

Il corso che si è svolto ad Ovada, rivolto a tutti gli artigiani, ha voluto offrire l'opportunità di padroneggiare una tecnologia indispensabile in azienda, che sarà destinata a

sostituire i media tradizionali in breve tempo. Pensiamo che - come è stato ricordato - la radio ha impiegato 50 anni a raggiungere i 100 milioni di utenti, la TV 15 anni, mentre Internet solo 3.

La sfida per la classe produttiva è quindi di stare al passo con i tempi.

In questa direzione è proteso il "Progetto Rete 2000", rivolto a tutti gli artigiani. Verrà offerto gratuitamente un modem, una tastiera a raggi infrarossi ed un decoder per poter "navigare" a casa, collegati dal televisore.

Questo perché spesso si usa il PC per lavoro, ma è a casa che, con più calma, si può prestare attenzione alle ultime novità che potrebbero interessare la propria attività.

È stato presentato anche un vero e proprio "portale" multimediale per la classe artigiana, grazie al quale si potrà accedere al mondo del commercio, delle istituzioni, insomma, a quel villaggio globale che Internet giorno dopo giorno contribuisce a creare.

È stato ricordato, per quanto riguarda il corso di informatica conclusosi con la consegna degli attestati, che quello di quest'anno non è solo che l'inizio di un progetto formativo destinato a continuare nel tempo.

Una tradizione che continua quella della Casa di Carità, all'avanguardia in città nella preparazione professionale anche di molti giovani.

G.P.P.

Concluso il corso

Quelli del D.L.F.: bravi in cucina e a tavola



Ovada. Si è concluso il primo corso di approfondimento tematico di cucina e abbinamento vini, organizzato dal D.L.F. in collaborazione con un ristorante locale. Le quattro lezioni hanno avuto come istruttori: per i vini, l'enologo Ermanno Pastore e per la cucina lo chef Maurizio Pastorino, coadiuvato da Davide.

Al termine delle lezioni è seguita una visita guidata presso una cascina del Gaviense, dove il dott. Tomalino ha svolto un'ampia relazione sull'origine tettonica del territorio del Cortese, facendo un'excursus del vitigno dal Cortese fino all'attuale Gavi.

Inoltre ha spiegato le diverse tecniche di vinificazione dei "bianchi", compreso il metodo champenoise. Il gruppo si è poi trasferito nella sede abituale del corso, per la con-

clusione delle lezioni, dove erano presenti, oltre al Sindaco Robbiano, l'enologo nazionale Donato Lanati, il presidente provinciale ONAV, e il vice - presidente nazionale Marinello.

Il presidente Maffieri ha annunciato che sarà in programma una serata di degustazione di formaggi, con accompagnamento di vini.

L. R.

Incarico a legale

Ovada. Il Comune ha impegnato £. 4.284.000 per l'affidamento all'avv. Giorgio Santilli di Torino dell'incarico per il patrocinio legale presso il T.A.R. per il ricorso di Cesare Garbarino, relativo all'annullamento della Variante generale al P.R.G.I.

Per un importo complessivo di 82 milioni

I contributi comunali alle associazioni locali

Ovada. La Giunta, in base al Regolamento Comunale per la concessione di contributi, sussidi e benefici, ha approvato il programma di interventi, a favore di iniziative promosse dalle varie Associazioni che ne hanno fatto richiesta all'Amministrazione Comunale. Il provvedimento che prevede un intervento complessivo di 82 milioni, sempre in base al regolamento in vigore, stabilisce anche l'erogazione di una prima quota a favore dei beneficiari, pari al 50% del contributo totale assegnato. Per il sostegno di manifestazioni ed iniziative nel settore "Sviluppo dell'economia e dell'occupazione" il programma prevede i seguenti interventi: Federazione Italiana Cercatori d'Oro - Predosa, per il Campionato Italiano di pesca dell'oro, 2 milioni; SAOMS Costa per "Estate Costese", 2 milioni; Associazione Pro Loco - Ovada e del Monferrato Ovadese, per il Carnevale (8 milioni); Sagra del gelato artigianale (5 milioni); Sfilata di carrozze (3 milioni); Spettacolo Trial in piazza (2 milioni); Manifestazioni natalizie (10 milioni); Iniziative collaterali al 25° Giro delle Regioni (3 milioni).

Per manifestazioni ed iniziative nel settore "Attività per la promozione della Cultura" gli interventi previsti sono: Associazione Culturale e Banca del Tempo, per Festa del Tempo 2000 - In attesa dell'estate, 5 milioni; Comitato festa Madonna di Loreto, Vol-

tegra 500 mila; Associazione Iniziative CAMT Alto Monferrato - Tagliolo, per Concorso Internazionale Franz Schubert 22 milioni; Coro Scolopi per concerto di Natale, 1 milione; Associazione Giovanile Musicale A.GI.MUS. Silvano, per Stagione Concertistica 2000, 4 milioni.

Questi gli interventi a sostegno di manifestazioni ed iniziative nel settore "Promozione della pratica dello sport e di attività ricreative del tempo libero": Società Sportiva T.T. Azeta Boccane-gra - Genova, per i Campionati Italiani Veterani assoluti di Tennis Tavolo 3 milioni; Velo Club Primavera Ciclistica Roma, per il 25° Giro delle Regioni, 10 milioni; Parrocchia N.S. Assunta per "E...state qui", 1 milione.

È stato stabilito anche un contributo di 500 mila lire all'Associazione "Amici dell'arte", che si inquadra nel programma di interventi a favore di Enti e Associazioni con finalità concernenti le "Attività per la promozione della cultura".

R. B.

Orario redazione

Lunedì 10.30 - 12/15.30 - 19.30
Martedì 10.30 - 11.30
Mercoledì 17.30 - 19
Venerdì 10.30 - 11.30
Telefono e fax 0143/86171
Responsabile di zona
Enrico Scarsi

Incontro Giovani Artisti Ovadesi

Ovada. "Da qualche tempo in città si è mosso qualcosa in favore della musica e dell'arte più in generale", dicono quelli del neo gruppo "Giovani Artisti Ovadesi".

Convinti di poter mutare l'atteggiamento "di indifferenza o comunque di scarsa attenzione" verso il panorama musicale cittadino, l'Associazione G.A.O. invita tutti i giovani a partecipare alla riunione che si terrà lunedì 12 giugno, alle ore 20.30, in Piazza Cereseto nei locali

della Biblioteca. L'incontro avrà carattere informativo e verterà sia sulle attività che il Gruppo vuole organizzare sia sul progetto di creare un luogo alternativo (Progetto Spaziogiovane) dove trovino appunto spazio la musica e l'arte, i giovani e il divertimento.

L'invito è esteso a chiunque suoni in una band o nutra interesse per un'attività artistica (pittura, scultura, teatro, danza) o qualsiasi cosa originale e creativa.

PUBBLI O

- INSEGNE (di ogni tipo) •
- STRISCIONI •
- STAMPA DIGITALE •

In occasione dell'erogazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Ovada, di contributi alle spese per l'acquisto di insegne nel centro storico, per un importo massimo di L. 250.000

OFFRIAMO SINO AL 30 GIUGNO 2000 sull'acquisto di una nuova insegna

- Agli operatori commerciali ovadesi del centro storico, un ulteriore sconto di L. 150.000 sul nostro listino, da sommarsi al contributo pubblico.

- Agli operatori commerciali ovadesi esclusi dalla contribuzione pubblica, un pari sconto di L. 250.000.

- Agli operatori commerciali ovadesi del centro storico che hanno acquistato presso la nostra azienda un'insegna in "stile antico", o comunque armonizzata con le direttive del piano generale degli impianti pubblicitari tra l'1/1/99 e l'entrata in vigore della delibera di contribuzione, uno sconto pari al 30% della spesa sostenuta.

Richiedete un preventivo gratuito e senza impegno

PUBBLI O sas - Via Novi, 3 - Tel. 0143 822680 - Fax 0143 86553

Seminario all'I.T.I.S. "Barletti"

Il multilinguismo e la costruzione europea

Ovada. Si è svolto la scorsa settimana presso l'Aula magna del "Barletti" un seminario con tema "Il multilinguismo e la costruzione europea".

Col Preside Alessandro Laguzzi, l'On. Lino Rava e il prof. Orsi nelle veci dell'assente Provveditore agli Studi di Alessandria, hanno esposto le proprie idee ed iniziative il dott. Diego Marani, traduttore presso il Segretariato Generale del Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea; il dott. Clement André, traduttore, scrittore e poeta, e il dott. Carlo degli Abbati, docente presso la Facoltà di Lingue Straniere dell'Università di Genova.

In questo interessante convegno sono emerse molte problematiche legate alle realtà italiane, tra cui anche la scuola, soprattutto per l'inserimento in un contesto sempre più europeo della nostra società.

Molto si è parlato, a questo proposito, della lingua inglese e delle altre lingue europee, per quanto concerne il loro insegnamento e apprendimento. Per meglio esporre questo tema, si è prima discusso dell'"Europanto", una lingua "inventata" da Marani, che raccoglie un po' tutte le lingue comunitarie, senza precise regole grammaticali, ma che sfrutta le radici latine, le conoscenze comuni, utilizzando quindi anche marche di prodotti e nomi di personaggi famosi.

Passando dal parlare di questo, che fondamentale è un gioco, ma che, messo in pratica, risulta essere davvero un linguaggio comprensibile, alle diverse popolazioni europee, si è arrivati a discutere dell'insegnamento delle lingue a scuola. Secondo Marani e André, soprattutto noi italiani dobbiamo ritrovare una memoria multilingue, come l'intellettuale sapeva parlare anche cinque lingue, come succedeva prima della Rivoluzione Francese quando nacque di fatto l'idea dello "Stato - Nazione", che invece proclamò l'identità tra lingua e patria.

Già dalla prima elementare è giusto che i bambini ricevano l'insegnamento di due lingue con insegnanti madrelingua in quanto, a quell'età, i ragazzi sanno riprodurre benissimo i suoni e le parole che sentono dire. Inoltre, per insegnare una lingua, bisogna prima tralasciare la grammatica con le sue regole, perché è un qualcosa che deve venire dopo.

L'importante è sapere ascoltare una lingua, provare a parlarla e scriverla, anche con errori, ma impadronendosi della lingua così, giocando, usandola magari come mezzo per spiegare altre materie, e non come fine.

Ecco che, in tal senso, l'Europanto diventa un "gioco" che vuole stimolare questa tendenza.

F. V.

Ripresi i lavori di ristrutturazione

Si recupera la Loggia di San Sebastiano



Ovada. La Loggia di San Sebastiano di nuovo "incapucciata" dalle impalcature, come documenta la foto.

Sono ripresi infatti i lavori di ristrutturazione e rifacimento generale dell'importante struttura cittadina, che non si vuole e non si deve far decadere irrimediabilmente, consentita dal tempo ma anche dall'incuria e dalla sottovalutazione di chi invece è preposto alla sua conservazione, per la fruizione della gente.

La nuova Loggia potrà così assumere una funzione polivalente e diventare nel contempo sede di convegni ed incontri e luogo di manifestazioni culturali e mostre varie. Un "pezzo" autentico della città vecchia e storica che, se opportunamente valorizzato dopo essere stato recuperato strutturalmente, potrà "dire"

anche molto e farsi valere ancora nel tempo, diventando una delle mete prioritarie per tutti.

Iniziative estive per i giovani

Ovada. Tra le iniziative estive proposte dalla Parrocchia per giovani, ritorna dal 14 giugno al 7 luglio "E...state Qui". L'iniziativa di intrattenimento è riservata ai ragazzi dai 6 ai 14 anni, dal lunedì al venerdì con il seguente orario: mattina 9,30 - 12; pomeriggio 15-18. La Parrocchia propone poi i turni di dieci giorni in montagna. Dal 3 al 13 luglio sarà il gruppo S.Paolo, quindi dal 13 al 23 Luglio il gruppo dell'Assunta e dal 23 al 2 Agosto ancora l'Assunta.

Saggi finali degli allievi

Appuntamenti musicali della scuola "A.Rebora"

Ovada. Sono in svolgimento i saggi di fine anno della Scuola di Musica "A. Rebora". Terminati i saggi per gli allievi dei primi corsi e di quelli superiori, martedì 13 giugno alle ore 21 presso il Giardino della Scuola, in Via San Paolo, si svolgerà la serata dedicata alla Orchestra e Coro del Laboratorio musicale, diretti da Carlo Chiddemi ed alla Piccola Orchestra e Coro della "Rebora", diretta da Ivano Ponte. La 1ª parte della manifestazione vedrà impegnato il Laboratorio in "Cristoforo Colombo", fiaba musicale di Reverberi, orchestrazione di Chiddemi. La 2ª parte, con la Piccola Orchestra e Coro della Scuola, si basa su musiche di Puccini, "Là sui monti dell'Est" da "Turandot" atto 1º, per coro di voci bianche e orchestra; Monteverdi - Toccata e Ritornello - sinfonia 4ª Moresca da "Orfeo", per orchestra; Britten - Il boschetto di frassini da "Folk songs", (Galles), per voce recitante e solista, coro e orchestra, adattamento di Bettuzzi e Ponte; Britten - I Giardini di Salley da "Folk Songs (Irlanda), per voce recitante e solista, coro e orchestra, adattamento di Bettuzzi e Ponte; Bartók - Danza del maio, per orchestra, adattamento di Ponte; Anonimo - O Waly Waly English folk song (Irlanda), per voce recitante e orchestra, adattamento di Bettuzzi e Ponte. Della Piccola

Orchestra e Coro fanno parte: Irene Arata, chitarra; Andrea Baretto, chitarra e percussioni; Noemi Barisone, chitarra, metallofono, glockenspiel; Francesca Bassan, chitarra e coro; Damiano Beltrami, organo; Eleonora Beltrami chitarra; voce solista e coro; Malcolm Bisio, chitarra; Michela Bono, percussioni e coro; Giulia Cacciavillani, flauto; Marta Canobbio, flauto e coro; Chiara Capello, flauto; Giada Caruana, pianoforte, percussioni e coro; Sofia Ciliberto, percussioni e coro; Virginia Coco, flauto e coro; Francesco Core, coro; Marco Crocco, pianoforte; Elisa Ferrando, Daniele Ferraro, Bruno Gaggero, Eleonora Lassa, chitarra; Jari Maida, violino e percussioni; Francesco Martano, clarinetto; Cristian Moiso, chitarra; Stefano Moiso, coro, pianoforte e percussioni; Barbara Nervi, chitarra; Maura Oddone, chitarra, voce recitante e solista, coro; Francesca Parodi, organo; Claudia Pastorino, Sonia Pastorino, percussioni e coro; Camilla Pernigotti, flauto e coro; Andrea Pezzali, violino; Corinna Pizio, percussioni e coro; Fabio Pizzorno, chitarra; Grazia Poggio, pianoforte e coro; Valentina Robbiano, Elena Sciutto, chitarra; Marco e Silvia Simonassi, percussioni e coro; Alessio Sonaglio, chitarra; Federico Tabbò, percussioni, voce recitante e coro; Irene Viglietti, pianoforte; Nadia Zerbone, chitarra.

B. O.

Pene d'amor perdute

"Pene d'amor perdute" (*Love's Labour's Lost*, USA 2000) di Kenneth Branagh con Alicia Silverstone, Alessandro Nivola, Natascha McElhone, Kenneth Branagh, Stefania Rocca.

Il re di Navarra e tre suoi amici giurano pubblicamente di dedicarsi allo studio e rinunciare per tre anni alle donne.

La loro promessa è immediatamente messa alla prova dall'arrivo della bellissima Principessa di Francia e delle sue tre damigelle.

È amore a prima vista per tutti i protagonisti, anche se i tre uomini tentano a lungo di mascherare i propri sentimenti.

Pene d'Amor Perdute è

un adattamento della celebre commedia shakespeariana, ambientata negli anni '30 del nostro secolo.

Girato sotto forma di musical può vantare eccellenti brani romantici, tutti cantati dai protagonisti.

I dialoghi sono brillanti, come in tutti i film tratti da Shakespeare, e sono facili da seguire anche per chi non ha letto la commedia originale.

Nell'affermato cast si può notare la presenza dell'italianissima Stefania Rocca, già vista in "Nirvana" e "Viol@".

Lo spettacolo è in programma al Cine Teatro Comunale mercoledì 14 giugno alle ore 21.

Tesi di laurea sul Parco Capanne

Lerma. Sabato 3 giugno, presso l'ex Scuola Elementare, il Comune ed il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo hanno organizzato una interessante serata, avente per contenuto una tesi di laurea sul territorio.

Il lavoro è quello di Andrea Emiliani, dell'Università degli Studi di Genova, e l'argomento "Le emergenze floristiche del Parco". L'autore della ricerca, anche con il supporto di diapositive, ha affrontato e percorso diverse tematiche, tra cui le specie vegetali e la loro distribuzione; le specie rare e quelle di particolare interesse fitogeografico; le specie endemiche più significative e quelle "relict"; la proposta di itinerari botanici nel Parco.

Un serata stimolante e foriera di ulteriori conoscenze di quella indubbia risorsa territoriale - culturale rappresentata dal Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo.

Onoranze funebri

Abandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143/86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

TEL. 0143833776

Servizio continuo diurno - notturno - festivo

Nella parrocchiale di N.S. Assunta

Restaurata l'ultima pala di San Paolo



Ovada. Con la sistemazione e la posa nella nicchia della pala di altare, raffigurante San Paolo della Croce con il fratello, il venerabile Giovanni Battista di san Michele Arcangelo, Passionista, opera del pittore ovadese Ignazio Tosi, si è concluso il progetto di restauro indetto dai Lions Club che ha riportato all'antico splendore le sei tele della parrocchiale. L'opera è stata eseguita dalla dott. Claudia Rossi di Vercelli, specialista in tele antiche.

Mostra collettiva a "Il Vicolo"

Ovada. Venerdì 16 giugno, alle ore 17, sarà inaugurata la Mostra collettiva di Pittura, Fotografia e Grafica, presso la Galleria d'arte "Il Vicolo" dell'Accademia Urbense, in via Gilardini 1.

Si tratta di una manifestazione collettiva pittorica, fotografica e grafica, pensata anche in considerazione dell'imminenza della Festa patronale di San Giovanni Battista, sabato 24 giugno.

La Mostra resterà aperta dal 16 sino a domenica 25 giugno, con il seguente orario: feriali, dalle ore 16 alle 19; festivi, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. Partecipano all'iniziativa gli artisti Fabrizio Alloisio, Giuliano Alloisio, Maria Adela Gonzalez ed il fotografo Giacomo Badano.

Sino a sabato 10 giugno

Festival del tempo al parco "Pertini"

Ovada. Dopo la conferenza sul tema "Scambio di culture - La situazione delle donne in Tibet", tenutasi ieri sera alla Biblioteca Civica in Piazza Cereseto, prosegue oggi e domani al Parco Pertini "La festa del tempo 2000", organizzata dall'Associazione Banca del Tempo, dall'Assessorato alla Cultura e dalla Pro Loco.

Oggi alle ore 9.30 giochi per i bambini delle Scuole materne ed elementari sul tema "Divertirsi con niente", con la partecipazione della pedagoga e scrittrice Siggris Loos e di Karim Metref, le cui capacità creative e i bambini hanno avuto modo di apprezzare già nella passata edizione.

Domani 10 giugno sarà invece un'intensissima giornata al Parco: alle ore 10 il Corpo Bandistico "A. Rebora" presenterà il Concerto di Fine Anno per gli studenti della Scuola Media; nel primo pomeriggio, alle ore

15.30, l'Associazione Teatro Baraonda di Alessandria, organizzerà uno spettacolo di burattini dal titolo "Hansel, Gretel e la Luna". In seguito, alle ore 17, conferenza sul tema "Il tempo come risorsa" ed infine alle ore 21, per "Tempo di spettacolo", si terrà il Concerto di apertura del 1º Festival Folk Ligure-Piemontese, a cura de "La Rionda", un gruppo musicale apprezzato non solo per le capacità artistiche, ma anche come ricercatore impegnato di musica tradizionale ligure.

Il Folk Festival Ligure-Piemontese proseguirà per tutta l'estate con tappe a Massone, Campo Ligure, Tiglieto, Rossiglione, Silvano e Lerma.

Per tutta la durata della manifestazione, al Parco sarà esposta la Mostra "Ecologia urbana: natura nella città, città nella natura", a cura del Progetto UnDueTre.

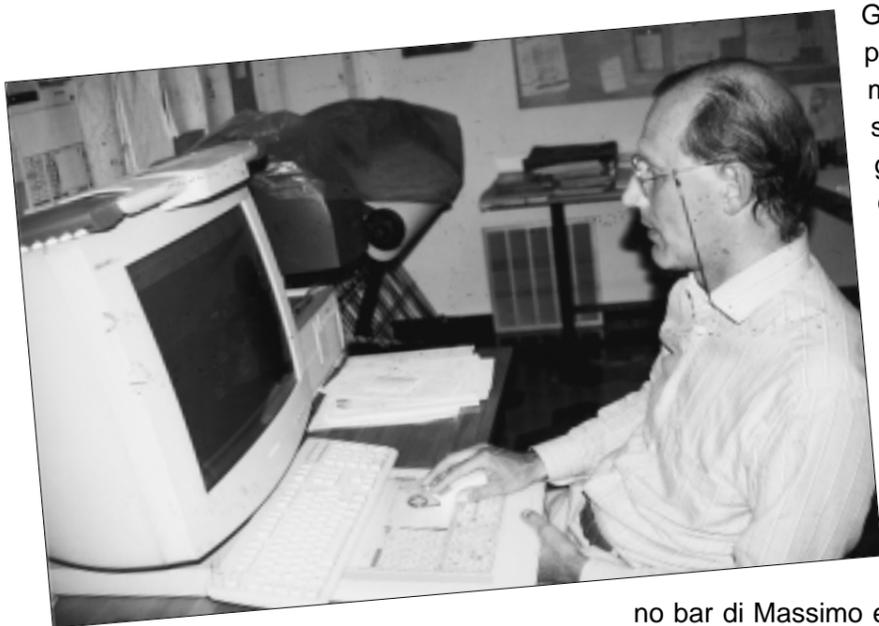
S. S.

Vini monferrini: Master of quality

Castelletto d'Orba. Abbiamo ricevuto dal sig. Montobbio "La Gazzetta" - "Informationsorgan der internationalen Gesellschaft der Amici der Master of Quality - Piemonte" ovvero l'organo di informazione della Società internazionale Amici del Master of Quality.

In prima pagina l'editoriale firmato dal caporedattore, lo svizzero Marco Azzoni, sottolinea l'esistenza e le funzioni dell'Associazione delle Strade del Vino dell'Alto Monferrato e l'attività dei produttori vitivinicoli della zona: Michela Marengo, Fabio Marengo, Fabio Traversa, Graziella Priarone e i Fratelli Montobbio.

NELLA CENTRALISSIMA PIAZZA ASSUNTA

GRANDE INTERESSE PER L'APERTURA
DELL' AGENZIA VIAGGI "HAPPY TOUR"

L'architetto
Gian Carlo Giacchero
al computer
mentre disegna
l'arredamento
dell'agenzia
Happy Tour di Ovada

Falegnameria
Scarrone:
un momento di relax
dopo l'ottimo risultato
raggiunto nel realizzare
l'arredamento
dell'agenzia
di Ovada



Grande successo in città per l'apertura sabato pomeriggio 3 giugno, della sede dell'Agenzia Viaggi "Happy Tour" nella centralissima Piazza Assunta. Numerosissima infatti la partecipazione della gente all'inaugurazione dei locali, in stile e con mobili di tipo artigianale (su design dell'arch. Giacchero), allietata anche dalla buona musica al piano bar di Massimo e dall'ottimo rinfresco di

Claudio: ci voleva proprio un bel rinfresco... in una giornata caldissima e già estiva. L'Agenzia cittadina fa parte di un gruppo di 18 affiliate, con riferimento principale ad Alessandria e con referente Gianni Bianchi, entusiasta con buoni motivi dell'apertura della sede ovadese, vista la partecipazione della gente all'inaugurazione, dove i locali sono stati benedetti dal Parroco don Valorio, che ha anche tagliato il classico nastro cerimoniale. Il Gruppo "Happy Tour" lavora con i migliori tour - operators italiani ed internazionali ed è in grado di proporre condizioni vantaggiose ai clienti: "La migliore qualità al miglior prezzo" è lo slogan di "Happy Tour", per sintetizzare bene lo spirito di fondo e la base profonda dell'attività e dell'esperienza del Gruppo, che, oltre al capoluogo, è presente anche negli altri centri zona della provincia nonché a Gavi, nei centri commerciali di Pozzolo e Villanova, a Genova, Asti e Biella. Nella nuovissima sede di Piazza Assunta già ferve il lavoro: Cristina, (13 anni di esperienza) e Nadia le due opera-

trici cittadine, si rendono disponibili per qualsiasi esigenza della clientela, pronte ad offrire e consigliare le condizioni migliori di un viaggio in Italia o all'estero. L'attività di "Happy Tour" è dunque iniziata nel migliore dei modi, con una festa molto bella ed assai partecipata dove la gente, divertendosi ha potuto prendere contatto con questa nuova realtà cittadina nel settore dei viaggi e del turismo.



Lo staff: il titolare Gianni Bianchi, Nadia e Cristina



Don Valorio parroco di Ovada dopo la benedizione taglia il nastro



La bellissima e buonissima torta creata dalla pasticceria Claudio

HAPPY TOUR

VIAGGI e
TURISMO

OVADA

ACQUI TERME

Dal 1° giugno al 31 agosto
saremo aperti fino alle ore 20

Piazza Assunta, 1 • Tel. 0143 835350

Via Monteverde, 32 - Tel. 0144 356128
www.happytour.it

A cura del Circolo dialettale e Assoc. "Ravera"

"Sulle note del dialetto" il Monferrato in scena



Gruppo di poeti dialettali della zona.

Silvano d'Orba. Dal Teatro dell'Oratorio inizia una serie di rappresentazioni in cui è configurata la cultura dell'Alto Monferrato. Il comune denominatore è il dialetto: infatti vi saranno diversi poeti, autori, attori e scrittori dialettali che si esibiranno nella serata silvanese di sabato 17 giugno, alle ore 21 nella rappresentazione di "Sulle note del dialetto". Serata cui saranno invitati anche Sindaci, autorità e personaggi con specifico interesse alla cultura e folklore monferrino. Lo spettacolo è a cura del Circolo dialettale "Ir Bagiu" e dell'Associazione per la tutela e valorizzazione dei dialetti monferrini "Raveza", col patrocinio del Comune. Ma il riferimento logistico è l'Accademia Urbense di Ovada, che conserva le memorie storiche della zona, pubblica la rivista "Urbs" e che ha creato l'archivio "Alto Monferrato" che annualmente è arricchito di pubblicazioni ed icografie.

I poeti della serata saranno: Remo Alloisio di Belforte, Ser-

gio Basso di Silvano, Domenico Bisio di Fresonara, G.P. Nani di Montechiaro d'Acqui, Mario Tambussa di Capriata e Arturo Vercellino di Cassinelle. Partecipano il Trio Musicale "Amis" di Acqui e Strevi; lo scrittore di Lerma Gianni Repetto; gli attori Saverio Zucconi, Costanzo Cuccuru di Basaluzzo e Aurelio Sangiorgio e Nicolò Minetto di Ovada. Presentano Sabrina Cavallero e Franco Pesce di Teleturichino. La... tournée dovrebbe toccare pure Fresonara, dove è già prevista una replica dello spettacolo. C'è molta attesa in giro per il dialetto, che sta vivendo un momento felice, quasi di riscoperta: ma è poi solo dialetto? L'Unione Europea ha riconosciuto, come lingue a tutti gli effetti, il Piemontese e il Sardo.

Sulle ali di questo entusiasmo, anche altre città come Ovada e Acqui potrebbero ospitare "Sulle note del dialetto", per caratterizzare meglio la valenza di un dialetto monferrino con influenze liguri.

F. P.

LE RICETTE DI BRUNA

Spaghetti agli asparagi e pancetta. In un tegamino fare soffriggere, in due cucchiaini di olio extra vergine, una piccola cipolla, tagliata finemente. Unire 150 gr. di pancetta affumicata tagliata a dadini e cuocere per una decina di minuti. Nel frattempo mettere a bollire una pentola piena di acqua salata, preparare una decina di asparagi (nella parte tenera), tagliati a pezzi e versarli nell'acqua lessare per cinque minuti. Quindi aggiungere 300 gr. di spaghetti, cuocere per altri dieci minuti e scolare spaghetti e asparagi, passarli nel tegame con il sugo rimescolare, cospargere con una manciata di formaggio grattugiato prima di servire.

Lingua di vitello con olive e pinoli. In una pentola, piena d'acqua salata, mettere a bollire una lingua di vitello, pulita e lavata, cuocere per un'ora e quindi spellarla. In un altro tegame mettere a soffriggere, con un pezzo di burro, un trito composto da una cipolla, un gambo di sedano, una carota, qualche foglia di prezzemolo; adagiare la lingua e fare rosolare da ambo le parti. Tritare qualche oliva e pinoli, unire al sugo e lasciare cuocere, con il coperchio, per un'altra ora, aggiungendo del brodo ogni tanto. Quando la lingua sarà cotta, tagliarla a fette, disporla nel piatto con il suo sughetto ristretto e con qualche oliva intera, e servire.

Buon appetito!

Noviziato Scout

Ovada. "Ci presentiamo: siamo il Noviziato del Gruppo Scout Ovada 1, ragazzi e ragazze di 17 anni. Quello che vi presentiamo è il risultato di una delle attività che ci hanno impegnato durante il corso dell'anno. Abbiamo iniziato parlando delle varie mode che hanno caratterizzato gli ultimi decenni. Durante lo sviluppo abbiamo pensato di allargare il discorso, andando a toccare argomenti più vicini a ciò che è la nostra realtà quotidiana. Abbiamo dunque deciso di proporre quello che è emerso dai nostri incontri e discussioni ai nostri compagni di scuola (Liceo Scientifico e Ragioneria di Ovada, Labor di Novi e IPSAA di Casale) con un questionario da noi elaborato. In questo modo abbiamo voluto confrontare le nostre idee con quelle di tanti ragazzi come noi. In conclusione la maggioranza spende tra le cinquanta e le cento mila lire al mese per il proprio abbigliamento, scegliendo ciò che piace piuttosto che un capo firmato e soltanto quando ne si ha un effettivo bisogno. All'interno di una compagnia il modo di vestirsi non è considerato motivo di emarginazione, in quanto se un amico si mette qualcosa di "strano" glielo si fa notare simpaticamente; una serata in discoteca non è ritenuta indispensabile perché il 60% rimanda senza problemi, se i genitori non lo permettono; l'80% invece rifiuta uno spinnello anche se offerto da un amico".

Il noviziato Ovada I

Selezioni di "bianchi" e "rossi"

Ecco i vini premiati al 26° "Marengo Doc"

Ovada. Si è conclusa la 26ª Edizione del concorso enologico "Marengo Doc", organizzato dalla Camera di Commercio e Asperia. Alla manifestazione hanno partecipato 133 produttori provenienti da tutta la provincia, con 441 campioni di vini DOCG e DOC.

Dall'8 al 12 maggio le giurie, presiedute da Renato Viale e composte da esperti e assaggiatori dell'Onav, hanno selezionato e premiato 163 vini di 86 aziende: 97 rossi, 45 bianchi e 21 aromatici. Inoltre tutti i partecipanti hanno ricevuto come riconoscimento il Marengo Doc. Ai migliori 24 vini, una apposita giuria presieduta da Marinello, (vice-presidente Onav), Lanati (Docente universitario), Marchi (biologa), Colombo (enologo), Henderson, Regazzoni, Mas-sobrio e Gendre (giornalisti) ed Ernesto Pasquale (Adiconsum), con i gestori del Ristorante "Ca del Vein" di Acqui, ha assegnato la "segnalazione speciale", per l'elevata qualità del prodotto.

Per la nostra zona la "selezione speciale" è stata rilasciata alla Tenuta di Montebello di Rocca Grimalda, con "Cortese dell'Alto Monferrato" 99 e a Verrina di Prasco con "Dolcetto d'Ovada" 99.

"Vini bianchi", i premiati: La Guardia di Morsasco "Piemonte Chardonnay" 99; Tre Castelli di Montaldo "Cortese dell'Alto Monferrato" 99; Cantina Sociale di Mantovana, "Monferrato bianco" 99; Giuseppe Gentile e Produttori Insieme di Capriata, "Cortese Alto Monferrato" 99.

"Vini rossi": I Pola Cremonino, "Barbera Monferrato" 97; La Guardia Morsasco, "Dolcetto d'Ovada" 98,

"Monferrato rosso" 98, Dolcetto d'Ovada" 99; Pier Carlo Bergaglio di Capriata, "Barbera del Monferrato" 98 e "Dolcetto d'Ovada" 98; Cantina Sociale di Mantovana, "Dolcetto d'Ovada" 98, "Dolcetto d'Acqui" 99; Tre Castelli, Montaldo, "Dolcetto d'Ovada" 99, "Barbera del Monferrato Superiore" 97, Monferrato Chiaro" 99; Montobbio Armando e Aurelio Castelletto d'Orba, "Barbera del Monferrato" 99 e Dolcetto d'Ovada" 99; Cascina Rocca di Morsasco, "Dolcetto d'Ovada" 97, Castel Tagliolo, "Dolcetto d'Ovada" 98; Ivana Francescon di Rocca Grimalda, "Barbera del Monferrato" 99; Carlo Grosso di Montaldeo, "Dolcetto d'Ovada" 99; La Valletta di Cremolino, "Dolcetto d'Ovada" 98; Produttori Insieme, Capriata, "Barbera del Monferrato" 99; Tenuta Carlotta e Rivarola di Ovada, "Dolcetto d'Ovada" 98; Tenuta Montebello, Rocca Grimalda, "Dolcetto d'Ovada" 99 e "Dolcetto d'Ovada Superiore" 98; Domenico Ghio, Bosio "Dolcetto d'Ovada" 99; e La Smila di Bosio, "Dolcetto d'Ovada" 99.

Malattia della vite

Trisobbio. Importante incontro alle Piscine il 5 giugno sulla flavescenza dorata, grave malattia che colpisce le viti. L'agronomo del C.N.R. di Torino Nicola Agramante ha relazionando sul problema, esponendo anche gli interventi legislativi. Erano presenti l'on. Rava, il neo consigliere regionale e sindaco di Gavi Albano, il consigliere provinciale e sindaco del paese Comaschi e molti agricoltori della zona.

Prelevati capi in pelle per 20 milioni

Furto a "Il Pozzo di San Patrizio"

Ovada. Continuano le incursioni ladresche in città e nella notte del 3 giugno, è stato preso di mira "Il Pozzo di San Patrizio" noto negozio di confezioni in pelle, in via Torino, 58.

I ladri hanno utilizzato una pesante mazza per infrangere il vetro antifondamento della porta di ingresso, ed i ripetuti colpi, hanno richiamato l'attenzione di alcuni inquilini del condominio all'altro lato della strada, che si sono affacciati alla finestra, ed hanno praticamente assistito al furto ed alla fuga dei ladri, dopo che avevano fatto scattare il sofisticato congegno di allarme. Erano circa le 5, quando i tre sconosciuti, hanno fatto irruzione nel locale ed a quel punto è scattato l'allarme che ha allertato anche il proprietario Piero Repetto, che si trovava a Loano, dove gestisce un altro negozio analogo. Il commerciante ha avvertito il Servizio di Vigilanza notturna che si è portato immediatamente sul posto, mentre i ladri si stavano allontanando sulla loro auto dove avevano caricato i capi trafugati. I tre ladri, infatti, malgrado l'allarme, sono riusciti ad arraffare bracciate di capi, con i quali hanno riempito il portabagagli dell'auto, e sono stati visti fati-

care per chiudere lo sportello. Sono poi giunti sul posto anche i Carabinieri e lo stesso Repetto che non ha faticato a stabilire quanto gli avevano rubato in quanto proprio nei giorni precedenti aveva fatto l'inventario della merce in negozio prima del periodo di chiusura estivo. Il valore della merce portata via, comunque, è di circa 20 milioni. "Il Pozzo di San Patrizio" si trova proprio di fronte alla agenzia della banca Popolare di Novara dove poco più di un mese fa i ladri hanno portato via il Bancomat con cento milioni.

R. B.

Spese comunali

Ovada. *Per intervento di manutenzione straordinaria e controllo del tratto fognario di Piazza Nervi e viale Rebora è stata pagata alla Società Acque Potabili la somma di quasi sei milioni di lire.

*Per la progettazione dei lavori per l'adeguamento degli impianti elettrici alla Scuola Media "Pertini", Materna Via Galliera, Elementare Via Dania, Scuola di Musica e Biblioteca, è stato affidato l'incarico all'ing. Seggi di Novi, con una spesa di quasi 15 milioni.

Marchelli e Patti in un villaggio turistico

Per due studentesse "stage" in Sardegna



Da sinistra Elisa Marchelli ed Elisa Patti.

Ovada. Terminato l'anno scolastico, per due studentesse diciottenni si prospetta un'interessante esperienza in un villaggio turistico della Sardegna. Elisa Marchelli - di Ovada, a sinistra nella foto - ed Elisa Patti di Acqui hanno concluso il 4° anno dell'Istituto commerciale con indirizzo turistico "F. Torre" nella città termale.

Dopo la frequenza di un corso di operatore marketing - servizi promozione turistica, potranno esercitare - dal 12 giugno al 19 luglio - quanto appreso svolgendo mansioni di accoglienza ed intrattenimento nel "Villaggio dei Pini", a Platamona, nei pressi di Porto Torres. Investimento per

il proprio futuro, utile nell'immediato per un eventuale inserimento nel curriculum scolastico come credito formativo.

"Speriamo di unire l'utile al dilettevole - dice Elisa M. - certamente ci aspetterà un periodo di lavoro, ma crediamo comunque di poter acquisire esperienze che ci potranno essere utili in futuro." Elisa Patti aggiunge che "dopo nove mesi passati sui libri, l'esperienza in Sardegna è un'occasione per trascorrere anche un'ottima vacanza".

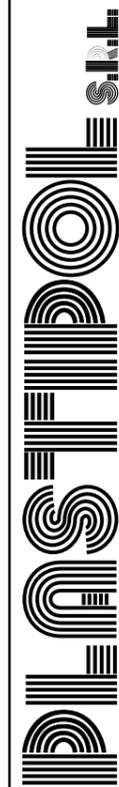
Auguri, quindi, anche perché la studentessa ovadese festeggerà il 18° compleanno sulle spiagge sarde.

G.P.P.

Pellegrinaggio alle Rocche

Ovada. Mercoledì 31 maggio, a conclusione del mese mariano, tutta la comunità parrocchiale si è data il tradizionale appuntamento al Santuario della Madonna delle Rocche alle ore 20.30. Quest'anno, nello spirito giubilare, molti fedeli hanno scelto di giungere alla meta, facendo un autentico pellegrinaggio a pi. La partenza era alle 18.30 davanti alla Parrocchia ed esattamente due ore dopo, una folta fiumana di persone giungeva stanca, ma felice ai piedi della salita. Dopo una breve pausa, unitamente a coloro che erano quivi giunti con altri mezzi, si è cominciata l'ascesa recitando il S.Rosario, insieme al nutrito grup-

po di bambini, accompagnando i misteri con le brevi riflessioni di un giovane Padre Domenicano. Oltrepassata la porta del Santuario, Chiesa giubilare, la folla ha concluso il momento celebrativo con la preghiera comune e l'ascolto del Vangelo. Tra i diversi appuntamenti del mese di giugno, ricordiamo la Solennità della Pentecoste, della SS. Trinità in Oratorio di San Giovanni, mentre la S. Messa e la processione del Corpus Domini, (25 giugno) quest'anno si svolgeranno nel nuovo quartiere Fornace alle ore 11 all'aperto. Pertanto in tale domenica non ci sarà né la Messa delle 11 in Parrocchia, né al San Paolo.



*Ditta specializzata
in sacchetti
riciclati
per la raccolta
dei rifiuti*

**Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025 - 882028**

Calcio promozione

Walter Battiston succede a Merlo?

Ovada. Conclusi i festeggiamenti in casa Ovada Calcio per la promozione, la dirigenza ha compiuto i primi passi per formare la rosa della prossima stagione. È Gian Franco Stoppino, il personaggio che ha lavorato per tutta la stagione dietro le quinte, che ora coordinerà l'organizzazione.

Ci sono già stati i primi incontri con il Genoa che dovrebbe "parcheggiare" nell'Ovada quattro elementi della primavera, ma chiaramente la dirigenza biancostellata sta valutando la disponibilità degli atleti della passata stagione che hanno contribuito alla promozione. Le prime risposte affermative sono arrivate dal capitano Briata, dal centrocampista Carozzi e dalla punta Antonaccio. Le "chiacchierate" continueranno in questi giorni con tutti gli altri atleti e al termine del "giro di incontri" conosceremo chi verrà confermato, chi non rientra nei piani della società per problemi economici o per scelte tecniche. Non ci sarà più alla guida tecnica il mister Alberto Merlo che radio mercato colloca già sulla panchina dell'Acqui in Eccellenza se i bianchi verranno rilevati dalla "cordata" acquese.

Per questo ruolo la dirigenza si è già mossa e il nome più accreditato è quello di Walter Battiston la scorsa sta-



L'ex d.t. Alberto Merlo.

gione sulla panchina della Sampierdarenese in eccellenza e non dimenticato attaccante della Levante dei tempi d'oro quando ebbe modo di "infiammare" il Moccagatta. Il nuovo mister potrebbe essere affiancato nel ruolo di direttore sportivo da Michele Orlando già presente nell'ultima stagione. Anche il nuovo responsabile del settore giovanile è stato indicato dal Genoa a dimostrazione di come l'Ovada stia diventando una società "satellite" dei rossoblu. Il lavoro dunque non manca e sicuramente nei prossimi giorni avremo le prime conferme di un'Ovada che vuole ancora essere protagonista.

Per la Pallavolo Plastipol

Il prossimo impegno è il torneo di Lerma

Ovada. Il tradizionale appuntamento di chiusura della stagione agonistica della Pallavolo Ovada, ovvero la cena sociale che vede riuniti in un impegno conviviale dirigenti, allenatori, atleti, tifosi, familiari e simpatizzanti del sodalizio biancorosso, ha avuto quest'anno come cornice un ristorante di Cremolino.

Il dirigente della Società Alberto Pastorino, cui è toccato l'onore e l'onore di fare il tradizionale discorso, ha tracciato un bilancio della stagione 99/2000 che, nonostante la retrocessione della squadra maschile dalla B/2 nazionale alla C regionale, si è conclusa positivamente grazie ai successi in campo giovanile, che hanno visto la Plastipol cogliere due primi posti e due secondi posti in ambito regionale.

Si è quindi passati alla premiazione e alla consegna delle targhe offerte da un periodico al miglior giocatore e alla migliore giocatrice dell'anno, rispettivamente Simone Roserba e Roberta Olivieri.

E poi via alle libagioni dove i ragazzi hanno dimostrato di saper fare, facendo onore alla tavola.

Ed ora riflettori puntati sull'imminente impegno estivo che attende la dirigenza biancorossa, e cioè l'organizzazione della 15ª edizione del Trofeo Mobili Marchelli - Pallavolo in piscina, il più prestigioso appuntamento con la pallavolo mista. Dal 13 al 16 luglio Lerma e il complesso delle Piscine comunali si trasforma-

ranno nella capitale della pallavolo "tre più tre", per rinvigire i fasti di un torneo che ha fatto della partecipazione e del vivere lo sport in amicizia un vero e proprio stile di vita.

La macchina organizzatrice si è già messa in moto e i telefoni di Alberto Pastorino e Mauro Ferro hanno iniziato a raccogliere le prime adesioni di un torneo che si preannuncia come sempre di grande livello.

Basket Tre Rossi

Ovada. Il campionato sarà deciso dalla bella: la terza partita tra AssoBasket e Tre Rossi si giocherà sabato 10 a Savona. Chi perde retrocede in serie D.

Una delle migliori partite ha permesso ai ragazzi di Luca Maestri di pareggiare la sconfitta precedente contro un avversario che al Geirino ha messo in evidenza tutti i suoi limiti. Malgrado l'assenza di Lippolis, erano 14 le lunghezze di vantaggio a metà gara (36/22); i Biancorossi hanno dimostrato di avere recuperato collettivo, agonismo e cattiveria per chiudere anticipatamente la contesa, vinta per 87 a 68. Da rilevare le prestazioni di Bartoli e Ponta mentre Caneva è stato decisivo nelle accelerazioni. La permanenza in C2 si gioca in 40 minuti: prevarrà il fattore campo o l'esperienza della Tre Rossi?

Tabellino: Cartasegna, Peron 4, Robbiano 8, Caneva 15, Ponta 22, Accusani 5, Poggio 1, Bartoli 25, Boichio 6, Bavazzano 1.

Tamburello: in pieno svolgimento i tornei

Vince il Castelferro perde il Cremolino

Ovada. In A/1 il Castelferro - Grafoplast ha battuto sul campo amico il Solferino per 13-3 in poco più di due ore.

Gli altri *risultati* della 2ª giornata di ritorno: Ceresara - Bardolino 8-13; Castellaro - Castelli Calepio 13-8; San Paolo - Castiglione 13-9; Borgosatollo - Callianetto 13-5. *Classifica*: San Paolo 22; Borgosatollo 20; Bardolino, Castelferro 15; Castellaro 11; Callianetto 9; Ceresara 7; Solferino 6; Castelli Calepio 3, Castiglione 1.

Brutto ko invece in A/2 il Cremolino, in trasferta contro il Seriate per 13/5. *Risultati*: Curno - Botti 12-12; Cavriane - Goitese 13-3; Mezzolombardo - Medolese 13-8; Seriate - Cremolino 13-5; Tuono - Sabbionara 9-13. *Classifica*: Cavriane 22; Medole e Mezzolombardo 17; Cremolino 14; Curno 11; Sabbionara 10; Seriate 9; Tuono 7; Botti 3; Goitese 0.

In serie B la Capriatese ha battuto per 13-11 il Borgosatollo. In serie C il Tagliolo dopo neanche un'ora e mezza si faceva superare nel punteggio sul 10-8. Il finale vedeva il Revigliasco, che chiudeva per 13-11.

In serie D Capriata - Cremolino 13-7; San Antonio - Basaluzzo 6-13; Carpeneto - Tagliolo 5-13; Campora - Silvano A 2-13; Silvano B - Casaleggio 7-13.

Nel torneo Over 50 10º Memorial Nervi, Tagliolo con Pigullo, Garrone, Baiardi, Olivieri, Arecco e Alberti, prende il largo e si qualifica alla finalissima. Per l'altro posto utile, la lotta sembra ristretta fra Basaluzzo e Pontechino. Nelle qualificazioni giovanili Juniores, il Cremolino vince per 13-4 a Carpeneto. IL Carpeneto rimane in testa con 8 punti seguito da Paolo Campora e Cremolino con 4 e Capriata sempre a 0 punti.

Calcio giovanili

Ovada. Continuano per l'Ovada Calcio le manifestazioni giovanili.

Nel Trofeo Fulgor di Alessandria i Pulcini 89/90 perdevano dal Canelli per 1-0 e dal Castellazzo per 3-0. Formazione: Gandini, Echino, Briata, Cavasin, Gioia, Varona, Bottero, Bisso, Cornwall A., Corradi. I Pulcini 91/92 sempre ad Alessandria vincevano sul Little Club Genova per 2-0 con reti di Briata e J. Cornwall e perdevano dal Monferrato per 3-1 con rete di J. Cornwall. Formazione: Cavasin, Vacca, Oddone, Barisione G., Rosa, Barisione S., Perfumo, Briata, Gobbo, Cornwall J.

Nei Giovanissimi l'Ovada, battendo il Derthona per 4-1 e il Castellazzo per 2-0, conduce in testa alla classifica.

Kick boxing mondiale al Geirino

Corrado Arecco ko Sanchez è campione



Ovada. Sabato scorso in un Palazzetto gremito di sportivi Corrado Arecco, nella foto in un combattimento, non è riuscito a conquistare il titolo di campione mondiale di Kick Boxing.

Il giovane di Castelletto, opposto al catalano José Ra-

mon Sanchez, abbandonava per k.o. alla 3ª ripresa, dopo che nel precedente round si era già trovato in difficoltà. Prima dell'atteso match mondiale si erano svolti sul ring alcuni combattimenti, con la presenza di ospiti illustri quali l'olimpionico Franco Musso.

Tennistavolo "Veterani"

Ovada. L'impianto polisportivo Geirino è il teatro, dall'8 all'11 giugno, dei 18esimi Campionati italiani veterani di tennistavolo, ai quali partecipano circa 500 atleti.

L'appuntamento sportivo è uno dei tre campionati a livello nazionale - insieme agli Assoluti ed ai Giovanili - che al loro termine selezionano un vincitore unico. La nostra città proclamerà il vincitore della categoria Veterani, che comprende pongisti, alcuni ancora in attività, compresi tra i 40 ed i 79 anni, suddivisi in quattro fasce d'età. Si prevedono gare agguerrite, protagonisti delle quali saranno sia uomini che donne.

Per Ovada sarà anche occasione di farsi conoscere in tutta Italia: è stata promossa un'intensa campagna pubblicitaria da parte degli organizzatori della F.I.T.E.T. per reclamizzare le nostre colline. Chi è ospite nella nostra città può usufruire di appositi "percorsi" turistici, redatti in collaborazione anche con le Comunità Montane della nostra zona.

I partecipanti saranno accompagnati da parenti ed amici, così che è stato necessario ospitare tutte le persone, oltre che in alberghi cittadini, anche a Campo Ligure, Silvano, Acqui e Mornese.

Calcio: play off 2ª e 3ª categoria

Fuori Mornese e Castellettese



La formazione del Mornese.

Castelletto d'Orba. L'ultimo turno dei play off per le formazioni di calcio della 2ª e 3ª categoria della zona non è stato per nulla favorevole. Sul rettangolo di Castelletto d'Orba il Mornese per i play off della 2ª categoria veniva battuto dal Chiusa Pesio per 2-0 e deve così abbandonare ogni speranza di essere ripescato tra le migliori seconde.

A superare il turno è stato proprio l'avversario di Castelletto d'Orba che pur terminando a pari punti con la Pregliese si qualifica per la miglior differenza reti.

Alla compagine di Siro resta comunque il merito di es-

sere stata una delle protagoniste. Formaz: Pastore, Zerbo (Mazzarello), Chiappino, Sciutto, Danielli, Siri, Oltracqua, Ozzano, Bonafè, Ivaldi (Guido), Cassulo (Puppo). A disp: Benasso, Carini, Bisio.

La Castellettese nei play off della 3ª categoria sul neutro di Frugarolo veniva battuto dal Carbonara per 4-2 con reti castellettesi di Parodi e Lazzarini su calcio di rigore. Formaz: Pasquale, Pestarino, Carrea, Alloisio, Tacchino, Fontana, Sciutto, Lazzarini, Spezziotto, Paolillo, Parodi. A disp: Traverso, Marchelli, Cavo, Sacco, Mas-

sone, Bricola.

Con il CAI e il parco Capanne di Marcarolo

Escursione sui monti al di là della Colma

Ovada. Organizzata dal C.A.I., in collaborazione con il Parco Naturale Capanne di Marcarolo, si è svolta il 21 maggio un'escursione con un tema preciso: "Carèghé - storie di uomini dei nostri monti di là dalla Colma, sulla vie delle Capanne".

L'escursione ha fatto seguito alla serata del 19 maggio a Rosiglione, in cui sono state presentate letture, immagini e testimonianze della vita che si conduceva nell'area delle Capanne di Marcarolo.

Accompagnatori il prof. Gianini Repetto (autore del libro "Carèghé") ed il guardiaparco, Giacomo Gola. Appuntamento per la partenza della camminata sul crinale che conduce al Monte Colma, all'incrocio con la "sterrata" che porta a Belforte e al Monte Pracaban. Nel cielo volteggiava un rapace: Giacomo fa notare che è il Biancone, simbolo del Parco. Si segue la segnavia con il triangolo giallo nella direzione del M. Colma; all'inizio il sentiero è un po' infossato ma ben presto la vista spazia dal Monte Pracaban alla Val Gargassa.

La prima sosta è in località Cian da Strà dove Repetto legge un brano della sua opera, in cui descrive "un mare di nebbia" su queste montagne. Si attraversa poi Località Argi d'Ban, Cascina Marocco giungendo alla Cascina Binella. Sosta per il pranzo; altro brano letto dall'autore sul rito dell'uccisione del maiale (sembra di vivere quell'episodio, i personaggi "sono" lì).

Tornando al punto di partenza, sempre passando in ambienti suggestivi dove si alternano canali di terra argillosa e sentieri immersi in bo-

schì di faggi, querce e castani, si può ammirare la valle del Piotta e il profilo del Monte Tobbio. Si passa dalle Cascine Ciumin e Riundo, dove un tempo si essiccavano le castagne e Repetto legge ancora un passo della sua opera: l'episodio della veglia che noi ascoltiamo in "religioso silenzio". Interessante anche la parte botanica con le spiegazioni del competente guardiaparco Giacomo.

Sulla via del ritorno si incontrano alcuni splendidi esemplari di aquilegia (aquilegia vulgaris) dal colore blu intenso, detta anche "Amor nascosto". Notata anche una pianta dalle foglie giganti, simili alla zucca, dal nome dialettale "Laossa".

Una splendida domenica immersa nel verde, nella natura, nella storia e nella cultura!

G. S.

Bravo Gavillucci

Molare. Alberto Gavillucci, in sella alla sua Aprilia 250, si è brillantemente classificato al 2º posto nella cronoscalata sanremese S. Romolo - Monte Bignone, sfiorando per soli due decimi il gradino più alto del podio.

La corsa, lunga 4 chilometri, era valida quale terza prova del Campionato italiano della categoria, e si è disputata il 28 maggio. Domenica 4 giugno altra prova di specialità, stavolta ad Imperia per la cronoscalata sino al Colle S. Bartolomeo, cui il pilota molarese non ha partecipato in rispetto di due colleghi e amici motociclisti, vittime di un tragico incidente accaduto alla vigilia della gara.

Consiglio comunale a Campo Ligure

Piano del colore nel centro storico



Campo Ligure. A proposito del "Piano del colore", approvato nell'ultimo Consiglio Comunale, l'Assessore Enrico Bongera ha ricordato come questo importante strumento debba essere considerato un impegno per il recupero dell'intero centro storico anche con la riscoperta del colore delle sue facciate.

La parola è passata, quindi, all'architetto Carlos Cillara Rossi che è stato il coordinatore del gruppo di lavoro composto dagli architetti Rita Vecchiattini, Cristina Bellingeri, Tulliola Guglielmi, Francesco Manna e, per il reperimento dei dati sul posto da Laura Piccardo.

L'architetto Cillara ha ricordato come questo strumento sia da intendere come consiglio ed aiuto, esso infatti non è impositivo e vincolante, sia per gli Amministratori che per i cittadini per meglio scegliere colori e prodotti il più idonei possibile per l'antico borgo campese.

E' stata l'architetto Rita Vecchiattini a scendere un po' più nei particolari ricordando come nello studio si sia evidenziato, perché riscontrato sul campo, come anticamente si fossero scelte cromie diverse, ad esempio per le palazzate di via Trieste e via Saracco. Nel piano vengono proposti tre tipi di intervento:

- conservazione dell'intonaco esistente e coloritura;
- integrazione di intonaco;
- rifacimento dell'intonaco.

Il tutto con i suggerimenti sull'uso dei materiali (no al cemento, no ad idropittura, no a pitture polimeriche). Vengono quindi suggeriti palazzo per palazzo tutta una serie di colori ricavati dal codice Munsell riconosciuto dalla Comunità Europea.

Il Consigliere Giovanni Oliveri si è dichiarato subito favorevole all'adozione dello strumento (il via era stato dato dalla precedente Amministrazione n.d.r.) ritenendolo indispensabile per una riqualificazione del centro storico. Ha chiesto all'Amministrazione come intendesse utilizzarlo e come si stimolerà il privato all'adozione di questo strumento.

Domenica 28 maggio a Masone

Messa di Prima Comunione



Masone. Ventinove alunni della terza elementare, al termine della preparazione catechistica hanno ricevuta per la prima volta, domenica 28 giugno, il sacramento dell'Eucarestia. I bambini si sono ritrovati nei locali delle suore salesiane ed hanno raggiunto proces-

sionalmente la Chiesa parrocchiale per la celebrazione della S.Messa.

La conclusione solenne dell'anno catechistico avverrà, invece, il prossimo 22 giugno al Santuario della Madonna del Frassinio in occasione della gita a Gardaland.

Per numerose richieste

Il castello apre alle coppie di sposi



Campo Ligure. Da qualche tempo l'Amministrazione Comunale riceve sollecitazioni circa l'utilizzo del castello Spina quale ambiente idoneo, anzi splendido, per ospitare cerimonie nuziali civili.

Ebbene, è proprio di questi giorni la decisione della Giunta di metterlo a disposizione delle coppie che lo richiedono.

A tal scopo verrà appositamente arredata la sala posta al piano terra dell'esagono in modo da accogliere in una degna cornice le coppie che scelgono il rito civile.

A questo proposito ci sembra ovvio sottolineare che l'intento dell'Amministrazione non è quello di mettersi in concorrenza con i matrimoni religiosi, visto che non è certo

la disponibilità del castello a far optare le coppie per il rito civile anziché per quello religioso.

La finalità è invece di mettere a frutto un bene pubblico accontentando da una parte le coppie e ricavandone dall'altra un utile per le casse comunali.

Il costo per la sola cerimonia è di lire 300.000 per i residenti e di lire 700.000 per gli altri mentre se si vuole utilizzare anche il parco adiacente per il rinfresco la cifra sale rispettivamente a lire 600.000 e a lire 1.400.000.

L'onore di inaugurare il nuovo modo di dire "sì" spetterà, sabato 10 Giugno, a Maria ed Andrea cui vanno i più cari auguri della nostra redazione.

Quaderni Valle Stura: nuovo libro

Masone. Prima importante riunione, sabato 3 giugno a Campo Ligure, per il direttivo dell'iniziativa culturale editoriale dei "Quaderni della Valle Stura", indetta dal nuovo presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri.

Come si ricorderà, sono per ora due le opere nella collana che nel medio, lungo pe-

riodo ha quale obiettivo principale il recupero e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale, si tratta del diario napoleonico del campese Lorenzo Oliveri e dell'Atlante Toponomastico delle Valli Stura ed Orba. Proprio grazie al buon successo di vendite di questi due libri si può dare avvio alla procedura per giungere alla presentazione di un'ulteriore opera, si spera per il prossimo anno. Infatti, oltre all'indispensabile contributo economico della Comunità Montana, sono proprio i proventi delle vendite che finanziano il prosieguo dell'iniziativa.

Su proposta del presidente Oliveri è stato formalizzato il direttivo dei Quaderni composto da Cristino Martini e Simone Repetto per Rossiglione, Michelangelo Pesce per Tiglieto, Massimo Calissano e Franco Paolo Oliveri per Campo Ligure e Paolo Ottonello per Masone. Quindi da parte dei responsabili dell'Accademia Urbense di Ovada, Laguzzi e Gastaldo, che si occupa della gestione tipografica vi è stato il resoconto economico che, come si è detto, risulta incoraggiante. Infine si sono esaminate le possibili scelte del tema per il terzo appuntamento dei Quaderni. Per unanime opinione si ritiene ineludibile porre la Badia di Tiglieto al centro della prossima iniziativa editoriale. Sono state raccolte molte idee e si è aggiornato il direttivo ad una riunione a breve termine cui dovrebbero intervenire studiosi del monumento cistercense che in questi anni è al centro di una serie di eventi straordinari come il suo restauro edilizio e soprattutto con il graditissimo ritorno dei Padri bianchi.

O.P.

Sabato 10 a Masone

"O dente do giudissio" con la Compagnia Govi

Masone. L'attiva direzione artistica del cinema teatro Opera Monsignor Macciò, quasi a conclusione di un'interessante annata di eventi spettacolari di vario tipo e genere, propone un primo botto finale con la Compagnia Teatrale Genovese "Gilberto Govi" del Circolo "Mario Cappello" di Genova. Per sabato 10 giugno, alle ore 21, è infatti previsto lo spettacolo "O dente do giudissio" (Il dente del giudizio), tre atti comici di Ugo Palmerini, una commedia del repertorio goviano di cui la suddetta compagnia vanta l'esclusiva, ottenuta direttamente in base alla volontà della vedova del grande Gilberto.

Con questo primo spettacolo inizia una collaborazione tra il teatro masonese e questa importante realtà teatrale genovese, la cui fama si estende ben oltre i confini liguri, che si estenderà alla prossima stagione teatrale autunno inverno con la proposta di nuove, divertenti commedie.

Come si è detto la compagnia "Gilberto Govi" ha in repertorio tutte le opere che furono interpretate dal grande attore e proprio per questo può permettersi il lusso di offrire al suo pubblico anche quei titoli che risultano meno inflazionati e perciò più interessanti, anzi che per molti rappresentano assolute novità. Il regista ed animatore

del gruppo è il signor Piero Campodonico, molto noto in ambito genovese, anche in quello politico, che da anni calca le scene del teatro dialettale, in particolare presso la sala Carignano che per tanti anni è stata la sede stabile della compagnia.

Senza entrare nel merito dell'esilarante commedia, possiamo dire che ha per protagonista Achille Lanza-vecchia, interpretato da Pier Luigi De Fraia, un vedovo galante che mette a disagio l'integerrimo nipote Pippo, Ugo Molinari. La domestica Carlotta è Maria Testani, Sunta la governate è Paola Carozzino, mentre la vicina di casa Brigida è interpretata da Simona Grillo. Fabio Cappello veste invece i panni de O'Rosso, il portinaio e Piero Talenti è Pilade, l'amico di Achille. Infine altre due attrici: Simona Tamaini è Doretta, la fidanzata di Pippo, mentre la zia Adelaide è interpretata da Lucia Parodi.

Per le scene Federico D'Orsi e Ubaldo Sedda.

Intervenite numerosi allo spettacolo da non perdere.

Dell'ultimissimo botto parleremo in seguito, anticipiamo solo che si tratta di un appuntamento musicale molto atteso con il gruppo corale delle "MAMAS", che interverranno nel corso dell'esibizione del loro "maestro", il ben noto musicista genovese Lorris Ajer.

O.P.

9° motoraduno: è un successo

Campo Ligure. La IX edizione del "Motoraduno della filigrana" ha avuto un successo al di là delle più rosee previsioni, dopo qualche anno un po' opaco, soprattutto a causa del tempo incerto, l'attuale edizione ha potuto usufruire di una giornata più che estiva in tutto il nord Italia che ha convinto molti centauri, anche lontani, ad inforcare il mezzo ed a venire a Campo Ligure.

Così sin dal sabato la cittadina è stata pacificamente "invasa" dai motociclisti, in onore dei quali il Comune ha offerto alla sera un concerto in piazza con la cantautrice Claudia Pastorno. Ma il vero spettacolo si è visto domenica, quando file ininterrotte di moto si sono presentate alla registrazione in piazza San Sebastiano.

Alla fine le presenze sono arrivate a quota 590 e lo spettacolo offerto dallo schieramento dei mezzi nella stessa piazza San Sebastiano ed in via Trieste era tale da incuriosire anche chi appassionato non è.

Infatti, a dimostrazione che la scelta di portare il motoraduno all'interno del centro storico si è rivelata azzeccata, sono stati moltissimi i campesi ed i valligiani che hanno voluto dare un'occhiata.

D'altronde non è cosa di tutti i giorni avere sott'occhio praticamente tutto il panorama motociclistico: dai mezzi giapponesi a quelli italiani e tedeschi, le più recenti aerodinamiche maximoto accanto alle gigantesche moto carenate giapponesi grandi come auto di media cilindrata, anziani veicoli reduci da raduni e manifestazioni in mezzo mondo accanto a sportivissime e coloratissime due ruote.

Non è mancata nemmeno una sezione, tra l'altro apprezzatissima, retrò con mezzi prodotti dagli anni '30 agli anni '50, soprattutto Guzzi ed MV Augusta.

Quest'anno era addirittura presente anche una staffetta, ovviamente motociclistica, della Polizia Penitenziaria e due agenti della Stradale in sella alle enormi Guzzi. Tutto bene quindi, onore a chi ha curato l'organizzazione ed arrivederci alla X edizione.

Pellegrini dell'Oftal a Lourdes

Masone. In pieno Giubileo l'OFTAL diocesana di Acqui Terme organizza il grande annuale pellegrinaggio a Lourdes. Dal 29 luglio al 4 agosto, guidati dal Vescovo diocesano Mons. Livio Maritano, numerosi pellegrini, ammalati e sacerdoti si incontreranno alla grotta benedetta, lembo di terra dove ogni cuore cerca di ritrovare e capire la verità.

A Lourdes il pellegrino fiducioso comprende meglio il senso di Dio, per mezzo di Maria. Acquista una fiducia nuova, vive un momento di sosta dell'anima, conosce e medita una visione diversa di tanti problemi e porta via con sé una forza segreta, misteriosa e rigeneratrice... L'OFTAL ti dà la possibilità di tuffarti nella spiritualità... e ritrovare te stesso.

Per la Valle Stura e Tiglieto per informazioni ed eventuali prenotazioni, rivolgersi a Montaldo Gian Luigi Tel. 0348 - 6055197.

La riapertura de "La Perla" divide i cairese

Una "Pearl Harbour" scuote Cairo Nuovo?

Cairo Montenotte. La questione "La Perla" sembra essere il classico "casus belli", che minaccia di far esplodere un intero quartiere.

D'altra parte il nome sembra proprio indicato: "La Perla" cioè "Pearl", in inglese, come "Pearl Harbour" dove esplose la guerra fra americani e giapponesi.

Da qualche tempo infatti si sono diffuse le voci di una possibile riapertura del dancing. Voci ben presto confermate, tanto che in Comune si sostiene che si tratta di una semplice pratica burocratica che segue il suo corso.

Se tutti i pareri, tecnici, saranno favorevoli il locale potrà aprire.

Insomma secondo il Comune, la Giunta ed il Sindaco non è una questione politica, ma solamente gestionale che coinvolge solo il livello tecnico del Comune.

Ciò nonostante non sembra essere così, per il rilevante impatto che la notizia ha avuto su tutto il quartiere ed in particolare sui residenti nelle vie adiacenti al locale.

Sono molti quelli che vogliono che il locale non riapra i battenti, alcuni timorosi per i possibili problemi di rumore, traffico, igiene e ordine pubblico, altri perché già in passato mal tolleravano la convivenza con un locale di questo tipo.

"Siamo in pieno centro cittadino" dicono "In un quartiere con troppe case, pochi parcheggi e strade che per la maggior parte sarebbe giusto definire vicoli e strettoie. Aprire un locale del genere significa rendere ancora più invivibile il quartiere per i re-

sidenti, soprattutto nelle ore serali e notturne, quando molti desiderano riposare".

Molti degli abitanti di Cairo Nuovo non si fidano infatti delle rassicurazioni date. "Non è tanto il rumore della musica che ci preoccupa" sostengono "I locali si possono anche insonorizzare. Sappiamo purtroppo che la clientela dei locali pubblici tende a fare chiasso soprattutto all'uscita, quando la notte è più fonda".

Ed in questo caso si tratta di un locale che potrà contenere molte persone e quindi con più probabilità di molto rumore fuori. L'esperienza relativa ad altri locali illumina anche sul rischio di deiezioni di vario genere sul selciato, come vomito e ... altro. Infine ci sarebbe un aumento del traffico veicolare e del conseguente rumore fino a notte inoltrata con tutti i problemi che ciò comporta".

Gli oppositori alla riapertura de "La Perla" ci tengono a dire che non sono contrari alle discoteche ed ai dancing, ma ritengono che questi dovrebbero essere aperti in luoghi idonei che non siano all'interno di quartieri residenziali (dove recano comunque disagio e disturbo), ma in aree in cui ci sia, fra l'altro, sufficiente spazio per i parcheggi.

"Di locali aperti nel posto sbagliato ce ne sono molti. Riteniamo, ad esempio, un assurdo consentire l'apertura di discoteche, con inadeguato parcheggio, lungo strade di scorrimento, per nulla illuminate, come è già successo a Cairo" affermano "Perché purtroppo vuol dire mettere

gli avventori in costante rischio di incidente. Noi crediamo che la questione sia proprio un affare di competenza della Giunta e dell'Amministrazione Comunale, perché spetta a loro pianificare l'organizzazione del territorio al fine di rendere più ordinata e vivibile la città".

Una delle garanzie offerte a chi si oppone alla riapertura de "La Perla" è stata l'assicurazione che non si sarebbe trattato di una discoteca, ma di un dancing di ballo liscio, con una clientela ritenuta pertanto più "moderata".

Però questo dettaglio non sembra tranquillizzare l'anima della protesta: "Perché la licenza è comunque la stessa (per dancing e discoteca) e nulla impedirebbe di suonare una musica invece dell'altra".

C'è comunque, in città, un'ala più favorevole alla riapertura de "La Perla" ed è costituita da un lato dai nostalgici di quello che è stato un "locale storico" per la Val Bormida e per molte generazioni di coppie, dall'altro di chi ritiene che dovrebbero esistere in città alcuni locali di questo genere, perché c'è chi non ha l'automobile e non ci sono mezzi pubblici che facciano questo tipo di servizio.

La discussione è quindi completamente aperta. Fra l'altro il Consiglio Comunale, nella passata amministrazione, si era già pronunciato sulla necessità di individuare aree per discoteche, fuori del centro abitato, dotate di ampie superfici da destinare a parcheggio.

f. s.

Non piacciono le modifiche al monumento dei Caduti

Protestano gli ex combattenti i cannoni tornino a posto!

Cairo Montenotte. I giardini di Piazza della Vittoria hanno avuto una splendida sistemazione, anche i nuovi giochi per i bambini sono molto belli ed hanno avuto cenni d' apprezzamento sia da parte dei cittadini, sia di diversi consiglieri.

L'attenzione che in questi giorni ha avuto quest'opera pubblica ha permesso, fra l'altro, a numerosi cittadini di notare che la campana del monumento ai caduti suona alcuni rintocchi alle sei di sera, esattamente come succede a Savona con la campana del monumento di piazza Mameli.

Un'osservazione che ha spinto alcuni a chiedere che anche a Cairo si osservi un minuto di silenzio durante i rintocchi della campana, fermandosi per strada proprio come succede a Savona.

Ma nonostante il complessivo quadro positivo, ci sono alcune critiche verso i lavori effettuati, soprattutto per quel che riguarda le modifiche apportate al monumento ai caduti.

Si tratta per ora di un mororio discreto e sommesso, ma sempre più diffuso, tanto che ormai sono già cominciate le segnalazioni ai gruppi consiliari e probabilmente si è al prelude di una aperta protesta con il coinvolgimento delle associazioni combattentistiche nazionali.

L'esecuzione dei lavori di rifacimento dei giardini e di restauro del monumento ha portato infatti all'eliminazione dei due cannoni che fiancheggiavano il monumento.

Cannoni veri, anche se resi innocui piombando la canna.

Adesso i due cimeli bellici riposano, poco gloriosamente, nel magazzino comunale degli Aneti, fra rottami di vario genere, esposti alle intemperie.

La cosa ha ferito i sentimenti dei membri di diverse associazioni di ex-combattenti, che ritengono ingiusto tanto poco riguardo verso due cimeli, che rappresentano una parte della loro storia personale e degli amici che hanno perso tanto anni fa nella crudele vicenda della guerra.

"C'è chi afferma che i cannoni sono stati tolti perché rappresentavano un negativo simbolo di guerra" dicono alcuni dei reduci interpellati "Se ciò è vero, chi lo ha pensato è proprio lontano dalla storia e dai sentimenti di chi ha vissuto la guerra. Non ha capito nulla. Per gli ex-combattenti quelle armi sono un legame fisico e vivo con la storia vissuta. Una storia vera di cui quei cannoni fanno parte. Essi rappresentano il ricordo reale della guerra e delle sue tragedie, sono tutt'altro che un astratto simbolo bellico".

Insomma per i reduci della Russia, dell'Africa, della guerra partigiana, per questi sopravvissuti a quella grande carneficina che fu la seconda guerra mondiale, sembra veramente una grossa ingenuità ritenere che il monumento ai caduti avesse un qualche significato guerrafondaio solo per la presenza di due cannoni d'epoca.

C'è ovviamente anche chi, più semplicemente, sostiene che senza i cannoni si è alleggerita l'immagine del monumento e dato un aspetto più giocoso ai giardini, peraltro destinati a parco divertimenti per i bambini.

Ciò nonostante, per molti ex-combattenti, tutto ciò non giustifica il trattamento cui sono stati sottoposti di due cannoni,



compreso il deposito nel cortile del magazzino comunale di via Cortemilia.

"Si tratta pur sempre di un dono del Ministero della Difesa alla Città di Cairo Montenotte" dicono i reduci della seconda guerra mondiale "Ci pare che un minimo di rispetto e di riguardo lo si dovrebbe avere. Noi non crediamo che la presenza dei cannoni avrebbe ferito la nuova estetica dei giardini, anzi in molti giardini d'Italia i cannoni sono presenti senza che nessuno abbia mai pensato di toglierli e senza che il "pae-saggio" ne abbia mai risentito. E"

persino facile ricordare che quasi sempre i cannoni sono fra i particolari più fotografati dei giardini delle nostre città. L'esperienza personale di chiunque confermi questo fatto".

I combattenti chiedono che i cannoni tornino al loro posto, per rispetto ai caduti, ai reduci ed al Ministero della Difesa che li ha donati alla città di Cairo Montenotte.

In ogni caso trovano inaccettabile la loro attuale destinazione e chiedono che sia comune trovata, al più presto, una soluzione decorosa.

F. Strocchio

Ric. e pub.: "Cosa succede alle Ferrere?"

Ci risulta che da alcuni anni degli sconosciuti gettino alle Ferrere, nei prati, esche avvelenate. Di questi fatti sono stati informati i vigili urbani. In questo modo si provoca una moria di gatti ed anche di cani, da ultimo Sonny, un animale conosciuto in tutta la vallata. Non c'è alcuna spiegazione accettabile a questi comportamenti, infatti essi sono soltanto indice di inciviltà e di mancanza di rispetto per animali che non creano alcun problema ed hanno il solo torto di essere degli amici dell'uomo. Per porre fine a questa strage noi sollecitiamo l'intervento delle autorità competenti anche perché nei prati giocano pure i bambini ed essi corrono il rischio di venire a contatto con esche costruite con potenti veleni.

Comunisti Italiani

Domenica 4 giugno a Cairo

Festa della leva per i coscritti del '27



Cairo Montenotte. I coscritti della leva 1927 si sono dati appuntamento, domenica 4 giugno alle ore 9,30, in piazza Della Vittoria per l'ormai consueto incontro annuale.

Dopo i saluti e la conta di presenti la comitiva si è recata presso la chiesa parrocchiale San Lorenzo per partecipare alla santa messa festiva e per iniziare la giornata con un grazie al buon Dio per quanto ricevuto e dato in questo bel pezzo di vita. Dopo la Messa la rituale foto di gruppo per immortalare l'evento e poi ancora una capatina al cimitero del capoluogo per deporre un mazzo di fiori e per recitare una preghiera di suffragio in memoria degli amici che hanno già raggiunto la meta.

Infine lo spazio alla gioia di una amicizia che cresce e si rinnova è stato offerto da un noto locale di Segno, sopra Vado, dove stomaci ed arterie hanno retto egregiamente ad una grande abbuffata con successivi quattro salti pomeridiani fino a sera inoltrata e tanta, tanta allegria.

Al termine della giornata i coscritti si sono lasciati con un caloroso arrivederci al prossimo anno: un impegno che gli ancor vigorosi giovanotti cairese tengono ad onorare puntualmente da anni, sempre numerosi e soddisfatti di potersi ritrovare a raccontare, ricordare e fare progetti per l'ancor verde futuro.

(Foto Arte Click)

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi,
comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

cartoplast
CAIRESE
Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte
S.GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/501027

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 9: "Attimo di danza"
dir. Lorella Brondo.
Sab. 10, dom. 11: **South Park**
il film più grosso, più lungo
& tutto intero (animazione
viet. min. 14).
Gio. 15: **Amore a prima vista**.
Ven. 16, sab. 17, dom. 18: **La cena dei cretini**.
Gio. 22: **Pane e tulipani**.
Tel. 019 504234
CINEMA MILLESIMO
CINEMA LUX
Chiuso per restauri
Tel. 019 564505

ELETTRAUTO
CAIRESE
Impianti
a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefonici • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO
DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 11/6: ore 9-12.30
e 16-19, Farm. Manuelli, via
Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farm.
di Rocchetta Mallare, dal-
10/6 al 16/6.
Distributori carburante
Sabato 10/6: AGIP, via
Sanguinetti, Cairo Monte-
notte; AGIP, corso Italia, Ca-
iro Montenotte; ESSO, cor-
so Marconi, Cairo Monte-
notte.
Domenica 11/6: IP, via Col-
la, Cairo Montenotte; IP, via
Gramsci, Ferrania.

Domenica 4 giugno

Sono rientrati dal Burundi i missionari Cairesi

Cairo Montenotte. Domenica sera 4 giugno, dopo vari scali aerei che hanno impegnato l'intera giornata, la piccola delegazione cairese composta da Don Paolino, Luigi Rivera, Rizzo Angelo e De Montis Adino è rientrata dalla sua "missione" di due settimane alla parrocchia di Kabulantwa, nel Burundi, una missione tenuta dalle suore Benedettine della Provvidenza di Ronco Scrivia.

Il centro sanitario, chiuso per 5 anni a seguito dei noti fatti dal '93 al '95 che hanno visto violenze tra le etnie Hutu e Tutsi, era diventato una foresta, abitazione di uccellacci ed animali di ogni genere, con i mobili roscicchiati dalle termiti, alcune strutture murarie compromesse da gravi lesioni.

Il primo intervento di radicale pulizia e riadattamento dei locali è stato laborioso e faticoso anche per motivi psicologici. Le suore, sole e provate di responsabilità e lavori, si sentivano scoraggiate ed anche abbandonate dai vari organismi internazionali di collaborazione.

Hanno chiesto aiuto e noi siamo partiti.

Il primo aiuto è stato la presenza, l'incoraggiamento, la vicinanza.

Il lavoro di Angelo, Adino e Luigi è stato il ripristino dell'impianto elettrico (c'è solo un generatore perché la luce elettrica non arriva a Kabulantwa) e di quello idraulico (tubi rotti e rubinetti da sostituire), l'abbattimento di decine di piante di eucalipto pericolanti e pendenti sulle costruzioni, la revisione dei mezzi meccanici.

Ma anche solo fare da autisti per i numerosi viaggi di spostamento delle suore oppure curare la cucina o la casa è già un gran lavoro.

Qualcuno dice: "Siete stati poco!"

E' vero. Però il momento specifico, la necessità, la richiesta delle suore ci hanno indotti a partire. Anche se abbiamo fatto poco, abbiamo fatto molto. Anzi, le suore



aspettano, con ansia, altri volontari. Vuoi andare un mese

a fare il volontario a Kabulantwa? **DPS**

Intervista a don Paolino

Un gesto d'amore ed un atto di solidarietà



Cairo Montenotte. Il rientro di Don Paolino, Luigi, Angelo ed Adino è ormai avvenuto: tutto è andato bene e aspettiamo lunedì mattina per incontrare un Don Paolino, un po' riposato, per chiedergli di aiutarci a capire meglio il perché di questo viaggio in Burundi.

"Già da anni aspettavo l'occasione per ritornare, dopo il lontano 1989, in Burundi. In quell'anno - prosegue il Don - le suore di Kabulantwa, espulse dal governo, ritornarono e fu allora l'ultima volta che andai in Burundi."

Poi i noti avvenimenti del '93-95 allontanarono le suore per sicurezza fino al lo-

ro ultimo ritorno, or sono tre mesi.

In tutti questi anni il loro centro sanitario di Kabulantwa non è stato distrutto ma, rimasto disabitato per ben cinque anni, era in uno stato pietoso: nel giardino dell'abitazione era sorta una vera foresta e gli uccelli notturni avevano preso possesso dei locali."

Qual è la situazione attuale del Burundi?

"Piena di incertezza e tensione e ne fanno le spese proprio i più poveri dei poveri."

Invitate e rassicurate dal vescovo di Bubanza le suore Benedettine della Provvidenza di Ronco Scrivia sono tornate lo scorso febbraio, accompagnate da Don Valerio.

Per 3 mesi la situazione è stata difficilissima, con tutti i locali e le strutture da ripristinare."

Ma, visti i problemi, non sarebbe stato sufficiente mandare dei soldi, invece di andare voi di persona?

"Siamo andati prima di tutto per dire a delle persone di frontiera «non siete sole, ci sono tanti cristiani che vi vogliono aiutare»; vale molto avere qualcuno vicino nelle difficoltà."

Poi abbiamo voluto dare una mano alla ripresa di un centro sanitario che cura migliaia di persone in mezzo a scarsità di mezzi e in una situazione difficile.

Abbiamo anche ritenuto doveroso "fare" qualche cosa per gli altri, perché come cristiani non possiamo solo limitarci a pregare, ma ci è chiesto anche di condividere quello che abbiamo.

L'aver dato un po' del nostro tempo con questa attività di volontariato ci ha anche calati in concrete ed inimmaginabili difficoltà: il nostro, quindi, è anche stato un gesto d'amore della povera gente che soffre per violenza, di malattie, e di fame; come si fa a stare tranquilli?"

Nasce La Meridiana cooperativa di servizi

Carcare. Una nuova iniziativa è venuta ad arricchire il panorama dei così definiti "servizi alla persona", un campo sociale in cui si avverte costantemente il bisogno di nuove realtà private che vengono ad integrare l'offerta pubblica. Così, è da salutare con entusiasmo la nascita di una cooperativa sociale denominata "La Meridiana", composta da un gruppo di giovani ragazze che hanno seguito un corso di "Creazione di impresa" presso lo I.A.L. di Carcare.

Un'iniziativa sponsorizzata dallo stesso comune con l'aiuto del Fondo Sociale Europeo, finalizzato a creare nuovi posti di lavoro attraverso la formazione di personale specializzato e la valorizzazione delle risorse esistenti sul territorio. Un'iniziativa che ha come obiettivo quello di rispondere in maniera adeguata ai fabbisogni rilevati dalle persone che vivono non solo sul territorio carcarese, ma in tutto il comprensorio valbormidese. Andando nello specifico, quali sono i servizi offerti

dalla nuova cooperativa? Essi saranno prevalentemente di sostegno alla persona e alla famiglia nelle diverse fasi del ciclo della vita, (con particolare riferimento alla prima e terza età) e nei diversi contesti della quotidianità.

Va ribadito che questa nuova iniziativa nasce per integrare l'azione dell'ente pubblico in un'ottica di collaborazione complementare.

Si informa che la presentazione ufficiale avverrà mercoledì 14 giugno alle ore 9,30 presso l'aula magna dello IAL. In tale occasione verranno presentati i risultati dell'indagine condotta su 400 famiglie carcaresi finalizzata a rilevare i bisogni nel settore dei servizi alla persona. All'iniziativa parteciperà il professor Mannheim dell'Università di Genova.

Chiunque abbia bisogno dei servizi offerti da "La Meridiana" o chi semplicemente, voglia avere ulteriori informazioni, può rivolgersi presso la sede in Via Garibaldi 61/1 a Carcare o telefonare allo 0333/2283856.

COLPO D'OCCHIO

Piana Crixia. Secondina Dotta, 82 anni, è deceduta di tetano. Aveva contratto l'infezione, ferendosi alcuni giorni prima.

Cairo Montenotte. E' morto Ugo Core, 76 anni, personaggio assai noto perché ha prestato servizio per molti anni nella polizia municipale di Cairo.

Cengio. Mauro Armellino ha vinto il titolo di campione ligure di ciclismo su strada della FCI, categoria "master". L'atleta ha vinto il titolo a Sanremo.

Cosseria. I cantauova utilizzeranno gli omaggi ricevuti per donare una "merenda al castello" a tutta la cittadinanza domenica 11 giugno, ma soprattutto devolverà il ricavato alle Croci Rosse e Bianche di Carcare, Millesimo e Cengio ed alla Parrocchia.

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo ha assegnato un contributo di 500 mila lire alla Società sportiva "La Sirena".

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha affidato, per quest'estate, alla ditta Aimeri di Villanova Mondovì il servizio di innaffiamento delle aree verdi comunali.

SPETTACOLI E CULTURA

Giocattoli. Fino al 7 giugno a Pallare presso il Palazzetto si può visitare la "Rassegna di antichi giocattoli". Info: 019590315 e 019590250.

Escursioni. Il 4 giugno ad Altare la 3A (Associazione Alpina Altarese), sezione del Club Alpino Italiano, organizza un'escursione alla Cima Cars. (Informazioni: 019584811 martedì e venerdì ore 21-22).

Fotografia. La Pro-Loce di Altare organizza il 4° Concorso Fotografico Nazionale con scadenza per la presentazione delle opere il 6 luglio. Per informazioni tel.: 019584391.

Concerto. Il 10 giugno a Cairo Montenotte alle ore 21, a cura dell'Amministrazione Comunale, nel teatro della Scuola Agenti di Polizia Penitenziaria, concerto del "Blue Brass Quintet", gruppo di 5 fiati (2 trombe, un corno, un trombone e una tuba), esecutori professionisti dell'Orchestra della RAI.

Festa scolastica. Il 6 giugno a Cosseria, alle ore 18, presso gli impianti sportivi si tiene la festa di fine anno delle scuole elementari e materne di Cosseria e Bormida. Tema: "Il viaggio".

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Mioglia (SV). Concorso per n° 1 di terminalista part-time cat. B3. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 15 giugno. Telefono per informazioni: 019732014. Sito Internet: www.comunemioglia.com.

Comune di Cogoleto (GE). Concorso per n° 4 posti di operaio servizi ambientali - conduttore mezzi meccanici. Titoli di Studio: chiedere informazioni al Comune. Scadenza: 18 giugno. Telefono per informazioni: 0109170226.

Ministero Pubblica Istruzione. Concorso per modelli viventi delle Accademie delle Belle Arti e dei Licei Artistici dello Stato. Titoli: chiedere informazioni. Scadenza: 30 giugno. Informazioni: Ispettorato Istruzione Artistica - Div. 4ª - via Michele Carcani n° 61 - 00153 Roma. Telefono centralino: 0658491.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 177 posti nel 14° Corso Allievi Ufficiali di Complemento per Guardiamarina nella Marina Militare. Titoli di Studio: Diplomi e Lauree varie - Età 17 anni al 01.08.2000. Scadenza: 10 luglio. Informazioni presso le Capitanerie di porto.


 Agenzia immobiliare
 Amministrazioni condominiali
 Mutui e finanziamenti
 Agenzia assicurazioni

Immobiliare Studio
di Daniela Battaglieri

Cairo Montenotte - Via Roma 96
Tel. 019 503888 - Fax 019 5090994

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori

liste nozze

BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

il meglio dell'hi-fi

EMPORIUM

MODA & CONVENIENZA
ABBIGLIAMENTO

San Giuseppe di Cairo Montenotte - Tel. 019/510843

Dopo la conquista dello scudetto

Cosa bolle in pentola in casa della Cairese

Cairo Montenotte. Ad un mese di distanza dalla festa per la promozione, siamo tornati in "casa" della Cairese, per tastare il polso della società gialloblù e per sentire cosa bolle in pentola in vista della prossima stagione che, come è noto, vedrà Chiarlone e compagni militare nuovamente nel torneo di Eccellenza Ligure.

Per sapere qualcosa sul futuro dei gialloblù non c'è altra via che rivolgersi al general manager Carlo Pizzorno, ora più che mai autentico deus ex machina dei destini della società cairese. Il Pizzorno lo troviamo al lavoro nella sede sociale situata negli spogliatoi del Vesima intento ad organizzare una delle tante manifestazioni giovanili, che sotto il nome di "Decimo Trofeo Città di Cairo" stanno monopolizzando da più di un mese l'attenzione degli addetti ai lavori: «Un'autentica faticaccia - ci dice il Pizzorno riferito al torneo di cui sopra - ma anche una fonte inesauribile di soddisfazioni nel vedere l'interesse con cui la nostra manifestazione viene seguita; tant'è che per le finali il Vesima è spesso pieno in ogni ordine di posti».

Dal settore giovanile, vero fiore all'occhiello della società come dice Pizzorno, alla prima squadra il passo è breve e quindi è logico spostare il discorso su cosa dovranno attendersi i tifosi gialloblù per la prossima stagione: «Anche se non ancora ufficiale ti posso dare per scontato che l'organigramma dirigenziale resterà immutato con il presidente franco pensiero ben saldo in sella, coadiuvato come al solito dal vicepresidente Elvio Zei. Anche la parte tecnica della società verrà riconfermata visto che il mister Gianni Michelini gode della piena fiducia della dirigenza, e non potrebbe essere altrimenti visto che arriva da una vittoria nel torneo di Promozione».

Gli obiettivi per la prossima stagione? Quelli di ben figurare ad alti livelli, cercando di

poter lottare per una posizione in classifica prestigiosa».

Ma per ottenere questi risultati quanti ritocchi sulla "rosa" ci vorranno? A testimonianza che in casa gialloblù i programmi sono già avanzati. Il Pizzorno risponde senza grossi dubbi: «Saranno necessari almeno 5 o 6 innesti di buona qualità, in base è ovvio alle disponibilità finanziarie della società».

Ma se sinora il Pizzorno è stato assai loquace, non c'è verso di strappargli nulla sui possibili obiettivi della società nell'ormai imminente campagna acquisti e cessioni. Trincerandosi dietro un top secret assoluto Pizzorno non ci lascia altra alternativa che quella di correre dietro alle voci di "radio mercato". Voci che non mancano mai ma dalla dubbia veridicità. Dunque andando per tentativi possiamo dire che servirà un portiere al posto del bravo Conti; il sogno nel cassetto è quello di Gian Luca Binello, che è ancora di proprietà della Cairese e che è reduce da un buon torneo in quel di Borgomanero in Interregionale. Possibile che accetti di tornare alla casa madre?

Staremo a vedere; per quanto riguarda la difesa quasi certe le partenze di Persenda e Gamberucci così come le conferme di Luzzo, Ghiso, Abbado e della giovane promessa Bertone, mentre dovrebbe tornare per fine prestito Botta dalla Carcarese. Mancherebbe una pedina di grosso valore, arriverà da una serie superiore? A centrocampo si dovrebbe arrivare ad una conferma in blocco, forse con la sola eccezione del giovane Frediani, mentre sul fronte arrivi si parla con insistenza del savonese Barone e di Montemagno del Baiardo.

In avanti pare scontato l'addio (sia pure a malincuore) di "Ragno" Formoso mentre per Chiarlone, Adami, Rizzo e Pensiero non dovrebbero esserci dubbi sulla riconferma. Il nome più gettonato per recuperare il posto di prima punta

pare quello di Magnetto ex Pontedecimo, un nome che tutti gli anni a questo punto della stagione esce puntualmente fuori. Sarà davvero la volta buona?

In chiusura due notizie sul futuro dei gialloblù, una positiva, l'altra nebulosa che lascia ombre "sinistre" sul futuro: «Di positivo - dice Pizzorno - c'è la proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale che mai come ora c'è stata così vicina, soprattutto nella figura dell'Assessore allo Sport Arnaldo Bagnasco».

Una notizia "nebulosa", è facile capirlo, riguarda la denuncia per illecito sportivo presentata dalla Carlin's Boys e che secondo alcune fonti di stampa autorevoli starebbe prendendo una brutta piega per la Cairese.

Un'ipotesi questa che non risulta assolutamente a Pizzorno che manifesta assoluta fiducia e tranquillità: «Non posso che ripetere quanto detto all'indomani della gara con la Carlin's, non abbiamo nulla di cui preoccuparci ed attendiamo con serenità e soprattutto in silenzio le decisioni degli organi competenti».

Daniele Siri

Per il baseball cairese

Ancora una giornata no nel match contro il Sanremo

Cairo M.te - Cairese Multi-dea come da copione anche negli incontri di domenica 4 giugno: al mattino sconfitta molto pesante, al pomeriggio grinta, concentrazione, ma ancora una volta molta sfortuna hanno permesso al S. Remo di tornare a casa indenne.

Nel match mattutino dopo un inizio positivo, già al secondo inning un erroraccio difensivo creava una grave disparità di punteggio.

La rimonta si rendeva difficoltosa per una squadra completamente apatica, incapace di reagire, colpevole di errori difensivi madornali e di battute inconsistenti, salvo quelle di Sgrò da due basi.

Dopo pranzo si schierava sul diamante una Cairese risorta, che teneva testa agli avversari fino al quinto inning, concedendo poco o nulla, con una difesa strepitosa, al cui vertice si poneva un Giubilo impeccabile dal monte di lancio. Ma al sesto inning sui sei pari due infortuni occorsi prima all'esterno centro titolare Merli, e poi al lanciatore di rilievo Aiace tarpavano le ali ai padroni di casa costretti ad arrendersi alla rimonta dei matuziani, vittoriosi per 9 a 6.

Ad aiutare il trionfo avver-

sario ha giocato certamente un grosso ruolo l'apprensione sorta nelle file biancorosse a seguito del trasporto al pronto soccorso, tramite ambulanza, del giocatore Aiace che si accasciava a terra dopo essere stato colpito alla tempia da una pallina diretta al ricevitore. Tutti i giocatori, i dirigenti e i sostenitori della Cairese augurano a Daniele una pronta guarigione, sperando che possa al più presto tornare in campo. Tra i provvedimenti presi, la società biancorossa ha deciso di sporgere reclamo per ottenere delucidazioni riguardo alle imbarazzanti designazioni delle ultime settimane che hanno permesso che sia in casa che in trasferta la Cairese venisse sempre arbitrata da direttori di gara provenienti dalla città degli avversari. Prossimo impegno per la prima squadra: domenica prossima a Fossano.

Categoria "Cadetti" ancora a pieno ritmo questa volta sul campo di Albissola: vittoria in trasferta per 21 a 7.

Tra le numerose battute effettuate da tutti i giocatori spiccano le tre di Gilardo, quelle da due basi di Gallesse, Blengio e Borgna Mattia. Anche in difesa la formazione

non ha pressoché commesso errori, tra i migliori l'interbase Ferruccio che con prese al volo e altre belle azioni concorreva, assieme al resto della squadra, a tenere testa all'attacco delle mazze avversarie. Pienamente soddisfatto del risultato ottenuto il tecnico Gilardo Remo, il quale non fa mancare gli elogi per i giocatori: «Tutti hanno dimostrato di sapersi meritare l'importante vittoria, avendo raggiunto un buon grado di sicurezza in battuta che permette anche di mantenere concentrazione e grinta in difesa. Si spera di ripetere il livello agonistico anche sabato prossimo nella partita decisiva del campionato contro il S. Remo».

Ed è proprio dal S. Remo che i "Ragazzi" si sono lasciati sopraffare.

Inizio strepitoso per i giovani Cairesi che si portavano sull'8 a 2 con Formica sul monte di lancio autore di sei eliminazioni al piatto, ma è bastato un debole calo di concentrazione per rimettere i rivieraschi in corsa: vittoria al S. Remo per 13 a 10.

Anche qui le lunghe battute di Siccò, Formica e Baccicella non hanno fornito l'impulso decisivo per portare una vittoria a casa.

Purtroppo occasione mancata per i **giovannissimi**, che sicuramente, presi individualmente sono molto più forti dei giocatori matuziani, ma ai quali manca anche una certa convinzione sul campo.

Sabato prossimo saranno impegnati a Genova con il Cus.

SD.

Per compiti di vigilanza

L'associazione "Ieri giovani" al servizio della città

Cairo M.te - Il Comune di Cairo, sull'esperienza di altre città, si appresta, attraverso un protocollo d'intesa con la locale associazione "Ieri giovani", ad istituire una sorta di corpo di vigilanza cittadina.

A loro verrà affidato il compito di vigilare su eventuali comportamenti poco urbani, nonché in contrasto con le norme comportamentali di convivenza civile di una comunità.

Vigileranno, inoltre, sulla salvaguardia dell'arredo urbano della città senza avere compiti repressivi, ma dovranno segnalare eventuali negativi eventi agli organi comunali deputati al servizio (Vigili Urbani ed eventual-

mente, se i casi lo comportano, al servizio di protezione civile). A questi benemeriti volontari del nuovo servizio comunale, l'Amministrazione provvederà alla dotazione di quanto necessario al loro riconoscimento durante l'esercizio della loro attività nonché di telefonino cellulare per le tempestive segnalazioni che il caso richiede. Riteniamo ottima tale idea del Comune e, con l'occasione, auguriamo un buon lavoro ai volontari dell'associazione Cairese "Ieri giovani" nell'interesse della nostra cittadina e nel ricordo del loro fondatore nonché primo presidente: Cesarin. A.G.

Venerdì 9 giugno al cinema teatro "Abba"

Il gran "gala" della danza di Lorella

Cairo Montenotte. Venerdì 9 giugno alle ore 20,30 l'Associazione Culturale Attimo Danza diretta da Lorella Brondo presenta, al teatro cinema Abba il gran "gala" di fine anno delle allieve.

Una festa di fine corso che premia, con la consueta calorosa partecipazione di ogni anno, l'attività del centro di Lorella che con dedizione, passione e professionalità continua ad introdurre nel magico mondo della danza tante piccole e giovani speranze cairesi.

Una passione ed una dedizione che miete lusinghieri risultati anche con l'inserimento delle migliori allieve di Lorella nelle scuole di danza più prestigiose d'Italia.

L'ultima, nel tempo, rivelazione cairese è la giovane ballerina Matilde Rosso che lo scorso 17 maggio, a soli 10 anni di età di cui sette trascorsi in tutù e scarpette nella scuola di Lorella, è stata am-

messa alla scuola del Teatro alla Scala.

Non più in là del 1° Maggio, poi, al termine della rassegna di Danza al Teatro Nuovo di Torino la ballerina cairese Marianna Goti ha ottenuto una segnalazione che le è valsa una borsa di studio per il prestigioso stage "Vignaledanza".

Il Galà di venerdì 9 giugno, presentato da Paolo Allara e Radio Onda Ligure 101, associa allo spettacolo anche un fine benefico: il ricavato della serata sarà infatti devoluto alla "Associazione Amici di don Enzo Cortese" che si occupa dell'adozione a distanza di minori del Perù.

Da oltre 5 anni, infatti, Lorella e le sue leggiadre ballerine sostengono, con i proventi di queste iniziative, un piccolo peruviano.

La serata è patrocinata dall'assessorato alla cultura del Comune di Cairo Montenotte.

SD



Matilde Rosso.

Nel nuoto di salvamento

Ancora campionessa Marcella Prandi

Cengio - Non sembra avere fine la serie di successi di Marcella Prandi.

La fortissima cengese, stella del Centro Sportivo Valbormida, ha dominato la classifica Junior dei Campionati Italiani Junior-Senior, disputati lo scorso fine settimana a Riccione. La Prandi ha vinto le gare di misto, nuoto e pinnato, oltre alla staffetta 4x50 m con passaggi sub, insieme alle compagne Luisa Barberis, Sara Giglio ed Elena Machetti, e si è piazzata seconda nelle specialità manichino e barca.

La squadra valbormidese, grazie alle performances delle sue atlete, ha così ottenuto un prestigioso 2° posto. Ha partecipato al Campionato anche la squadra maschile, composta da Giacomo Checcucci, Gabriele Dalla Vedova, buona la sua prestazione, e Adriano Tarditi. Complessivamente il Centro Sportivo Valbormida si è piazzato 16° su 54 società partecipanti.

Facendo un passo indietro ricordiamo gli ultimi trionfi di Marcella. Il 30 aprile a Bardonecchia l'allieva di Paola Pelle ha dominato il Trofeo Spada aggiudicandosi tutte le gare disputate e di conseguenza la classifica finale.

Vittoria nobilitata da un record italiano assoluto, stabilito con il tempo di 1'03"2 nella gara di pinnato.

La Prandi si è poi ripetuta il 21 maggio a Roma conquistando la vittoria nella categoria Senior, anche qui aggiudicandosi tutte le gare, del Trofeo "Luca Lerario", gara ad inviti.

Sabato 9 giugno, alle 21, l'inaugurazione

Si trasferisce a Carcare il centro culturale Grifl

Cairo Montenotte - Grifl, come molti sanno, è la sigla che designa l'associazione culturale di volontariato che da una ventina di anni opera in Val Bormida per la valorizzazione delle risorse del territorio, soprattutto in campo folklorico, dialettale, storico, culturale in senso lato.

Sorta a Rocchetta Cairo, l'Associazione ha sempre mantenuto in questo piccolo ma vitale centro la sua sede ufficiale, pur animando iniziative in diverse località del comprensorio.

Per qualche anno, poi, era stato affidato al Grifl uno spazio operativo in Via Bufa a Cairo M. - le Salette Arte & Cultura - dove l'associazione organizzò esposizioni, incontri, conferenze, dibattiti, mostre, corsi ed altre varie manifestazioni culturali.

Venuta poi meno questa opportunità, al Grifl venne affidata l'antica torre cairese delle Prigioni, ma lo spazio non si rivelò idoneo per organizzare alcun genere di iniziativa, e fu quindi usato esclusivamente come deposito.

Ora si apre una nuova fase per il Grifl, che ha continuato la sua attività di ricerca e divulgazione culturale.

Per quanto riguarda le strutture a disposizione dell'associazione infatti, il Comune di Carcare ha deliberato di ospitare l'Associazione nei locali della storica e prestigiosa Villa Barrili.

Qui il Grifl avrà la sua sede culturale, inaugurata venerdì 9 giugno alle ore 21. Inoltre, per quanto riguarderà

da Rocchetta Cairo, dove è localizzata la sede istituzionale del sodalizio, il Comune sta perfezionando le pratiche per poter affidare al Grifl - tramite la Pro Loco Rocchettese - la gestione della Biblioteca, mettendo altresì a disposizione i locali della moderna struttura per iniziative sociali e di animazione culturale.

Per finire, poi, il Grifl tornerà ad avere presto un ulteriore spazio cairese, nel centro storico; questi locali verranno utilizzati quale redazione della rivista mensile del Grifl, "Liguria Val Bormida e Dintorni", per gli incontri quindicinali del Laboratorio di Poesia (attivo da sei anni, animato da Bruno Chiarlone), nonché per iniziative attualmente al vaglio del Consiglio direttivo.

Il tesseramento all'associazione culturale Grifl prevede il versamento di una quota annuale di lire 20.000 che dà diritto - tra l'altro - ad un volume omaggio (una copia dell'ultimo libro della professoressa Maria Morichini Rebutello, *I regni della memoria. Noli e dintorni*) ed allo sconto del 20% sulle pubblicazioni del Grifl ritirate presso le sedi sociali.

In occasione della cerimonia di inaugurazione della Sede Culturale del Grifl a Villa Barrili (Carcare) - fissata per venerdì 9 giugno alle ore 21 - verrà presentata la ristampa del romanzo di A.G. Barrili, *Macchia*, ambientato a Carcare nel XIX secolo, al tempo della villeggiatura e della presenza in loco di numerosi pittori della Scuola Grigia.

Il libro sarà illustrato dalla prof.ssa Maria Teresa Gosoni, assessore alla Cultura del Comune di Carcare e Presidente del distretto valbormidese.

Ospite della serata sarà altresì il celebre chitarrista Fierens.

A ricordo della cerimonia di inaugurazione della sede carcarese il Grifl distribuirà una copia della ristampa di una rara quanto suggestiva cartolina riprodotte il Collegio Calasanzio nel XIX secolo.

In prestigiose gare nazionali

Sempre in evidenza gli atleti valbormidesi

Cairo M.te - Ancora in evidenza gli atleti valbormidesi che continuano a mietere successi e compiere imprese importanti.

Lo scorso venerdì a Varazze, nella 19ª "Varazze di sera", nuova accoppiata vincente per la splendida coppia dell'Atletica Cairo Brignone-Bertero. Valerio Brignone ha vinto la classifica assoluta, coprendo i 7 km del percorso in 21'20" e strapazzando come al solito gli avversari; Alice Bertero ha primeggiato tra le donne, precedendo Giovanna Mazzucco (Città di Genova). Oltre 400 i partecipanti.

Grande impresa la settimana scorsa anche per il rocchettese Giovanni Ghione, tesserato per il G. S. Gillardo, che ha preso parte per la quinta volta alla Firenze-Faenza, massacrante gara di 100 km che attraversa l'Appennino. Ghione ha portato a termine la gara in 14 ore e 50 minuti, tempo rimarchevole se si pensa che ha 69 anni, classificandosi 490° su 843 concorrenti arrivati (i partenti erano 2928).

Ghione è stato poi premiato dagli organizzatori perché ha portato a termine la gara in tutte e cinque le occasioni a cui vi ha preso parte, fatto non comune.

"Ho fatto meno fatica delle altre volte - ci ha detto Ghione - e sono molto soddisfatto e contento di aver ricevuto l'ambito riconoscimento per le mie cinque partecipazioni da parte degli organizzatori."

Ancora un libro di Sasso sulla vicenda del "Biondino"

Con inediti documenti e una precedente identità

Cairo Montenotte. La vicenda de "Il Biondino" continua.

La controversa storia del capo partigiano valbormidese riportata alla luce dallo scrittore ed appassionato di storia Fulvio Sasso nel suo primo libro "Il Biondino, eroe o sanguinario?" è giunta al secondo capitolo.

Le discusse vicende del partigiano valbormidese hanno ulteriormente stimolato l'indagine appassionata di Sasso che, con un certosino lavoro di ricerca documentale,

ha scovato la prima "identità" partigiana del personaggio controverso poi divenuto famoso col nome di "Biondino".

Matteo Abbindi dal novembre '43 al marzo del '44 aveva infatti combattuto anche in Val Casotto col nome di battaglia "Folgore".

Sono tanti gli episodi inediti riesumati da Sasso nel suo nuovo libro "Folgore - Biondino (storia di un partigiano)" ma il capitolo più appassionante è sicuramente quello che ricostruisce accuratamente la tragica resa dei conti che portò il Biondino ad uccidere il proprio comandante, il mitico Device.

Sasso nella sua prima opera si limitò a porre degli interrogativi, ripresentando la figura dell'Abbindi in bilico tra la fama di eroe partigiano o bella vita sanguinaria, senza propendere per l'una o l'altra definizione.

Nell'ultimo libro, alla luce di inediti documenti, delle nuove testimonianze e della intera vicenda del combattente Matteo Abbindi, il Sasso scioglie la sua riserva e risolve il dilemma: il Biondino non fu né "eroe" né "sanguinario", ma solo "vittima" della guerra.

Una conclusione che suonerà amara sia per i difensori che per i detrattori dell'Abbindi: l'autore, infatti, sembra voler riproporre l'enigmatica immagine del Biondino quasi come un paradigma di tutta la vicenda partigiana. Una vicenda di risposte disperate da parte di uomini e donne "vittime" di una guerra in cui le "ragioni" umane del diritto, dell'amore e della tolleranza hanno lasciato passo alla brutale "ragione" della violenza:



un linguaggio che lascia sempre dietro a se delle vittime e dei rimorsi, in entrambi i campi. SDV

Giornata dei malati

Il pomeriggio di sabato 10 giugno, nell'ambito delle celebrazioni giubilari del Santuario delle Grazie, è dedicato ai malati, anziani e disabili della Valbormida. Alle ore 15 accoglienza degli ospiti a cui farà seguito un incontro dibattito con i responsabili dell'UNITALSI ligure. Alle 17, dopo un momento di preghiera, celebrazione della Santa Messa a cui farà seguito un rinfresco. Domenica 11, giornata della famiglia e festa di chiusura dell'anno scolastico. In programma giochi vari per i ragazzi (alle 15), Santa messa con la corale di Piana Crixia (alle 17), alle 18 rinfresco.

Spettacolo alle scuole medie

Medioevo a Cairo e dintorni

Cairo M.te - Mercoledì 31 maggio gli alunni della scuola media G.C. Abba di Cairo Montenotte hanno presentato, con grande bravura, uno spaccato di vita medievale.

Lo spettacolo è stato realizzato a conclusione di un progetto curricolare che ha coinvolto le classi seconde, e con l'apporto dei corsi pomeridiani extracurricolari di danza, di recitazione canto e di chitarra classica, tenuti da "Associazione Attimo Danze", "Coop. Ellea", maestro G. Fierenz.

Ha guidato l'intero spettacolo l'analisi del periodo medievale nella città di Cairo condotta su documenti autentici; dopo una danza medioevale gli alunni hanno ricreato le condizioni dei Cairesi nel passaggio fra i Del Carretto e gli Scarampi. Quindi sono seguite le ballate di Aleramo e Adelasia, Agnese di Poitiers, Bonifacio del Vasto, Enrico il Guercio, cantate sulla base di dolcissime musiche medioevali. Sono diventate teatro alcune tra le più belle pagine della nostra letteratura: alcuna poesia d'amore di Dante e Petrarca, due inedite di autori locali medioevali: Rambaldo de Vaquerias e Galeotti del Carretto; tre novelle del Boccaccio, i passi più suggestivi dell'Inferno di Dante e la leggenda del passaggio di S. Francesco a Cairo. Infine la scena si è spostata ai giorni nostri con



alcune considerazioni sull'importanza della memoria storica. Ha concluso lo spettacolo una danza moderna. I testi, le musiche, i balletti, i costumi e le scenografie, curati nei particolari, sono stati realizzati dai ragazzi che hanno voluto riproporre la storia del Medioevo analizzando documen-

ti e rielaborando opere che costituiscono il patrimonio culturale di tutti. I ragazzi hanno dato ottima prova di sé, sorprendendo un pubblico caloroso. Lunghi applausi hanno premiato gli autori, il regista Angelo Pastorino e gli esperti che, con particolare perizia, li hanno guidati.

Ringraziamento

La signora Buffaldi Francangela Luisella ringrazia per l'ottima professionalità e la grande umanità, dimostrate nei giorni di degenza per un recente intervento, le infermiere del reparto chirurgico di Cairo Montenotte Bragagnolo Franca, Delprato Anna, Dormeta Giampaola, Genzano Antonella, Leone Simona e Marchi Ornella.

Marco Pozzi in concerto

L'Avis, con il patrocinio del Comune di Cairo, ha organizzato per venerdì 16 giugno, alle ore 21 in piazza Savonarola, un concerto con Marco Pozzi. Parteciperanno Daniele Paccini, Filippo Baccino, Giorgio Zanola, Giampiero Mazzorran, Paolo Olmi. Saranno eseguite canzoni di Fabrizio De André. L'ingresso è a offerta libera e il ricavato andrà a beneficio dell'AVIS.

Orario estivo della piscina

La Piscina di Cairo comunica il nuovo orario, in vigore dal 3 giugno. La piscina resterà aperta, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 22. Il sabato e la domenica dalle 10 alle 19. Il 12 giugno iniziano i corsi di nuoto per bambini e adulti in 10 lezioni: Dalle 10 alle 11 e dalle 16 alle 17 i bambini, dalle 19 alle 20 gli adulti. Servizio di acquarino e fitness all'aperto. Per informazioni rivolgersi al 019500004.

Da venerdì 2 giugno

Aperto con tanto sport Carcarestate 2000

Carcare - Ha preso il via venerdì 2 il megaprogramma di "Carcarestate 2000", la manifestazione organizzata dal Comune di Carcare che accompagnerà i carcaresi, e non solo loro, per quasi tutta l'estate. Sono previsti, infatti, appuntamenti fino alla metà di agosto che spaziano dallo sport alla cultura e dal tempo libero al turismo.

Attualmente si sta disputando il Torneo Nazionale di tennis 4ª categoria, che si concluderà l'11 giugno, presso il locale Tennis Club, mentre il 12 prenderà il via il Torneo Nazionale giovanile che si concluderà il 18.

Rimane aperta fino al 15 la mostra di fotografie di G.B. Peluffo, organizzata in collaborazione con SOMS Carcare, Ferrania Spa e CARISA, alla Galleria Commerciale.

Mercoledì 7 si è svolto un appuntamento importantissimo. Per la prima volta è arrivata in Val Bormida, nell'ambito della 4ª Settimana dell'ambiente, la dott.ssa Stefania Guerra Lisi, fondatrice del metodo della globalità del linguaggio.

La presentazione è curata dalla dott.ssa Rosita Bormida. La dott.ssa Guerra Lisi ha tenuto una conferenza su "Lo sviluppo dell'avviluppo", a cu-

ra della Direzione Didattica di Carcare e con il patrocinio del Distretto Scolastico N°6, nell'Aula Magna "G. Mameli".

Venerdì 9 sarà inaugurata, alle 21,00, la sede culturale del G.Ri.F.L. in Villa Barrili, con la presentazione del volume "Amori alla macchia" di A.G. Barrili e l'intervento musicale del maestro Guillermo Fierens.

Sabato 9 alle 18,00 sarà inaugurata la mostra di pittura di Aldo Meineri in Villa Barrili, che resterà aperta fino al 25, e la mostra di bonsai nei giardini della stessa villa (ore 17,00).

In serata, alla Società Operaia, esibizione di campioni di ballo con l'Orchestra Piero Siri e, al Centro Ragazzi, lo spettacolo "I vestiti nuovi dell'imperatore" della compagnia teatrale "Iteatrociocofacciamonoi".

Entrambi gli appuntamenti inizieranno alle 21,00.

Giovedì 15 l'incontro con Padre Josep M. Balcells, Padre Generale dei Padri Scolopi, nell'Aula Magna del Liceo "Calasanzio", su "Il valore del messaggio Calasanziano alle soglie del 3º millennio", ultimo appuntamento del 17º ciclo di lezioni-conversazioni del Centro Culturale Calasanzio (ore 20,45). F.B.

Sabato 10 giugno alle ore 11

Sarà inaugurata l'Enoteca Regionale

Canelli. Sabato, 10 giugno, alle ore 11, sarà ufficialmente inaugurata l' "Enoteca Regionale di Canelli e delle terre d'oro", nella splendida e rinnovata sede di Corso Libertà, in Canelli.

L'ente autonomo, nato attraverso l'associazione di dieci Comuni (Bubbio, Calamandrana, Calosso, Canelli, Cassinasco, Loazzolo, Monastero Bormida, S. Marzano Oliveto, Sessame, Vesime) e sostenuto dalla sinergia di 44 produttori rappresenta per Canelli e i Comuni limitrofi un'occasione eccezionale per ridare identità e forza ad un territorio che mira a legare sempre più la sua immagine a quella del prodotto che meglio lo rappresenta, il Moscato.

Un'Enoteca che vuole essere quindi punto di riferimento e base di partenza per un'azione di marketing non soltanto per il vino, ma anche per il turismo e quindi per tutto il territorio: una vera e propria agenzia da cui potranno nascere e svilupparsi eventi legati all'enogastronomia, progetti culturali, manifestazioni mirate: un'Enoteca che intende crearsi un proprio spazio senza essere una succursale di altri enti.

"Insieme a tutto il Consiglio - commenta il presidente dell'Enoteca, ing. Sergio Primosig, sindaco di Cassinasco - nutriamo grandi ambizioni. Abbiamo in cantiere convegni



a tema, a cominciare da quelli del 27, 29, 30 giugno prossimi, l'ideazione di un sito internet che possa promuovere in tutto il mondo i vini, i produttori e i Comuni legati all'Enoteca, mostre, ecc."

L'elegante sede di corso Libertà ospiterà nei suoi ampi locali, (650 metri con ingresso, due uffici e cucina al primo piano - vineria e sala convegni al piano interrato) sarà gestita dal preparato tecnico enoturistico Pier Ottavio Daniele così da offrire ai visitatori italiani e stranieri la possibilità di gustare, insieme ai vini, le specialità gastronomiche della zona.

"La ristrutturazione dell'Enoteca, su progetto gra-

tuito dall'architetto Marco Cavagnino, è costata tanti sacrifici. Un'impresa colossale - conclude Primosig - Seicento milioni non sono noccioline, ma siamo convinti di aver posto le basi per una crescita sia dei nostri associati che dell'intero territorio".

La nuova Enoteca sarà anche sede permanente della "Compagnia di S. Michele", un scelto gruppo di artigiani alimentari che confezionano ingredienti e ricette del Seicento e li commercializzeranno tutto l'anno con il marchio dell'Assedio. Nella nuova sede troverà subito spazio la mostra "Moscato di Canelli nel '900".

beppe brunetto

Sabato 10 giugno alle ore 17

I nuovi ambasciatori e senatori dell'Astesana

Canelli. Cerimonia di investitura dei nuovi Senatori ed Ambasciatori del "Magnifico Senato d'Astesana", edizione duemila, sabato 10 giugno, ore 17, presso la nuova 'sala delle stelle', nello scantinato del palazzo comunale.

Dopo la presentazione della nuova "Compagnia di S. Michele", la cena di gala che collauderà, a pieno titolo, l' appena inaugurata Enoteca Regionale dell'Astesana e delle terre d'Oro, in corso Libertà.

Nell'elenco dei nuovi Senatori e Ambasciatori (otto in tutto), si fanno i nomi della dott. Ivana Bologna (Ufficio Cultura della Provincia), del dott. Elio Archimede (vulcanico e abilissimo ideatore e comunicatore), dell'illuminato storico prof. Renato Bordone, della sempre attenta e benefica signora Arabella Trecco Bosca, dell'assessore alla cultura di Alba sig.ra Miroglio...

"L'Assedio di Canelli - approfondisce Gian-Luigi Bera - nato ed affermatosi come manifestazione folcloristica, è venuto connotandosi in questi anni anche come preziosa occasione di crescita e valorizzazione culturale, sociale e turistica del territorio.

In particolare ha contribuito a ripristinare e riaffermare un forte spirito d'identità ed una legittima riscoperta delle radici e della memoria storica che, rappresentano alcune tra le migliori risorse di una comunità.

Per utilizzare al meglio tali risorse è stato istituito, o meglio ricostituito, il "Magnifico Senato dell'Astesana"

Fu fondato alla fine del XVI secolo da Luigi XII d'Orléans re di Francia e signore della Contea di Asti come organo consultivo e legislativo da affiancare al governo della patria astese, che, pur sottoposta ad una dominazione straniera manteneva una concreta autonomia amministrativa.

Il Senato fu mantenuto anche sotto la signoria Sabauda, benché il duca Carlo Emanuele I ne disponesse la sede presso la sua corte di Torino e ne accentuasse le funzioni giuridiche.

Oggi il Senato si ripropone quale scopo principale la riaffermazione dell'identità storica e territoriale dell'Astesana, nonché lo stimolo alla valorizzazione e alla tutela dei suoi beni culturali, artistici, ambientali troppo spesso trascurati o ignorati.

Tutto ciò nella certezza che l'Astesana rappresenti il 'quarto polo' nella geografia turistica ed enoica del basso Piemonte, accanto alle Langhe, al Monferrato ed al Roero e nella presunzione che proprio un'identità forte e visibile costituisca il presupposto essenziale per ogni attività promozionale".

b.b.

Nel convegno Coldiretti di Asti

Agricoltura transgenica tra economia e morale

Asti. Dal convegno "Agricoltura transgenica tra economia e morale", organizzato dalla Coldiretti, venerdì 26 maggio, ad Asti, sugli organismi geneticamente modificati, fra gli oltre duecento partecipanti, è emersa grande inquietudine.

La possibilità di 'ricombinare' fra loro geni dell'uomo, delle piante, degli animali, dando origine ad esseri viventi non più classificabili fra le specie presenti in natura, desta forti preoccupazioni.

Geni dello scorpione nelle piante da tabacco da coltivare nei territori tropicali, geni del salmone inseriti nelle fragole da coltivare nei paesi nordici, la foto dell' "uomo pecora" ed un lungo elenco di "mostri", uniti ai pericoli per la salute dell'uomo e ai danni dell'ecosistema, non possono che frenare lo sviluppo degli organismi geneticamente modificati e far richiedere a gran forza l'introduzione di un'etica delle responsabilità.

Mentre gli esperti si dichiarano più possibilisti sull'utilizzo degli O.G.M. (organismi geneticamente modificati) nella medicina, sull'agrobiologia la Coldiretti si fa forte del 'principio di massima cautela'. Si parla ormai di moratoria in contrapposizione alla scarsità di informazione e di formazione al consumo critico nei confronti dei consumatori che, di fatto, non sono messi in condizione di poter identificare la presenza di O.G.M. negli alimenti.

Durante il convegno astigiano, oltre alla presa di posizione della Coldiretti esposta da Rolando Manfredini, consigliere nazionale, Mons. Carlo Rocchetta, consigliere ecclesiastico nazionale, ha fissato in dieci punti i dubbi etici sugli O.G.M., mentre Mario Valpreda, massimo esponente della Regione, ha rimarcato i cinque maggiori rischi dal punto di vista sanitario, per l'uomo e per l'ambiente.

I cinque rischi sanitari: problemi agronomici, tossicità, intolleranza, antibiotico resistenza, difesa immunitaria. N.B. "Per eliminare i rischi sull'uomo, sarebbe necessario testare gli alimenti transgenici su tre generazioni ('test del nonno')."

I dieci dubbi etici di monsignor Rocchetta: ef-

fetti irreversibili e permanenti sulla vista, violenza alla natura (Dio perdona, la natura no), alterazione dell'unità organica dell'ecosistema (dobbiamo pensare a chi verrà dopo di noi), perdita della biodiversità (salvaguardia della flora, fauna, ecc), perdita della democrazia economica (si alla democrazia capitalista, no al neoliberalismo senza regole), patrimonio genetico in mano a chi brevetta (la vita è di tutti), nuove dipendenze economiche (ricchi sempre più ricchi, poveri sempre più poveri), perdita della libertà di scelta (bisogna sapere ciò che si mangia), abbandono della terra (Dio dice: 'Cultiva e custodisci'), azzerramento dei prodotti tipici e di qualità.

Stefano Zunino

I funerali di Franco Bruscoli due mesi dopo quelli della moglie

Canelli. Si sono svolti, martedì pomeriggio, 6 giugno, nella parrocchia S. Tommaso, i funerali di Franco Bruscoli, imprenditore, 47 anni, che, sabato scorso, verso mezzogiorno, si era sparato un colpo di pistola alla testa, nel proprio capannone situato nella nuova zona industriale di Calamandrana. Il Bruscoli era stato ricoverato, con l'intervento del 118 e dell'elisoccorso, all'ospedale di Alessandria. Domenica il decesso, non prima dell'espanto degli organi. Entrambi i coniugi erano iscritti all'Aido e volontari della Cri canellese. Caso doppiamente drammatico: due mesi fa, verso le 13 di sabato, primo aprile, la moglie Delia Grasso, trentatreenne, era morta precipitando dall'abbaino dell'abitazione della coppia, senza figli, in via Massimo D'Azeglio. Una tragedia che sicuramente ha segnato la vita dell'imprenditore. Nello sconforto più profondo il padre Ugo, la madre Marcella, il fratello Andrea e tutta la comunità canellese che continua ad interrogarsi su questo troppo diffuso 'male di vivere' e a non capire. Perché?

b.b.

Tra le province di Asti e Cuneo

L'Oicce dà vita ad un consorzio per l'acquisto di energia elettrica

Canelli. Grazie all'iniziativa dell'Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia (Oicce) è nato il Consorzio congiunto tra le province di Asti e Cuneo per l'acquisto di energia elettrica. E' un consorzio interprovinciale che vede la partecipazione di aziende dell'astigiano e del cuneese. Si chiama Oicce Energia ed è presieduto dall'enologo Lorenzo Barbero della ditta Giordano F. Spa di Diano d'Alba, vice presidente è il tesoriere dell'Oicce, rag. Gaetano Ceraolo.

Oicce Energia consente alle aziende consorziate di ottenere sconti rilevanti sui costi dell'energia elettrica consumata.

Il consorzio nasce sulla base del Decreto Lgs 79/99, noto come Decreto Bersani, che prevede la liberalizzazione del settore.

In precedenza le imprese industriali potevano rifornirsi esclusivamente presso un unico gestore dell'energia elettrica. Ora si può contrattare con diversi fornitori. Le trattative condotte da Oicce Energia offrono alle aziende consorziate contratti che prevedono uno sconto minimo garantito di più del 10%, ma secondo gli accordi in corso si prevede che il risparmio effettivo al mercato vincolato potrà superare il 20%.

I contratti per la fornitura di energia elettrica verranno stipulati singolarmente tra fornitore e utilizzatore, perciò sarà possibile avere anche più di

un interlocutore. Le aziende potranno inoltre scegliere tra le diverse possibilità offerte da Oicce Energia, quelle più adatte alle loro necessità.

Secondo le attuali disposizioni, il mercato libero è aperto alle aziende che annualmente raggiungono il consumo minimo di un milione di kWh.

Per le aziende è comunque interessante consorziarsi anche se non raggiungono queste quote minime, dice il presidente Barbero, perché sono in previsione delle forti riduzioni sui limiti minimi stabiliti per l'accesso e al-

l'interno del consorzio si potrà essere immediatamente informati e partecipare dei nuovi meccanismi contrattuali, delle facilitazioni, e delle possibilità offerte.

Le sede di Oicce Energia è a Canelli, presso l'Enoteca, dove già si trova la sede dell'Oicce, associazione che si conferma attenta osservatrice e pronta interlocutrice delle attuali opportunità che si presentano nel settore enologico.

Per Informazioni: tel. 0141 822607; fax 0141 829314; www.oicce.it

Giusi Mainardi

ANNIVERSARIO



Mario
TERZUOLO



Renata
TERZUOLO
ved. Ponsero

Nel 5° e nel 2° anniversario della loro scomparsa con immutato affetto e rimpianto, i familiari tutti, li ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 giugno alle ore 18,30 nella parrocchia San Tommaso di Canelli. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare.



Canelli. Prima di "avventurarsi" nella città assediata è necessario conoscere le regole per evitare il peggio: di essere messi alla gogna o di finire nel gabbione come un ladro o di essere sottoposti alla tortura della capra che 'sberlecca'.

Mai senza tiletto

E' il lasciarsipassare che viene rilasciato e vidimato dalle autorità militari in una delle tre postazioni militari della città: presso la porta principale "del Borgo", quella di "Pozzolo" nel piazzale San Leonardo. Il visitatore forestiero dovrà portarlo sempre con sé per dimostrare di non essere un nemico.

Le guardie potranno esigere in qualunque momento di esibirlo. Chi ne fosse sprovvisto rischia infatti l'arresto, ma anche la berlina o la gogna.

L'uso del "voi"

Militari, frati, contadini, osti, briganti: sono più di 2500 i personaggi in costume che animano la città. Tutti, in ossequio alle regole seicentesche, si rivolgeranno al visitatore dandogli del "Voi". I turisti, pertanto, dovranno rispondere a tono.

"Buletta della sanità"

Nell'ospedale militare da campo un'apposita compa-

17 - 18 giugno

Tutti attori nel grande teatro dell'Assedio di Canelli

gnia di sanità effettua un controllo sanitario sulle persone che partecipano alla rievocazione. Al termine viene rilasciata la "Buletta della Sanità" che il turista deve portare con sé durante tutta la manifestazione, per evitare il marchio di appestato.

Al banco del cambio

Nella città assediata c'è anche il banco del cambio, dove è possibile cambiare il denaro attuale con le monete dell'Assedio coniate su modello originale dell'epoca: il "due fiorini" in argento, il soldo da quattro denari in argento e in bronzo e il "testone" in oro.

Sicurezza e ordine pubblico

In una città assediata l'autorità principale è quella militare. Suoi compiti principali: individuare le spie nemiche, difendere la città e i suoi abitanti.

Chi fosse "assalito" da briganti e malfattori, può rivolgersi pertanto all'autorità militare (che fornisce, inoltre, anche informazioni turistiche!).

Piatti e vini 'storici'

Osterie e taverne sono disseminate per tutta la città. Nei giorni dell'assedio serviranno gustosi piatti seicenteschi, preparati con ingredienti reperibili all'epoca e secondo ricette rigorosamente in uso, accompagnati da vini prelibati. Gli amanti del buon bere potranno degustare a volontà del buon Moscato o della Barbera o del Dolcetto, nella "via dei vinattieri".

Le note dell'Assedio

Sono il frutto del paziente

lavoro del maestro Mauro Panattoni, che le ha appositamente composte seguendo i dettami compositivi barocchi. Queste musiche rappresentano il filo conduttore dell'Assedio e per tutto l'arco della manifestazione, saranno diffuse nella città fortificata a segnare i momenti salienti.

Il gioco della carra

Nel pomeriggio di domenica, per celebrare la vittoria, avrà luogo in piazza Gancia la "disfida della carra". Il gioco prende il nome dall'unità di misura maggiormente usata, in Piemonte, nel Seicento, nel commercio del vino. Su un carro, costruito dai "mastri falegnami" canellesi guidati da "frà" Aldo del Convento degli Agostiniani Scalzi, viene posta una grande botte, che poteva contenere sino a dieci-dodici brente attuali (circa 500-600 litri), piena di vino, che andrà in premio alla squadra vincitrice. Alle due estremità del carro è montata una sorta di "timone" in legno, che sporge per oltre due metri, lungo il quale sono fissati quattro pioli. Due squadre, composte da otto elementi, si piazzano tra i pioli dei due "timoni" e devono spingere la "carra". Vince chi riesce a ricacciare l'avversario oltre il limite prestabilito.

Al Convento di Sant'Agostino...

Anche Canelli aveva il proprio convento di frati, che vestivano il saio degli Agostiniani.

Il convento era situato appena entro le mura e le celle

sotterranee dell'antico convento. In occasione dell'Assedio, il convento trova posto nella chiesa di S. Rocco, nel borgo di Villanuova: Gioiello del più classico barocco piemontese, S. Rocco sorge sulle ceneri di un antichissimo luogo di culto le cui origini risalgono a prima del 1600.

I frati che, in tempo di pace, si occupano soprattutto dell'istruzione del popolo, hanno il compito, durante l'Assedio, di ristorare i pellegrini, i viandanti, le truppe con i prodotti del loro orto. Si prodigano anche per la pace tra i contendenti.

... per un piatto di "pietosa"

E' il nome della minestra offerta dai frati del convento di Sant'Agostino a tutti i "poveri" viandanti che non riescono a rifocillarsi nelle osterie e taverne. Capita d'incontrarne lungo la Sternia, l'antica strada acciottolata che porta al convento, dove alcuni artigiani sono intenti nei loro antichi mestieri.

Alle "cattedrali sotterranee"

Il sottosuolo di Canelli è attraversato da imponenti gallerie d'incredibile bellezza (la più grandiosa è quella della Contratto, detta del Sempione), meglio note come "cattedrali sotterranee", dove invecchiano i più prelibati vini canellesi.

Il visitatore potrà approfittare dell'apertura delle cantine in concomitanza con la rievocazione storica.

Gabriella Abate

Le novità

La grande porta firmata da Carlo Leva



Canelli. Nel capannone Paschina, in regione Salesiani, sta per essere ultimata la grande porta dell'Assedio 2000, ideata dal famoso scenografo Carlo Leva. Settanta milioni, venti metri di lunghezza e dieci di altezza, (i torrioni laterali saranno aggiunti il prossimo anno): struttura portante in tubi Innocenti (servirà anche per i 'camminamenti' delle guardie), fasciata da tavole di legno ricoperte da pannelli in polistirolo che rendono realisticamente l'idea dei mattoni e delle pietre. "Lavorare con Carlo Leva è semplicemente un piacere per la testa e il cuore - commenta Beppe Pallavidino artigiano del legno che, con i suoi uomini, costruisce la porta - Un uomo splendido, ricco di idee e di entusiasmo, incredibilmente giovane". b.b.

Nel prossimo numero de L'Ancora SPECIALE ASSEDIO 2000

Otto pagine sulla storia, le ricette rigorosamente seicentesche, le osterie con i menu, le musiche, le torture, le battaglie, il programma di una manifestazione unica nella sua coralità

Ritrovato lo spartito dell'opera lirica sull'Assedio



Canelli. Nel 1894 l'Assedio di Canelli divenne un'opera lirica, su libretto scritto dall'avvocato Molinari, musicata dal maestro Delfino Thèrmignon, francese di origine piemontese, e rappresentata la prima volta al teatro Faà di Canelli.

Recentemente è stato scoperto uno spartito per 'clarone' di proprietà di Giuseppe Bosca (nonno della canellese Betti Bosca) che reca la data della seconda e ultima esecuzione dell'opera, quella del 6-7 settembre 1924.

Il ritrovamento dello spartito ha già attivato alcuni esperti allo scopo di recuperare la parte musicale relativa agli altri strumenti.

G.A.

Morte e funerali della contessa Scarampi



Canelli. Il teatro, inteso come rappresentazione degli eventi più significativi ha un posto di primo piano nella manifestazione canellese. Tra le rappresentazioni di più ampio respiro le scene di battaglia e i combattimenti all'arma bianca. Per le strade e le vie, non mancano le improvvisazioni di scene di vita quotidiana. La novità di questa nona edizione è rappresentata dal 'funerale' della contessa Scarampi che si svolgerà, sabato notte (con replica nel tardo pomeriggio di domenica). Al suono di tamburi, fasciati a lutto, la processione funebre con notabili, confratelli, popolani, si muoverà dal cortile di via G. B. Giuliani (dove, come l'anno scorso, verrà rappresentata la morte) per confluire in piazza S. Tommaso, piazza Gioberti, piazza d'Aosta, piazza Cavour. Per ritornare, quindi, al punto di partenza e di lì risalire la Sternia fino a Villanuova, in piazza S. Leonardo.

G.A.

«Non ha capito che il 33% non fa maggioranza»

Canelli. "Faccio seguito all'intervista rilasciata dal dottor Paolo Ricagno, presidente della Cantina Sociale Alice Vecchia, per precisare che la "mia personale tristezza" non è tanto dovuta al fatto che otto cantine sociali siano uscite dal Direttivo della Produttori Moscato d'Asti Associati. Ero e continuo ad essere triste per il fatto che il dott. Ricagno non ha ancora capito che il 33% dei produttori non fa maggioranza. Che il 33% di qualsiasi associazione pretenda di comandare sul 67% si usava in tempi nei quali comandava un certo maestro di scuola che poi è stato appeso per gli stivali. La mia tristezza è solamente dovuta al fatto che nel 2000 esistono ancora persone che la pensano come quel maestro di scuola".

Giovanni Bosco

A tavola con la storia tutte le ricette d.o.s.



Canelli. Fondamentale si è rilevata la scelta di connotare in senso storico la gastronomia, sia per quanto riguarda gli ingredienti che l'esecuzione delle ricette, ricavate da trattati dell'epoca (come Il Clypeo del gentilhuomo", scoperto nell'Archivio comunale di Canelli e tradotto dallo storico ed enogastronomo Gianluigi Bera).

È vietato alle taverne e alle osterie di utilizzare piatti, bicchieri e posate di plastica.

Si useranno piatti in ceramica e in terracotta (in qualche caso con il marchio dell'Assedio) e posate in legno.

A garanzia del successo enogastronomico della manifestazione, operano, sotto la direzione della Compagnia degli Ufficiali di Provvisione, tre Commissioni: una presieduta dall'avvocato Giovanni Gorio (Accademia della Cucina), un'altra costituita da alcuni delegati dell'Arcigola Slow Food e, da quest'anno, una commissione segreta, composta da quattro docenti universitari, non piemontesi, che svolgeranno, in incognita, il loro compito.

Un loro eventuale giudizio negativo comporterà l'esclusione dell'osteria dall'edizione successiva.

Fiore all'occhiello della gastronomia dell'Assedio la

nuova Compagnia di San Michele (avrà la sua sede nell'Enoteca regionale di corso Libertà) che sarà presentata, sabato 10 giugno, alle ore 18, dopo la cerimonia d'investitura dei nuovi senatori e ambasciatori dell'Astesana.

Con questo nome ne esisteva una nei primi anni del Seicento, una sorta di sindacato ante litteram.

Era formata da artigiani alimentari (dai salumieri ai pasticciari, ai fornari, ai formaggiari, ecc.).

La nuova Compagnia di San Michele è formata da artigiani locali del gusto che confezionano prodotti con ingredienti e ricette del Seicento e li commercializzano tutto l'anno, con il marchio dell'Assedio.

Per primi vi hanno aderito: i pasticciari Renato Giovine e Sergio Bosca, il salumaio Michele Pantano, la distilleria Poglio - Ali, la panetteria Corino, l'azienda agricola Bera Vittorio & Figli, le "Due Giulie" (Savina liquori), "Musica per il palato" di Marilena Concone di Asti (salse), i formaggiari di Roccaverano, Caseificio Valmundoni di Riccabone (Castelnuovo don Bosco), l'Arborea di Cessole.

Allo scopo di premiare le migliori osterie in base ad alcuni precisi parametri (bontà, qualità e aderenza storica dei cibi, delle stoviglie, dell'ambientazione, ma anche cordialità dell'oste e degli inservienti) dal 1997 viene assegnato il "Blavio delli hostieri".

G.A.

Domenica 4 giugno

Le migliori bande dell'Astigiano a Canelli

Canelli. "Band...Assieme", concerto delle bande musicali astigiane, alla sua ottava edizione, ha portato a Canelli domenica 4 giugno, quanto di meglio esista, in campo bandistico, della Provincia.

Alla manifestazione hanno partecipato: Banda Musicale Municipale di Castelnuovo Don Bosco; Filarmonica Comunale di Villanova d'Asti, Corpo Bandistico Musicale di Nizza Monferrato, Banda Musicale Comunale di Mongiardino, Banda Municipale di Mombercelli, Banda Musicale "Azzurra" di Celle Enomondo, Banda Musicale Comunale di Agliano Terme, Banda Municipale di Villafranca d'Asti, Banda Musicale di Montemarzo, La Compagnia di Musicant di Moncalvo, Banda Musicale "Città di Canelli" di Canelli.

Hanno portato il loro saluto il sindaco Oscar Bielli, l'assessore provinciale alla cultura Massano, i sindaci di Villanova con l'assessore Aprato, di Agliano, Dino Aluffi, di Castelnuovo Calcea, Dagna, l'onorevole Maria Teresa Armosino (tardiva e repentina la sua apparizione!).

Sul grandioso palco, in piazza Cavour, dopo l'esecuzione collegiale del 'Padre nostro' diretta dal prof. Cristiano Tibaldi e la benedizione degli strumenti da parte del parroco Giovanni Pavin, ogni gruppo ha avuto modo di esibirsi per dieci minuti fino alle 19 quando, in conclusione, la banda, 'Città di Canelli', vera e propria orchestra, ha letteralmente esaltato il numeroso pubblico con un brano di 'Porcy end bess' di George



Gershwin e l'esecuzione collegiale finale della marcia 'Asti'.

Ottima la collaborazione della Protezione civile e della Pro Loco che ha servito, per i

300 ospiti, un'apprezzata cena, col seguente menù: antipasto, agnolotti, arrosto con patatine, torta di nocciole, Moscato di Canelli, acqua, vino. **b.b.**

Nani Ponti a Telecupole presenta

Assaggi del vocabolario canellese - italiano

Canelli. Martedì, 30 maggio, Nani Ponti, ha preso parte alla trasmissione "Bruno di sera" di Telecupole, condotta dal noto scrittore ed intrattenitore televisivo Bruno Gambarotta.

Argomento della serata la lingua ed i dialetti piemontesi.

Hanno partecipato alla serata: Vittorio Fenechchio (Famiglia piemontese), l'avv. Carena (sindaco del più piccolo comune piemontese, Moncenisio), Mario Brusa (attore dialettale), Pino Milenz (cabaretista).

Un invito a nozze per il notissimo studioso canellese 'rievocatore - memoria fotografica - vera miniera di ricordi paesani',

"Sono stato uno degli ultimi a frequentare una scuola in cui la lingua italiana era un optional, riservata al figlio del farmacista, del dottore o dell'avvocato.

Il dialetto è stato il mio imprinting. Un vero tesoro che non deve andare disperso. Il dialetto è l'anima e la radice del nostro profondo. Per questo ne ho messo sulla carta un "assaggio", in attesa di un mecenate che pubblichi l'opera dall'A alla Z, con la speranza che possa essere utile ai nostri nipoti".

Delle opere ed in particolare degli "Assaggi del vocabolario Canellese - Italiano" di Ponti, Gambarotta aveva già scritto un lusinghiero apprezzamento su "La Stampa" del 12 maggio 2000, nella rubrica "Giorni & nomi", da cui stralciamo.

"Nani Ponti di Canelli, è un appassionato studioso e

ricercatore delle nostre tradizioni.

Frutto di un lavoro che va avanti da decenni sono una serie di racconti su vicende della sua terra e un vocabolario del dialetto canellese con le corrispondenti parole italiane, in attesa di un volenteroso stampatore contenente circa 350.000 vocaboli.

A me sembra sinceramente una cifra enorme (ndr Infatti lo è. L'intera opera comprende 3,5 milioni di bit che comprensivi non solo dei vocaboli canellese e italiani, ma anche dei 'modi di dire' in tutte le loro ripetizioni e richiami) visto che noi usiamo per le nostre necessità non più di 2000 vocaboli e che un dizionario della lingua italiana è considerato ricco quando ne contiene 100.000".

Nel leggere gli 'Assaggi', Gambarotta si ritrova tuffato nella sua infanzia da cui affiorano ricordi, parole, verbi...

"Come *Vacè*, 'guatare', ma per tendere insidie, come quando si giocava a nascondino o si sta nascosti dietro un muro per saltare con un urlo davanti alla persona che sta arrivando e spaventarla.

Turunè è 'picchiare con i pugni' come se la faccia dell'avversario fosse una barra di torrone da sbriciolare prima di mangiarlo.

Surnachè, 'dormicchiare', ricorda gli afosi pomeriggi estivi.

Rairi che vale 'assottigliare, rarefare, diradare' e che rende l'idea di far diventare rara una cosa... per migliorare la qualità dell'uva a scapito della quantità.

Fe stri, è 'fare ribrezzo': ogni volta che compariva una nuova moda femminile per le nostre nonne immancabilmente faceva *stri*.

La mia generazione è quella dell'olio di fegato di merluzzo; il cucchiaino pieno di quel liquido scuro, oleoso e fetido si avvicinava pericolosamente alla nostra bocca e noi stavamo *'con i dènc anghergni'* cioè con i denti serrati. Se rifiutavi di ingollare quel ricostituente miracoloso ti facevano balenare la minaccia di restare per sempre *rangagnò o ras-gni*, cioè raggrinziti o poco sviluppati.

... Tra i mestieri:

Mesa-casòla: mentre il muratore usa l'intera cazzuola, per il suo aiutante ne basta mezza.

S-trau: il sotterratore, non ancora il più rispettoso 'operatore dell'aldilà'.

Brusa rive: colui che buttando la cicca accesa dà fuoco alle stoppie.

Il fa fiuchè: colui che fa nevicare, e il *ciòpa-quòie*, colui che acchiappa le quaglie, rappresentano due azioni impossibili a farsi (ndr e quindi sono due individui che si danno delle arie).

...Tra i detti paesani, il più gentile è *Vincc, Voi e Munbersè, i son trè tère da brisé, cui chi son nènt brisò, i van masò*: Vinchio, Vaglio e Mombercelli sono tre terre da bruciare e quelli che non sono bruciati, sono da ammazzare.

Canèi canòia, poca gent e tanta marmòia, Canelli canaglia, poca gente e tanta marmaglia, rispondevano gli altri".

beppe brunetto

Nei prossimi giorni

Delegazione cinese ad Asti, Canelli e Nizza

Canelli. Arriverà nell'Astigiano, direttamente dall'aeroporto di Torino Caselle, il 12 giugno una delegazione cinese (tra cui imprenditori sia del settore agricolo che di quello industriale) in rappresentanza del governo di Shandong (a sud di Pechino). Faranno tappa nella stessa giornata del 12 giugno a Cocconato, per proseguire il 13 ad Asti, il 14 a Canelli e a Nizza, il 15 ad Alessandria.

Una visita lampo, dunque, per cominciare ad allacciare i rapporti con l'Italia ed in particolare con la provincia di Asti, che a loro interessa per la enoteologia.

La provincia di Shandong è prevalentemente a economia agricola, vi si allevano soprattutto maiali, su grande scala (fino a diverse centinaia di migliaia ad allevamento). Non si allevano mucche e quindi non si produce latte (e quindi il formaggio non c'è sul mercato locale). Tuttavia è già in atto, a livello sperimentale, la coltivazione della vite, mentre il settore industriale è solo all'inizio.

Gli undici funzionari cinesi della Grande Città di Weifang (comprendente 12 città e molti distretti, con 8 milioni e 270 mila abitanti e un prodotto interno lordo di 9 miliardi 700 milioni di dollari e con un import-export di 1 miliardo e 100 milioni di dollari) conoscono del nostro territorio il vino, ma anche la robiola di Roccaverano, gli amaretti di Bubbio, il torrone, le torte di noci e nocciole ed altre proposte gastronomiche della Comunità Montana. A farle conoscere è stata Cristina Bielli, di Cessole, ex pubblicitaria e, attualmente, presidente dell'Associazione Culturale "Verso il 3000" (che si attiva per la promozione turistica del territorio), che, nel novembre del '97 approdò per la prima volta in Cina in occasione della grande fiera del made in Italy, "Italia in Cina", nella quale la Confederazione Italiana Agricoltori di Asti si era riservata uno stand per esporre alcuni prodotti di nicchia, tra cui quelli del Consorzio "Prodotti tipici di fattoria", nato fra le aziende agricole aderenti alla Cia e presieduto da Efreem Tassinato.

La visita che la delegazione cinese farà, nei prossimi giorni, alla provincia di Asti era stata preannunciata, sette mesi fa, con una lettera di Li Shou Yu, vicesindaco della Grande Città di Weifang al presidente della provincia di Asti, Roberto Marmo. In essa si esprimeva forte interesse per lo sviluppo di relazioni di amicizia e di cooperazione con la provincia di Asti e s'invitava il presidente Marmo a visitare la regione cinese alla testa di una delegazione italiana. **Gabriella Abate**

Coldiretti Canelli: Traversa ai "servizi"

Giulio Santi segretario di zona



Giulio Santi

Canelli. "La struttura della Coldiretti - spiega il direttore Oldrado Poggio - è stata scorporata, a marzo, in due strutture. D'ora in poi ci sarà un'organizzazione che curerà i servizi (dichiarazioni Iva, consulenze tecniche e normative, ecc) ed una che avrà la responsabilità del sindacato".

Nella ridistribuzione degli incarichi, Gianpiero Traversa, dopo anni di appassionato lavoro in qualità di segretario di Zona a Canelli, ha optato per la nuova società dei servizi 'Impresa verde Asti', lasciando la responsabilità sindacale dell'ufficio canellese al neo segretario zonale Giulio Santi di Bubbio.

"Le due strutture - continua Poggio - nella nuova sede Coldiretti di via Cassinasco saranno ancor più facilmente



Gianpiero Traversa

visibili e potranno ancora meglio e con più responsabilità andare incontro alle sempre maggiori esigenze e necessità dei nostri produttori agricoli".

A che punto è la ristrutturazione della nuova e capace sede Coldiretti di via Cassinasco, a pochi metri dalla chiesa del S. Cuore?

"A buon punto - completa il responsabile delle pubbliche relazioni Coldiretti, Stefano Zunino - Proprio una bella struttura che sarà messa a disposizione dei produttori dei paesi del circondario canellese e di tutta la Valle Bormida astigiana. Speriamo di poterla inaugurare a novembre, in occasione della 'Giornata del Ringraziamento', la grande festa di tutta la Coldiretti provinciale, che, quest'anno, si terrà proprio a Canelli". **b.b.**

Per non dimenticare

Una lettera dalle prigioni di sessant'anni fa

Canelli. Per gentile concessione di Rosi Perrone, pubblichiamo la copia della lettera, 'verificata dalla censura militare', inviata il 6 giugno '41 dal fratello Luigi prigioniero di guerra, in Sud Africa, alla famiglia, allora residente in via Alba, 21.

"Credo avrete già ricevuto le mie precedenti lettere nelle quali vi dico che sono prigioniero di guerra. Non state in pensiero per me perché di salute sto molto bene, come spero di voi e di tutta la famiglia. Il mangiare è buono ed anche il trattamento. Sono con tutti i miei compagni e ci facciamo buona compagnia. Credo che gli affari vadano sempre bene e si possa tirare avanti bene e spero che Maggioro sia sempre a casa e che Rico e Riccardo stiano sempre bene. Spero che tu, papà, stia meglio o sia guarito, ora che fa caldo. E tu, mamma che ti sia passata l'asma e la

tosse. E Rosi è sempre buona ed intelligente?

E le nuove cognate vanno sempre d'accordo con voi? Il mio pensiero è sempre rivolto a casa e penso a tutti voi. Ora che cominciano ad arrivare alcune lettere, spero sempre ce ne sia per me.

Fatemi sapere subito notizie di tutti quanti che sono più di 6 mesi che non so nulla da nessuno. Informatevi come dovette fare per scrivermi.

Vi mando mille baci e uno stretto abbraccio. Vostro figlio Luigi, un bacio a Rosi e a tutta la famiglia".

Penso sia utile, per tutti, a sessant'anni di distanza, rileggere queste righe:

- per non dimenticare il sacrificio di tanta gente

- per toccare con mano quanto fosse intenso l'amore per la famiglia

- per imparare ad amare di più e meglio.

Nani Ponti

La Cavagnino & Gatti spa ricerca

n. 1 tornitore

n. 1 fresatore

Contattare l'ufficio personale dell'azienda
viale Italia 94 - Canelli - Tel. 0141 823231

Le semifinali il 9 giugno

Torneo Bruno Trotter all'insegna del bel calcio

Canelli. E' partito il torneo Bruno Trotter all'insegna del bel calcio con le prime due giornate, quella di giovedì e quella di sabato.

Nel primo turno si sono affrontate Alessandria e Pro Villafranca che, dopo una partita intensa di emozioni e di combattività, chiudevano sull'1-1.

Nel secondo incontro ancora di parità, questa volta a reti inviolate: Casale e Albese non riuscivano a trapassare le difese avversarie che erano davvero ben disposte, oltre al fatto di avere tra i pali due ottimi portieri.

Sabato 3 giugno, i primi risultati vincenti.

Nella partita tra Asti e Pro Villafranca erano i galletti a spuntarla per 4-0 dopo aver a lungo dominato sul piano del gioco.

Alle 21,45 scendeva in campo la Virtus contro la formazione del Casale.

Al quinto minuto i nerostellati presentavano subito alla difesa azzurra il proprio biglietto da visita scagliando sulla traversa un calcio di punizione.

Poi Mantione si esibiva in alcune prodigiose parate, ma al 26° la Virtus capitava su un tiro da distanza ravvicinata.

Nella ripresa gli azzurri

cercavano di rimontare lo svantaggio, ma un'uscita troppo azzardata del portiere permetteva al Casale di raddoppiare.

Al quel punto per i casalesi il cammino diventava facilitato e prima del triplice fischio finale fissavano il risultato sul 3-0.

Nella serata di martedì 6 giugno, nel primo incontro della serata l'Asti ha superato per 1 a 0 l'Alessandria aggiudicandosi il diritto a disputare la semifinale con il Torino Calcio.

Nella seconda partita i padroni di casa della Virtus hanno perso per 3 a 0 contro l'Albese.

Essendo la classifica del girone B con Albese e Casale con punti 4 e Virtus 0, si è dovuto ricorrere al sorteggio.

La fortuna ha premiato i nerostellati del Casale che disputeranno la seconda semifinale contro la F.C. Juventus.

Le due semifinali si disputeranno allo stadio Sardi venerdì 9 giugno alle ore 20.30 e 21.45.

Formazione: Mantione, Gallese, Soave, Voghera, Bussolino, Pavia, De Vito, Gliotti, Sciarrino, Borgogno, Nosenzo.

A.S.

Altro passo importante della Fimer verso la Promozione

Canelli. Altro passo importante verso la Promozione per la Junior Canelli Fimer che contro la formazione dell'Augusta Beinasco, sul terreno di Benevaggenna, stravinca con il risultato di 5-1.

A dire il vero, all'inizio, le cose per i colori canellesi si complicavano, infatti erano gli avversari a passare in vantaggio.

Ma la grande volontà e la determinazione portava la Fimer in parità grazie alla rete di Aime su corner di Maio.

Nella ripresa iniziava il grande show dei canellesi che si portavano in vantaggio con una grande realizzazione di Gamba.

Poi andavano in rete Aime, ancora Gamba e alla fine chiudeva, sul 5-1, Bausola.

Ora un turno di meritato riposo: la Fimer riprenderà i suoi play-off, fra quindici giorni, nel girone C, con Fiano Cafasse e Frassineto - Occimiano.

Formazione: Ressa, Barbero, Ferraris (Cantagallo), Ponza, Billia, Mazzetti (Serafino), Ivaldi, Bausola, Gamba, Maio, Aime (Parodi).

A.S.

2° Torneo Inter Club a sette riservato ai Pulcini

Canelli. Organizzato dall'Inter Club, in collaborazione con la Virtus, sabato pomeriggio, 10 giugno, ore 16, partirà la seconda edizione dell'Inter Club, il torneo di calcio, a 7 giocatori, riservato alla categoria 'Pulcini'. Sei le squadre impegnate: Virtus Canelli, Santostefanese e A.C. Canelli per l'annata '89 e Virtus Canelli, Santostefanese e Voluntas Nizza per l'annata '90. Le partite saranno giocate al limite dei 15 minuti per tempo. Interessante il monte premi.

Gara a coppie con due bocce al Circolo San Paolo

Canelli. Presso il Circolo S. Paolo di via Italia 15, domenica 11 maggio, alle ore 14.30, inizierà una gara bocciola a coppie con due bocce di cat. D, limitata a 16 formazioni.

Le iscrizioni, fissate in lire 20.000 per giocatore, si ricevono presso il Circolo S. Paolo (0141.822.962) dalle ore 20.30 alle 23 di tutti i giorni, escluso il lunedì. Premi: 1°) 2 sterline, 2°) 2 marenghi, 3° - 4°), rimborso iscrizione (lire 60.000).

La nuova Giunta della Coldiretti provinciale astigiana

Canelli. Il nuovo Consiglio Direttivo provinciale della Coldiretti di Asti, lunedì 22 maggio, durante la prima riunione, al nuovo presidente Giorgio Ferrero, ha affiancato due vicepresidenti: Bartolomeo Gallo, 50 anni, di Montabone e Roberto Cabiale, 30 anni, di Moncalvo. Sono entrati a far parte della Giunta esecutiva: Giancarlo Camisola di S. Damiano, Mario Casetta di Valfenera, Carlo Lacqua di Nizza, Piero Parena di Montiglio, Mario Raviola di S. Marzanotto. Della Giunta fanno parte: Alessandro Arri di Asti (pres. Pensionati), Cristina Rosso di Piovà Massaia (Movimento giovanile), Gianfranco Righino Verzello (imprenditoria femminile). Parteciperanno alle riunioni di Giunta anche i presidenti delle organizzazioni promosse dalla Federazione: Pier Angelo Balbo di Bubbio (Epaca), Mario Barbarino di Bruno (INIPA, sez. Asti), Teresio Candelo di Capriglio (Caccia), Bruno Porta di Montemagno ('Tipico Monferrato'), Michelino Rovero di Asti ('Terranostra').

Traversata da Nevache a Pont des Alpes col Cai

Asti. Per domenica 11 giugno, il Cai (sezione Escursionismo) ha in programma la lunga traversata da Nevache a Pont des Alpes, dalla valle di Clerèe a Le Lauset (strada nazionale del Lautaret), con uno sviluppo di circa 13 chilometri, pari a circa 8 ore di cammino ed un dislivello di 1000 m (da 1600 a 2638). Per info, tel. il martedì e venerdì, ore 21.30-23, al 0141593528.

b.b.

Grande successo

Il libro della scuola elementare di Cessole



Cessole. Il libro della scuola elementare di Cessole, sulla "Storia del vino", ha ottenuto la riuscita iniziativa delle scuole canellesi 'Crearlegendo', un grandissimo successo, tanto che alcuni responsabili dell'Enoteca di Canelli hanno avanzato la possibilità di averlo nelle proprie cantine. In merito riceviamo dalle scuole di Cessole:

"Il libro è stato realizzato in occasione della 'Sagra del Risotto' a Sessame. Tutti insieme, trattandosi di un lavoro di gruppo, abbiamo pensato di utilizzare il libro e non il cartellone o il fumetto..."

Fra tutte le tecniche già utilizzate abbiamo preferito l'uso dell'impellicciatura per la realizzazione di collages. In ogni pagina abbiamo rappresentato una fase della produzione del vino, unitamente ad una didascalia spiritosa che illustrasse l'immagine.

Ci siamo poi serviti del laboratorio di informatica dell'Istituto Comprensivo di Vesime per trascriverle al computer. Il risultato finale ha soddisfatto le nostre aspettative, più di quanto sperassimo, anche alla mostra 'Crearlegendo'. Ci è giunta voce che vorrebbero esporlo all'Enoteca di Canelli che verrà inaugurata sabato prossimo. Saremmo disposti a donarlo ben volentieri... A questo punto permettete di lanciare un appello: abbiamo bisogno di un computer con stampante (naturalmente anche usati). Ci sarà qualcuno disposto a soddisfare questa nostra richiesta?

Per eventuali disponibilità telefonare al 0144.80142 (Comune e Scuola elementare di Cessole) oppure 0144.89039 (Istituto Comprensivo di Vesime).

Alunni ed insegnanti della scuola di Cessole

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 9 e giovedì 15 giugno**
Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).
Al martedì, venerdì (ore 15.30 - 16.30) e **sabato** (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spazio del Commercio Equo e solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio.

Al giovedì sera, prove del coro "Laeti cantores".

Al sabato e alla domenica sera, al Gazebo di Canelli, 'Salotto del liscio'.

Dal 3 al 30 giugno, alla Foresteria Bosca, mostra su "Domenico Valinotti".

Dal 3 al 25 giugno, all'enoteca di Mango, personale di Giorgio Turolla.

Fino al 20 giugno, al circolo S. Paolo, 'Gara bocciola'.

Venerdì 9 giugno, al Caffè delle Terme di Agliano, ore 22.30. "The acoustic duo".

Venerdì 9 e Lunedì 12 giugno, ore 20.30, al campo 'Sardi' "30° Torneo Bruno trotter", con Toro e Iuve.

Venerdì 9 giugno, a S. Marzano, ore 21, "Estate al Castello 3 - Cumpania d'la Rivà: Girumin a veul mariesse".

Sabato 10 giugno, ore 11, Inaugurazione della nuova

Enoteca regionale di Canelli e delle terre d'Oro.

Sabato 10 giugno, ore 16, inizio 2° Torneo 'Inter Club' (cat. Pulcini).

Sabato 10 giugno, ore 17, nella 'sala delle stelle', "Investitura nuovi Senatori e ambasciatori dell'Astesana".

Sabato 10 giugno, ore 20.30, al Rupestr, "Gran fritto misto alla piemontese con sediti varietà di carni e verdure".

Domenica 11 giugno, ore 14.30, al Circolo S. Paolo, gara bocciola a coppie di cat. D.

Martedì 13 giugno, chiesa Addolorata, ore 21, 'Tempo di Musica': concerto del chitarrista Pimmo Robba".

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 9 giugno a giovedì 15 giugno sarà di turno il dott. Bruno Fantozzi, via G.B. Giuliani..

Distributori - Sabato pomeriggio 10 giugno: 1) Agip viale Italia, 2) Tamoi reg. Secco, 3) Esso viale Italia, 4) Esso via Riccadonna.

Domenica 11 giugno: 1) Agip via Asti, 2) Ip viale Italia.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Aci 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquedotto di Canelli 823341.

A san Marzano Oliveto

Parte la terza edizione di "Estate a teatro"



S. Marzano Oliveto. Venerdì 9 giugno alle ore 21, parte la stagione teatrale Sanmarzanese: Estate al Castello 3. Divertenti serate di teatro e musica amatoriale ne verde parco dell'antico maniero di San Marzano Oliveto che verranno accompagnati da gustosissimi dopo-teatro offerti dai Ristoranti, Agriturismi e Produttori Vinicoli locali. Ad aprire le serate saranno "i padroni di casa" della **Cumpania d'la Riuà** di San Marzano che si ripresenta al suo fedelissimo pubblico con la commedia "Giromin a veul mariesse" di Dino Belmondo, dopo teatro con l'Agriturismo Le due Cascine ed i vini di Cà 'd Carussin. La prossima settimana, venerdì 16 giugno salirà sul palco la **Cumpania d'la Baudetta** con la commedia Du prediche e 'n cunsei. Si ricorda agli amanti del teatro che l'abbonamento per 8 serate è di L. 60.000 che darà diritto a posti riservati. Il prezzo di entrata per i non abbonati è di L. 15.000. Per informazioni rivolgersi ai numeri: 0141/856621 - 0141/856270 e 0141/856546. In caso di pioggia le rappresentazioni si terranno nel Teatro Parrocchiale.

Manutenzione strade provinciali

Asti. La Giunta provinciale ha approvato lavori di manutenzione delle strade del 4° e 5° reparto per un importo complessivo di 2 miliardi e 200 milioni. **Nel 4° reparto:** i lavori più consistenti di colmata di avvallamenti e di stesa di un manto d'asfalto sono nei Comuni di Agliano, Moasca, San Marzano O., Canelli, S. Damiano, Tigliole. Tra gli altri 4,5 km della S.P. n.6 tra Agliano - Canelli; 1,6 km nel Comune di S. Marzano sulla S. P.n. 50. **Nel reparto n. 5°:** I Comuni interessati sono: Vesime, Cessole, Bubbio, Monastero B., Sessame, Canelli, Mombaruzzo, Quaranti, Cassinasco, Loazzolo. La parte più consistente dei lavori sarà lungo la provinciale n. 25 della Valle Bormida (10,5 km), Canelli - Bubbio (2,6 km), Mombaruzzo - Quaranti (5,8 km), Cassinasco - Bubbio - Loazzolo (1,4 km).

Notizie da Palazzo Monferrino

Manutenzione del Belbo, acqua servizio mensa, rottamazione licenze

Manutenzione del Belbo

Il Comune di S. Stefano Belbo (ente capofila per gli interventi ordinari), nei giorni scorsi, ha comunicato al Comune di Nizza di aver indetto la gara di appalto per la manutenzione idraulica del torrente per la zona di sua competenza, secondo il progetto presentato dal comune stesso. E' il primo appalto che parte anche in considerazione che Nizza è stata la prima a presentarlo. Le domande di appalto scadranno il 12 giugno e appena questo sarà assegnato, partiranno i lavori di pulizia sul torrente Belbo. L'assessore Sergio Perazzo fa presente che il "Comune di Nizza segue con attenzione i problemi, si fa carico di essi, in una visione globale in collaborazione con gli altri paesi che sul Belbo gravitano, e li affronta." In questa ottica, quanto prima saranno risistemati i ponti sul Rio Nizza con la costruzione di muretti laterali (dove mancano), mentre è stata inviata alla Regione la bozza del progetto sul ponte Buccelli per una prima visione.

Problema acqua

L'assessore Mauro Oddone comunica che il Comune di Cortiglione ha dovuto ridurre la fornitura dell'acqua per l'acquedotto comunale del 40% per problemi di portata ai suoi pozzi. Cortiglione ha provveduto già da circa 8/9 mesi a richiedere alla Provincia l'autorizzazione a scavare un nuovo pozzo per ovviare al problema. Tale autorizzazione per ora non è ancora stata concessa e quindi tutto è fermo.

Ricordiamo che il fabbisogno di Nizza è stimato il 35 litri/secondo di cui 9 litri/secondo provengono da Cortiglione (presso £. 700 mc.), 1/2 libri dai pozzi dei Boidi e il resto dall'acquedotto Valtigione (a £. 1.380 mc.). Nizza è stata costretta a chiedere una maggior fornitura alla Valtigione per far fronte alle esigenze della città.

L'Autorità d'ambito, il nuovo ente che deve occuparsi dell'approvvigionamento dell'acqua per quasi tutta la Provincia (esclusa la Valle Bormida e con l'aggiunta di alcuni paesi del casalese), ha convocato un incontro con i responsabili della Provincia per sollecitare l'autorizzazione a Cortiglione, mentre sta acquisendo dati sulle reti idriche dei singoli paesi per predisporre un "progetto d'ambito" generale. In questo progetto Nizza dovrebbe usufruire di un finanziamento di circa £. 1 miliardo per fognature e ristrutturazione rete idrica per ridurre le perdite sulla rete di distribuzione.

Mense e taglio piante

L'assessore Tonino Spedalieri in risposta alle critiche ricevute per il servizio mensa delle elementari e materne fa presente che da un sondaggio effettuato presso le famiglie risulta che "il servizio è buono e la qualità della mensa è ottima, anche se qualche piccolo problema c'è stato.

La minoranza ha la tendenza ad ingigantire le piccole cose."

Per quanto riguarda le piante in Belbo (lavori frenati da problemi burocratici) *Domenica 11 giugno* la Protezione

Civile "ricordiamo che sono sempre e solo dei volontari", dice ancora l'assessore, provvederà ad un suo intervento.

Sicurezza

L'Amministrazione ha provveduto a redarre un "Progetto" che attente l'autorizzazione del Prefetto. Sarà reso pubblico appena espletate le pratiche. Il sindaco Pesce assicura che "il problema della sicurezza è seguito tutto l'anno e nel periodo estivo l'attenzione è ancora maggiore".

Rottamazione licenze commerciali

L'assessore al Commercio, Maurizio Carcione, con un avviso pubblico comunica che un decreto del Ministro dell'Industria del Commercio e Artigianato sono stati riaperti i termini per le domande di concessione dell'Indennizzo per la "rottamazione" di licenze commerciali.

Si ricorda che possono usufruire dell'intervento i titolari di esercizi commerciali alla data del 9/5/98 con superficie di vendita non superiori a 150 mq. nei comuni con popolazione fino a 10.000 e 250 mq. nei comuni con popolazione superiore.

Requisiti: Cessazione dell'attività nel periodo 9/5/98-8/5/2000; Iscrizione senza interruzione, da almeno 5 anni, nella gestione INPS. L'ammontare dell'indennizzo è calcolato sulla base di punteggio complessivo, dai 10 ai 20 milioni.

Per informazioni rivolgersi a: Camera di Commercio di Asti o al Comune, Ufficio attività commerciali. **F.V.**

Concorso educatrice d'infanzia

Nizza M.to. Il responsabile del settore personale (dr. Vincenzo Boido) rende noto che l'Amministrazione Comunale intende provvedere alla formazione di una graduatoria di merito, relativa al profilo professionale di *Educatore d'infanzia* (VI Q.F.) presso il III Settore Comunale. Sono ammessi alla selezione coloro che sono in possesso del Diploma di Educatrice di Asilo Nido o equipollente.

1) Gli interessati dovranno presentare alla Segreteria Generale, entro le ore 12 del giorno 30 giugno 2000, apposita domanda, in carta libera contenente: cognome, nome, luogo e data di nascita; residenza e domicilio; titolo di studio; ogni altro riferimento utile alla valutazione della professionalità.

2) Allegati alla domanda: originale o copia autentica del Diploma; documentazione; "curriculum". Chi fosse interessato al concorso, per ulteriori informazioni, può rivolgersi alla: Segreteria Generale - Ufficio Personale - Nizza. Telef. 0141.720.523.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Efram, Diana, Onofrio, Antonio (da Padova), Eliseo, Vito.

Nizza Nuova domanda

A quando la presentazione del piano urbano del traffico?

Nizza Monferrato. I consiglieri di minoranza di Nizza Nuova, questa volta portano all'attenzione il Piano Urbano del Traffico.

L'opposizione si chiede come mai, dopo le discussioni in commissione alle quali hanno partecipato attivamente (di questo danno atto all'assessore Cavarino del coinvolgimento) con le loro proposte, ora sembra tutto fermo.

I consiglieri (Braggio, Andreetta, Pinetti unitamente all'assessore provinciale Perfumo) ritengono che a Nizza ci sia un "problema viabilità", sia per quanto riguarda lo scorrimento del traffico in determinate vie sia per la mancanza di segnaletica sia verticale che orizzontale che deve essere rifatta.

A proposito del Piano Urbano del Traffico l'assessore Gianni Cavarino (da noi interpellato) precisa che questo, per ora, è momentaneamente sospeso, perché si sta procedendo alla valutazione del Piano di "zonizzazione acustica" perché "i due piani devono procedere di pari passo con la loro armonizzazione", considerato che alcuni suggerimenti contenuti delle relazioni dei due piani sono in contrasto fra di loro.

Anche la "zonizzazione" sarà portata in discussione in commissione e successivamente alla fine dell'iter i "piani" saranno portati in Consiglio comunale per la discussione generale.

F.V.

Domenica 11 giugno

Nizza al Palio di Asti per l'edizione straordinaria

Nizza Monferrato. Anche la città di Nizza parteciperà al Palio di Asti, l'edizione straordinaria, per l'anno 2000. I preparativi per la sfilata e per la corsa stanno procedendo con impegno dal parte dei componenti del Comitato per il Palio capeggiato dal Rettore, Bruno Verri, per presentarsi, Domenica 11 giugno, preparati.

Per la "sfilata" non è previsto alcun tema particolare. La nostra cittadina raffigurerà "Nizza al Palio".

Per quanto riguarda la competizione vera e propria è confermatissimo il fantino Stefano Chiapello che dopo la sfortunata esibizione del 1999 (vittoria sfumata sul filo di lana) spera di onorare il nome di Nizza con una grande gara.

Questa edizione straordinaria del "Palio" ci sembra non molto sentita e l'atmosfera è alquanto fiacca.

Ricordiamo che quest'anno in piazza del Palio ad Asti è stata allestita una sola tri-

buna dal lato di Palazzo Alfieri (circa 1.300 posti al prezzo di Lire 150.000 cadauno).

Probabilmente l'alto costo ha "sconsigliato" e "frenato" la prenotazione.

Gli spettatori si decideranno, forse, all'ultimo momento o preferiranno assistere alla gara in piedi (anche se si vedrà poco o nulla) oppure sceglieranno di assistere allo spettacolo della sfilata lungo le vie della città di Asti. **F.V.**

Notizie in breve

Recupero ambientale

Pista ciclabile lungo il Belbo



L'area oggetto del recupero ambientale. (Foto Flavio Pesce)

Nizza Monferrato. Proseguono i lavori per il recupero ambientale lungo la sponda sinistra del Torrente Belbo dall'altezza dell'Istituto "Pellati" al Ponte sulla Ferrovia di Via Valle S. Giovanni. Dopo la pulizia ed il taglio di erba ed erbacce è stata sistemata una staccionata di protezione verso l'alveo del Belbo (dalle scuole fino al cavalcavia della circonvallazione) mentre la sponda superiore sarà sistemata per ospitare la pista ciclabile e quella sottostante sarà mantenuta pulita. La parte che va dal cavalcavia al ponte ferroviario verrà completata con la posa di una siepe. Il tutto potrà servire anche alle scuole per allenamenti podistici ed alla corsa campestre, oltre che ai cittadini per passeggiate all'aria aperta. Inoltre ci sarà il libero accesso dall'area, recentemente ultimata, della sosta dei camper di Piazzale Pertini. La spesa per questo recupero ammonta ad un totale di circa 230 milioni di cui l'80% con un finanziamento regionale a fondo perduto ed il resto con fondi comunali. L'assessore Perazzo, giustamente, fa notare che "questo intervento ci ha fatto scoprire e recuperare un'area che non sapevamo di avere a disposizione".

Stazione Das-Marte

Dalla stazione idrometeorologica Das-Marte di Nizza riceviamo le statistiche delle temperature e delle precipitazioni per il mese di Maggio 2000. Per le temperature registriamo una media della minima di 11,8° (la minima di 8,6° il 23/5) e una media delle massime di 24° (massima di 28,7° del 26/5).

Per quanto riguarda le precipitazioni, nella zona di Nizza, abbiamo un totale mensile di mm. 97,8 con una punta di mm. 24,8° del giorno 8/5.

Moto d'Epoca

Il Monferrato Veteran Motor Club organizza per *Domenica 11 giugno* il "1° Raduno di Moto d'Epoca", riservato alle moto costruite fino al 1955.

Programma. Ore 10,00: Piazza Garibaldi-apertura iscrizioni; Ore 11,30: passeggiata motociclistica con aperitivo; Ore 13,00: Pranzo offerto dal Club presso la vineria "Sognora in rosso" - Palazzo Baronale Crova; Ore 16: Consegna premi.

Per informazioni: sig. Betti: 0141.793.037-Segreteria: 0141.721.492.

Le poesie di Ratti

Il poeta-contadino, il nicese, Giuseppe Ratti presenterà Sabato 17 giugno presso il Salone Sannazzaro della Parrocchia di S. Siro, in Via Gozzellini (di fronte alla Croce Verde), il suo volume della raccolta di poesie dialettali "Vagabonda d'na poesia", edito da "Fabiani Editore".

Il volume si può già trovare presso la Cartoleria Bernini di Via C. Alberto al prezzo di £. 25.000 la copia.

Premiata la juniores della Nicese

La squadra juniores della Nicese, fresca vincitrice del campionato provinciale giovanile è stata premiata, venerdì 2 giugno dall'Amministrazione comunale. Nella sala consiliare, il Vice sindaco Maurizio Carcione (assente il sindaco Pesce per precedenti impegni) e l'assessore allo sport hanno consegnato a tutta la

rosa dei giovani calciatori, un ciondolo ricordo ed alla società una targa commemorativa, in riconoscimento per l'impresa compiuta. Parole di elogio da parte delle autorità cittadine e dal presidente della società, Roberto Oliva, per i calciatori, lo staff dirigenziale ed il "mister" Paolo Silvestrini che ha guidato la compagine alla conquista di questo importante traguardo.



caldo, freddo, acqua, luce, aria

VACCHINA GIOVANNIInstallazione e assistenza
Impianti riscaldamento e climatizzazione**PUNTUALITÀ E COMPETENZA****14042 Calamandrana - Reg. Quartino, 58
Tel. e fax 0141 75778 - e-mail: vacchinag@inwind.it**

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143/81918
Fax 0143/823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità**Visitateci**

nella esposizione

di zona **CO.IN.OVA**

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Nelle parrocchie Nicesi

Celebrate le prime comunioni a San Giovanni e a San Siro



I ragazzi della parrocchia di San Giovanni.

(Foto F.lli Colletti)



I ragazzi della parrocchia di San Siro.

(Foto Rampone)

Domenica 21 maggio 2000

I coscritti del 1935 ricordano i verdi anni



Nizza M.to. I coscritti della leva del 1935 si sono chiamati a raccolta per festeggiare il loro 65.mo compleanno e per ritrovarsi, ancora una volta in compagnia. Ritrovo all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, dove Don Ettore Spertino ha celebrato per loro la S. Messa, in suffragio per chi non c'è più, con un augurio per il futuro. Dopo la funzione tutti in posa per "un ricordo" per l'obiettivo di *Foto Rampone* e poi il pranzo conviviale presso Villa Riccardi di Rocca d'Arazzo.

Incontro di scacchi alla scuola media

La sfida Nizza - Cocconato termina con un pareggio



I giovani scacchisti delle scuole elementari e medie di Cocconato e di Nizza protagonisti della sfida.

Gli incontri sono stati disputati nei locali della scuola media nicese in Regione Campolungo.

Dopo una serie di tre partite a testa, l'incontro si è concluso con un risultato di sostanziale parità fra le due squadre di alunni che frequentano, con interesse, i corsi di scacchi tenuti a Cocconato dall'insegnante di Educazione scientifica, Gian Carlo Ferro, e a Nizza dal collega, Claudio Camera.

In questo saggio scacchistico di fine anno i giovani giocatori hanno rivelato buone capacità di concentrazione e di analisi, confermando di aver compiuto progressi nello studio e nella pratica di gioco.

Ora li attende la terza edizione del "Nizza Festival Scacchi".

È aperta a tutti gli appassionati e prevista per domenica 11 giugno dalle ore 10 alle ore 12 sotto il Foro Boario di Piazza Garibaldi.

Si potrà giocare in simultanea con un maestro nazionale di scacchi oppure sfidare un computer; saranno in palio medaglie e libri.

Nizza Monferrato. Mercoledì 17 maggio si è disputato il quarto incontro scacchistico Nizza - Cocconato con la sfida tra alunni della scuola elementare e media cocconatese "Giacomo Leopardi" (Cristina Ferro, Riccardo Ligregni, Angelo Marotta, Antonio Minutiello, Amedeo Mugliani, Frabrizio Nicola, Andrea

Prencipe, Damiano Prudenzone, Erik Tortia, Alberto Villa) e allievi della scuola media nicese "Carlo Alberto Dalla Chiesa" (Diego Bergamasco, Nicole Gaggi, Francesco Iaria, Matteo Marongiu, Andrea Onesti, Luca Quarati, Daniela Romeo, Andrea Torrisi), frequentanti la classe 1ªB tempo pieno.

Esibizione allievi corsi di musica

Nizza M.to. Grande partecipazione di genitori, nonni ed amici al saggio di fine degli allievi della scuola media "C.A. Dalla Chiesa" che frequentano il Corso di sperimentazione musicale.

Una tre sere (29 - 30 - 31 maggio) all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato che ha visto l'esibizione di chitarristi, clarinetisti e pianisti che frequentano i corsi musicali diretti, rispettivamente, dagli insegnanti: prof. Giorgio Trotta, prof. Alberto Tersio, prof.ssa Alessandra Taglieri.

Nutrito ed importante il programma musicale presentato con gli allievi protagonisti di ottime esecuzioni a dimostrazione della buona preparazione di base appresa. Naturalmente applausi per tutti ed entusiasmo per i piccoli musicisti.

Ricordiamo i nomi dei chitarristi che si sono esibiti (non ancora pubblicati): Martino Luca, Zoccolan Marco, Curto Sabrina, Fausone Federica, Morabito Francesco, Mazzapica Vito, Soggiu Emanuele, Laiolo Leonardo, Ratti Alberto, Parodi Umberto, Boido Alessandro, Di Bella Simone, Damerio Mauro, Barbero Simone, Canu Deborah, Laganà Vittorio, Fresco Patrik, Romano Andrea, Piana Alice, Soggiu Sonia, Barberis Chiara, Casavecchia Maria Chiara.

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 11 giugno 2000 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: Q 8, Sig. Delprino-Via Alessandria; TAMOIL, Sig. Vallo-Verde-Via M. Tacca.

Farmacie - Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. Baldi-9*, 10, 11 giugno 2000; *Dr. Fenile-12*, 13, 14, 15 giugno 2000.

Numeri telefonici utili: Vigili Urbani 0141.721.565; Vigili del fuoco 115; Carabinieri 0141.721.623; Guardia medica 0141.7821; Polizia stradale 0141.720.511; Croce Verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472.

Bocciodromo nicese dell'Oratorio don Bosco

Coppa Comune di Nizza e selezione campionati provinciali



Nizza Monferrato. Si è disputata al Bocciodromo Nicese dell'Oratorio Don Bosco la XX edizione della coppa "Comune di Nizza Monferrato", cat. femminile, individuale, valevole quale prova al Campionato provinciale, alla quale hanno partecipato 16 giocatrici. Classifica. 1: Scaglia Gian Carla (CRSU di Asti); 2: Musso Bruna (CRSU di Asti); 3: Vidotto Clara (Canellese); 4: Velitario Franca (Canellese). Arbitro: sig. Voglino Marco. I giocatori dell'A.B. Nicese hanno partecipato alla Selezione per il Campionato Italiano a coppie, Cat. D, organizzata dal S. Domenico Savio di Asti con la coppia Gerbi Paolino-Porta Guido che si è classificata per la finale, insieme con la coppia Raviola-Barizzone del CDC di Asti, che avrà luogo presso la Soc. Novese il 24/25 giugno prossimo. Nelle foto: Scaglia G. Carla (1ª) e Musso Bruna (2ª); la coppia Barizzone-Raviola e Porta-Gerbi.

La quarta edizione del torneo

I giovanissimi oratoriani nell'albo del "Carnevale"



I giovanissimi 85/86 con il mister Massimo Elia e il dirigente Franco Torello.

Nizza M.to. Dopo il successo nella 1ª edizione di questo torneo, giunge il bis nella 4ª in occasione del trasferimento sul campo dell'Oratorio. Autori di una marcia trionfale, i ragazzi di mister Elia, hanno superato tutti gli ostacoli incontrati, riportando solo vittorie. Primi nel girone di qualificazione con il 3-1 sull'Airone, si sono imposti anche al coriaceo Cortemilia (1-0) con il gol di Bernardi che risolveva una difficile fase di equilibrio. La semifinale con l'Acqui (3-1) vedeva i nostri giocare più sciolti, scrollandosi di dosso l'eccessiva tensione che condizionava le prestazioni; le reti di Bernardi e Roccazzella (2) spalancavano le porte alla finalissima contro gli alessandrini dell'Occimiano, dominatori dell'altro girone e dati favoriti per il successo conclusivo. La preparazione dell'incontro decisivo da parte di mister Elia si dimostrava pressoché perfetta in tutti i particolari. Già la fase di riscaldamento rivelava che i nostri ragazzi erano certamente concentrati ma con una trasparente tranquillità che ben prometteva. L'iniziale rispetto per i nostri avversari con l'attentissima difesa ed il dinamico centrocampo a chiudere ogni iniziativa alessandrina, si trasformava ben presto in dispetto, con il vantaggio oratoriano, grazie allo spettacolare gol di Sandri. Ospiti con il dente avvelenato che cercavano il recupero e lo ottenevano con un gran tiro all'incrocio dei pali. Immediata la reazione neroverde che con la caparbietà di Roccazzella riusciva a risistemare il punteggio, spegnendo il crescendo di convinzione dell'Occimiano. Era poi un piccolo miracolo di Gilardi ad impedire il nuovo pari e portare il favorevole risultato alla ripresa. Le direttive di Elia erano eseguite alla lettera e anche nel 2º tempo i nostri ragazzi chiudevano le iniziative ospiti crean-

do pericoli in contropiede. In una di queste controffensive, ancora Roccazzella ci credeva e, complice un'indecisione del portiere, realizzava di forza il 3º, tranquillizzante punto. Era un colpo mortale al morale degli avversari che, gradatamente, si spegnevano e i ragazzi oratoriani (gioco e gloria per tutti), convinti e concreti, nulla più concedevano, portando in porto una vittoria strameritata contro tutti i pronostici della vigilia. Sicuramente i neroverdi hanno disputato la miglior partita dell'anno e proprio nel momento giusto, eliminando ogni minimo dubbio sulla legittimità del successo e sulla validità del gruppo che Elia ha plasmato. La premiazione delle squadre, presente la famiglia Carnevale, il direttore dell'Oratorio Don Spertino, il sindaco Pesce, l'assessore Perazzo, ha concluso, fra la giusta spensieratezza dei giovani atleti, una settimana di impegno intenso per tutti, dimostrando che il torneo in memoria di un ragazzo Voluntas che ci ha lasciati, cresce di qualità nel giusto spirito di offrire momenti di sport a chi con le regole dello sport vuole crescere, educandosi.

I risultati delle partite: *Girone A:* Airone-Cortemilia 2-3; Voluntas-Airone 3-1; Voluntas-Cortemilia 1-0.

Girone B: Acqui-Occimiano 0-4; Acqui-Canelli 2-1; Occimiano-Canelli 2-1.

Semifinali: Voluntas-Acqui 3-1; Occimiano-Cortemilia 3-0.

Finale 3/4: Acqui-Cortemilia 4-1.

Finalissima: Voluntas-occimiano 3-1.

Organico della Voluntas: Gilardi, Soggiu, Delprino, Torello, Nosenzo, Ricci, Boggero, Rapetti, Bussi, Sandri, Roccazzella, Capra, Romano, Bianco D., Bianco L., Bernardi, Tropeano, Mazzocchi, Ostanel, Ferretto, Mancino.

Gianni Gilardi

Voluntas minuto per minuto

Allievi in finale al torneo "Marcoz"

Scuola calcio finali regionali

A Bra è stata una festa incredibile. Oltre 250 rampolli, in rappresentanza delle più qualificate scuole calcio della Regione Piemonte, hanno espresso l'ottimo livello di apprendimento degli insegnamenti ricevuti in una serie di giochi finalizzati ed in mini partite. Festa vera di sport dove ancora non ci sono classifiche e tutto l'impegno dei ragazzi è sostenuto da una genuina voglia di giocare e di divertirsi. L'organizzazione merita un plauso perché all'interno di un magnifico impianto sportivo, tutto ha funzionato per il meglio: sfilata, giochi, pranzo, premiazione. Esperienza bellissima, dunque, per i ragazzi, le famiglie, e la società oratoriana, come traspare dalla soddisfatta espressione del presidente Giovinazzo e della delegazione Voluntas presente.

Pulcini 90

Torneo di Solero

Partecipazione senza squilibri ai quali ci ha ormai abituati il "Rostagno Group". Le formule di questi tornei fanno sì che per un nonnulla si acceda o si resti esclusi dalla fase finale. Vittorie e pareggi hanno, comunque, visto i neroverdi accontentarsi delle finaline, essendo penalizzati dalla differenza reti.

Pulcini 89

Torneo di Occimiano

I ragazzi di mister Bellè guadagnano di forza l'accesso alla finale. Estremamente rimaneggiati, con l'organico penalizzato dalle gite scolastiche, ed altro, gli oratoriani impattano con i "cugini" canellesi (1-1) con la rete di A. Soggiu. L'incontro con la Virtus Vercelli è completamente di

marca neroverde con i 7 gol rifilati ai malcapitati vercellesi. Marcatori: A. Soggiu (3), Massimelli (3), Barison.

Allievi

Torneo Marcoz

E' un torneo che ci vede sempre protagonisti. Dopo la magnifica vittoria dello scorso anno, a spese del Don Bosco, anche quest'anno l'obiettivo della finalissima è stato raggiunto. La qualificazione ha avuto il suo momento clou nella tiratissima semifinale contro i campioni provinciali dello Junior Canelli. Sul neutro di Castelnuovo Belbo, i ragazzi di Cabella con una accorta e intelligente condotta di gara, hanno imbrigliato la manovra canellese e con due invenzioni di Piantato il conto si è chiuso: Voluntas-Junior Canelli 2-0.

Diverso l'andamento della finalissima al comunale di Asti. Contro la squadra regionale dell'Asti regionale, i neroverdi, pur sconfitti, (6-2 il finale) non hanno demeritato a dispetto del vistoso punteggio. Complici decisioni, sicuramente ossequiose, alla già fortissima formazione dell'Asti, da parte della terna arbitrale (e non è il solito lamento a cercare scuse, ma è stato evidenziato da tantissimi dei presenti), l'andamento dell'incontro è stato condizionato in un momento topico: 2-2 a circa metà della ripresa. In vantaggio con Gomboso, il 1º tempo si chiude con il pari astigiano. Ripresa e 2-1 per l'Asti che gli oratoriani raggiungono con Piantato. A questo punto cominciano i guai e tra gol in fuorigioco e rigori molto dubbi i "galletti" dilagano. Superiorità astigiana da riconoscere che però senza qualche "extra" avrebbe fatiscato di più ad imporsi.

Gianni Gilardi

Gara a staffetta per la città

Un grande successo per "Nizza di corsa"

Nizza M.to. Grande successo della manifestazione "Nizza di Corsa", gara a staffetta per le vie della città. In particolare, nutrite le iscrizioni dei ragazzi delle scuole elementari (3ª, 4ª, 5ª): 7 squadre per la categoria femminile e 11 squadre per la categoria maschile composte ciascuna da 4 atleti. Il percorso consisteva in due giri (circa 1000 metri al giro) attraverso il centro storico di Nizza. A ciascun corridore toccava un tratto di circa 500 metri.

Categoria femminile. 1. Squadra n. 14 (Elementare Rossignoli), Manuela Birello, Luana Tortelli, Debora Algier, Sara Vaccaneo; 2. squadra n. 9 (Martina Coppo, Serena Bianco, Michela Pelle, Zine Sraidji); 3. squadra n. 2 (Elisa Ragusa, Amal Hamil, Annalisa Sgarumella, Khay Kha).

Categoria Maschile. 1. Squadra n. 12 (Elementare Rossignoli), Marco Mastrazzo, Andrea Morino, Ivan Angelov, Diodato Gaggino; 2. Squadra n. 41 (Alberto Santero, Daniele Torello, Davide Costantini, Umberto Barison); 3. Squadra n. 11 (Enrico Dino, Fabrizio Galliano, Tiziano Piana, Alessandro Soggiu).

Le altre categorie in gara hanno effettuato una staffetta 3 X 1000 metri. In totale han-

no partecipato 8 squadre femminili e 6 maschili.

Le classifiche: 12-14 F.1. I velociraptor (Francesca Santero, Serena Crudo, Valentina Quaglia).

15-20 F.1: Le volpi (Valeria Giordano, Elisa Rossi, Elisa Santi); 2. Il Linguistico (Francesca Bruni, Serena Fava, Alessandra Ragazzo); 3. Class (Michela Conti, Francesca Cavallero, Alessandra Scagliola).

15-20 M. 1. I mejo (Mario Torello, Marco Conta, Matteo Patané; 2. Neri per caso (Tarek, Hamid, Daniele); 3. Cioppaquaje (Stefano Dragone, Simone Boggian, Fabio Scaltiti).

21-35 F.1: Brancalone (Loredana Fausson, Antonella Rabbia, Irma Sorrentino).

21-35 M. 1. Palazzetto (Max Cantarelli, Roberto Cannella, Dario Amadeis); 2. V. Alfieri (Sergio Canta, Giorgio Asinari, Alberto Carossa).

36 e oltre M. Brancalone (Angelo Lo Porto, Maurizio Fiora, Antonio Furcas).

Ai primi classificati assegnate medaglie d'argento e fra tutti sorteggiati i premi messi in palio dai commercianti nicesi.

Al termine della gara "farnata" offerta dalla Pro Loco di Nizza.

Sempre acceso il dibattito sul moscato

La risposta di Scovazzi al "libero" Bosco

Quaranti. Ci scrive Luigi Scovazzi, ex vicepresidente dell'Associazione Produttori Moscato e vice presidente della Cantina sociale di Mombaruzzo:

« Vorrei rispondere all'articolo di Giovanni Bosco del 21 maggio 2000, dove si sfogava della mancata collaborazione degli amministratori delle cantine sociali delle nostre zone. Tengo a precisare che siamo rimasti tutti soci della Produttori Moscato e il motivo per cui per ora non posso far parte del Consiglio è documentato nella cassetta registrata durante l'Assemblea del 27 aprile 2000. Invio la copia integrale del testo del mio intervento ed invito Bosco a leggerlo bene perché se il miraggio di un Euro al kg per il moscato comincia ad affievolirsi si cerca un capro espiatorio per lavarsene le mani.

Attenzione, noi non arreciamo nessun danno a nessuno, anzi viviamo il dramma del mosto stoccato in avanzo con la vendemmia alle porte. Comunque io sono sempre reperibile e disponibile al dialogo fra le parti».

«Tengo a precisare che non sono portavoce di nessuno, sono solo Luigi Scovazzi, vice presidente della Produttori Moscato e della Cantina sociale di Mombaruzzo, e da quattro anni seguo l'iter del mondo dell'Asti. Ho un'azienda a conduzione familiare di 10 ettari a Quaranti e so quali sono le problematiche del settore. Per risolvere la crisi che attraversiamo bisogna affrontare la realtà e la realtà è che mentre i "liberi" finiscono la loro annata una volta venduta l'uva, per le cantine sociali i problemi nascono dopo la vendemmia con la pigiatura, la trasformazione del mosto e la vendita. Grazie a quelle cantine sociali leali che non hanno venduto un acino d'uva e hanno costruito celle frigo spendendo centinaia di milioni sono andati bene tutti, perché se quelle cantine avessero venduto l'uva il prezzo del moscato sarebbe certamente crollato. Noi abbiamo avuto il danno e la beffa con tutto il vino da vendere. Per quanto riguarda l'accordo 1999 sono stato testimone diretto delle trattative e vi devo assicurare che non si poteva fare diversamente. La crisi si è sviluppata per il crollo del mercato tedesco e la flessione della Cinzano con la vendita del marchio alla Campari: le cantine sociali fedeli a Cinzano sono andate in tilt senza alcuna colpa (hanno finito adesso di caricare il mosto 1998) e questo a noi ammini-

Luigi Scovazzi

stratori brucia veramente l'anima. E qui, cari Bosco e Sotragno, ricordatevi che se doveva nascere un movimento di opposizione all'Associazione avrebbe dovuto nascere da noi soci delle Cantine e non da voi. Quindi, dico ai conferitori di uva alle cantine, prendetelo come esempio: loro con i soldi in tasca ci hanno mandato tutti a quel paese. Ecco perché dare in mano la gestione dello stoccaggio di 120.000 ettolitri di mosto, con 31 miliardi di debiti contratti dalle Cantine con le banche, ad un presidente non espresso dalla maggioranza delle Cantine stesse è un male enorme per il mondo dell'Asti. Gli industriali ci vedono divisi, ridono e ci aspettano al varco. Quindi, anche se Bosco non ha un ettaro di vigna, ammire il suo coraggio unito ad una schiera di giovani entusiasti e proprio qui mi vorrei soffermare. Io ho 61 anni e volgo al termine della mia carriera di puro coltivatore, ma dico a chi sta sopra di noi, industriali, politici e purtroppo anche qualche furbacchione, di non fare del male ai giovani, soprattutto a quelli che sono rimasti a casa a lavorare le loro aziende. È stato un terribile sacrilegio, non bisognava creare divisioni tra "liberi" e cooperative. E poi, a mio avviso, prima di assumere certe cariche di responsabilità ci vuole un po' di rodaggio, come per tutte le cose. Mi spiace davvero che le 18 Cantine sociali non siano state capaci di usare unite la loro forza e quella dei loro 2100 soci conferitori, perdendo la battaglia con i "liberi", che si contavano in 1665 soci. Pensandoci bene, però, non è tanto la questione dei numeri che ci preoccupa, quanto la ripartizione dei mosti e la gestione dello stoccaggio. Fra poco si dovrà parlare di prezzo e di resa della campagna 2000, ma prima si dovrà svuotare le Cantine perché i soci possano vendemmiare. Altrimenti Dio solo sa come andrà a finire. Era giusto gestire assieme i nostri interessi, ma purtroppo ora è tutto più difficile. Mi spiace di non poter più collaborare come in questi 4 anni, in cui ho messo tutto il mio impegno con parole e scritti (Miravalle mi è testimone). Purtroppo non è bastato. Ora saluto tutti i miei colleghi, "liberi" e associati (che vi assicuro si sono impegnati tutti), il Presidente, i sindacati e tutti gli altri protagonisti del nostro mondo, sperando che il nostro Moscato esca dal tunnel in cui attualmente si trova».

Torneo di calcetto a Castelletto M.

Castelletto Molina. Sono aperte le iscrizioni per la 5ª edizione del torneo in notturna di calcio a cinque di Castelletto Molina.

La manifestazione organizzata dalla Pro Loco avrà inizio domenica 2 luglio e si concluderà domenica 23 luglio.

Il costo dell'iscrizione è di 300.000 lire più 100.000 lire di cauzione e il termine ultimo per iscrivere la squadra scadrà il 30 di giugno.

Il montepremi previsto in caso di partecipazione alla competizione di 16 formazioni è di 4 milioni e 500 mila lire, così suddiviso tra le migliori quattro compagini: alla 1ª classificata trofeo più 2 milioni e 500 mila lire; alla 2ª classificata coppa più 1 milione e 200 mila lire; alla 3ª classificata coppa più 500.000 lire; alla 4ª classificata coppa più 300.000 lire.

Qualora le squadre iscritte risultassero meno di 16 il montepremi verrà variato di conseguenza. Sono previste coppe speciali per il capocannoniere e per il miglior portiere.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai numeri 0141/793873 opp. 0349/3131937 (Massimiliano) e 0141/739400 opp. 0328/8112875 (Roberto).



Eurotessil
Filiale di Nizza

ricerca
apprendista commessa
max 23 anni dinamica
e predisposta a contatto
con il pubblico
Tel. 0141 702253

Per "Aria d'estate, profumo di vino"

2000 persone e 100 barbera alla Cantina di Mombaruzzo



Mombaruzzo. È stato un ennesimo grande successo il quinto appuntamento con "...Aria d'estate, profumo di vino...", la manifestazione ormai classica organizzata dalla Cantina Sociale di Mombaruzzo in collaborazione con le Pro Loco del paese nicese e delle sue frazioni.

Sabato 3 e domenica 4 giugno circa 2000 persone si sono riversate a Borgo Stazione nei locali della quasi centenaria cooperativa di Mombaruzzo (350 soci per 500 ettari di pregiati vigneti, festeggerà il secolo di vita nel 2003), provenienti in gran parte da fuori provincia, con un cospicuo numero di visitatori da Lombardia e Liguria.

Si è cominciato sabato sera con circa 1200 commensali ad affollare la grande tensostruttura eretta per l'occasione per assaporare l'apprezzatissimo fritto misto alla piemontese proposto dalle Pro Loco, ottimamente coordinate da Giorgio Chiarle, al suono della musica dell'orchestra "Lory Dance". L'affluenza si è mantenuta altissima anche domenica, nonostante il caldo afoso, con circa 800 persone al sontuoso pranzo, accompagnato dai migliori vini locali.

Parecchie altre hanno visitato i locali produttivi della cooperativa, tra fotografie del territorio e i manifesti di ogni vino realizzati dal canellese Giancarlo Ferraris.

La visita è stata accompagnata dal divertente spettacolo teatrale "a tappe" del Gruppo Teatro Nove diretto

da Alberto Maravalle e dai musicisti Fairy Tales, proposto qua e là in alcuni angoli della struttura. Fuori diversi stand che hanno proposto i pregiati amaretti locali. Nel pomeriggio poi spazio alla musica dell'orchestra "Carmen Arena Group", presentata da Meo Cavallero.

Successo anche per la divertente iniziativa del "raduno dei Barbera", cioè delle persone il cui cognome è omonimo del pregiato vino rosso.

Ne sono arrivati un centinaio, in gran parte da Biellese e Torinese, luoghi di origine, alcuni con storie spassose da raccontare, come il signor Barbera commerciante di vino, o il signor Barbera produttore di modelli in legno per le botti...

Appreziate anche le due mostre, quella di vignette umoristiche sulla Barbera in collaborazione col Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato e quella curiosa sulle etichette storiche, a cura dell'Associazione nazionale collezionisti etichette vino, rappresentata dal segretario Giacomo Prato.

Nel salutare e ringraziare i tanti partecipanti, tra cui molte autorità provinciali, il presidente della Cantina, Francesco Bertalero, e il direttore, l'enologo Daniela Pesce, si sono detti molto soddisfatti per la riuscita della manifestazione, rinnovando a tutti l'appuntamento per il prossimo anno, 98° anniversario dalla fondazione.

S.I.

Con un Consiglio comunale aperto

Incisa festeggia Repubblica e Battista Balbiano



Incisa Scapaccino. Domenica mattina, 4 giugno, il Comune di Incisa Scapaccino ha festeggiato l'anniversario della nascita della Repubblica Italiana con un Consiglio comunale aperto che ha avuto luogo nella struttura dell'ex mercato coperto, in Piazza Ferraro.

Insieme alla giunta e ai consiglieri, il sindaco Mario Porta ha aperto i lavori dell'assemblea di fronte a un buon pubblico di incisani, compresi gli alunni delle scuole medie locali e i rappresentanti delle numerose associazioni, dagli Alpini ai Carabinieri, dalla Polisportiva alla Pro Loco.

Il sindaco ha ricordato l'importanza dell'istituzione della Repubblica nella storia nazionale e il valore di questi festeggiamenti, per riavvicinare la gente alle istituzioni e alla politica, scosse dal clima di sfiducia e dagli scandali.

Ha poi ricordato le tante persone che hanno dato la vita nei periodi drammatici della guerra per permettere alla Repubblica di nascere, tributando rispetto a tutti i morti, ma puntualizzando «che vi era chi combatteva per una parte sbagliata e chi lo faceva per una parte giusta e le autorità renderanno onore solo e soltanto a questi ultimi». Il consigliere Lorenzo Porta ha poi brevemente ricordato gli avvenimenti storici, ricordando anche i caduti italiani sui vari fronti di guerra.

È seguito l'intervento dei ragazzi delle medie, che hanno svolto un lavoro di ricerca su

quel periodo storico e quindi il momento più toccante della cerimonia: la premiazione con una targa ricordo del primo sindaco di Incisa in epoca repubblicana, Battista Balbiano, che proprio del lavoro degli scolari era stato principale e disponibilissima fonte di informazioni.

Balbiano ha ripercorso in un'atmosfera di commozione il periodo della sua giovinezza, «quando a 11 anni lavoravo per pochi soldi al giorno e alla richiesta di aumento fui subito licenziato». Poi l'arruolamento nei Carabinieri del Re, «per avere due pasti sicuri al giorno», il ritorno dalla Francia, dove era di stanza con le forze di occupazione e dove aveva conosciuto Pertini e Sereni, la taglia sulla sua testa, («Valevo più di "Ulisse" Lajolo, chissà perché»), la lotta partigiana, la liberazione e la proclamazione della Repubblica, fieramente opposta, con toni anche duri e polemicamente alla monarchia e all'operato dei Savoia.

Poi gli anni come sindaco, «per adempiere alla cui carica mi studiavo a memoria il regolamento comunale e provinciale perché non ne sapevo nulla; prendemmo in mano un bilancio devastato e lo lasciammo in attivo, cercando di ridare qualcosa alla gente».

Erano presenti anche i sindaci di Belveglio, Vinchio, Vaglio, Bruno e Cortiglione (Vignale, Giordano, Ferraris, Muzio e Drago), con gli stendardi ufficiali.

Stefano Ivaldi

Molti visitatori a Castel Boglione per la "festa dell'uva in fiore"

Castel Boglione. Ha avuto un buon successo di pubblico la prima edizione della "Festa dell'uva in fiore", organizzata nelle giornate di sabato 3 e domenica 4 giugno dalla Pro Loco di Castel Boglione presieduta da Emilio Minetti in collaborazione con l'amministrazione comunale. Numerosi visitatori e molti campeggeri hanno preso parte all'itinerario in agritaxi alla scoperta del territorio e delle cantine delle numerose aziende agricole locali (Ca d'Liunord, Cascina Nuvola, Renzo Cordara, Cascina Garitina, Pierino Macario e Giorgio Macario il sabato, La Savoia di Icardi, Liliana Fogliano, Belmonte di Faccio G., Mario Vico e La Pescaja domenica), compresa la grande Cooperativa Antica Contea di Castelvero, che li hanno presentati i propri vigneti, i propri locali e i loro rinomati vini. I visitatori hanno potuto sfruttare le strutture di accoglienza del paese (ristorante, agriturismo, campeggio, bed&breakfast) e partecipare alle iniziative (pranzo campagnolo piemontese, serata danzante) organizzate per l'occasione.

Invasione di centauri nel week-end

1° motoraduno della barbera a Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Questo fine settimana gli abitanti di Castelnuovo Belbo saranno svegliati da un suono più particolare rispetto a quelli classici delle campane o delle sveglie. La colonna sonora di questo week-end nel paese nicese sarà quella del rombo dei motori di bolidi cromati a due ruote, cavalcate dai loro centauri, figure di antichi cavalieri reinterpretati in chiave moderna.

Sabato 10 e domenica 11 giugno infatti, il Comune in collaborazione con la Pro Loco organizzerà il 1° Motoraduno della Barbera (al femminile, come dice Veronelli), riservato in particolare modo al modello Honda Gold Wing, i cui possessori sono riuniti in un club a livello nazionale, presente ovviamente alla manifestazione.

Un'occasione di incontro e di costume per promuovere il pregiato vino rosso re di queste terre e mettere in vetrina il territorio e le potenzialità non soltanto di Castelnuovo, ma di tutto il basso Astigiano.

Sabato mattina infatti dopo "l'invasione" e il ritrovo a Castelnuovo i centauri saranno ospiti dell'amministrazione comunale di Canelli, per presenziare all'apertura dell'Enoteca Regionale; poi nel pomeriggio si sposteranno prima alla

Cantina sociale di Rocchetta Tanaro e poi ad Asti, dove faranno i preparativi per il Paliò del Giubileo. Alla sera spettacolo e musica fino a tarda ora al Gran Canyon Pub, attivo partner dell'iniziativa.

Domenica mattina è prevista la visita alla Cantina Sociale di Castelbruno e all'azienda vinicola Cossetti Clemente e Figli, che presenteranno vecchie e nuove annate.

Quindi seguirà la messa nella parrocchia di San Biagio, con la benedizione delle moto, poi il pranzo di commiato. Nel pomeriggio i bikers partiranno. Durante la manifestazione sarà possibile assaggiare le specialità locali presso stand gastronomici appositamente allestiti e acquistare una speciale bottiglia commemorativa dell'evento. Presenti anche alcuni stand in cui acquistare articoli per motociclisti.

Il Motoraduno della Barbera è appoggiato dalla Camera di Commercio di Asti e dall'Ente Astigiano Valorizzazione del Vino. Il suo svolgimento è stato pubblicizzato su Internet attraverso i siti del Gold Wing Club e della Pro Loco di Castelnuovo: ci si aspetta quindi partecipanti da tantissime zone d'Italia.

S.I.

Onore al caduto Ercole Marengo

Raduno degli alpini di Calamandrana



Calamandrana. Domenica 28 maggio scorso, alla frazione Bruciati di Calamandrana, gli Alpini della locale sezione hanno commemorato solennemente la memoria del soldato Ercole Marengo, caduto sul fronte di Russia nel 1942. La cerimonia si è svolta davanti alla targa che lo ricorda nella chiesetta della piccola frazione di Calamandrana.

Hanno partecipato i gruppi di Alpini della zona, unitamente ai gagliardetti di 13 gruppi A.N.A., la fanfara della "Tennantina", il sindaco di Calamandrana, Massimo Florio e il vice sindaco, Daniele Luciano, insieme ad altre autorità. È poi stato premiato con una medaglia d'oro l'alpino più anziano di Calamandrana, il signor Mario Lovisolto.

Tre giorni a Quaranti per "Calici di stelle"

Quaranti. Durerà tre giorni l'edizione 2000 di "Calici di stelle", l'ormai tradizionale appuntamento estivo con cui Quaranti si presenta ai propri abitanti e ai visitatori dei paesi vicini nella notte di San Lorenzo, quella delle stelle cadenti, di metà agosto.

Protagonista indiscusso della manifestazione sarà ancora una volta il vino, storia e ricchezza delle colline di Quaranti, abbinato al cielo notturno in una suggestiva immagine. Si comincerà giovedì 10 agosto con la serata classica dedicata ai migliori vini, rossi e bianchi, del territorio a cavallo tra Acquese e Nicese, accompagnata ed allietata da danze e buona musica.

Si continuerà il giorno dopo, venerdì 11, con una rappresentazione di teatro leggero e spiritoso, in collaborazione con la Provincia di Asti che scriverà la compagnia per lo spettacolo. Infine chiusura della "tre giorni" sabato 12, con la grande festa per le leve '39 e '40 che si ritroveranno per ricordare i bei tempi e festeggiare l'estate e il futuro.

PELLICOLA

bennet vale il viaggio